

OGGI LA FIDUCIA SULLA SICUREZZA. A GORIZIA 112 RIFUGIATI STIPATI: I POSTI SONO 40

## Immigrati, è scontro tra l'Onu e l'Italia

«Riammettete i clandestini». Il premier: «Sui barconi solo criminali». Casini: «L'Europa ci aiuti»

■ ACCOGLIERLI O NO?

### UN PARADOSSO ALLA FRONTIERA

di FRANCESCO MOROSINI

C'è tempesta tra Italia e Onu per via della decisione di Roma di respingere al confine (nel caso il *times* delle acque territoriali) dei migranti riconsegnati, negato lo sbarco sulla Penisola, alla Libia. Così la "questione immigrazione", già di per sé difficile, minaccia di crescere in asprezza per il conflitto con l'Onu; anche perché, vicine le elezioni europee, esso si caricherà di spot elettorali "emozionali" (le urne stimolano questo istinto bipartisan del Palazzo) pessimi per una decente governance dell'immigrazione di suo aliena al marketing politico. La conseguenza è che così si rischia no politiche ansiose di "schiaffo" politico, ma di "schiaffo" politico. Vale per il governo, facilmente indotto a scivolare dalla legittima difesa dei confini patrii al vellicare il "razzista latente" (sarcastico, Woody Allen lo individua in un bianco ex-progredista dopo che un "nero" lo ha derubato) in ogni elettore; e analogamente per l'opposizione, però partecipe di un solidarismo più cattolico che di sinistra, che sembra scambiare per realtà possibile quella società che si annuncia nel mondo del consumo con la comunità del "supermarket multinazionale" di cui già parla la pubblicità. Certo, a questo spinge la democrazia del capitalismo globale modello Usa che il centrosinistra in primis incarna. Nondimeno, sia i "muscoli" della destra che la "mano aperta" della sinistra sono di difficile applicazione.

Naturalmente, nello specifico, le Nazioni Unite hanno ragione ricordando che l'Italia riconsegnando alla Libia, non firmataria della Convenzione del 1951 sui migranti e quindi carente nel proteggere chi chiede asilo, dei migranti rischia a sua volta di violare la Convenzione del '51. Peraltro, il governo ha le sue ragioni per ritenere che frontiere in toto aperte siano una resa dinanzi a un commercio di carne umana cui in qualche modo bisogna dare risposta. Ed è pure per questo che, almeno a breve, il "volto duro" della destra, incontrandosi con una diffusa "paura sociale", dovrebbe fare premio elettorale. E allo "scandalo cristiano" del rifiuto dell'altro sollevato dalla sinistra, la destra può opporre, innanzitutto, che in una società radicalmente laicizzata lo scandalo stesso vale elettoralmente poco; e poi ricordare che fu la stessa sinistra, quando era al governo, ad adottare misure analoghe contro l'immigrazione illegale albanese; e pure a tentarle con la rumena, ma fallendo per l'appartenenza della Romania all'Ue.

● Segue a pagina 4

#### TERRORISMO

Arrestati a Bari due capi della rete europea di Al Qaeda

A PAGINA 4

#### ECONOMIA IN BILICO

Fvg, ecco i Savino bond a sostegno delle aziende in crisi di liquidità

IL SERVIZIO A PAGINA 10

#### FORMULA UNO

La Ferrari litiga con la Federazione e annuncia: «Nel 2010 ci ritiriamo»

I SERVIZI A PAGINA 32

**ROMA** Braccio di ferro tra Onu e Italia sulla vicenda dei rimpatri forzati. Dalle Nazioni Unite arriva l'invito pressante a riammettere i clandestini respinti in Libia: si teme la violazione dei diritti all'asilo politico. Replica Berlusconi: «Sui barconi ci sono solo criminali». Il premier inoltre difende l'opera del ministro Maroni, mentre oggi il governo porrà la fiducia tripla sul pacchetto sicurezza. Pier Ferdinando Casini (Udc): «Il governo sbaglia, ma l'Ue dovrebbe aiutarci a contenere l'ondata di migranti».

● Fain e Giani alle pagine 2 e 3

#### PUBBLICO E PRIVATO

### L'ESEMPIO DI BERLUSCONI

di FRANCO DEL CAMPO

Perché perdere tanto tempo a parlare di Berlusconi, dei suoi capelli finti, delle sue rughe che riemergono, del suo divorzio, delle veline candidate e poi rimosse? Perché Silvio Berlusconi affascina e divide.

● Segue a pagina 4

### NEL PAESE BALCANICO CAMBIO DELLA GUARDIA NAZIONI UNITE-UE



### Kosovo senza pace, tensione tra serbi e albanesi

di LINDA DORIGO

**MITROVICA** «Lo status del Kosovo è una questione risolta in modo parziale». A

dirlo è il rappresentante del segretario generale dell'Onu in Kosovo e capo dell'Unmik, il friulano Lamberto Zannier, mentre anche a Pristi-

na scoppia la protesta serba (nella foto, i manifestanti serbi fronteggiati dai soldati).

● A pagina 5

#### Spettacoli

Sabato i Trl Awards

### La lunga notte musicale in piazza Unità con le trenta star della carovana Mtv

di TIZIANA CARPINELLI



**TRIESTE** In diretta da piazza Unità 5 ore di spettacolo all'insegna della musica young. Sarà una notte ad alto contenuto di divertimento quella che Trieste si appresta a vivere sabato: dopo le precedenti edizioni che hanno calamitato oltre 250mila fan in

piazza del Duomo a Milano e in quella del Plebiscito a Napoli sbarcano finalmente in città gli attesissimi Trl Awards. Si tratta dell'evento di Mtv Italia che premia i migliori videoclip e artisti presentati negli ultimi dodici mesi a Total Request Live, il programma condotto in fascia pomeridiana dai vj Elena Santarelli e Carlo Pastore. La serata di sabato propone un cast stellare composto da oltre 30 artisti.

● A pagina 27

### LA DECISIONE DELLA REGIONE ATTACCATA DAI SINDACATI

## Via libera agli alcol-test nei luoghi di lavoro

La stima: dal 10 al 30% degli incidenti dovuti all'assunzione di vino e birra

DUBBI SULL'INIZIATIVA DEL SINDACO DIPIAZZA

### Vigili antidroga in classe, alt dalle scuole

**TRIESTE** Potrebbero sbucare nei corridoi delle scuole superiori (e pure medie) in divisa, con tanto di sfollagente e manette in vista. Protagonisti di scenari così inediti, ancora da avallare e regolamentare, i vigili urbani di Trieste. L'idea di entrare negli istituti scolastici con i tutori della legge per reprimere il fe-

nomeno della possibile circolazione di droghe tra gli studenti nasce in Comune. Ma non sarà una strada spianata, giacché sia dalle scuole superiori sia dall'amministrazione Bassa Propat targata centrosinistra sono rimesse puntuali in queste ore forti perplessità.

● Rauber a pagina 13



Alcoltest. La Regione: via libera nei luoghi di lavoro

**TRIESTE** La Regione dà il via al programma di controlli sull'abuso di alcol sui luoghi di lavoro. E, immediate, scattano le polemiche. Derivanti dal fatto che il protocollo per il monitoraggio non è stato condiviso con le parti sociali, e non viene specificatamente limitato ai lavoratori nei settori «a rischio». Si stima che dal 10 al 30% degli incidenti sul posto di lavoro siano causati dall'assunzione di alcol.

● Orsi a pagina 11

## Ampliamento A4, cantieri senza ingorghi

L'assessore Riccardi assicura: «Sempre aperte almeno 2 corsie per senso di marcia»

**DA MOBIL FURIO**  
**ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE**  
dal 1 aprile al 30 maggio  
**tutto a metà prezzo**  
TRIESTE VIA GIULIA 38  
Tel. 040.55001

**TRIESTE** Due corsie sempre percorribili in A4 anche durante i lavori di ampliamento della carreggiata. La promessa arriva dall'assessore regionale alla Viabilità e vicecommissario per la terza corsia, Riccardo Riccardi. «Durante i lavori - afferma Riccardi - saranno sempre mantenute due corsie per ogni senso di marcia e, per quanto possibile, almeno una corsia d'emergenza». Non solo: i cantieri avranno anche una strada che li bypasserà esternamente in modo da consentire l'eventuale accesso di mezzi di soccorso che dovessero intervenire in casi di emergenza e che sarà mantenuta, parallelamente all'autostrada, anche a lavori ultimati per gli interventi di manutenzione.

● Urizio a pagina 10

**LINEA GIALLA**  
info LINEA GIALLA  
via Coroneo - Trieste  
tel 040.635333

**ABACOVIAGGI**  
Piaci lo scopo al mondo

destinazione	data	giorni
partenze da Trieste (piazza Oberdan) Redipuglia e Palmanova (casello autostrada)		
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	29/5-2/6	5 € 580
Lago di Costanza, tra Svizzera e Germania	30/5-2/6	4 € 460
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	30/5-2/6	4 € 480
Castelli della Loira	30/5-4/6	6 € 760
Lago Maggiore e Isole Borromeo	31/5-2/6	3 € 360
St. Moritz, treno "Bernina" e Lago di Como	12-14 giu	3 € 390
Isola d'Elba	19-21 giu	3 € 360
San Marino e San Leo	20-21 giu	2 € 210
Castelli e monasteri d'Ungheria	24-28 giu	5 € 570
Praga e i Castelli della Boemia	24-28 giu	5 € 560
Belgrado e i monasteri della Serbia	2-5 lug	4 € 460
Firenze e la Galleria degli Uffizi	4-5 lug	2 € 230
Budapest e il Lago Balaton	8-12 lug	5 € 540
Monaco e i Castelli della Baviera	2-4 ago	3 € 360
Roma	2-5 ago	4 € 495
Bertino, Dresda e Norimberga	11-16 ago	6 € 780

ProgettoViaggi-Monfalcone, Look&Go-Monfalcone, Hangar34-Palmanova, Dolcemare-Cervignano, K'Un-Lun-Gorizia, ScarpettaRosse-Gorizia, La Rambla-Muggia, SalvansTour-Staranzano, UniversiParalleli-Manzano

tel 0432.900077 • www.abacoviaggi.it

**Associazione Amici del Cuore**  
Ricordati di aiutare chi ti aiuta

**www.ilpiccolo.it**  
Annunci  
VENDO & COMPRO

**L'evento**  
Il lancio di Planck

**Il cuore triestino del satellite che cerca i segreti del Big Bang**

di FABIO PAGAN

**TRIESTE** I computer del "cuore informatico" triestino che analizzerà le preziose informazioni raccolte dal satellite astronomico europeo Planck sono nascosti in una stanzetta della Villa Bazzoni, sede distaccata dell'Osservatorio. A meno di rinvii dell'ultimo minuto, Planck partirà domani (alle 15.12 ora italiana) dal poligono equatoriale di Kourou, nella Guiana francese. Planck promette di dilatare le nostre conoscenze sull'Universo primordiale in cui si formarono le prime galassie.

● A pagina 18



**LA BATTAGLIA  
SUI RIFUGIATI**

Il presidente del Consiglio dall'Egitto difende la linea dura sui respingimenti dopo le polemiche dei giorni scorsi

# Scontro tra Onu e Italia sui migranti rimpatriati

## Ma Berlusconi difende Maroni: «Mette in pratica gli accordi che ho preso io con la Libia»

**ROMA** E' scontro Onu-Italia sui migranti respinti. Dopo il rimpatrio di centinaia di irregolari, gli arrivi di barconi carichi di immigrati «non sono fatti occasionali» ma «il frutto di una organizzazione criminale che offre a chi vuole venire in Italia la possibilità di venirvi a pagamento». Ad esserne convinto è Silvio Berlusconi che, in piena campagna elettorale, non vuole lasciare a Roberto Maroni e alla Lega il «merito» dei respingimenti («Gli accordi con Gheddafi li ho fatti io») e va allo scontro duro con l'Onu sull'accoglienza ai rifugiati. Da Sharm el Sheikh, il presidente del consiglio assicura che a bordo delle carrette del mare in viaggio verso Lampedusa non vi è nessuno che possa godere del diritto di asilo.

**CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** «Sono persone che hanno pagato un biglietto. Non sono persone spinte da una loro particolare situazione all'interno di questi paesi dove si è vittime di ingiustizie ma sono reclutati in maniera scientifica da organizzazioni criminali» spiega il Cavaliere. A non pensar-

la allo stesso modo è però l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) che chiede all'Italia di «riammettere le persone respinte e identificate come in cerca di rifugio internazionale».

**IL SEGRETARIO ONU** A esprimere la «grave preoccupazione» dell'Onu per come vengono trattati i rifugiati e per i migranti riportati dall'Italia in Libia è stato ieri lo stesso Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, che ha sottoscritto la lettera che in proposito è stata inviata dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) al governo di Berlusconi.

**IL VOTO ALLA CAMERA** Tutto avviene alla vigilia del voto di fiducia che ci sarà oggi alla Camera sui tre maxi emendamenti al disegno di legge sulla sicurezza. Votazioni che saranno accompagnate da una manifestazione di protesta organizzata davanti a Montecitorio da Rifondazione Comunista e che sono state precedute da una violenta polemica tra l'opposizione, che ha chiesto il voto segreto e



Il ministro Roberto Maroni e il premier Silvio Berlusconi

ha definito «incostituzionali» alcune misure contenute nel provvedimento, e Gianfranco Fini che invece «non ha ravvisato alcun profilo di incostituzionalità».

**LINEA DURA** E' in questo scenario che governo e maggioranza difendono la linea dura contro i

clandestini. Se il presidente del Senato, Renato Schifani, spiega che il respingimento in acque internazionali è un «diritto previsto dagli accordi internazionali che sta esercitando l'Italia», il ministro degli Esteri, Franco Frattini, assicura che il governo non teme

**L'asilo politico**

**Chi lo può richiedere**  
Cittadini extracomunitari che nel proprio Paese di origine sono perseguitati per motivi razziali, religiosi e politico-sociali

**Alla frontiera**  
La polizia trasmette la richiesta all'apposita Commissione territoriale. Si può presentare domanda in un solo Paese della Ue

**Il permesso temporaneo**  
Il richiedente asilo può liberamente circolare nel nostro Paese fino alla decisione della Commissione

**Cambi di residenza**  
Il richiedente è ospitato in un centro di accoglienza se è necessario verificare la sua identità, se ha presentato domanda dopo essere entrato clandestinamente nel Paese o dopo essere stato fermato come irregolare

**La status di rifugiato**  
Dura fino a quando nel Paese di origine persistono le condizioni di rischio

ANSA/CONTINENTI

le critiche del Vaticano sui provvedimenti anti-immigrazione: «Siamo molto attenti ai sondaggi, gli ultimi ci hanno mostrato che non c'è nessun problema per il primo ministro, che ha il 72-75% di popolarità».

**LA DIFESA DI MARONI** A meno di un mese dalle elezioni, Berlusconi sottolinea che il «merito» dei respingimenti è suo. «Maroni, semplicemente, esegue quelli che sono gli accordi presi direttamente da me con il leader libico Gheddafi».

**IL PD ATTACCA** Ad attaccare il premier ci pensa Dario Franceschini, che parla di un uso «immorale e strumentale» della vicenda dei clandestini. Una drammatica vicenda «trasformata in uno spot elettorale». Quanto alle polemiche nel Pd, il segretario spiega che i respingimenti vanno criticati «anche se questo è impopolare e può far perdere consensi» ma poi assicura che «tutti» nel partito dicono la stessa cosa: «I respingimenti ci possono essere ma vanno rispettate le regole e le norme internazionali».

## IL CASO

Inviata una lettera ai parlamentari Fvg

di FRANCESCO FAIN

**GORIZIA** Non hanno occupazioni. Non hanno entrate. E girano per tutto il giorno in città con le mani in tasca, senza sapere come passare il tempo. Sono i richiedenti asilo - un centinaio circa - che non passano certo inosservati lungo le vie di Gorizia. Li ospita la Caritas in due strutture: il «Faidutti» e il «San Giuseppe». La capienza complessiva è di 42 posti, in realtà gli immigrati sono 112, quasi il triplo. Mentre continua il braccio di ferro tra il governo italiano e l'Onu sulla questione del respingimento



Due ospiti del centro San Giuseppe di Gorizia

dei migranti in arrivo in Italia, scoppia il caso Gorizia.

I direttori delle quattro Caritas diocesane hanno scritto una lettera aperta ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia,

all'assessore regionale alle Politiche dell'Integrazione Roberto Molinaro, ai consiglieri regionali, alla Prefettura, alla Questura e al Comune di Gorizia: una lettera accorata in cui si evidenziano

## APPELLO DELLE QUATTRO STRUTTURE ISONTINE

# Gorizia, i centri Caritas invasi dai clandestini

Le strutture di accoglienza scoppiano: possono ospitare 42 persone, ce ne sono 112

le difficoltà. «L'emergenza è permanente - dicono -. Tra settembre 2008 e il 28 febbraio 2009 solo la Caritas diocesana di Gorizia ha accolto 588 persone dimesse dal Centro di accoglienza per richiedenti asilo (Cara) e tuttora sono ospiti 112 persone. C'è un silenzio assordante da parte delle istituzioni pubbliche e in primis del ministero degli Interni, rappresentato dall'Ufficio territoriale del Governo (Utg)-Prefettura, che rimuove il problema e non è disposto a creare un clima di collaborazione per dare risposte», il grido d'allarme della Caritas. «Comprendiamo che le risorse del

lo Stato sono scarse e non riescono a soddisfare le tante esigenze, ma non capiamo la motivazione dell'insufficiente collaborazione con i soggetti del privato sociale», aggiungono in quella che è un'accurata richiesta d'aiuto. Quello degli immigrati è un problema reale ma tutti gli appelli formulati sino ad oggi sono caduti nel vuoto. Inesorabilmente.

«Non possiamo continuare così a lungo. La situazione è destinata a degenerare». Non fanno troppi giri di parole gli operatori ed i volontari della Caritas diocesana di Gorizia, coloro che giornalmente assistono

tutte queste persone. Parlando con Giulio Semino, responsabile del centro d'accoglienza si scopre che al di là della Fondazione Carigo che ha erogato «un finanziamento che ci permette di coprire le spese per un paio di mesi», nulla si è mosso. A fronte dei 112 ospiti della struttura, la Caritas dispone di un solo operatore dedicato all'emergenza dei richiedenti asilo, che viene aiutato da altri operatori, che dovrebbero però svolgere mansioni diverse e da quattro o cinque volontari, soprattutto studenti. Come Annamaria, ad esempio, che una volta alla settimana aiuta gli

stranieri ad esercitarsi nella lingua italiana. «Studio qui a Gorizia, ma vengo da Udine - racconta -, e visto che ho sempre fatto volontariato ho pensato di dedicare qualche ora a queste persone. La situazione non è facile, e ci vorrebbero molte più persone, perché le cose da fare sarebbero tantissime».

Guido Mattiussi è il coordinatore dei progetti della Caritas Diocesana. «Al momento stiamo affrontando le spese utilizzando i fondi presenti nelle nostre casse ma non sono risorse infinite. Credo che, concentrando tutti gli sforzi solo su quest'emergenza, non po-

tremmo comunque durare più di un altro anno». La spesa mensile della Caritas per i richiedenti asilo si aggira tra i 18 ed i 20 mila euro al mese. La cifra più consistente viene spesa per i pasti (13 mila euro circa), alcune migliaia di euro vanno in bollette ed il resto in medicinali, biglietti del treno e altre necessità di base degli ospiti del centro. «In ogni caso spendiamo anche meno di sei euro al giorno per ogni persona - commenta Guido Mattiussi -, e fa impressione pensando che lo Stato paga 46 euro al giorno a persona, al Cara».

(ha collaborato Marco Bisiach)

L'EX CONDUTTORE DI MATRIX DOPO LA ROTTURA SUL CASO ENGLARO

# Lo sfogo di Mentana: «Mediaset? Ormai è un comitato elettorale»

**ROMA** «Non mi sento più di casa in un gruppo che sembra un comitato elettorale, dove tutto ormai la pensano allo stesso modo e del resto sono stati messi al loro posto proprio per questo, mi aiuti a uscire presidente, lo farò in punta di piedi». Enrico Mentana racconta nel suo primo libro, «Passionaccia», il contenuto della lettera che inviò a Fedele Confalonieri la notte tra il 21 e il 22 aprile del 2008, il giorno dopo il trionfo elettorale di Silvio Berlusconi. Mentana, fondatore e direttore per anni del Tg5, è stato licenziato lo scorso febbraio dall'azienda, dopo le sue dimissioni alla carica di direttore editoriale. Mentana le aveva presentate perché Canale 5 aveva deciso, nei giorni in cui l'intero paese discuteva del caso di Eluana Englaro, di preferire «Il Grande fratello», negando a «Matrix» uno spazio di approfondimento in prima serata. Enrico Mentana inoltre era sul banco degli imputati per essersi ostinato a invitare Antonio Di Pietro in trasmissione, malgrado l'esplicita richiesta di ignorarlo applicata dal resto dell'azienda, secondo le indicazioni di Confalonieri. Ora si scopre che si è trattato di un addio rinviato a lungo.

Tutto risale a una cena con il gotha dell'informazione del colosso di proprietà di Silvio Berlusconi. «È stato un errore invitarmi, mi sono sentito davvero fuori posto, c'era tutta la prima linea dell'informazione ma non ho sentito parlare di giornalismo neanche un minuto», scrive Mentana al presidente di Mediaset. Il testo è pubblicato sul settimanale «Vanity Fair». E proprio a «Vani-

ty» Mentana ha deciso di raccontare la sua versione dei fatti, togliendosi qualche sassolino dalle scarpe. Innanzitutto l'ex direttore del Tg5 annuncia di aver presentato una richiesta di reintegro al tribunale del Lavoro. «La sentenza dovrebbe arrivare nelle prossime settimane, dopodiché anche se dovessi vincere Mediaset potrebbe risolvere immediatamente il contratto ma voglio che siano loro a dire che mi

mandano via». Quanto alla rottura, Mentana non è certo che sia stato Confalonieri a deciderla. L'ex conduttore di Matrix ricorda la successione degli eventi.

«Mi sono dimesso da direttore editoriale, dopodiché mi hanno licenziato da conduttore di Matrix: mi ha sorpreso la determinazione a troncarmi senza dialettica e senza neppure il coraggio di dirmelo in faccia in un rapporto che durava da 17 anni». Il giornalista assicura che Berlusconi ha chiesto la sua testa parecchie volte. «A volte però si chiede la testa di qualcuno per non ottenerla, è un modo per marcare il territorio», aggiunge.

Quanto al video, giura che gli manca. «Mi sentivo a rischio e quindi ero preparato a fermarmi, soprattutto dopo la vicenda Di Pietro». Fu Confalonieri a chiederle di non invitarlo? «Sì, del resto che tra Di Pietro e il pianeta Berlusconi ci sia della ruggine non è un mistero», conclude Mentana. «La ricostruzione della sua vicenda fa riflettere, soprattutto a ridosso delle imminenti nomine Rai e lancia un grave allarme: siamo a rischio di un regime mediatico, omologato e completamente appiattito sul presidente del Consiglio», commenta Jacopo Venier del Pdc. (m.b.)

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 0432/333 111 (quindici linee in selezione passante); Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Falaschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calagari, Enrico Tomaso Curciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giancarlo Norino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: per l'Europa € 270, per il resto del mondo € 320. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 19.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 310,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 maggio 2009

è stata di 62.600 copie

Certificato n. 6481 del 4.12.2008

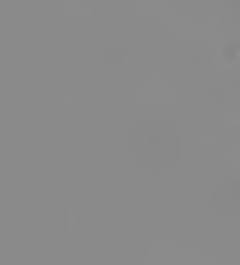


Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 N. 159)  
PAOLO POSSAMAI

## gioco a premi IL VERDE TI SORPRENDE

dal mercoledì al mercoledì

l'estrazione 20 maggio 2009 alle 23.30



Casino Lipica



## L'INTERVISTA

IL LEADER DELL'UDC

# Casini: l'Europa finanzi un centro per clandestini sulle coste dell'Africa

«I barconi respinti in Libia sono solo un pannicello caldo. L'Italia chieda l'intervento Ue anziché affidarsi al cucù»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** I barconi di disperati riconsegnati a Muhammad Gheddafi? Un «pannicello caldo». Uno «spot elettorale», e per di più malriuscito, «perché i libici già non li accettano più». Pier Ferdinando Casini, nel giorno in cui piove l'ennesimo richiamo internazionale sull'Italia, boccia Silvio Berlusconi e la sua politica sull'immigrazione. Ma il leader dell'Udc non avalla nemmeno l'Europa e le sue bacchettate: «Ha lasciato sola l'Italia. Come uscire? Una soluzione concreta, non demagogica, è la creazione di un grande centro di raccolta sulle coste africane finanziato proprio dalla Ue».

**Presidente Casini, la politica dei respingimenti è legittima o no?**

Demagogica. È uno spot, lo ribadisco, non una soluzione. E i fatti lo dimostrano: i centri libici sono stracolmi, Tripoli non accetta più gli immigrati clandestini, gli ultimi sono finiti a Porto Empedocle.

**Il problema clandestini, però, è reale.**

Certamente. E va affrontato con un'assunzione europea di responsabilità. Perché l'Europa ha lasciato sola l'Italia? Paesi come il nostro, la Spagna, Cipro e Malta devono essere aiutati, allestendo ad esempio una grande struttura per regolare i flussi migratori sulle coste africane.

**Chi dovrebbe gestirla?**

Le autorità europee, in collaborazione con le autorità africane, dovrebbero finanziarla e gestirla. Sarebbe una soluzione concreta.

**Anche Franco Frattini, chiedendo un vertice sull'immigrazione clandestina, chiama in causa l'Eu-**

**ropa. Siete d'accordo, dunque?**

Meglio tardi che mai. Ma il ministro degli Esteri avrebbe fatto bene a muoversi mesi fa e ottenere risultati concreti, anziché attendere che i buoi scappassero dalla stalla. Purtroppo, in Europa, la politica italiana è quella del cucù, anziché dei fatti.

**Intanto, sulla politica italiana dei respingimenti piovono i richiami: ieri, ultimo in ordine di tempo, quello dell'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati. Vanno accolti?**

Questi richiami mi preoccupano relativamente. Mi preoccupa molto, invece, l'assenza di una politica organica. La società multietnica è già una realtà: gli immigrati comprano case, lavorano, aprono imprese, portano i nostri figli a scuola.

**Berlusconi dice che l'Italia non deve diventare una società multietnica.**

Non so davvero dove vive il nostro premier. Ma so che non affronta concretamente i problemi che una società multietnica pone.

**I principali?**

Il problema demografico italiano cui si risponde con una politica per la famiglia, a partire dal quoziente familiare, promesso in campagna elettorale ma mai attua-

to. E il problema della difesa dell'identità cristiana in Europa, perché chi viene deve sapere che non arriva in una terra di nessuno, ma in un Paese con una storia, un'identità, una civiltà che vanno rispettati.

**La politica del governo sull'immigrazione è solo demagogica o anche pericolosa?**

Demagogica. E, a volte, pericolosa: il medico «spia», ad esempio, avrebbe portato gli extracomunitari irregolari a non curarsi, rischiando la diffusione di un'eventuale epidemia, ovvero a curarsi illegalmente, alimentando un racket della sanità.

**Il medico «spia» è stato tolto dal disegno di legge sulla sicurezza.**

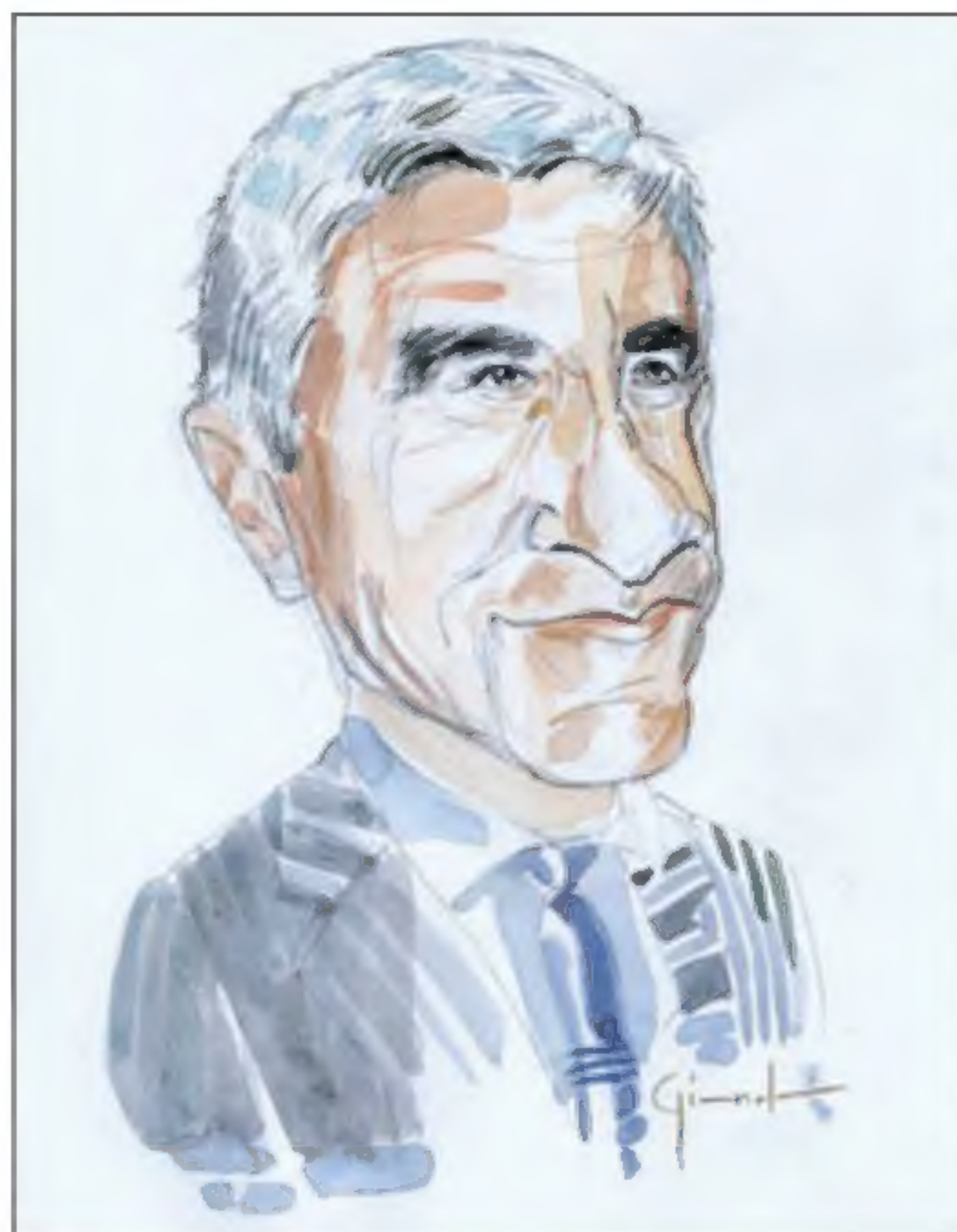
Ma restano molte misure contestate, come le ronde.

Le ronde sono lo Stato che getta la spugna, afferma di non essere in grado di difendere i suoi cittadini, e disciplina la giustizia «fai da te».

**Che giudizio dà sul ddl sicurezza?**

Il giudizio è negativo e voteremo contro. A che serve, ad esempio, trattenere sino a sei mesi gli extracomunitari nei centri d'accoglienza? Se non si riesce a identificarli in 90 giorni, perché in 180 le cose dovrebbero cambiare?

**Ieri, quando il governo ha posto la fiducia alla Camera, ci sono sta-**



Pier Ferdinando Casini visto da Maria Gianola

fatto qualcosa?

**Ha fatto?**  
Non ha fatto nulla. La politica adottata è quella di sperare che la crisi finisca il prima possibile. Dove sono, infatti, gli aiuti annunciati per le famiglie e per le piccole e medie imprese? Dov'è il rilancio delle infrastrutture o quello del Sud a cui sono stati sottratti i fondi Fas?

**Pochi fatti anche sulla ricostruzione dell'Abruzzo?**

Il pellegrinaggio del presidente del Consiglio è stato apprezzabile. Ma il decreto non contiene quello che è stato promesso ai cittadini dell'Abruzzo, a partire dai soldi per la ricostruzione delle case.

**Le elezioni sono alle porte. L'Udc è stato accusato di essere ondivago e ambiguo nelle alleanze: che risponde?**

Bugie. Il Pdl, magari, sperava che facessimo alleanze di qua e di là per potersi attaccare. Ma non è così. Alle amministrative ci presentiamo da soli nel 90 per cento dei casi e nel rimanente 10 per cento conserviamo l'alleanza con il centrodestra. Siamo i più coerenti di tutti: perdiamo potere e posti per tenere aperta una prospettiva politica.

**Qual è l'obiettivo elettorale che l'Udc si pone?**

Migliorare il risultato delle politiche.

**Di quanto?**

Vorremmo un segno di incoraggiamento, vorremmo che gli italiani dimostrassero d'aver capito la nostra politica. L'ubriacatura elettorale di cui è figlio l'elettorato del Pdl passerà. E, quando succederà, noi saremo pronti. Siamo pazienti.

**Non crede che Naomi e le veline possano contribuire a far passare l'ubriacatura?**

Magari possono contribuire a colmare il bicchiere. Ma non credo che, in questo momento, l'acqua traboccherà. Né me lo auguro: il problema non sono le veline, ma è una politica che vuole togliere ai cittadini la scelta dei parlamentari, affidandola interamente al leader.

**Anche le sue scelte, però, sono state criticate a partire dalla candidatura alle europee del principe Emanuele Filiberto.**

Parla cinque lingue. E se i cittadini lo vogliono votare, lo votano, sennò lo lasciano a casa. Ma io non ho mai portato veline in Parlamento a meno che...

**A meno che?**

Angelo Compagnon non sia diventato, a mia insaputa, una velina!

te nuove polemiche.

Ma la maggioranza è divisa. E quindi, solo con la fiducia, evita il dibattito parlamentare e un voto segreto che l'avrebbe fatta andare sotto, come già successo.

**Nel frattempo, Berlusconi «blinda» Roberto Maroni. Perché?**

Cerca di prendere un po' di voti alla Lega.

Ci riuscirà? No. Gli elettori, tra la copia e l'originale, preferiscono l'originale.

**Il tema dell'immigrazione spacca il centrodestra ma, ancora più, il Pd.**

Il Pd si divide sempre. Sul referendum, sul federalismo, sull'immigrazione. Il Pd, da quando c'è stata la fusione a freddo tra Ds e Margherita, non ha un'unica politica, ma ne ha almeno due o tre. E questo lede gravemente la credibilità dell'opposizione. C'è davvero da mettersi le mani nei capelli

quando qualcuno, tentando di scimmiettare la Lega, dichiara accettabili le ronde.

**Sul referendum elettorale, però, il Pd «ufficiale» sta con il Pdl.**

Berlusconi vuole ancora più potere, non gli basta quello che ha, e il Pd che fa? Cerca di asfaltare la strada al premier, dicendo sì al referendum, perché continua a sperare nel bipartitismo, non rendendosi conto che in quel bipartitismo è destinato a perdere sempre.

**Sono davvero sbigottito.**

**Pd inconsapevolmente «autolesionista»?**  
Non so, ma suggerisco una bella seduta dallo psicanalista. L'unica cosa certa è che chi vota il Pd dà una mano a Berlusconi. E a un governo che va avanti all'insegna della demagogia: tante promesse, pochi fatti.

**Pochi fatti sull'immigrazione o su tutto?**  
Sulla crisi, scusi, il governo ha

Non credo e nemmeno auspico un «effetto veline» nell'urna: il problema è la politica del premier. C'è ancora un'ubriacatura elettorale ma, quando passerà, saremo pronti

Welcome to  
**ipizza**

Invece delle sòle,  
prendi il sole!

1 settimana  
a Ibiza a giugno  
da 299 euro

Compra subito la tua vacanza online  
a Ibiza su [www.alpitourworld.com](http://www.alpitourworld.com)  
Garanzie, qualità e innovazione  
del Gruppo Alpitour.

ALPITOUR  
WORLD.COM  
VACANZE WEB. QUALITÀ ALPITOUR.

Volo speciale A/R + soggiorno + trasferimenti in loco + assistenza.  
Quota per un adulto in appartamento occupato da 3 persone - solo  
permottamento. Disponibilità limitata.



SONO ACCUSATI DI ASSOCIAZIONE FINALIZZATA A TERRORISMO INTERNAZIONALE PER AVER ARRUOLATO MILIZIANI PER LA JIHAD

# Arrestati a Bari due capi di Al Qaeda in Europa

Facevano proseliti attraverso il web. Nei progetti un attentato all'aeroporto di Parigi e uno in Gran Bretagna

**BARI** Un ingegnere informatico e un imam-sceicco. Il primo francese, il secondo siriano con passaporto francese, ma tutti e due residenti a Bruxelles. L'ingegnere francese è Raphael Gendron, 34 anni e tre mogli. Il suo nome da convertito musulmano è Oussama Al Afghani. Lo sceicco-imam si chiama Bassam Ayachi, siriano di Aleppo con passaporto francese, ha 63 anni ed è padre di otto figli, l'ultimo dei quali, che ha sei anni, si chiamerebbe Mohammed Atta, come uno degli attentatori kamikaze delle Torri Gemelle. Erano loro - secondo la polizia - i due terroristi responsabili della rete di propaganda mediatica e spirituale di Al Qaeda per i Paesi europei in lingua francese. All'ingegnere e all'imam della moschea di Bruxelles ieri è stato notificato nel carcere di Bari un ordine di arresto della magistratura barese. Sono accusati di associazione finalizzata al terrorismo internazionale per aver arruolato e addestrato combattenti per la jihad e di aver organizzato un attentato con un aereo all'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi e uno in Gran Bretagna.

La personalità dell'imam Bassam è ben descritta nelle rogatorie svolte in Belgio e Francia. Del sessantatreenne si dice che si è trasferito in Belgio negli anni '90, proveniente dalla Francia dove aveva avuto problemi fiscali dopo il fallimento del ristorante islamico che gestiva. In Belgio è stato imam in diverse moschee dove teneva sermoni assai virulenti. Nella moschea Al-Azhar si era fatto conoscere proclamando le sue posizioni antioccidentali e la sua sim-



Il camper sequestrato a Bari dalla polizia. Nel riquadro le foto segnaletiche dei due presunti terroristi islamici

patia nei confronti dei Gruppi islamici armati algerini (Gia). Poi è stato alla guida della moschea Al Wai, nota per la sua vicinanza al partito della liberazione islamica. Dopo poco tempo ha fondato ed è stato la guida spirituale del Centro islamico belga Assabyle (Ciba), importante centro di aggregazione salafita. A carico dell'imam in Belgio sono stati avviati cinque procedimenti penali. Tra questi, vi è quello per le minacce al presidente francese Nicolas Sarkozy, all'epoca ministro dell'Interno. Gli altri procedimenti riguardano la celebrazione di matrimoni religiosi nel Ciba che avevano come protagonisti anche presunti terroristi ritenuti autori di omicidi e di attentati.

Del Ciba è fondatore anche Gendron, ritenuto il responsabile della propaganda mediatica qaedista in Europa. Il centro islamico si avvaleva infatti di siti internet il cui contenuto era antisemita e jihadista. Per diffondere le proprie teorie l'ingegnere informatico si avvaleva anche del figlio dell'imam Ayachi, Abdel Rahman. Sul sito [www.assabyle.com](http://www.assabyle.com) (poi oscurato e sostituito dal [www.riabaat.org](http://www.riabaat.org)) i due trasmisero un video xenofobo e razzista nei confronti degli ebrei e minatorio contro lo Stato d'Israele. Per questo i due, il 23 gennaio 2009, sono stati condannati in appello a Bruxelles a un mese di reclusione per razzismo, xenofobia e minacce.

I MEDICI PREOCCUPATI ANCHE PER LA GASTROENTERITE

## L'Aquila, un caso di tbc nelle tendopoli

**L'AQUILA** Dopo i disagi nelle tendopoli, avanza il rischio di emergenza sanitaria dopo che un caso di tubercolosi è stato riscontrato nel campo di Pizzoli. Tre giorni fa i medici avevano visitato un trentenne, romeno, che vomitava sangue. Sono state disposte analisi e ieri si è avuto il risultato dal centro di prevenzione malattie respiratorie dell'ospedale dell'Aquila. Il malato, trasferito prima all'ospedale da campo San Salvatore dell'Aquila e poi in un ospedale romano, continua ad essere te-

nuto sotto osservazione in modo da non creare pericoli per la salute degli altri. Le autorità sanitarie escludono qualsiasi pericolo di contagio, ma per maggiore tranquillità degli ospiti della tendopoli, i medici continuano a tenere sotto osservazione tutti coloro che, nella tenda o fuori, sono stati in contatto con l'uomo. «Non ci sono pericoli di contagio». E il direttore del dipartimento di prevenzione della Asl dell'Aquila, Giuseppe Matriardi, che tranquillizza, anche se le condizioni nelle tendopoli che accolgono i terre-

motati dell'Aquila diventano sempre più pesanti e difficili, con il caldo soffocante (oltre trenta gradi dentro le tende), promiscuità forzata, condizioni igieniche inevitabilmente approssimative. E comincia a preoccupare i medici anche la situazione sanitaria nelle tendopoli, a partire dai virus gastrointestinali che si stanno propagando. Questi virus che hanno come sintomi vomito e diarrea, si sono diffusi in pochissimo tempo favoriti dalla promiscuità di queste persone che se li passano l'uno con l'altro.

### L'operazione

#### GLI ARRESTATI

##### Bassam Ayachi

63 anni, siriano, imam del Belgio ma con cittadinanza francese

##### Raphael Gendron

ingegnere francese di 33 anni, residente in Belgio

#### LE ACCUSE

Associazione con finalità di terrorismo internazionale e addestramento e arruolamento con finalità terroristiche

I due sarebbero ai vertici di un'articolazione di Al Qaeda in Europa che progettava attentati anche nell'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi

#### I DOCUMENTI SULLE PEN-DRIVE

Le chiavette Usb trovate in possesso dei due conterrebbero tra l'altro:

il testamento inedito di un combattente islamico votato al martirio

resconti della resistenza irachena contro l'esercito Usa

commenti di comunicati di Osama Bin Laden e al Zarqawi

manuali di combattimento e scene di addestramento

ANSA-CENTIMETRI

## L'ACCUSA

Lo sterminio di 29mila ebrei

**BERLINO** Il volo N250NB è atterrato a Monaco di Baviera alle 9.15 circa di ieri mattina. A bordo c'era un passeggero eccellente, che le autorità tedesche aspettavano da anni: il presunto boia di Sobibor, John Demjanjuk, 89 anni. L'anziano sospettato di avere contribuito allo sterminio di 29mila ebrei nel campo di concentramento dell'allora Polonia occupata, è stato subito trasferito nel carcere di Stadelheim, lo stesso che nel 1922 ospitò per un mese anche Adolf Hitler. Demjanjuk ha sempre respinto le accuse di aver lavorato come sorvegliante



nei lager nazisti: era stato segnalato anche alla Rissiera di San Sabba a Trieste, ma senza certezze.

Ad aspettarlo, davanti alla prigione, c'erano decine di giornalisti e di telecamere, che l'hanno ripreso perfino quando era allungato sul suo letto.

Una foto d'archivio del presunto boia di Sobibor John Demjanjuk di 89 anni

## Demjanjuk, dagli Usa al carcere di Hitler

Tempi lunghi per il processo in Germania del presunto boia nazista di Sobibor

all'interno del veicolo, con le braccia incrociate. Demjanjuk non ha voluto rilasciare dichiarazioni, neanche attraverso i suoi avvocati, uno dei quali ha comunque detto che, proprio a causa delle condizioni di salute del suo assistito, il processo - probabilmente uno degli ultimi in Germania a un presunto criminale nazista - potrebbe durare mesi.

Demjanjuk ha perso ieri la sua battaglia negli Stati Uniti per evitare l'estradizione e in Germania lo aspettano lunghe ore in tribunale. L'accusa formale è attesa per la settimana prossima, secondo quanto ha detto alla

stampa il procuratore di Monaco, Manfred Noetzel. Tuttavia, anche questo appuntamento potrebbe slittare, ha osservato uno dei legali di Demjanjuk, Ulrich Busch. Tutto dipenderà dalle sue condizioni di salute, incluso l'inizio dell'atteso maxi-processo. Per il momento, i legali dell'uitraottantenne confermano che la linea di difesa sarà semplice. Demjanjuk non è mai stato nel campo di Sobibor e comunque, ha sottolineato Busch, «non c'è alcuna accusa che spieghi nel dettaglio cosa Demjanjuk facesse a Sobibor».

La battaglia legale,

quindi, si preannuncia lunga e complessa, anche perché la difesa è convinta che la Germania «non abbia alcun diritto morale di processare Demjanjuk» e ricorda che in passato presunti ex criminali nazisti con gradi ben più alti di quello attribuito a Demjanjuk sono stati assolti. Ma c'è di più. Busch mette anche in dubbio la stessa estradizione, sostenendo che sono state seguite «vie illegali per portarlo in Germania» poiché non sarebbe stato applicato un trattato in vigore tra i due paesi per casi del genere. Demjanjuk, al quale è stata assegnata - se-

condo il tabloid Bild - una cella di oltre 20 metri quadrati, sostiene che era un soldato dell'Armata Rossa e che fu catturato dai tedeschi.

Tuttavia, dai documenti in mano alla procura risulta che, tra marzo e settembre del 1943 si trovava proprio nel campo di Sobibor. Il presunto criminale nazista sostiene, nonostante ci sia almeno una testimonianza contro di lui, di non avere mai fatto del male a nessuno. Non la pensa così il direttore del Centro Simon-Wiesenthal a Gerusalemme, Efraim Zuroff, il quale ha espresso soddisfazione per l'avvenuta estradizione.

## DALLA PRIMA

### L'esempio di Berlusconi

È entrato in modo (forse) definitivo nella nostra vita. Molti (il 75%, pare) ne sono contenti e addirittura felici («per fortuna che Silvio c'è»), altri (il residuo 25%) ne sono afflitti. Il suo privato è diventato prepotentemente un fatto pubblico, per sua stessa scelta, quando nel momento della sua discesa in campo nel 1994, ha mandato il suo album di famiglia a milioni di elettori.

Il suo privato, anzi, è stato il punto di forza della sua comunicazione politica, fatta di «normalità» (rispetto alla grigia casta dei politici di professione), di sorrisi, di simpatia, di carinerie e di scherzetti. In questo

modo uno degli uomini più ricchi e potenti del mondo (beato lui) è diventato «uno di noi» (beati noi). Ma il vero problema è un altro: quale esempio Silvio Berlusconi dà agli italiani e in modo particolare ai giovani, che in gran parte lo adorano e lo prendono come modello?

Prima di tentare di rispondere, pensiamo a cosa vogliamo insegnare ai nostri figli: a non dire le bugie, al rispetto degli altri e delle regole, fedeltà al principio che siamo tutti uguali davanti alla legge. Naturalmente non viviamo in un mondo perfetto, ma dobbiamo provarci. Per questo, chi sta più in alto, chi ha più responsabilità ed è più visibile deve (dovrebbe) dare il buon esempio. Succede così in tutte le democrazie liberali del mondo.

Adesso cerchiamo di

immaginarci alcuni esempi concreti e ascoltiamo la voce del buon senso che abbiamo dentro di noi. Cosa direste se un vecchio professore, ancora vivace e simpatico, si facesse fotografare a casa sua con quattro giovani allieve sulle ginocchia, alimentando il sospetto di dar loro voti più alti, non perché studiano e si impegnano, ma solo perché sono state «carine» con lui? Di sicuro lo denuncereste al preside e forse ai carabinieri per farlo allontanare dalla scuola. Berlusconi, invece, vede gli indici di gradimento impennarsi.

Cosa fareste se un capoufficio chiedesse - semplicemente - a una sua impiegata, «scusi posso darle una palpatina?». Probabilmente lo denuncereste alla Procura della Repubblica. Berlusconi, invece, raccoglie sorrisi

si indulgenti. Cosa penserebbe di Bernheim, presidente delle Assicurazioni Generali, se dopo una riunione tra i giganti delle assicurazioni, in una foto di gruppo facesse - simpaticamente - le corna al presidente di Allianz? Con tutta probabilità correreste a vendere le azioni che tenete da anni nel cassetto. Berlusconi, invece, aumenta i consensi.

Cosa fareste se una moglie che vede suo marito, ormai in là con gli anni, fare il cascamorto con ragazze molto più giovani e ormai più carine di voi, distribuendo complimenti del tipo «se non fossi già sposato ti sposerei» e poi trovaste le stesse ragazze promosse a incarichi di prestigio e sempre al suo fianco nelle riunioni di lavoro? Probabilmente pensereste al divorzio oppure gli spachereste un piatto in testa. Berlusconi, in-

vece, fa il marito offeso e dice che è tutto un complotto della sinistra (che ha tante colpe, ma non questa), mentre i suoi giornali pubblicano le foto di sua moglie a seno nudo.

Naturalmente gli elettori hanno sempre ragione (è la democrazia, bellezza, specie se l'opposizione è in affanno), ma non lamentiamoci se i nostri figli toccano il sedere alle compagne di scuola, se pensano di passare agli esami ruffianandosi con i professori invece di studiare o ci raccontano un sacco di frottole. Tanto, se non trovano lavoro, possono sempre infilarsi in una reality, oppure, se sono ragazze carine, possono scuotersi seminude su qualche tavolo televisivo sperando di diventare deputate europee o trovarsi un marito ricco. Questa è l'Italia, perché «per fortuna che Silvio c'è».

Franco Del Campo

### Un paradosso alla frontiera

Insomma, la vera questione è se un Paese possa avere le frontiere «interamente» aperte; oppure, accettata questa ipotesi, se possa reggere a esse in termini di tenuta politico/democratica e sociale. La risposta è facile: no.

Insomma, «immigrazione zero» è un'utopia; ma anche il suo opposto speculare lo è. In mezzo, c'è la gestione del fenomeno; tra l'altro, oggi resa particolarmente ardua dalla recessione che taglia, col lavoro, le capacità d'integrazione; cosa che poi, sommandosi alla competizione per altri «beni sociali» (casa; scuola; sanità) potrebbe innescare destabilizzanti «guerre tra i poveri». Ne segue che l'immigrazione è un vero e proprio «paradosso democratico».

Nel senso che, se apertura e consenso ne sono suoi fondamenti, allora l'immigrazione crea un obiettivo paradosso: perché, ed è un punto drammatico, è proprio il loro essere «società aperte» anche verso i migranti a generare una conflittualità socio/politica direttamente proporzionale al loro es-

## Rifiuti tossici: 10 arresti tra Puglia e Calabria

Disposto il sequestro di 100 mila tonnellate. Nei guai tecnici Enel

**REGGIO CALABRIA** Centomila tonnellate di rifiuti pericolosi provenienti dall'attività della centrale termoelettrica dell'Enel di Brindisi portati fino a Motta San Giovanni, a pochi chilometri da Reggio Calabria, nascosti in una cava ed utilizzati da un'industria di laterizi. Presenta risvolti clamorosi l'indagine condotta dal Corpo forestale dello Stato sotto le direttive della Procura della Repubblica di Reggio Calabria che ha portato all'arresto di dieci persone tra cui quattro funzionari dell'Enel, nei confronti dei quali è stata disposta la detenzione domiciliare. All'inchiesta, avviata oltre quattro anni fa, ha collaborato, l'Aisi, l'ex Sisde, che ha fornito supporto informativo al Corpo forestale. Nell'ambito dell'operazione sono stati sequestrati beni mobili ed immobili per un valore di oltre sette milioni di euro, tra cui la cava e l'industria di laterizi che avrebbe utilizzato per la propria produzione i rifiuti pericolosi, oltre a 15 tir utilizzati per il trasporto del materiale dalla Puglia alla Calabria. L'Enel ha reso noto di avere «offerto la sua piena collaborazione alla magistratura fin dal 2007», riferendo, in un comunicato, di avere anche avviato un'inchiesta interna «volta a verificare l'adeguatezza delle modalità seguite nell'affidamento dello smaltimento dei rifiuti».

## A LECCE FAVORIVANO ALCUNE DITTE Sedici agenti in carcere per omesso controllo

**BARI** Per oltre 20 anni avrebbero garantito a più di 100 imprese il transito dei veicoli senza eseguire controlli. In cambio, avrebbero ricevuto regali e denaro. Una vera e propria organizzazione «parallela», secondo la Procura di Lecce, della quale avrebbero fatto parte 16 agenti della Polizia stradale di Lecce, arrestati proprio dai loro colleghi. Associazione per delinquere finalizzata alla concussione ambientale e al falso ideologico: questi i reati contestati a vario titolo ai 16 poliziotti, che si sono visti notificare un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del tribunale di Lecce Ercole Aprile e richiesta dal pm Guglielmo Cataldi. I favori elargiti dagli agenti, hanno riferito gli inquirenti in una conferenza stampa tenuta dal procuratore di Lecce, Cataldo Motta, sarebbero stati ricambiati sotto varie forme, dalle somme di denaro ai generi alimentari o ad altri benefici percepiti illegalmente. Tutto sarebbe stato calibrato in funzione del settore economico nel quale era impegnata l'azienda i cui veicoli eludevano qualsiasi controllo.

LE BUSTINE NEI FILONI

## Pesaro, pane e eroina: fornaio in manette

**PESARO** Arrestato un fornaio che spacciava pane e droga a Pesaro. A finire nella rete tesa dai carabinieri è stato un moldavo incensurato di 35 anni. Dipendente di un panificio, approfittava dell'uso del furgone della ditta per per spacciare droga, soprattutto eroina: occultava le bustine di eroina nei filoni di pane per spacciarle ai vari assuntori.

sere, come dovrebbero, «aperte». Il fatto è che le moderne liberal/democrazie hanno come valore base il riconoscimento dei cosiddetti «diritti inalienabili dell'uomo» come principio universale; e questo presuppone «frontiere aperte». All'opposto, però, in fronte regimi sovrani, ovvero capaci di decidere del proprio territorio, sono obbligate all'adozione di strategie politiche di contenimento dei flussi migratori pena il suicidio come ordinamenti politici. Il punto è che si tratta di una contraddizione da cui è difficilissimo, anzi impossibile, uscire. E questo tende a mettere in panne la costruzione stessa dell'agenda politica di governo di una democrazia dinanzi all'immigrazione. Costringendola a separare la sfera interna, dove si definisce la cittadinanza come universale - cioè a relativizzare la distinzione tra cittadino e straniero anche rispetto al godimento dei beni pubblici (ad esempio, salute) - dalla sfera esterna che, invece, enfatizza l'opposizione tra «cittadino» e «straniero» visto come alterità.

Il conflitto politico tra maggioranza e opposizione, ma anche all'interno di queste, è nell'altro che il registrare le difficoltà gestionali che questo paradosso che la democrazia impone.

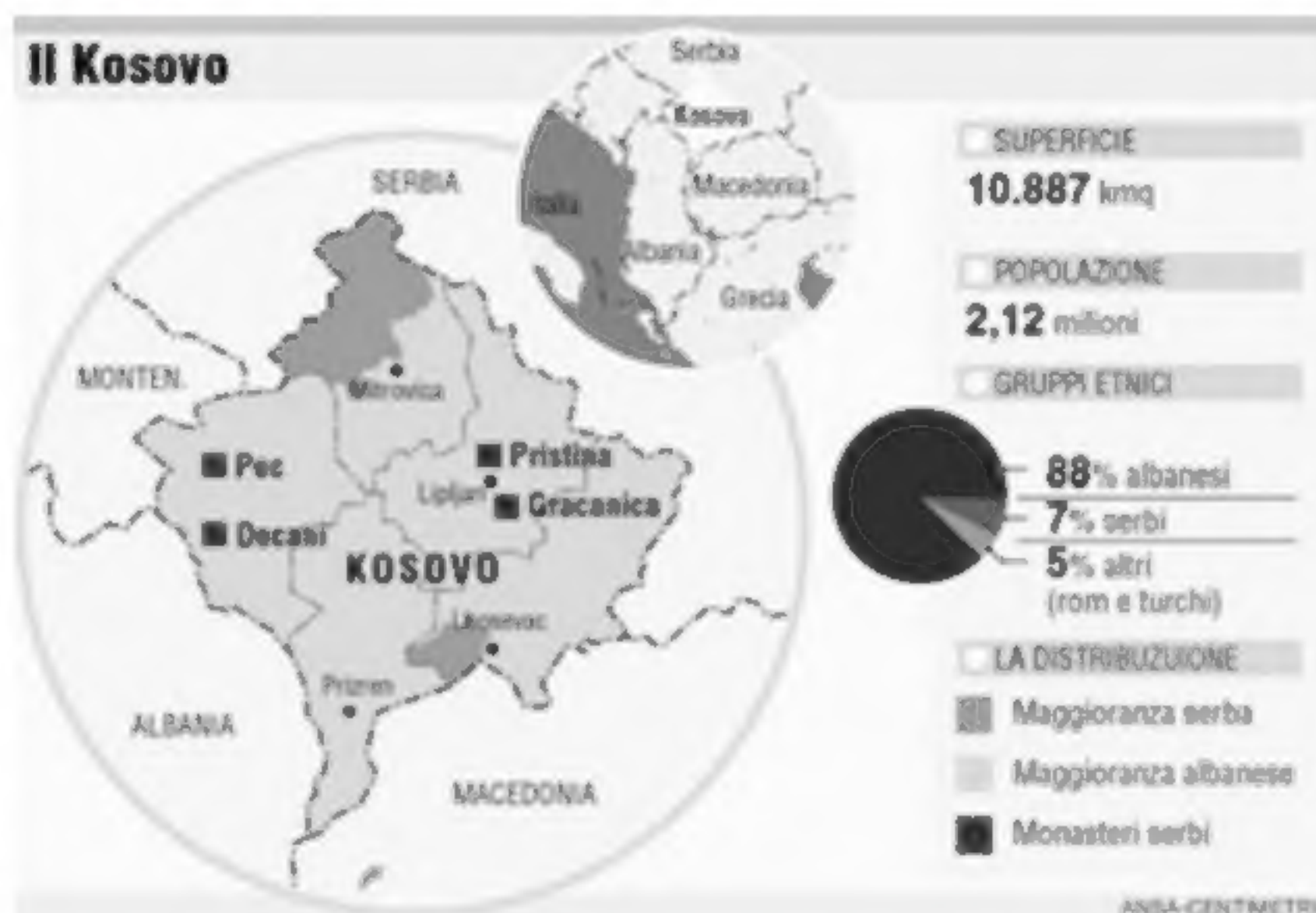
Francesco Morosini



## REPORTAGE / BALCANI



Qui sopra manifestanti serbi a Mitrovica; sotto il diplomatico friulano Lamberto Zannier (foto Dorigo)



## In Kosovo cambio della guardia tra Onu e Ue ma i problemi rimangono: scontri a Mitrovica

Appena cessata la protesta dei serbi contro la ricostruzione di case albanesi: «Reciprocità»

di LINDA DORIGO

**MITROVICA** «Lo status del Kosovo è una questione risolta in modo parziale» a dirlo è il rappresentante del segretario generale delle Nazioni Unite in Kosovo e capo dell'Unmik (United Nations Interim Administration Mission in Kosovo) Lamberto Zannier. Dopo il fallimento dei negoziati di Rambouillet e i 78 giorni di bombardamenti Nato sul territorio, la Risoluzione Onu 1244 del 1999 ha dato inizio al protettorato delle Nazioni Unite in Kosovo, confermando sulla carta i diritti di sovranità di Belgrado sulla regione.

**PRECEDENTE.** La provincia è stata affidata a un'amministrazione civile dell'Onu, l'Unmik appunto, e a un contingente militare guidato dalla Nato, la Kfor. «Con i negoziati Pristina-Belgrado del 2006 sullo status definitivo della provincia - racconta il diplomatico friulano nel suo ufficio di Pristina - si è cercata una nuova risoluzione che avrebbe portato alla conclusione della missione. Purtroppo il Consiglio di sicurezza si è spaccato e il Kosovo si è dichiarato unilateralmente indipendente: un precedente pericoloso che ha aperto un contenzioso amministrativo di non facile gestione».

**TRATTATIVE.** «Con l'occupazione delle istituzioni da parte del nuovo Stato kosovaro - continua Zannier - l'Unmik ha continuato a portare avanti, nella maniera più neutrale possibile, il dialogo con entrambe le parti scatenando pesanti critiche da parte dei kosovari albanesi». Dopo mesi di trattative tra il segretario generale Onu Ban Ki Moon, Belgrado e Pristina, il Consiglio di sicurezza ha approvato, il 25 novembre scorso il piano che ha dato il via libera alla missione Eulex (European Union Rule of Law Mission) in Kosovo. Gli esperti dell'Ue hanno il compito di sostituire, gradualmente e in coordinamento con essa, la missione Unmik, operando per la riorganizzazione delle forze di polizia, delle dogane, del sistema giudiziario, dei trasporti e delle infrastrutture, confini e protezione del patrimonio culturale.

**STRADA.** La bandiera Onu, i divani blu pastello e la cravatta mandarino del diplomatico regalano un tocco di rilassato colore, svecchiando l'austerità dell'arredamento circostante. Zannier, seduto in poltrona davanti a una tazza di cappuccino, racconta gli sviluppi della missione: «Si è aperta la strada per la riconfigurazione dell'Unmik. Si prevede una riduzione del 90% del personale impegnato (5 mila a fine 2008), pur mantenendo un attivo ruolo politico perché è sempre necessaria un'interfaccia tra le au-

**PRISTINA** I serbi di Brdžani, quartiere nella parte Nord di Kosovska Mitrovica, hanno annunciato lunedì la fine delle proteste quotidiane contro gli albanesi e gli organismi internazionali dopo avere raggiunto un accordo con i rappresentanti dell'Unmik in base al quale anche loro potranno ricostruire le loro case distrutte o danneggiate durante la guerra di 10 anni fa.

«Abbiamo accettato i termini della comunità internazionale che ha promesso che non saranno più tollerati i progetti delle autorità municipali della parte Sud di Mitrovica e che non saranno più realizzati i loro progetti nella zona settentrionale senza l'approvazione delle istituzioni locali serbe, a cominciare da quella della municipalità della parte Nord di Kosovska Mitrovica» ha detto Nebojsa Minic, uno dei rappresentanti della comunità serba. Nelle ultime due settimane i serbi di Mitrovica - città letteralmente divisa in due, a Nord del fiume Ibar i serbi e a Sud gli albanesi - hanno manifestato tutti i giorni contro il permesso dato agli albanesi di tornare a ricostruire le loro case a Nord. I serbi potranno fare ora la stessa cosa con le loro case danneggiate nella parte Sud, anche se sembra irrisolto il problema della loro sicurezza nel territorio a maggioranza albanese.

cino, racconta gli sviluppi della missione: «Si è aperta la strada per la riconfigurazione dell'Unmik. Si prevede una riduzione del 90% del personale impegnato (5 mila a fine 2008), pur mantenendo un attivo ruolo politico perché è sempre necessaria un'interfaccia tra le au-

Unit) dei carabinieri a Pristina, cui contribuisce un contingente della Gendarmeria francese.

**INDIPENDENZA.** «A metà 2010 la Corte di giustizia Ue si esprimerà sulla legalità dell'autoproclamazione - continua Zannier - l'iter è lungo e l'opinione non è vincente. I punti di vista sulla questione sono due: la dichiarazione è legale e quindi compatibile con la 1244, o illegale. Coloro che hanno riconosciuto l'indipendenza sono stati mossi dalla convinzione che indietro non si sarebbe più potuti tornare». Con il sopravvenire dell'indipendenza, si è presentata anche la questione delle «leggi applicabili» per il Kosovo. «I regolamenti Unmik sono stati sostituiti da quelli kosovari albanesi - aggiunge con un'esemplificazione - e da febbraio non esistono più le dogane. È stato necessario cambiare i timbri Unmik convincendo i kosovari a passare dalla prima dicitura "Repubblica Kosovo" a "Kosovo Customs", anche se i serbi non sembrano ancora soddisfatti».

**SCONTI.** La tensione vibra nell'aria frizzante. Leggenda vuole che il Kosovo sia la terra dei corvi: migliaia di fantasmi neri ricoprono il cielo quasi a ricordare che nulla è passato e che tutto è ancora aperto. Il tempo delle cicatrici non è ancora arrivato. Mitrovica, città multietnica nel Nord del Kosovo, è il luogo simbolo di queste ferite: il ponte sul

fiume Ibar la divide in due, albanesi kosovari a Sud, serbi kosovari a Nord. Nel quartiere di Brdžani (Kroi i Vitakut in albanese), da due settimane decine di manifestanti serbi si oppongono alla costruzione e ricostruzione delle case degli albanesi nella parte Nord della città. I fumi dei gas lacrimogeni, lanciati dalle forze Eulex, arrivano fin dentro i giardini delle case, la gente lamenta la perdita di api e galline mentre l'avanzata serba verso la «linea gialla» viene interrotta a poche decine di metri dal traguardo dalla Kp (Kosovo Police), supportata dalle unità speciali del Rosu - Regional Operation Special Units.

**CASE.** Oltre il «confine», gli albanesi kosovari lavorano alla costruzione di sette nuove abitazioni. «Perché a loro è stato dato il permesso di costruire e noi invece non possiamo tornare alle nostre case a Sud?» si chiedono i serbi. L'accordo con i rappresentanti dell'Unmik è arrivato lunedì scorso e ha portato a una tregua del-

### PROSPETTIVE

L'entrata della Serbia nell'Europa comune potrebbe facilitare la stabilizzazione dell'area

le proteste: anche ai serbi è stato infatti concesso di ricostruire le proprie case distrutte o danneggiate durante la guerra di 10 anni fa nella parte Sud. Da una parte gli albanesi kosovari rivendicano il diritto di tornare alle proprie case distrutte durante il conflitto del 1998-99, dall'altra i serbi kosovari temono l'espansione albanese verso il proprio esiguo spazio, per altro già spartito con le altre minoranze etniche, lamentando violenze e una latente insicurezza.

**IL NODO.** «L'Onu - commenta Zannier - non è mai riuscita a creare un'amministrazione omogenea a Nord, dove sono sopravvissute le



### L'autoproclamata indipendenza riconosciuta da una minoranza di Stati

**Governo:** Repubblica parlamentare autoproclamatasi indipendente, sotto protettorato internazionale Unmik dal 1999 e dell'Unione europea (missione Eulex) dal dicembre 2008. Territorio rivendicato dalla Serbia quale sua provincia autonoma.

**Riconoscimenti internazionali:** 58 Paesi membri dell'Onu più Taiwan (meno della metà) e Italia ha riconosciuto il Kosovo il 21 febbraio 2008. Fortemente contrarie Russia e Cina, entrambe con potere di veto al Consiglio di sicurezza Onu, che non si è pronunciato a favore dell'indipendenza ribadendo la validità della Risoluzione 1244.

**Capitale:** Pristina (560.000 ab., stima 2000).

**Lingua:** serbo e albanese.

**Popolazione:** 2.200.000 ab. (stima 2006)

**Valuta:** euro (nelle enclave serbe continua l'utilizzo del dinaro serbo).

### DATE IMPORTANTI

**1999:** raid aerei Nato, profughi albanesi in fuga. Ritiro delle forze serbe. La provincia viene affidata all'Unmik e al contingente militare Kfor. La risoluzione Onu 1244 conferma i diritti di sovranità serbi.

**2000:** contropulizia etnica albanese.

**2006:** negoziati Pristina-Belgrado a Vienna sullo status definitivo.

**2008:** il 17 febbraio il presidente del parlamento Jakup Krasniqi proclama l'indipendenza e il 9 aprile viene adottata la Costituzione.

**2009:** il 21 gennaio diventa operativa la nuova Forza di sicurezza del Kosovo (Ksf), primo nucleo dell'esercito kosovaro.

istituzioni locali o gestite direttamente da Belgrado. Tra i grandi problemi ancora da risolvere spicca quello della riconciliazione. Pur mancando un rapporto di causa-effetto, l'attuazione dell'Asa, l'Accordo di stabi-

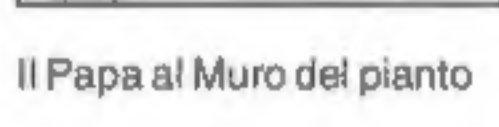
lizzazione e adesione all'Unione europea, e la successiva entrata della Serbia, valutaranno certamente un valido aiuto anche ai fini della risoluzione del problema Kosovo».

## L'appello del Papa: «Gerusalemme sia città di pace»

**GERUSALEMME** «I credenti in un Dio di misericordia - si qualificano essi ebrei, cristiani o musulmani - devono essere i primi a promuovere questa cultura della riconciliazione e della pace, per quanto lento possa essere il processo e gravoso il peso dei ricordi passati». È l'appello lanciato ieri da Benedetto XVI che ha celebrato la messa nella Valle di Josafat di fronte a oltre 6 mila fedeli.

Ebrei, musulmani e cristiani definiscono Gerusalemme come «loro patria spirituale». Eppure «quanto bisogna ancora fare per renderla veramente una città della pace per tutti i popoli, dove tutti possono venire in pellegrinaggio alla ricerca di Dio e per ascoltare la voce» ha osservato il Papa sottolineando che «come un microcosmo del nostro mondo globalizzato, questa città, se deve vivere la sua vocazione universale, deve essere un luogo che insegna l'universalità, il rispetto per gli altri, il dialogo e la vicendevole comprensione».

«Desidero oggi ripetere quanto ho detto in altre occasioni: nella Terra Santa c'è posto per tutti» ha aggiunto il Papa nella messa: «Mentre esorto le autorità a rispettare e sostenere la presenza cristiana qui, desidero al tempo stesso assicurarvi della solidarietà, dell'amore e del sostegno di tutta la Chiesa e della Santa Sede». Ratzinger ha poi ricordato la «tragica realtà della partenza di così numerosi membri della comunità cristiana negli anni recenti, un grande impoverimento culturale e spirituale della città». L'«agonia del popolo palestinese» e la mancanza di uno Stato «libero e indipendente» per esso è stata denunciata dal patriarca latino di Gerusalemme Fouad Twal nel saluto al Pontefice, ricordando anche quella degli israeliani, che sognano una vita normale nella pace e nella sicurezza ma, nonostante la potenza mediatica e militare, non ci arrivano».



Il Papa al Muro del pianto

### INFORMA I COMMANDO SOMALI Sorpresa: è a Londra una centrale dei pirati

**LONDRA** Sorpresa: Londra è uno dei covi dei pirati della Somalia. E infatti proprio dalla capitale britannica - centro mondiale dell'industria mercantile e sede delle maggiori compagnie assicurative marittime - che i commando somali apprendono informazioni sensibili su rotte, tipi di carico e nazionalità dei vascelli in transito nel Golfo di Aden. Notizie talmente accurate da fare suonare l'allarme: i pirati potrebbero avere delle «gole profonde» dentro le stesse compagnie britanniche. Tutto è iniziato col sequestro della turca «Karagol».

### AVVOCATO DENUNCIA

### Guatemala, video choc: «Il presidente mi uccide»

**CITTÀ DEL GUATEMALA** «Se state ascoltando e guardando questa registrazione significa che io, Rodrigo Rosenberg Marzano, sono stato assassinato dal presidente del Guatemala Alvaro Colom». E il contenuto clamoroso di un video diffuso ieri dopo la morte dell'avvocato Rosenberg, 47 anni, ucciso domenica mentre girava tranquillo per Città del Guatemala in bicicletta.

IL MAGGIORE VIRGINIE GUYOT: «PERÒ MI SENTO PRIMA PILOTA»

## Una donna guiderà le Frece tricolori francesi

**PARIGI** Si chiama Virginie Guyot, ha 32 anni e sarà la prima donna pilota a guidare la Patrouille de France, le Frece tricolori d'Oltralpe. Ieri la stampa francese, molto fiera, ne parla come di una prima mondiale.

È certo la prima volta in Francia che una donna pilota arriva ad occupare un posto in genere riservato agli uomini. Ma Virginie resta discreta. «Non mi sento un simbolo - ha detto alla stampa - né mi sento una persona eccezionale. Ho avuto un po' di

fortuna e ho lavorato molto per realizzare il mio sogno. In questa squadra sto bene, prima di essere una donna sono un pilota».

La giovane pilota, che è stata la prima donna in Francia a candidarsi per raggiungere la pattuglia acrobatica dalla loro creazione, nel 1953, e la prima a entrarvi. Quest'anno volerà sul suo Alpha Jet nel ruolo di «secondo», piloterà cioè l'aereo che sta sempre dietro al leader, quello di punta. L'anno prossi-



Il maggiore Virginie Guyot

mo invece sarà lei a prendere la testa della squadra di otto velivoli.

Nella base aerea di Salon de Provence, nel Sud della Francia, dove la Patrouille de France ha presentato il suo programma annuale, microfoni e telecamere sono solo per Virginie in tuta azzurra, per l'aereo che porta il suo nome sulla fusoliera. Fino ancora a un anno e mezzo fa la comandante Guyot pilotava un Mirage F1 per partire in missione di guerra in Afghanistan. Sono solo una decina le don-

ne pilota di caccia nell'aeronautica francese. La prima si chiamava Caroline Aigle ed è scomparsa giovanissima circa due anni fa, vittima di un cancro. Ora Virginie è pronta a esibirsi in acrobazie nei cieli di tutto il mondo e il prossimo 14 luglio, giorno della festa nazionale francese, sorvolerà per la prima volta gli Champs-Élysées di Parigi lasciando una scia bianca, rosso e blu di fumogeni dietro di sé. Pilota di caccia e pilota acrobatico «sono due mestieri diversi - osserva

Virginie - ma in entrambi bisogna essere professionisti. Quando si viaggia a velocità così elevate si ha solo un istante per prendere le decisioni».

La passione per gli aerei le è venuta da bambina. «Avevo sei o sette anni quando mio padre mi portava a vedere le acrobazie della Patrouille de France. Di quei momenti ho ancora tanti ricordi - ha raccontato - trovavo magnifico tutte quelle piroette e gli intrecci nel cielo». Figlia di un militare, dopo gli studi scientifici al prestigioso Liceo militare di La Fleche, Virginie ha vinto il concorso per l'Ecole de l'Air nel '97. Da allora non si è più fermata.

Informazione Pubblicitaria  
Sperimentata con successo da Ricercatori Americani  
è arrivata anche nelle Farmacie Italiane

### Scoperta la «Pomata» che favorisce «L'Erezione Peniena»

La pomata non può intervenire nella cura di patologie quali le disfunzioni erettili ma applicata localmente sui genitali di utilizzatori sani alimenta la stimolazione sensoriale coadiuvando le erezioni del pene

**NEW YORK** - A New York sono stati resi noti i risultati dei test di autovalutazione, compiuti sull'ultimo ritrovato ad uso topico, che massaggiato direttamente sul corpo del pene di volontari sani, si è dimostrato efficace nel favorire l'erezione fisiologica del pene. Dopo la primissima distribuzione nelle farmacie europee e d'oltreoceano, l'innovativo preparato è arrivato anche nelle farmacie italiane grazie alla società Lloyd Pharma di Londra che ha finanziato le ricerche e i test negli U.S.A. Il nome del trattamento è «Stimoxina».

Leggere attentamente le modalità d'uso. Non è un farmaco. Utilizzare con il consiglio del farmacista. Nei test effettuati dai ricercatori «Stimoxina» non ha presentato effetti collaterali e controindicazioni. LLOYD PHARMA



# Elezioni regionali, battaglia aperta per conquistare Istria e Quarnero

Domenica il voto amministrativo, il primo a suffragio diretto

**FIUME** Ancora una manciata di giorni e gli elettori croati si presenteranno alle urne per le elezioni amministrative, che cambieranno il volto ai parlamenti comunali e regionali, facendo salire sulla ribalta anche i nuovi sindaci e zupani, ossia i presidenti delle contee. Domenica prossima, 17 maggio, il voto amministrativo presenterà una novità assoluta, ossia per la prima volta gli aventi diritto potranno scegliere direttamente sindaci e zupani, che finora scaturivano dalle mosse di singoli partiti o dalle coalizioni, ma mai dall'effettiva volontà popolare. Per imporsi al primo turno, i candidati a sindaci o a presidenti conteali dovranno ottenere più della metà dei consensi. In caso contrario, i due candidati maggiormente votati andranno al turno di ballottaggio, che si terrà due settimane dopo, cioè il 31 maggio. Il suffragio diretto, com'era intuibile, ha inasprito la campagna elettorale - comprese le dispute in Istria e a Fiume - rendendo più interessante e attesa questa consultazione, i cui vincitori (Slovenia e tante altre cose permettendo) dovrebbero traghettare le autonomie locali e regionali della Croazia verso il porto comunitario. Secondo gli addetti ai lavori, una delle battaglie più agguerrite e interessanti riguarderà la corsa per ottenere la poltrona di primo cittadino dell'Istria.

Lo zupano uscente Ivan Nino Jakovcic, colonna storica della Dieta democratica istriana, sarà sul ring elettorale con l'appoggio dei socialdemocratici e dei popolari. Jakovcic, che ha la più lunga militanza in Croazia quale presidente conteale, si trova in testa ai vari sondaggi, ma la sua

posizione non appare più inattaccabile.

Secondo l'ultima indagine demoscopica dello zagabrese Jutarnji list, in questo momento godrebbe dell'appoggio del 43,1 per cento degli elettori della Penisola. La seconda piazza spetta invece al candidato della lista Ladonja (l'albero lodogno in istriano o bagolaro in italiano), Plinio Cucurin, fatto segno del 27,6 per cento dei consensi. Lino Cervar, Accadizeta, selezionatore della nazionale croata di pallamano, otterrebbe invece il 12,2 per cento dei voti, il candidato indipendente Dino Debeljuh (ex Dieta) il 6,4, Bruno langer (Foro socialdemocratico istriano, Alternativa Verde - Partito dei Consumatori) il 6,3, mentre Silvano Hrelja (Partito dei pensionati e Partito social - liberale) non

andrebbe più in là del 4,5%. Come si può vedere, potrebbe darsi che Jakovcic e Cucurin vadano al ballottaggio, per un duello tutto da vivere.

A Fiume e nella regione del Quarnero e Gorski kotar tutto parrebbe invece scontato. Le alleanze a guida socialdemocratica (con all'interno la Dieta democratica istriana) godono dei favori del pronostico, con l'Hdz - il partito di centrodestra al potere in Croazia - impegnato allo spasimo pur di spodestare gli ex comunisti.

Nel capoluogo conteale, l'accadizetiana Vesna Buterin (nativa di Pola) cercherà di arrivare almeno al secondo turno nella contesa per la carica di sindaco e così il suo collega partitico Josip Boric, candidato a zupano. Tenteranno di sconfiggere rispettivamente i so-

cialdemocratici Vojko Obersnel (sindaco) e Zlatko Komadina (zupano), dettisi invece certi di ottenere un nuovo mandato quadriennale. Per quanto riguarda invece gli italiani in lizza per il consiglio cittadino, si tratta di 9 candidati, presenti nella coalizione capeggiata dal Partito socialdemocratico e quindi nella Lista per Fiume-Azione giovani.

Alleanza litoraneo-montana, Sinistra croata-Partito democratico autonomo serbo e Foro socialdemocratico istriano-Alternativa Verde-Partito dei Consumatori. Quattro invece i candidati connazionali per il Consiglio regionale, di cui tre fanno parte di Lista per Fiume-Azione giovani e uno nell'alleanza di centrosinistra.

Andrea Marsanich



Capelli, a sinistra, e Boric, due candidati di punta dell'Hdz

A PORTOROSE

## Al via Internautica Il salone quest'anno punta sull'ecologia

**PORTOROSE** Alla presenza del ministro dei Trasporti sloveno Patrick Vlacic e delle massime autorità del comune di Pirano, a Portorose è stata inaugurata ieri la quattordicesima edizione della fiera Internautica. Come secondo tradizione, è il più importante salone nautico della Slovenia con più di 300 produttori di tutta Europa che espongono oltre 200 imbarcazioni e centinaia di articoli per il diportismo: un autentica vetrina per l'Europa centrale, il meglio di quanto il settore possa offrire in questo momento. Nonostante la crisi economica, gli organizzatori sperano di realizzare, fino a domenica 17 maggio, giornata di chiusura della fiera, oltre 40.000

presenze. Il prezzo del biglietto d'ingresso per i visitatori è di 12 euro per persona, 10 euro in prevendita. Il tema centrale dell'Internautica di quest'anno è l'attenzione per l'ecologia. Spazio particolare sarà pertanto dedicato alle imbarcazioni che spendono meno carburante e inquinano meno, dunque quelle dotate di tutte le più importanti innovazioni tecnologiche degli ultimi anni. I produttori sloveni, in questo senso, si considerano all'avanguardia e possono venire incontro anche ai diportisti più esigenti. «Nonostante la crisi, che ha colpito anche il settore nautico, restiamo ottimisti», ha dichiarato il direttore della Marina di Portorose Marjan Boznik.



Uno dei vigneti sull'isola di Sansego

## Sansego, la salsedine uccide i vigneti

La causa nelle violente scioccate che si sono abbattute sull'isola

**SANSEGO** Salsedine nemica dell'isola di Sansego, dove le scioccate di quest'anno hanno causato pesanti danni ai vigneti, dai quali si producono (da tempi immemori) vini di ottima qualità, molto apprezzati in tutto il mondo. Purtroppo l'isola di sabbia ha dovuto fare i conti con una sottile coltre di sale marino, che ha interessato gran parte delle 28 mila piante di vite presenti a Sansego. Invece di vedere ogni giorno tralci di un verde splendente, le piante risultano quasi «abbronzate», un aspetto per nulla promettente e che sta preoccupando i viticoltori locali.

I viticoltori chiedono la proclamazione dello stato di calamità

A venire risparmiate dal dannoso fenomeno naturale sono state solamente le piante riparate dal vento di scirocco o i primi filari a contatto con i cespugli di rovo e di canne palustri, barriere vegetali che hanno impedito al sale di posarsi sulle viti. Altrove invece il danno pare essere molto ingente, al punto che il direttore della rinomata cantina vinicola sansegotta Cosulich, Dragu-

tin Carlo Radjenovic, ha dichiarato ai giornalisti che prossimamente denuncerà quanto accaduto, chiedendo alle autorità regionali di proclamare lo stato di calamità naturale per l'isola. Ricordiamo che la famiglia Cosulich, residente in Italia e di chiare origini lussignane, rivitalizzò nel 1991 a Sansego il settore della vitivinicoltura, mettendo a dimora in 14 ettari più di 30 mila piante di vite di quattro specie. Si tratta di Pinot bianco, Sauvignon bianco, Moscato bianco e Cabernet Sauvignon. Un'iniziativa centrata, encomiabile quella dei Cosulich, in una Sansego do-

ve agli inizi degli anni 60 dello scorso secolo, circa mille persone se ne andarono per sempre dall'isola e una delle cause dell'emigrazione riguardò le tasse capestrate per la produzione del vino. Da allora e fino agli anni 90, le terrazze coltivate a vite a Sansego diventarono un ammasso informe di canne e macchia, per poi tornare finalmente - grazie agli imprenditori italiani - all'aspetto che avevano per secoli. «I lavori vanno avanti, nonostante i danni provocati dalla salsedine - ha affermato Radjenovic - dobbiamo salvare il salvabile, anche se crediamo che le conseguenze si faranno sentire

appieno soltanto l'anno prossimo».

Lo sciocco della settimana scorsa non ha avuto pietà per le viti, piantate in un centinaio di lotti. Va rilevato che la Cantina Cosulich produce annualmente da 30 a 35 mila litri di vino, di cui ne vengono imbottigliati da 5 a 15 mila litri. Il vino imbottigliato dai Cosulich ha un nome comune, Sansego, dopo di che vi sono i nomi per i vari tipi di uve. Il Pinot bianco viene venduto con il nome di Illyria, il Sauvignon bianco porta il nome di Posejdon, il Moscato bianco quello di Apysrtides, mentre il Cabernet sauvignon è contenuto in bottiglie con il nome di Liburnija. La Cantina Cosulich viene visitata ogni giorno da numerosi turisti, con degustazione gratuita, mentre un litro di vino imbottigliato viene a costare 35 kune (4,76 euro) e quello sfuso 25 kune (3,40 euro). (a.m.)

# IMPORTANTE AVVISO PER LE IMPRESE ARTIGIANE IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE DEL RLS ALL'INAIL ENTRO IL 16/5/2009

L'artigianato del Friuli Venezia Giulia, nel solco delle esperienze bilaterali e del modello di relazioni sindacali attivato fin dagli anni novanta, si è dotato con l'accordo regionale del 1999 di una strumentazione specifica di rappresentanza dei lavoratori in materia di sicurezza. E' stata così riconosciuta la figura del RLST, vale a dire il rappresentante territoriale dei lavoratori per la sicurezza. Sono presenti nel Friuli Venezia Giulia 15 RLST che assicurano la loro

presenza su tutto il territorio tramite gli OPTA (Organismi Paritetici Territoriali Artigianato). Il funzionamento di tale sistema bilaterale rappresenta un ulteriore tassello per migliorare l'applicazione della normativa della sicurezza sul lavoro nelle piccole imprese. La forma di rappresentanza territoriale è stata inoltre esplicitamente prevista all'interno del D. Lgs 81/08.

## Rilevando alla data odierna perplessità e confusione

in merito alla scadenza del 16/5/2009 per la prevista comunicazione all'INAIL del nominativo del Rappresentante per la Sicurezza dei lavoratori si precisa quanto segue:

- a comunicazione all'INAIL prevista dal D.Lgs 81/2008, art. 18 comma 1, lettera a) si riferisce alle **situazioni aziendali in essere** alla data del 31/12/2008;
- il nominativo che deve essere comunicato è **esclusivamente** quello del **rappresentante aziendale per la sicurezza (RLS)** eletto o designato dai lavoratori a livello della singola unità produttiva autonoma sulla base di una loro iniziativa e dagli stessi portato a conoscenza delle aziende, così come chiarito, in data 2/4/2009, con comunicato congiunto tra INAIL e le Associazioni nazionali dell'Artigianato;

- le imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia nelle quali non è stato eletto il rappresentante aziendale per la sicurezza (RLS) ed in regola, per l'anno 2008, con i versamenti EBIART per il funzionamento del sistema bilaterale regionale per la sicurezza **non devono fare alcuna comunicazione**;

- la sanzione di euro 500,00 prevista dall'art. 55 del D.Lgs n. 81/2008 riguarda la mancata comunicazione del nominativo del rappresentante aziendale (RLS) designato dai lavoratori e in carica al 31 dicembre 2008 e non le altre possibili situazioni previste dalla legge.

Per maggiori informazioni:  
Segreteria regionale operativa CPRA - Tel. 0432 299938

e  
biart

C  
cpra





## IN ARRIVO

LIVIA  
UND EGE  
UND PENDIK  
ULUSOY 5da Chayenne Wells a rada  
da Mersin a orm. 31 bis  
da Istanbul a orm. 31  
da Cesme a orm. 47ore 00.20  
ore 08.00  
ore 09.30  
ore 14.00

## MOVIMENTI

da Molo VII a Molo VII

mela

## IN PARTENZA

da Ars. S. Marco per Giola Tauro ore 01.00  
da Molo VII per Venezia ore 06.00  
da Molo VII per Ravenna ore 06.00  
da orm. 21 per Chiozza ore 11.00  
da rada per ordini ore 12.00  
da orm. 31 bis per Mersin ore 18.00  
da orm. 15 per Dures ore 18.00  
da orm. 31 per Istanbul ore 18.30  
da Molo VII per Ancona ore 19.00

PER L'ISTITUTO DI WASHINGTON LA CRISI È ANCORA GRAVE E DURERÀ FINO AL 2010

## Fmi: l'Europa metta sotto esame le banche

«Uno stress test come negli Usa». Il petrolio vola a 60 dollari. Tremonti: la fase apocalittica è stata superata



Il prezzo del greggio vola a 60 dollari

**ROMA** L'Europa è entrata in una grave recessione che potrebbe durare fino all'inizio del 2010. A fare il punto sullo stato di salute dell'economia del Vecchio Continente è il Fondo Monetario Internazionale, che nel Regional Economic Outlook (Reo) per l'Europa vede all'orizzonte una graduale ripresa, ma sottolinea la necessità di «ulteriori azioni» soprattutto nel settore finanziario. Di qui l'invito all'Europa a fare una «pulizia di primavera» del sistema finanziario con «stress test» sul modello di quelli Usa.

«In seguito al crollo della fiducia e della domanda mondiale, l'Europa è entrata in una profonda recessione», spiega il Fmi, evidenziando il rischio che «il rallentamento si amplifichi ancora sotto l'effetto dell'interazione negativa fra il sistema finanziario e l'economia reale». Comunque, anche nel caso di un intervento politico più forte, «è probabile che il rallentamento si prolunghi fino all'inizio del 2010», prevede il Fondo, aggiungendo che poi seguirà una ripresa graduale. «La fase apocalittica è stata superata ma la crisi continua», ha sottolineato il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nel corso della conferenza stampa al termine dei lavori della Conferenza internazionale sul Global standard. «L'attività del governo è in continuo movimento - ha aggiunto il ministro - la crisi è probabilmente superata ma è difficile dire adesso che cosa accadrà».

**I numeri del Fmi.** Tradotte in numeri, le previsioni del Fondo parlano di un Pil 2009 per le economie avanzate europee in calo del 4% e del 4,9% per le economie emergenti, come già stimato nelle previsioni contenute nel World Economic Outlook di aprile. Per l'Italia è confermata una contrazione del 4,4% quest'anno e dello 0,4% nel 2010. Di fronte a questo scenario, l'Istituto di Washington indica la necessità di ulteriori azioni politiche soprattutto nel settore finanziario per restituire fiducia. Oltre alla messa a disposizione di liquidità, indica l'Fmi, è necessario che le perdite da parte delle istituzioni finanziarie siano riconosciute in modo credibile. A questo fine il direttore del dipartimento Europa del Fondo, Marek Belka, ha invitato l'Europa a una «pulizia di primavera urgente e minuziosa» del sistema finanziario Ue con

«stress test regolari» sul modello di quelli fatti negli Usa, per costringere gli istituti «a riconoscere le loro perdite e, se è il caso, procedere a ricapitalizzazioni».

E visto che le azioni adottate per far fronte alla crisi si faranno sentire sui conti pubblici dei Paesi europei, con ripercussioni sui deficit, l'Istituto internazionale sollecita gli Stati ad un impegno chiaro per una disciplina di bilancio nel lungo termine. All'Europa, infine, il Fondo ricorda che comunque la crisi è anche un'opportunità, per emergere con «istituzioni politiche più forti e con sostanziali progressi verso una maggiore integrazione e convergenza».



Il ministro Tremonti

**Il petrolio vola a 60 dollari.** Un aumento sostanzioso delle importazioni di petrolio da parte della Cina fanno volare il greggio a 60 dollari al barile per la prima volta da sei mesi a questa parte. Nel mese di aprile Pechino ha segnato un incremento del 14% nelle importazioni del greggio, pari a 3,9 milioni di barili di petrolio al giorno, riferisce la dogana cinese sul suo sito web. Il petrolio ha così aperto a 59,79 dollari al barile al mercato di New York, segnando un rialzo del 2,2%, mentre pochi minuti prima dell'avvio ufficiale della seduta, negli scambi elettronici, le quotazioni del greggio avevano toccato i 60,08 dollari al barile per la prima volta dall'11 novembre.

Il rialzo del petrolio ha portato ad un rincaro dei carburanti in Italia. La benzina torna a toccare i massimi degli ultimi sette mesi salendo fino a 1,259 euro al litro, mentre il gasolio vola sopra quota 1,1 euro al litro, per la prima volta in cinque mesi.

**Bernanke: bene lo stress test.** L'impatto iniziale degli stress test è «incoraggiante»: i risultati degli esami condotti dovrebbero restituire un po' di fiducia al pubblico e agli investitori, visto che le istituzioni finanziarie sono state esaminate in modo ampio e rigoroso. A pochi giorni dalla diffusione degli esiti degli stress test condotti sulle 19 maggiori istituzioni del Paese, il presidente della Fed Ben Bernanke, ha invitato le banche a condurre anche degli esami interni al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori rischi. E si augura che nel giro di due o tre anni il ruolo del governo nelle banche si riduca drasticamente. Per Bernanke i rischi di deflazione stanno diminuendo.

NEL BOARD ANCHE LUCREZIA REICHLIN E THEO WAIGEL

## Il cda Unicredit nomina i comitati

**MILANO** Via libera dal cda di Unicredit, che ieri ha esaminato i conti trimestrali (saranno diffusi oggi) al rinnovo dei comitati interni della banca. Assente dalla riunione il vicepresidente di Piazza Cordusio, Farhat Omar Bengdara, rappresentante dell'azionista Banca centrale libica. Bengdara rappresenta il fondo sovrano che detiene il 4,6% del capitale dell'istituto.

Lucrezia Reichlin per la prima volta ha partecipato alla riunione come neo consigliere del board in rappresentanza dei soci di minoranza.

Nel board anche Theodor Waigel, ex ministro delle finanze tedesco nel governo di Helmut Kohl. All'incontro ha partecipato in videoconferenza anche il consigliere Piero Gnudi, presidente di Enel.

I comitati sono quello strategico, audit interno e remunerazioni. Reichlin è professore di economia presso la London Business School, sono espressione dei fondi di investimento.

Al termine della riunione fonti vicine al consiglio di amministrazione hanno indicato i nomi dei componenti dei tre comitati interni di nuova nomina, oltre a quello già noto del comitato per la corporate governance.

In particolare il comitato permanente strategico sarà presieduto da Dieter Rampl, al fianco di Alessan-



Alessandro Profumo

**MARCO POLO**  
Save:  
fatturato  
+1,4%

**VENEZIA** Save (Marco Polo) ha approvato ieri la trimestrale. I passeggeri sono in calo del 12,1% (1.564.000 il dato assoluto). Ricavi consolidati +1,4% a 69,8 milioni di euro. Il risultato lordo è a -1,7 milioni.

dro Profumo, Farhat Bengdara, Vincenzo Calandra Buonauro, Luigi Castelletti, Fabrizio Palenzona, Manfred Bischoff, Luigi Maramotti, Hans Juergen Schinzler e Anthony Wyand.

Il comitato controllo interno e rischi sarà presieduto poi dallo stesso Wyand, al fianco di Giovanni Belluzzi, Luigi Castelletti, Marianna Li Calzi, Dieter Rampl, Lucrezia Reichlin, Franz Zwickl.

Infine il comitato remunerazioni sarà presieduto dallo stesso Rampl e siederanno inoltre Luigi Castelletti, Enrico Tommaso Cucchiari, Piero Gnudi, Friedrich Kadrnoska, Carlo Pesenti e Hans Juergen Schinzler.

Ai consiglieri di Unicredit è stato dato durante il consiglio di amministrazione un manuale dal titolo «Le convenzioni internazionali per evitare doppie imposizioni». Al termine della riunione infatti i componenti del board della banca sono stati visti con questo prontuario, rilegato con una copertina rossa, ed è stato spiegato che è stato consegnato con il compito di studiarlo.

«Bisogna aggiornarsi continuamente» ha commentato un consigliere facendo riferimento al libro che ha lo scopo di informare il board sulla normativa sulle doppie imposizioni, ovvero quando l'utile di una società presente in più Paesi può essere più volte tassato.

PIAZZETTA CUCCIA CONTABILIZZA I RISULTATI DELLA PARTECIPATA CON UN TRIMESTRE DI RITARDO

## Mediobanca: le Generali pesano sui conti in rosso

Nagel: «Ma il contributo del gruppo triestino tornerà». Oggi il Cda del Leone



Alberto Nagel

**MILANO** Mediobanca chiude il trimestre con una perdita di 61 milioni che schiaccia l'utile dei nove mesi a 39 milioni (-95% rispetto ai 783 del 2008). Pesano sui conti trimestrali, dopo le svalutazioni di fine 2008 delle quote in Telco e Rcs, l'apporto negativo delle Generali e le perdite su crediti che neutralizzano così la ripresa registrata dall'attività bancaria.

«Abbiamo conseguito risultati bancari molto positivi in questo trimestre con le performance della divisione Cib (corporate & investment banking, ndr) che sono state le migliori degli ultimi 18 mesi in termini di ricavi» ha sottolineato l'amministratore delegato Alberto Nagel. Nei tre mesi il margine di interesse di Cib, rispetto al 2008, è salito a 226 milioni (+7,6%), le commissioni a 156 milioni (+56%) mentre la nego-

ziazione ha registrato un utile di 90 milioni. Anche nei nove mesi il fatturato (margine di intermediazione) di Mediobanca, sceso dagli 1,6 miliardi del 2008 a 1,27 miliardi (-21%), è stato alimentato in via esclusiva dall'attività bancaria (+3% a 1,29 miliardi). Manca, nel conto economico trimestrale di Mediobanca, l'apporto delle partecipazioni con-

## Alleanza vola (+2%) dopo i conti

**MILANO** Gli ordini di acquisto premiano Alleanza a Piazza Affari, dove i titoli della compagnia hanno guadagnato il 2,2% dopo i conti del primo trimestre. È stato boom di scambi, con già circa 15 milioni di pezzi passati di mano contro una media di 2,6 milioni in un'intera seduta dell'ultimo mese. Alleanza ha chiuso il primo trimestre con un utile netto in calo del 27,5% a 74,4 milioni e un valore della nuova produzione, a livello consolidato, di 74,8 milioni contro 81,5 milioni del 2008. Il margine di solvibilità consolidato si attesta al 179,7% contro il 177,7% a dicembre del 2008.

solidate con il metodo del patrimonio netto (una perdita di 21,6 milioni contro un utile di 345,8 milioni nel 2008), e in particolare delle Generali (oggi la trimestrale del Leone: in conferenza con gli analisti ci sarà il direttore generale e Cfo Raffaele Agrusti): a causa del rosso da 809 milioni del quarto trimestre 2008 del Leone, Mediobanca (che

ricepisce i risultati della partecipata con un trimestre di ritardo) ha contabilizzato una perdita di 119 milioni. «Vediamo un ritorno in positivo di Generali in questo trimestre», ha però assicurato Nagel in attesa dei conti di domani (il consensus è per un utile di 96 milioni).

Mediobanca ha dovuto scontare anche 359 milio-

ni di svalutazioni su attività finanziarie (di cui 77 milioni nel trimestre) dovute per 144 milioni alla quota in Telco (holding di controllo di Telecom) e per 63 milioni a Rcs, entrambe contabilizzate a fine 2008. Infine, a causa del peggioramento del profilo di rischio, Piazzetta Cuccia ha visto salire nei nove mesi le perdite su crediti da 190,5 a 329,5 milioni.

Tuttavia, in seguito alla ripresa dei mercati azionari dal 31 marzo a oggi, ha sottolineato Nagel, il valore di mercato del portafoglio partecipazioni, dal 31 marzo, è risalito da 2,6 a 3,2 miliardi di euro.

In Borsa Piazzetta Cuccia, la cui perdita è stata inferiore alle attese degli analisti, ha chiuso in rialzo dello 0,65% a 8,50 euro al termine di una seduta ondivaga (-1,38% il minimo e +2,35 il massimo) complicata anche la volatilità sui mercati.



## Castelli del Friuli Venezia Giulia

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Ogni libro, redatto sotto forma di guida agile e completa, accompagnerà il lettore in percorsi che uniscono tradizione, storia e aspetti naturalistici. Castelli, manieri, case fortificate, palazzi aperti al pubblico e facilmente visitabili; per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico. E inoltre una scheda completa con tutti i punti di maggior interesse culturale, paesaggistico, storico ed enogastronomico che si trovano nelle vicinanze di ogni singolo castello.

Da sabato 16 maggio il secondo volume  
a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con

Ospiti di gente unica  
www.turismo-fvg.it



**MIBTEL**

0,884%
15969

**ORO E MONETE**

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Kg.)	20.760	22.980	Marocco Franc	114.650	134.280
278.800 340.860			Marocco Franc	114.650	134.280
Sterlina (per Kg.)	140.740	174.560	Marocco Franc	114.650	134.280
278.800 340.860			Marocco Franc	114.650	134.280
Sterlina (per Kg.)	140.740	174.560	Marocco Franc	114.650	134.280
278.800 340.860			Marocco Franc	114.650	134.280
Sterlina (per Kg.)	140.740	174.560	Marocco Franc	114.650	134.280
278.800 340.860			Marocco Franc	114.650	134.280

**BORSE ESTERE**

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Astoria (Ind. Gen.)	2204,11	2.061	Londra	4425,54	-0,225
Bruxelles (Ind. Gen.)	2045,45	-1,737	Madrid	3269,00	-0,513
D. Euro Stoxx 50	225,31	-0,464	Nasdaq Comp. (Ind.)	1703,31	-1,784
Frankfurt (Ind. Gen.)	242,43	-0,366	New York (Ind. Gen.)	1337,95	-0,366
Helsinki	4564,11	-0,263	Osaka	252,38	-0,488
Johannesburg	5659,64	-1,768	Sao Paulo (Ind. Gen.)	179,73	-0,293
	20550,7	0,750	Singapore Straits T	N.R.	0,000
			Singapore Straits T	3546,33	-0,341

**CAMBI**

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1,3683	Corona Danese	7,4485	Corona Esone	15,6466
Yen Giappone	132,960	Dollaro Canadese	1,5565	Dollaro Neozelandese	1,5565
Sterlina Inglese	0,8954	Dollaro Australiano	1,7858	Rand Sudafricano	11,5129
Sterlina Svizzera	1,5088	Forma Ungherese	278,780	Bulgaro	1,9559
Corona Svedese	10,6218	Corona Ceca	26,7440	Dollaro Hong Kong	10,6455
Corona Norvegese	8,7510	Zloty Polacco	4,3880	Corona Islandese	0,0

**DOLLARO**

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528

**KUNA**

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528
Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528	Lira Libano	3,4528

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

**BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro**

Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %
Abn	1.179	1.175	-0,43	B. Sord. R. E.	8.560	8.912	-3,53	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	9.045	9.010	-0,38	B. P. E. E. L.	4.758	4.723	-0,74	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	5.045	4.973	-1,46	B. P. Milano	5.060	4.955	-2,12	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.045	6.115	1,33	B. P. Spoleto	5.270	5.295	0,47	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.460	1.465	0,34	B. P. Spoleto	1.625	1.600	-1,58	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.8475	0.8775	-3,42	B. P. Spoleto	2.322	2.388	-2,81	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.100	3.993	-2,66	B. P. Spoleto	46.040	44.000	-4,58	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.8880	0.8695	-2,09	B. P. Spoleto	7.350	7.280	-0,96	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.5590	0.6550	0,00	B. P. Spoleto	0.7700	0.7800	-1,28	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	16.590	15.660	-1,72	B. P. Spoleto	0.8850	0.8750	-1,13	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.4150	0.3610	-20,50	B. P. Spoleto	0.5400	0.5400	-1,48	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.4650	0.4125	-12,50	B. P. Spoleto	0.7800	0.7800	-1,62	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.550	3.440	-3,10	B. P. Spoleto	0.1800	0.1800	-0,77	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	2.280	2.100	-8,37	B. P. Spoleto	20.000	19.200	-4,00	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	11.220	11.490	2,42	B. P. Spoleto	1.915	1.900	-0,79	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.460	1.519	-3,88	B. P. Spoleto	37,10	37,07	-0,19	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.0725	0.0752	-3,75	B. P. Spoleto	42,33	41,78	-1,34	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.531	1.527	-0,26	B. P. Spoleto	0.2082	0.2080	-1,07	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.423	4.636	-4,64	B. P. Spoleto	4.150	4.250	-2,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	14.130	14.070	-0,43	B. P. Spoleto	0.8454	0.8345	-1,20	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.530	6.360	-2,63	B. P. Spoleto	11.630	11.290	-1,24	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.220	6.205	-0,24	B. P. Spoleto	5.205	5.195	-0,19	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	5.900	5.895	-0,08	B. P. Spoleto	2.110	2.095	-0,72	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.270	6.400	-7,79	B. P. Spoleto	26,28	24,10	-2,59	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.560	3.480	-2,30	B. P. Spoleto	0.0900	0.0910	-1,11	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.330	3.320	-0,30	B. P. Spoleto	0.2115	0.2115	-0,31	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.560	4.590	-0,65	B. P. Spoleto	2.800	2.790	-0,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.380	4.300	-2,03	B. P. Spoleto	2.800	2.770	-1,09	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.9200	0.9150	-0,54	B. P. Spoleto	1.780	1.770	-0,56	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.300	3.400	-29,42	B. P. Spoleto	0.2650	0.2650	0,00	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	7.410	7.890	-6,08	B. P. Spoleto	0.4500	0.4500	-1,36	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	2.890	2.940	-1,68	B. P. Spoleto	0.3010	0.3010	-1,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.490	1.494	-0,27	B. P. Spoleto	0.2588	0.2588	-0,99	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.745	7.340	-8,84	B. P. Spoleto	1.380	1.390	-0,72	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.2615	0.2875	-9,04	B. P. Spoleto	0.9930	0.9720	2,16	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.7600	0.7920	-0,91	B. P. Spoleto				Cembra	3.680	3.680	0,00

**BORSE ESTERE**

Indice	Var. %	Indice	Var. %	Indice	Var. %
Astoria (Ind. Gen.)	2204,11	2.061	Londra	4425,54	-0,225
Bruxelles (Ind. Gen.)	2045,45	-1,737	Madrid	3269,00	-0,513
D. Euro Stoxx 50	225,31	-0,464	Nasdaq Comp. (Ind.)	1703,31	-1,784
Frankfurt (Ind. Gen.)	242,43	-0,366	New York (Ind. Gen.)	1337,95	-0,366
Helsinki	4564,11	-0,263	Osaka	252,38	-0,488
Johannesburg	5659,64	-1,768	Sao Paulo (Ind. Gen.)	179,73	-0,293
	20550,7	0,750	Singapore Straits T	N.R.	0,000
			Singapore Straits T	3546,33	-0,341

**rapporto Lire/Euro 1936/27**

Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %	Titolo	€	Prec.	Var. %
Abn	1.179	1.175	-0,43	B. Sord. R. E.	8.560	8.912	-3,53	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	9.045	9.010	-0,38	B. P. E. E. L.	4.758	4.723	-0,74	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	5.045	4.973	-1,46	B. P. Milano	5.060	4.955	-2,12	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.045	6.115	1,33	B. P. Spoleto	5.270	5.295	0,47	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.460	1.465	0,34	B. P. Spoleto	1.625	1.600	-1,58	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.8475	0.8775	-3,42	B. P. Spoleto	2.322	2.388	-2,81	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.100	3.993	-2,66	B. P. Spoleto	46.040	44.000	-4,58	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.8880	0.8695	-2,09	B. P. Spoleto	7.350	7.280	-0,96	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.5590	0.6550	0,00	B. P. Spoleto	0.7700	0.7800	-1,28	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	16.590	15.660	-1,72	B. P. Spoleto	0.8850	0.8750	-1,13	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.4150	0.3610	-20,50	B. P. Spoleto	0.5400	0.5400	-1,48	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.4650	0.4125	-12,50	B. P. Spoleto	0.7800	0.7800	-1,62	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.550	3.440	-3,10	B. P. Spoleto	0.1800	0.1800	-0,77	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	2.280	2.100	-8,37	B. P. Spoleto	20.000	19.200	-4,00	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	11.220	11.490	2,42	B. P. Spoleto	1.915	1.900	-0,79	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.460	1.519	-3,88	B. P. Spoleto	37,10	37,07	-0,19	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.0725	0.0752	-3,75	B. P. Spoleto	42,33	41,78	-1,34	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.531	1.527	-0,26	B. P. Spoleto	0.2082	0.2080	-1,07	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.423	4.636	-4,64	B. P. Spoleto	4.150	4.250	-2,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	14.130	14.070	-0,43	B. P. Spoleto	0.8454	0.8345	-1,20	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.530	6.360	-2,63	B. P. Spoleto	11.630	11.290	-1,24	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.220	6.205	-0,24	B. P. Spoleto	5.205	5.195	-0,19	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	5.900	5.895	-0,08	B. P. Spoleto	2.110	2.095	-0,72	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.270	6.400	-7,79	B. P. Spoleto	26,28	24,10	-2,59	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.560	3.480	-2,30	B. P. Spoleto	0.0900	0.0910	-1,11	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.330	3.320	-0,30	B. P. Spoleto	0.2115	0.2115	-0,31	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.560	4.590	-0,65	B. P. Spoleto	2.800	2.790	-0,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	4.380	4.300	-2,03	B. P. Spoleto	2.800	2.770	-1,09	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.9200	0.9150	-0,54	B. P. Spoleto	1.780	1.770	-0,56	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	3.300	3.400	-29,42	B. P. Spoleto	0.2650	0.2650	0,00	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	7.410	7.890	-6,08	B. P. Spoleto	0.4500	0.4500	-1,36	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	2.890	2.940	-1,68	B. P. Spoleto	0.3010	0.3010	-1,35	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	1.490	1.494	-0,27	B. P. Spoleto	0.2588	0.2588	-0,99	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	6.745	7.340	-8,84	B. P. Spoleto	1.380	1.390	-0,72	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.2615	0.2875	-9,04	B. P. Spoleto	0.9930	0.9720	2,16	Cembra	3.680	3.680	0,00
Abn	0.7600	0.7920	-0,91	B. P. Spoleto				Cembra	3.680	3.680	0,00



GLI OPERATORI TRIESTINI ALLA FIERA DI MONACO

# La Regione punta a un'Agenzia sui porti

Maresca verso la presidenza? Trieste esclusa perché scalo «internazionale»

CONFERENZA A TRIESTE

## Una mappa sugli enti di ricerca in regione

Michellone: «Serve più coordinamento sui finanziamenti»

**TRIESTE** Una mappa completa della ricerca in Friuli Venezia Giulia. Nuova iniziativa «trasparenza» del Coordinamento degli enti di Ricerca del Friuli Venezia Giulia (Cer), diretto dal parco scientifico triestino Area Science Park riunitosi ieri a Trieste nell'ottava Conferenza annuale. Secondo un accordo sottoscritto con la Regione e i ministeri degli Esteri e dell'Istruzione, sarà proprio il Coordinamento a gestire questa nuova iniziativa. «Attualmente - ha commentato il presidente dell'Area, Giancarlo Michellone - i finanziamenti pubblici arrivano a singhiozzo agli enti di ricerca». Per il presidente dell'Area, «occorre puntare su competenze distinte» per rendere gli enti di ricerca più autonomi e non legati solo ai finanziamenti statali. Il parco scientifico triestino per esempio ha sviluppato nel tempo la sua capacità di procurarsi finanziamenti propri, che ammontano oggi a circa il 150% di quanto ricevuto dallo stato, sia grazie ai servizi forniti alle imprese del parco e della regione sia concorrendo e vincendo progetti su bandi europei, nazionali e regionali. Per Michellone, i dati aggiornati sul fatturato Area parlano «da soli»: più di 150 milioni di euro di fatturato annuo complessivo per un struttura dove sono state insediate ad oggi 87 realtà (66 imprese e 21 centri di ricerca, con oltre 2300 addetti). Di questi, circa 20 milioni sono le entrate correnti del Consorzio per l'Area di ricerca, di cui 12 milioni procurati su progetti, soprattutto europei, oltre 7 milioni dal Ministero ed i restanti 450 mila euro da parte della regione.

Gabriela Preda

dall'inviato  
SILVIO MARANZANA

## MONACO DI BAVIERA

La via Adriatica nella tana del lupo, in Baviera. Lo stand della piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia, che ha il proprio fulcro nel porto di Trieste, campeggia da ieri al centro del padiglione B4 del Transport Logistic, la più importante convention mondiale nel settore della logistica e dei trasporti che si svolge a Monaco. E la mission della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha coordinato il grande stand collettivo, è proprio quello di convincere i Paesi dell'Europa centrale, Baviera in testa, e quelli emergenti dell'Europa orientale, a servirsi della via adriatica per i loro traffici in alternativa a quella tirrenica e soprattutto ai porti del Nord Europa.

Sono 1750, provenienti da ben 55 Paesi, gli espositori a Monaco. Società e compagnie presenti sono cresciute del 10 per cento rispetto all'edizione precedente, quella del 2007, ma viene seguita una linea di maggior sobrietà: meno scenografie giganti, soprattutto meno gadget. Anche il pubblico non è stato strabocchevole nella prima giornata, ma agli stand (la Schenker e la Dhl ne hanno allestito comunque di fantasmagorici a più piani) circola prudente ottimismo. L'argomento più comune al centro delle varie presentazioni non è più la crisi, come fino a poche settimane fa, bensì come non farsi trovare impreparati nel momento in cui, presumibilmente già l'anno prossimo, la crisi sarà passata.

Allo stand regionale hanno già intralciato alcune trattative il terminal intermodale di Ferneti, con il presidente Giorgio Maranzana e l'amministratore delegato Claudio Grim, presenti anche quattro operatori:



Container nel porto di Trieste

Cossutta, Wetzler, De Palo e Federtrasporti Spa, e la Trieste Terminal passeggeri con il presidente Franco Gerini e il direttore Livio Ungaro. Qua e là si sono accese discussioni soprattutto sulla nomina del professor Maurizio Maresca a presidente della Compagnia portuale di Monfalcone. Secondo i rumors, la Regione avrebbe pronto un disegno di legge per costituire l'agenzia regionale dei porti, dalla quale però rimarrebbe esclusa Trieste perché porto di interesse nazionale e internazionale. Vi farebbero dunque parte Monfalcone e Porto Nogaro e di questa sorta di autorità portuale regionale il presidente sarebbe poi destinato a diventare Maresca.

Per Trieste il rischio è che la stretta alleanza che si sta instaurando fra Maresca e Pierluigi Maneschi, che oltre ad aver recente-

mente acquistato la compagnia di Monfalcone, controlla anche l'Interporto di Cervignano, tagli fuori il porto del capoluogo regionale in particolare per quanto riguarda i traffici di merci varie e la creazione del corridoio baltico-adriatico che potrebbe appunto avere il suo principale terminale meridionale a Monfalcone.

Una situazione, questa, che sarebbe favorita anche dalle baruffe, vedi Scalo legnami, terminal di Ferneti e Alpe Adria, esplose in ambito triestino.

Ma proprio per quanto riguarda lo scalo legnami, secondo un'altra illazione trapelata a Monaco, proprio ieri sarebbe partita la lettera con cui General Cargo Terminal acconsente all'ultima proposta fatta dall'autorità portuale che abbasserebbe il canone annuale a una cifra di poco superiore al milione di euro. L'affido della concessione è stavolta veramente questione di giorni.

Trieste si presenta ufficialmente già questa mattina con un convegno che vuole dimostrare come appunto quella dell'Adriatico settentrionale sia la via naturale per i traffici per l'Europa centrale e orientale. Il convegno ruoterà attorno all'intervento di Trieste Marine Terminal, la società che gestisce il Molo VII, il cui presidente, Fabrizio Zerbini, era già ieri presente a Monaco. Ne parleranno anche i responsabili di Alpe Adria, la società che gestisce i collegamenti ferroviari dal Porto, e quelli di alcune compagnie marittime.

Cercano contatti e accordi anche gli agenti e gli spedizionieri triestini presenti fin da ieri rispettivamente con Enrico Samer e Amelio Zanzottera. E intervenuto anche Gianni Fusco, presidente del consorzio che riunisce le cooperative del porto, che proprio ieri hanno ultimato le richieste per accedere alla cassa integrazione.

## Crescono i ricavi di AcegasAps a quota 144,2 milioni (+7,9%)

Risultato operativo nel trimestre di 17,5 milioni in discesa dell'8,6%

**TRIESTE** Il consiglio di amministrazione di AcegasAps, presieduto da Massimo Paniccia, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009, che vede 144,2 milioni di euro di ricavi netti del gruppo, con una crescita di 10,5 milioni di euro pari a +7,9% rispetto ai valori del 2008. Il margine operativo lordo del primo trimestre 2009 si attesta a quota 30,0 milioni di euro, contro 31,1 milioni di euro nel 2008 (-3,4%).

Il risultato operativo è di 17,5 milioni di euro, contro 19,2 milioni di euro nel 2008 (-8,6%). Il risultato netto di gruppo ammonta a 6,1 milioni di euro, contro 11,1 milioni di euro (-45,1%). La posizione finanziaria netta è di 353,6 milioni di euro. In particolare, rende noto la società, crescono i ricavi del settore Gas (+7,9 milioni di euro) per effetto dell'incremento delle tariffe di distribuzione e dei prezzi di vendita connesso all'evoluzione del costo della materia prima.



Massimo Paniccia

Crescono anche i ricavi del settore Ambiente (+2,3 milioni di euro), conseguenti all'incremento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica e del significativo sviluppo del business della controllata NestAmbiente (+1,0 milioni di euro). Si registrano in crescita anche i ricavi del Ciclo Idrico Integrato (+0,6 milioni di euro) in particolare sul territorio di Padova (+0,4 milioni di euro) dove hanno trovato applicazione i previsti incrementi tariffari concordati con l'Ato locale. In calo il fatturato del settore Servizi (-0,9 milioni di euro), che risente degli effetti della riduzione di fatturato della controllata Sinergie (-0,7 milioni di euro), così come quello del Settore Energia Elettrica (-1,7 milioni di euro), che nel primo trimestre del 2009 registra un sensibile contrazione delle attività di generazione e vendita.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività di vendita, è stato avviato l'iter per il trasferimento dei clienti elettrici tutelati dalla controllata AcegasAps Service Srl (controllata al 100%) a Estenergy (controllata al 51%). L'operazione ha lo scopo di concentrare in una sola società tutte le attività di vendita di gas e energia elettrica gestite nell'ambito del gruppo. La società ritiene che l'operazione possa essere perfezionata entro il primo semestre del 2009.

Per quanto riguarda i volumi gestiti da registrare in particolare la riduzione dei volumi generati dalla centrale di Elettrogiorizia, che passa dai 26 GWh del primo trimestre 2008 ai 10 GWh del 2009, quella della centrale di Sarmato, che nel corso del primo trimestre 2009 ha operato solo per pochi giorni, nonché il calo delle vendite di Estenergy e AcegasAps Service che complessivamente passano dai 218 GWh del primo trimestre 2008 ai 187 del 2009. Il gruppo sottolinea che sono viceversa in crescita i volumi venduti ai clienti diretti, che nel primo trimestre 2009 sono stati pari a 88 GWh contro i 77 GWh del 2008.

IL DECRETO ANTI-CRISI DI TREMONTI

## Meno dividendi per le Fondazioni CrTrieste: «Il patrimonio resta solido»

**TRIESTE** La Fondazione CrTrieste non si avvale del Decreto anti-crisi. Le disposizioni contenute dal Dl 185 varato lo scorso novembre permettono, ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (Ias), di «valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio (partecipazioni e titoli di debito) in base al valore d'iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio o dall'ultima relazione semestrale anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole». In altre parole, una disciplina transitoria che consente di derogare alle norme del Codice civile. «Nonostante le forti turbolenze che hanno interessato i mercati finanziari - spiega il segretario generale della Fondazione CrTrieste, Paolo Santangelo - non abbiamo ritenuto fosse il caso di avvalerci di questa nuova disciplina scegliendo di valutare i titoli non immobilizzati sulla base degli ordinari criteri civilistici».



Fondazione - prosegue Santangelo. La dimostrazione sta anche nel fatto che nel nostro portafoglio non figurano asset oggetto di perdite da default dell'emittente». Le uniche partecipazioni a rischio sono state «sganciate» a giugno scorso: si trattava di quote di fondi hedge del valore indicativo di circa 2 milioni di euro. Questo per quanto riguarda il 2008. E nel 2009, invece, come si comporterà la Fondazione Cr?

«Al momento non vediamo la necessità di

adoperare gli strumenti messi a disposizione dal decreto 185/2008 - prosegue il segretario generale - anche se sappiamo che alcune entrate verranno con ogni probabilità a mancare». E il caso ad esempio dei dividendi Unicredit congelati o dello stesso gruppo editoriale Espresso. Quest'ultimo ha già annunciato che quest'anno non procederà a erogare dividendi. Lo scorso anno questi avevano permesso alle casse della Cr di introitare circa 1 milione di euro. «E ancora presto per dire come evolverà l'anno in corso - fa notare Santangelo, provando a fare un punto della situazione. Gli accantonamenti di cui disponiamo ci permettono tuttavia di guardare con serenità al futuro».

Tra gli altri va ricordato che nello stato patrimoniale della Fondazione ci sono altri 2,3 milioni di euro destinati precipuamente alla stabilizzazione delle immobilizzazioni. Analoghe le scelte fatte dalla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia. «L'anno scorso il dividendo particolarmente cospicuo di Intesa SanPaolo ci ha permesso di affrontare questo esercizio con una certa stabilità - osserva il presidente Franco Obizzi. Inoltre, abbiamo creato un apposito fondo per la stabilizzazione delle erogazioni del valore (oggi vale circa 6 milioni di euro, ndr) che in caso di difficoltà possiamo usare per compensare le nostre eventuali minori risorse a disposizione».

Nicola Comelli

A NOVISAD

## Informest inaugura Casa Serbia

**GORIZIA** L'assessore regionale all'agricoltura, Claudio Violino, e il vicepresidente di Informest, Silvia Acerbi, hanno inaugurato «Casa Friuli Venezia Giulia» a Novi Sad (Serbia). L'inaugurazione è avvenuta in occasione della 74.ma Fiera Internazionale dell'Agricoltura.

†  
Ci ha lasciato, per ricongiungersi al suo amato CARLO

**Silvana Delben**  
ved. Ritossa

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ADRIANO con la nuora PATRIZIA e gli adorati nipoti MARCO e CECILIA.

I funerali avranno luogo venerdì 15 maggio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

Sarai sempre nei nostri cuori: FURIO, BICE, LAURA, FABIO, ANGELA, GIAMPIERO, SELENE, LEONARDO, ALICE e GUERRINA.

Trieste, 13 maggio 2009

Ciao

Zia

FRANCA.

Muggia, 13 maggio 2009

Carissima amica mi mancherai, NERINA.

Trieste, 13 maggio 2009

13.5.1995 13.5.2009

Mario Crapaz

Ti amiamo. Ti ricordiamo. Sempre

Tua moglie e i tuoi figli

Trieste, 13 maggio 2009

†  
Ci ha lasciati, per vivere in una gioia purissima

**Emilio Bertetti**  
da Portole

Lo annuncia la figlia DANIELA con VLADI, l'adorata nipotina ILARIA, i consuecieri ROSA e EMILIO assieme ad amici e parenti tutti.

Un affettuoso ringraziamento al personale e volontari dell'Hospice Pineta del Carso che con professionalità ci hanno accompagnati in questo doloroso cammino.

Le esequie avranno luogo giovedì 14 maggio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

Partecipano al lutto:  
- DARIO con ALIDA e famiglia VOLTURNO

Trieste, 13 maggio 2009

## RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gino de Denaro

ringraziamo quanti hanno partecipato al loro dolore.

MIRELLA D'AGOSTINIS  
de DENARO

Monfalcone, 13 maggio 2009

## I ANNIVERSARIO

Arturo Miklavcic

Sei nei nostri cuori

la moglie e le figlie.

Trieste, 13 maggio 2009

†  
Il Vescovo di Trieste ed il Presbiterio diocesano affidano a Gesù Buon Pastore il rev.mo

Mons. Giovanni Torre

Canonico della Cattedrale

perché lo consegnò nelle mani misericordiose del Padre. Verrà esposto venerdì 15 alle ore 9.00 nella Cattedrale di San Giusto; seguirà la Messa Esquiale alle ore 10.00.

A quanti lo hanno amato e conosciuto chiediamo una preghiera di suffragio.

Trieste, 13 maggio 2009

Don LORENZO e famiglia grati ti salutano.

Trieste, 13 maggio 2009

†  
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Cusma

Ne danno il triste annuncio la moglie ADELIA, le sorelle SILVA e LIDIA (assente), la cognata RITA i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì 15 maggio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

†  
Ci ha lasciati

Rodolfo Frisan

Lo annunciano la moglie ISABELLA e i figli MARCO, GIANPAOLO e MASSIMO, la sorella BEATRICE con i nipoti PATRIZIA, ROBERTO e famiglia.

Le esequie si svolgeranno venerdì 15 maggio, alle 10.00, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

Ciao

Papà

GIANPAOLO con NICOLETTA e famiglia MARIOTTI.

Trieste, 13 maggio 2009

†  
PROFESSORESSA

Gemma Maglietta

E' improvvisamente mancata ai suoi cari.

Lo annuncia il figlio FEDERICO con il padre BORIS, il fratello GIUSEPPE e la nipote FRANCESCA.

Il funerale si svolgerà giovedì alle 11 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

†  
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Trincanato

Ne danno il triste annuncio la moglie MARTA, la figlia LAURA, la suocera MARIA, i cognati MARISA e NEVIO e la nipote FRANCESCA con ENRIQUE.

I funerali si svolgeranno nella Cappella di via Costalunga venerdì 15 maggio alle 11.40.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 13 maggio 2009

Partecipa al dolore di MARTA e LAURA:  
- LUCIANO CLARICH

Trieste, 13 maggio 2009

†  
Elfrida Dreossi

ved. Russo

104 anni

Non è più con noi dopo una vita a noi dedicata. La rimpiangono LUCIANO, LAURA, PIERO e STEFANO.

Le esequie si svolgeranno il 15 maggio ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2009

Numero verde 800.700.800

ACQUARO SPA

## NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dotare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Tariffe edizione regionale:  
Neurologie dei familiari 4,90 euro a parola + iva, nomi, maiuscole, grassetto 9,90 + iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,90 euro + iva, nomi, maiuscole, grassetto 7,20 + iva località e data obbligatori in calce Croce 24 euro

Partecipazioni 4,90 euro a parola + iva, nomi, maiuscole, grassetto 9,90 + iva località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)







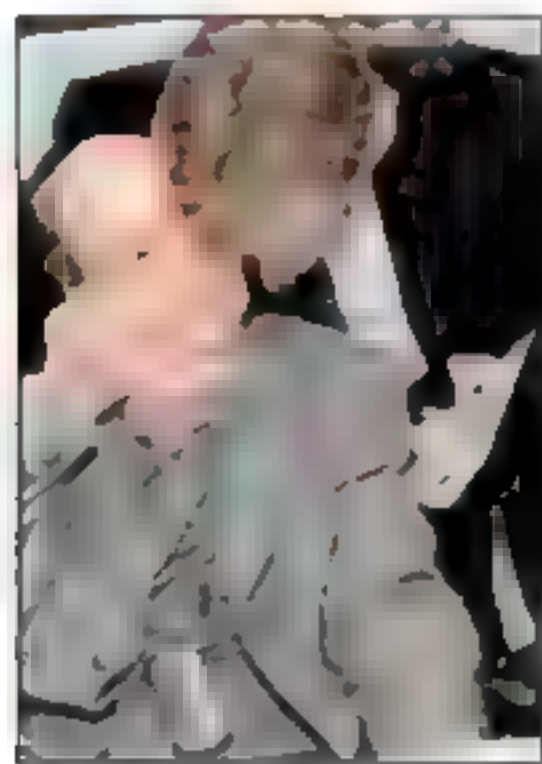
SCATTANO LE POLEMICHE SU UN PROGRAMMA DELLA REGIONE CONTRO GLI INFORTUNI

# «Controlli anti-alcool su tutti i posti di lavoro»

I dipendenti positivi al "palloncino" saranno inviati ai Servizi di alcologia. No dei sindacati

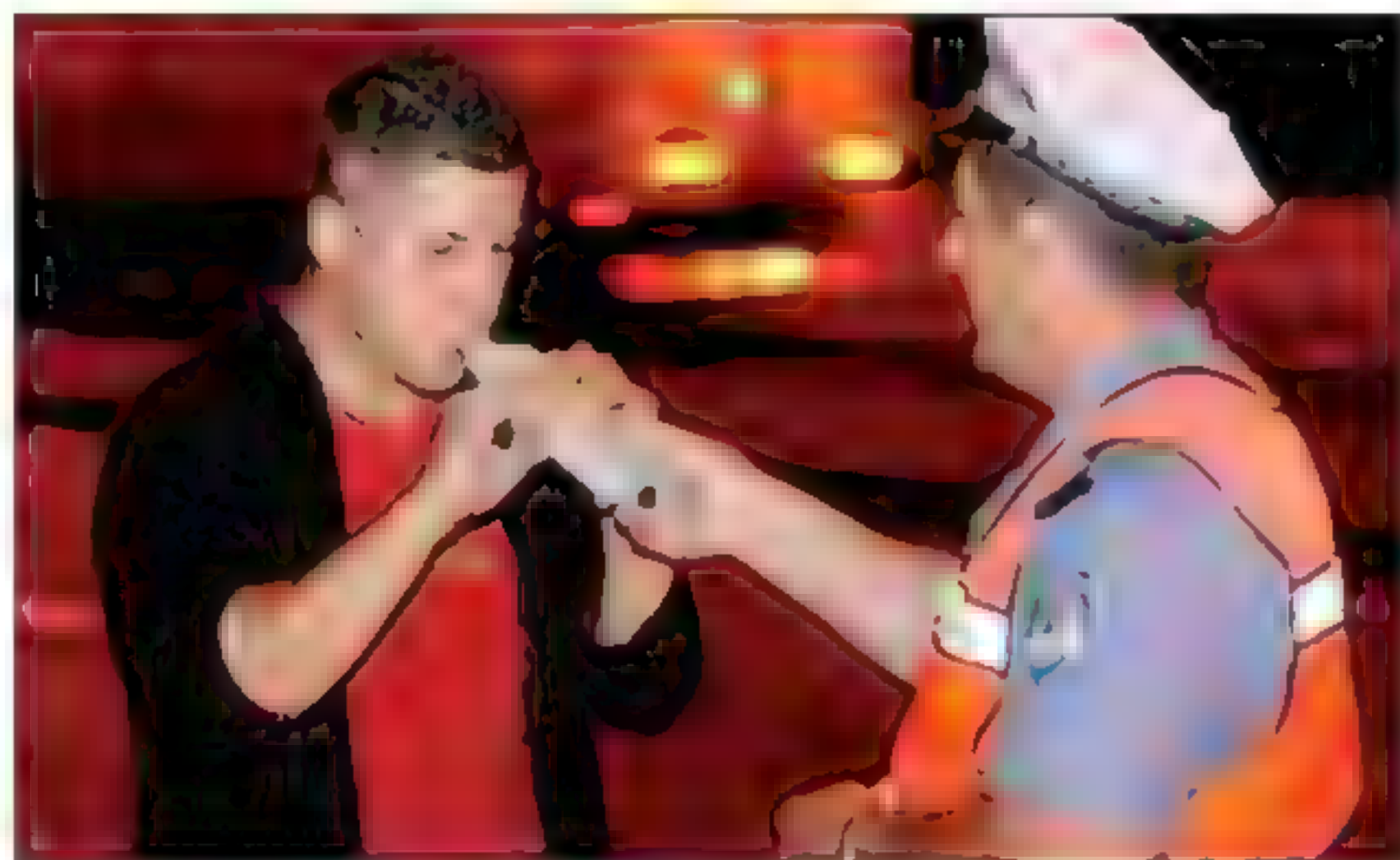
di ELENA ORSI

**TRIESTE** La Regione dà il via al programma di controlli sull'abuso di alcool sui luoghi di lavoro. E, immediate, scattano le polemiche. Derivanti dal fatto che il protocollo per il monitoraggio non è stato condiviso con le parti sociali, e non viene specificamente limitato ai lavoratori nei settori «a rischio», bensì indicato per tutti i lavoratori. «Il rischio è che l'azione divenga una scusa per controlli a tappeto da parte dei datori di lavoro», affermano i sindacati. Che bocciarono la decisione della Regione di approvare il protocollo operativo senza averli consultati.



L'assessore Kosic e Tondo

**IL PROTOCOLLO** In base ai dati generali, si stima che dal 10 al 30% degli incidenti sul posto di lavoro siano causati dall'assunzione di alcool, e da un'indagine dell'Assessorato alla sanità riferita al 2006 emergeva che in Fvg ogni giorno 200 posti letto sono occupati per problemi alcol-correlati. La decisione di operare un monitoraggio sull'abuso di alcool nei luoghi di lavoro non è una novità: il primo passo, a livello nazionale, av-



viene addirittura nel 2001. Tra l'attesa dei regolamenti, delle definizioni e dei piani operativi si arriva però al 2009. Quando la Regione, con una delibera di giunta, dà il via al protocollo. Che prevede quattro azioni raccolte in un'unica scheda anamnestica anche mediante l'utilizzo di questionari standardizzati, valutazione dell'alcemia indiretta (aria espirata), accertamenti specialistici e chimico-analitici ed espressione del giudizio di idoneità/inidoneità alla mansione e comunicazione dello stesso al lavoratore e al datore di lavoro che adotta i provvedimenti del caso. I lavoratori con problemi alcol-correlati saranno inviati ai Servizi di Alcologia. I limiti previsti dalla delibera sono quelli attualmente

indicati dal Codice della Strada, ovvero 0,5 grammi per litro.

**LA POLEMICA** Immediata è la reazione dei sindacati che dopo aver preso parte al tavolo di lavoro dichiarano di non aver saputo più nulla del protocollo. «Salvo poi trovarci la delibera già decisa in giunta». Due i punti che finiscono sotto le critiche delle associazioni sindacali. Il primo riguarda un passaggio in cui si sostiene che «i controlli sanitari mirati posti in essere dal medico competente dovranno realizzarsi attraverso un protocollo possibilmente concordato con i lavoratori». «Perché "possibilmente"?», si chiede Giuliana Pigozzo (Cgil) - quando si è discusso sulla possibile attuazione del protocollo, è stato istituito

un tavolo di discussione. Il luogo dove appunto concordare tali azioni, che invece adesso sembrano dover venir prese unilateralmente dai datori di lavoro». In più, nella delibera viene anche sottolineato che «i lavoratori non possono rifiutare il controllo alcolimetrico». Il secondo punto riguarda i settori in cui tali controlli dovrebbero essere effettuati secondo l'accordo risalente ancora al 2001, dovrebbero limitarsi ai settori considerati rischiosi. «Ma la delibera, al punto b, afferma che l'esame degli aspetti correlati all'assunzione di alcool deve comprendere in ogni caso tutte le mansioni lavorative», effettuate nelle aziende», continua la Pigozzo - una definizione molto ambigua.

CORMONESE NEL GUINNESS

## Undici Paesi in 26 ore e 57'

di FRANCESCO FAIN

**CORMONS** Che fosse un tipo cocciuto, lo si era capito. Ma che la sua cocciutaggine lo portasse nel libro dei Guinness dei primati, in pochi l'avrebbero scommesso.

Thomas Tonicello, cormonese, è riuscito ad attraversare undici Paesi in 26 ore e 57 minuti e un secondo. Un'impresa «vidimata» da Gianluca Ursi, cronometrista ufficiale della Federazione italiana cronometristi. In sella a una Kawasaki Versys 650 ha percorso qualcosa come 2578 chilometri in poco più di una giornata. È partito dal bar Tabacco Inn di via del Corso a Gorizia al sabato (alle 8.31 e 10 secondi) ed è rientrato a Gorizia il giorno successivo alle 11.28 e 11 secondi. In poco meno di ventisette ore ha attraversato la Slovenia, la Croazia, l'Ungheria, la Slovacchia, la Polonia, la Repubblica Ceca, l'Austria, la Germania, il Liechtenstein, la Svizzera e l'Italia. «Ero convinto di riuscire a portare a compimento tale tragitto in 36 ore», commenta Thomas Tonicello - ma quando ho visto il cronometro fermarsi a 26 ore e 57 primi non volevo credere ai miei occhi». Il motociclista cormonese è stato aiutato dal meteo. «Le previsioni non erano del tutto favorevoli. Eppure, solo in Austria mi sono imbattuto in un diluvio durato mezz'ora. L'acqua arrivava a secchi ma l'equipaggiamento tecnico mi ha permesso di proseguire il viaggio».

I FURTI NELLA BASSA FRIULANA

## Sgominata una banda che ripuliva le abitazioni

Tre giovani arrestati, uno denunciato. Sono moldavi che abitano sul posto

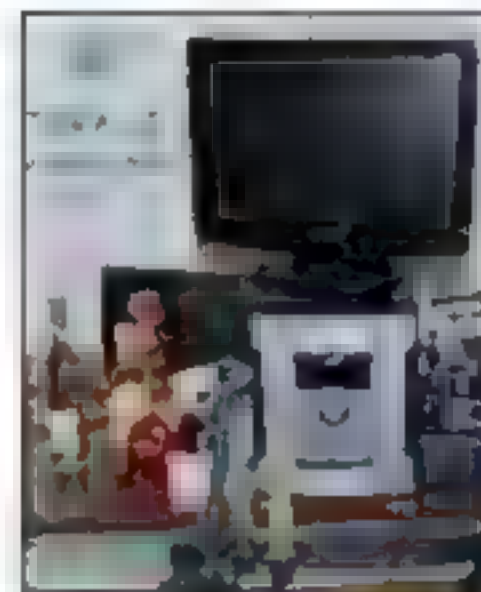
di DOMENICO DIACO

**MONFALCONE** Sgominata una banda di moldavi residente a Santa Maria la Longa che negli ultimi mesi ha messo a segno una incredibile serie di furti in abitazioni, in locali pubblici, all'interno di cantieri e su auto, ma anche di vetture nella Bassa friulana e nell'intera provincia di Udine. Tre le persone arrestate e una denunciata in stato di libertà, tutti poco più che maggiorenni.

Diversa la refurtiva recuperata, compresa quella relativa a una dozzina di furti compiuti a Torviscosa su auto e in abitazioni nel giro di soli quattro giorni dal 2 al 5 maggio scorsi. Questo il risultato di un'operazione portata a termine sabato dalla questura di Udine e dal commissariato di Cividale.

La banda si era resa responsabile di moltissimi colpi messi a segno a Palmanova, Aquileia, Torviscosa, Santa Maria la Longa, Basiliano, Udine, Passignano di Prato, Reana del Rojale, Tricesimo, Taipana, Tarcento e San Giovanni al Natisone. I malviventi razziavano di tutto, dalle auto a costosi televisori al plasma, cellulari, navigatori satellitari, computer, autoradio e generi alimentari. Tutta refurtiva che intendevano poi smerciare nel loro paese d'origine.

Sono però in corso ulteriori accertamenti per risalire alla provenienza del numeroso materiale sequestrato, ritenendo che i furti messi a segno siano molti di più di quelli finora scoperti o denunciati. Tra questi vi potrebbe essere anche quello compiuto alla fine del 2008 nell'abitazione della notissima cantante monfalconese Elisa Paparino di Fiumicello. I ladri, allora, furono sorpresi in casa dalla sorella dell'artista, la quale si trovava in tournée negli Usa e in Canada.



La refurtiva

## Fincantieri, slitta di qualche settimana l'ultimazione della "Carnival Dream" la nave più grande mai fatta a Monfalcone



**MONFALCONE** L'ultimazione della Carnival Dream, che con le sue 130 mila tonnellate di stazza lorda è la più grande nave passeggeri mai realizzata da Fincantieri e dallo stabilimento di Monfalcone, slitta di un paio di settimane. La prima uscita in mare che avrebbe dovuto avere luogo a maggio prenderà il via dopo la metà di giugno e la crociera inaugurale, che sarebbe dovuta salpare il 21 settembre partirà invece da Civitavecchia il 3 ottobre per un viaggio nei principali porti del Mediterraneo. Stando a Fincantieri, però, non si tratta di un ritardo, perché tempistica e date delle prove a mare e della consegna sono state concordate con l'armatore. L'allestimento e completamento della Dream si intreccia con la costruzione della Azura P&O, commissionata da una so-

cietà che fa parte del gruppo Carnival. Stando alla società, le proteste e gli scioperi che hanno contraddistinto questi ultimi mesi di vertenza per il rinnovo dell'integrativo non avrebbero inciso sul rispetto dei programmi relativi alla realizzazione della Dream. Fincantieri ha quindi ufficializzato sia la data, il 19 giugno, per l'uscita della Dream per i test tecnici in mare sia quella del varo di Azura, il 27 del prossimo mese. Stando al programma della società, la super-passeggeri lascerà il cantiere il 19 giugno per entrare poi il 22 giugno nell'arsenale San Marco di Trieste, da cui dovrebbe ripartire il 29 giugno per altri due-tre giorni di test di velocità in Adriatico. La Dream farà quindi rientro a Monfalcone a inizio luglio, dove rimarrà per buon parte di settembre.

POLEMICA PUBBLICO-PRIVATO AL CONVEGNO DI BUTTRIO PROMOSSO DA "AIDDA" E "PICCOLO"

## Ciriani alle banche: «Finanziate le imprese»

La replica: «Risorse già aumentate». Ai Confidi stanziamento da 10 a 50 milioni

**BUTTRIO** Sale da 10 a 50 milioni lo stanziamento della Regione per i Confidi. Lo ha annunciato il vicepresidente Luca Ciriani. Si tratta di una misura antierosi caldeggiata in prima persona dallo stesso presidente di Confindustria Fvg, Alessandro Calligaris. I due sono intervenuti ieri sera a Buttrio al convegno promosso dall'Associazione imprenditrice e donne dirigenti d'azienda, guidata da Caterina Della Torre. Intervistato dal direttore de "Il Piccolo", Paolo Possamai, Ciriani si è comunque detto "preoccupato" dal calo delle entrate fiscali registrato nel primo trimestre, che ha fatto segnare un - 9%, con l'Iva che è scesa addirittura del 22%. «I margini di manovra della Regione diminuiscono», ha spiegato Ciriani. Per questo invitiamo le banche a mettersi una mano sulla coscienza e fare la loro parte». Dura la risposta degli istituti di credito, rappresentati a Buttrio tra gli altri dal responsabile Mercato imprese Friuli Venezia Giulia di IntesaSanPaolo, Midea, da Tullio Ciariolo, di Friuladria, da Claudio Trombin, responsabile per il Triveneto di Unicredit e da Luciano Di Bernardo,



Luca Ciriani, Alessandro Calligaris e Caterina Della Torre a Buttrio

direttore generale della Banca di Cividale. Quest'ultimo in particolare ha ricordato come «nel 2008 le risorse erogate dal sistema creditizio sono aumentate dell'8%, mentre nel primo trimestre 2009 c'è stato un +5%». Di Bernardo, poi, riferendosi alla decisione della giunta regionale di acquistare obbligazioni dalle banche in cambio di un'iniezione di denaro sul territorio, ha sottolineato che «il problema non è liquidità, peraltro disponibile, bensì la diversa va-

lutazione della rischiosità dei singoli finanziamenti». Eppure, Calligaris lo ha detto in maniera chiara: «Il canale del credito deve essere sostenuto perché questo è il principale problema delle imprese oggi, in particolare di quelle medio piccole, meno strutturate». Ricerare le responsabilità solo nel comportamento del sistema bancario tuttavia sarebbe un errore, e anche questo il numero uno degli industriali friulani lo ha ribadito in maniera forte. «Per troppo

tempo abbiamo pensato solo a lavorare e a ottimizzare i processi produttivi», ha detto. Occorreva gestire meglio i mercati. Abbiamo investito troppo poco in managerialità. Uscire da questa situazione non sarà facile. «E' difficile che torneremo ai livelli di produzione fatti segnare prima della crisi; un ridimensionamento complessivo ci sarà», ha sottolineato Calligaris rispondendo a una precisa domanda di Possamai. «Dobbiamo tornare a guardare al territorio e alle sue potenzialità», ha aggiunto Della Torre. Al tessuto economico ora non resta che attendere l'operatività del disegno di legge anticrisi varato dalla Regione, destinato ad andare in aula la prossima settimana. «I tempi per accedere a questi strumenti di sostegno, però, restano troppo lunghi», ha fatto notare più di qualche voce tra il pubblico che ha seguito il dibattito di villa Dragoni-Danieli. «Faremo di tutto per abbatterli», ha assicurato Ciriani. Metà del premio di produzione 2009 dei top manager della Regione è legato proprio all'abbattimento di almeno il 30% della durata dell'istruttoria della domanda di finanziamento. Nicola Comelli





# NON PERDERE LA BUSSOLA, L'EUROPA CI ATTENDE!

Europee 6-7 Giugno

# CAROLLO

Scrivi

E' VENTO DI CENTRO






## Speciale salute e bellezza.

## Dove vai se l'energia non ce l'hai? In Farmacia.

365 giorni di benessere con Vitamine, Sali Minerali, nutrienti specifici e un consiglio qualificato.

MILANO - Ogni giorno il nostro organismo è sottoposto ad un super lavoro: casa, ufficio, impegni pressanti, stress! Dove trova l'organismo l'energia di cui ha bisogno? Il corpo umano è una macchina perfetta che si alimenta con nutrienti essenziali per consentire il corretto svolgimento delle funzioni vitali: Carboidrati, Proteine, Grassi, Vitamine, Sali Minerali e Acqua.

Le Vitamine e i Sali Minerali sono importanti per garantire il corretto funzionamento dell'organismo. Le Vitamine aiutano a regolare il metabolismo e facilitano le reazioni biochimiche a livello cellulare. I Sali Minerali sono indispensabili per la regolazione del flusso e del volume dei fluidi corporei (il 90% del nostro corpo è composto d'acqua!) oltre che per la salute di denti e ossa. Di norma, ognuno di noi dovrebbe ricevere ciò di cui ha bisogno dall'alimentazione ma non sempre è possibile! Quando serve, in certi periodi, si possono utilizzare integratori specifici ricchi in Vitamine, Sali Minerali e



nutrienti bilanciati, un valido aiuto in caso di aumentato fabbisogno. Ricordiamoci che ogni persona ha caratteristiche proprie e le necessità cambiano: chi svolge lavori pesanti o intellettualmente stressanti, gli studenti, chi pratica attività sportive, consuma una diversa quantità di energia con esigenze differenti.

In Farmacia è oggi disponibile una linea completa di integratori alimentari che aiuta ad assumere tutte queste sostanze in modo corretto, mirato e bilanciato.

MG.K Vis, è l'adrenalina energetica con Magnesio, Potassio e Creatina che ripristina l'equilibrio idrosalino dell'organismo.

MG.K Vis aiuta il nostro corpo

a ridurre l'affaticamento quotidiano, la spossatezza e a recuperare la concentrazione: elementi che influiscono sulla prestazione fisica.

MG.K Vis permette di reintegrare i giusti dosaggi di Magnesio e Potassio esauriti con la sudorazione e consente un rapido recupero di energie. La presenza di Creatina, composto ad altissima energia e principale riserva energetica, ritarda la comparsa della fatica e dello stress, accelerando il recupero della forma fisica e mentale.

MG.K Vis, una ricarica di energia per un organismo sempre in forma. Oggi disponibile in due confezioni: nuovo formato da 30 bustine o da 14 bustine monodose al gradevole gusto di arancia.



## Dedicato a chi ama lo sport e lo vive con passione!

MG.K Vis Full Sport, isotonico energetico e Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette.

Prontezza d'azione e resistenza alla fatica e alla spossatezza. Il corpo sano e a mente lucida. Attivazione dell'energia e aumento della resistenza. MG.K Vis Full Sport, isotonico energetico e Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette.

MG.K Vis Full Sport, isotonico energetico e Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette. MG.K Vis Full Sport, isotonico energetico e Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette.

MG.K Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette. MG.K Creatin Vis, pronta energia in pratiche tavolette.

## Stressati, deboli, giù di tono? Ecco i ricostituenti pro-energetici.

## MG.K VIS NADH COMPLEX

Il ricostituente pro-energetico per combattere lo stress fisico e mentale.

Una vera e propria "esplosione di energia" a rapida azione che rigenera l'organismo quando ci sentiamo sotto pressione, lo stress ci esaurisce e ci rende di cattivo umore.

Un aiuto quotidiano per ridurre la stanchezza fisica e mentale, ritrovare il sorriso e incrementare le capacità di apprendimento e concentrazione. In comodi flaconcini pronti all'uso al gusto fragola.



## MG.K VIS RICARICA PLUS

Il tonico-energetico in caso di debolezza generale e inappetenza.

La sinergia di CREATINA, AMINOACIDI, SALI MINERALI e VITAMINE "ricarica" l'organismo ogni volta che siamo deboli e giù di tono, soprattutto quando persiste

una stanchezza generale, inappetenza, durante e dopo una convalescenza. Combate gli stati debilitanti, contribuendo a ritrovare efficienza e buon umore. Aiuta a recuperare il tono muscolare e la voglia di fare, rinforzando le difese dell'organismo. In pratiche bustine monodose da sciogliere in acqua al gusto arancia.



## MEMORY TOTAL

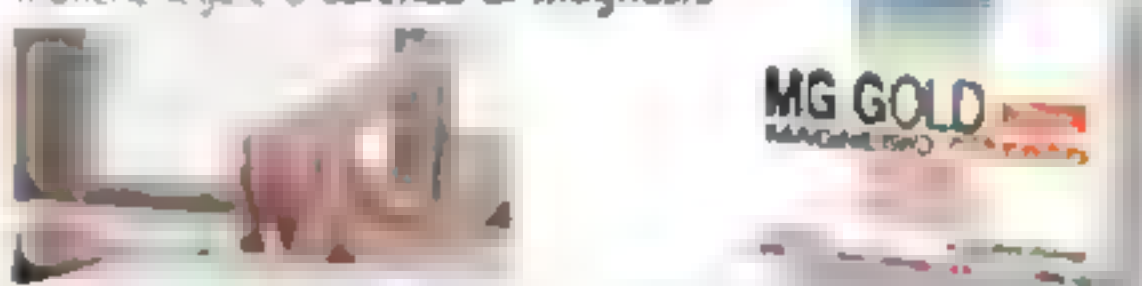
L'energetico specifico per stimolare l'attività mentale.

Cali di concentrazione, vuoti di memoria e stress mentale possono compromettere lavoro e studio. Memory Total aiuta a incrementare le capacità di apprendimento e concentrazione, contrasta i "buchi di memoria" e combatte la stanchezza mentale, contribuendo anche a migliorare l'umore. Disponibile in flaconcini pronti da bere.

NOVITÀ  
ASTENIA. IRRITABILITÀ.  
INSONNIA. CRAMPI.

Particolarmente utile nei casi di aumentato fabbisogno o di diminuito apporto con la dieta, MG.GOLD

MAGNESIO CITRATO aiuta a contrastare stati di astenia, irritabilità, debolezza muscolare e crampi concomitanti ad intensa attività fisica, menopausa (vampate di calore) e fasi premenstruali. La sua formulazione, arricchita con estratto di arancia rossa Red Orange Complex ad elevato potere antiossidante, rende MG.GOLD più attivo nel prevenire e nel contrastare le problematiche legate a carenza di Magnesio.



## Bolina

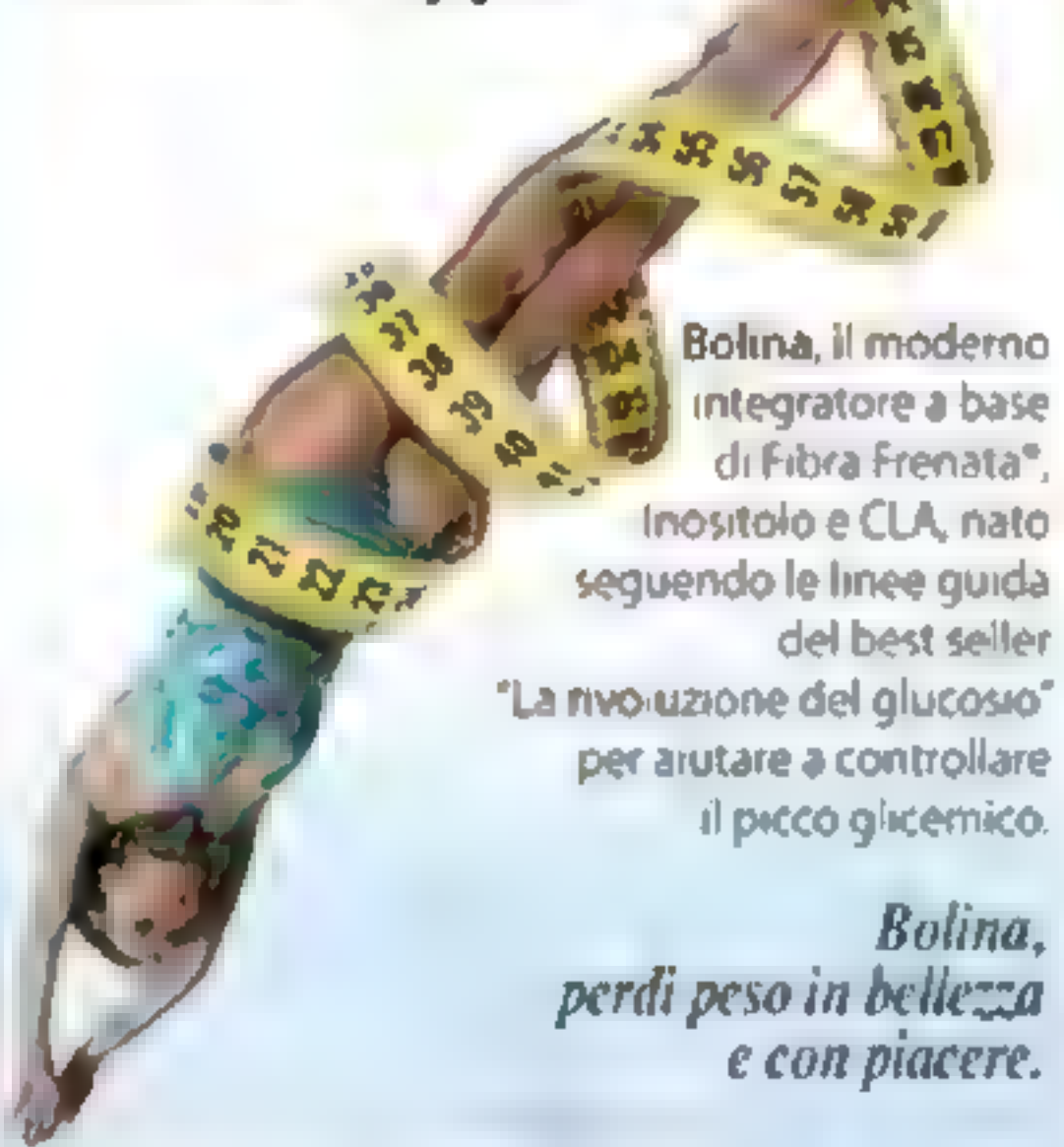
Sapevate che la dieta ipocalorica riduce la qualità degli alimenti assunti (in particolare i carboidrati), le variazioni della glicemia in seguito al loro assorbimento e trasformazione da parte dell'organismo, le conseguenze sul peso corporeo e sullo stato di salute. Solo qualche anno fa tre Autorità australiane (il Presidente della Società di Nutrizione Australiana, uno Dietologo esperto nel controllo del diabete, il Direttore del Centro Diabetologico di Randwick) hanno iniziato a divulgare i risultati delle loro ricerche ed esperienze pubblicando alcuni libri, il più recente dei quali, "La rivoluzione del glucosio", ricco di informazioni e di suggerimenti, è diventato un breve tempo un best seller in vari Paesi del mondo.

POOL PHARMA, leader dell'integrazione alimentare per il controllo del peso corporeo, proprio nel solco di queste acquisizioni e la ricerca, ha realizzato BOLINA, l'integratore di nuova generazione utile a frenare la velocità d'ingresso nel sangue dello zucchero contenuto nei cibi, a controllare il senso della fame, a diminuire il deposito di grassi nei tessuti e ad utilizzare i grassi depositati per la produzione di energia.

Abbinate ad una dieta ipocalorica ed esercizio fisico, l'originale mix di FIBRA FRENATA®, componente derivato da BOLINA, aiuta a ridurre gli zuccheri, mentre l'Acido Linoleico Coniugato (CLA), sostenuto dall'Inositolo, favorisce la riduzione della massa grassa e promuove il miglioramento del tono muscolare.

L'Utile di Polina, originale complemento della formulazione di BOLINA, contribuisce a prolungare la sensazione di sazietà fra un pasto e l'altro, sostenendo la volontà contro il rischio del "fuori pasto". Bolina in compresse da assumere con abbondante acqua subito prima o durante i pasti è l'alleato che vi aiuta a ritrovare con gradualità la tua condizione di forma.

Dalla ricerca dietetica  
il NUOVO TRATTAMENTO  
che aiuta a perdere  
i chili di troppo.



Bolina,  
perdi peso in bellezza  
e con piacere.



linea bellezza

## Kiločal party

il pantaloncino  
"prêt-à-porter" per  
combattere i chili di troppo.

Kiločal party è un pantaloncino termomassaggiante pratico e confortevole per contrastare i chili di troppo. Creato con una speciale combinazione di tessuti e materiali, si piega in ogni momento della giornata ed è ideale per il tempo libero e la palestra. Con i movimenti Kiločal party agisce direttamente sui chili "in più" di pancia, fianchi, glutei e cosce, migliorando significativamente la linea in modo semplice e naturale.

Kiločal party... e perdere peso non è più un peso!



Bruxcel  
silhouette

Appiattisce il ventre. Ridisegna i fianchi.  
Sostiene i glutei. Rimodella le cosce.

Bruxcel silhouette è uno speciale pantaloncino a compressione graduata che armonizza e assottiglia la linea del corpo con effetto immediato. Indossato regolarmente, ridisegna la silhouette, migliorando la circolazione e la digestione. Grazie al suo design, è comodo e confortevole, adatto a tutte le occasioni. La sua struttura a rete, con i suoi elastici, lo rendono leggero, confortevole e invisibile sotto gli abiti. Bruxcel silhouette può essere indossato anche nel periodo successivo a interventi di liposuzione, lipocultura e dopo il parto.

Bruxcel silhouette,  
...lo indossi ma nessuno lo sa!

PANCIA  
GONFIA

Che fastidio  
quell'aria  
nell'intestino!

Trio Carbone Plus  
un carbone naturale che migliora  
il benessere intestinale

Flatulenza e meteorismo: situazioni legate alla presenza di gas intestinali, in quantità superiore alla norma, di cui con grande difficoltà riusciamo a trattenere l'eliminazione durante il giorno a prezzo di dolorosi e frequenti spasmi. Sempre più con il timore che qualche cosa sfugga al nostro controllo proprio quando gli impegni sociali o di lavoro ci vorrebbero al meglio.

Un'alimentazione frettolosa con una masticazione approssimativa, l'uso eccessivo di bevande gassate, una maldigestione per carenza di enzimi digestivi o l'uso di cibi scarsamente digeribili sono fra le cause più frequenti di questi disturbi, che spesso sono accompagnati da altro pesante.

Trio Carbone Plus, un prodotto naturale e vincente che possiamo trovare in Farmacia, può aiutarci a ritrovare e a mantenere il naturale benessere intestinale.

Trio Carbone Plus è a base di Carbone Vegetale, che favorisce l'eliminazione dei gas intestinali, e di Finocchio, che ne limita la formazione. Camomilla Montana e Angelica contribuiscono, per parte loro, a svolgere una naturale azione calmante e antispasmodica, favorendo di conseguenza la naturale normalizzazione delle funzioni intestinali.



RITAGLIA E RICHIEDI  
L'ORIGINALE

Dormire male  
ti mette  
di cattivo umore!

In Farmacia c'è Melasin-up  
che favorisce il riposo e aiuta  
a ritrovare il buon umore

Melasin-up, rimedio naturale costituito da un'equilibrata miscela di Melatonina e di Ginkgo, noto anche come la "pianta del sonno", racchiusi in una compressa a due velocità di scioglimento: rapido e lento rilascio. Può rappresentare un aiuto sicuro su cui poter contare come un amico, notte dopo notte. Preso 1 ora prima di dormire, grazie alla Melatonina,

Melasin-up aiuta a riposare bene e a regolare l'orologio biologico sonno-veglia in particolari periodi dove l'organismo ne risente di più. Melasin-up aiuta a combattere il senso di fatica e può essere utile quando si è sotto stress, durante i cambi di stagione e di fuso orario legato a continui spostamenti. Melasin-up riposa bene e il buon umore si vede dal mattino.

Melasin-up, l'alleato della notte, non è un farmaco ed è in vendita in Farmacia in confezione da 60 e 20 compresse.





✓ Il Comune informa che, condizioni meteo permettendo, saranno eseguiti, avvolta la segnaletica per il piano per la viabilità di S. Vito. Domani dalle 9 saranno fatti gli

✓ Questa mattina alle 11.30 si terrà la cerimonia di intitolazione a Mano Granbassi della scalinata che da piazzale

interventi che porteranno all'inversione di senso unico di marcia su via Daurani e al doppio senso di marcia su via Belvedere, tratto tra via Don Minzoni e il civico 67

Rosmini sale a via Revere. Interverranno il sindaco Roberto Dipiazza e il vicesindaco e assessore alla toponomastica Pans Lippi.

ESAME GRATUITO DELL'UDITO  
PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE  
CONVENZIONATO CON ASS. E INAIL

Trieste, Via M.D'Azeglio, 2  
Tel. 040 83 8775

Romano Reggla

### GIOVANI E STUPEFACENTI: SI RIACCENDE IL DIBATTITO

## Vigili urbani dentro le scuole a caccia di droga

Mozione approvata dalla maggioranza in Consiglio comunale. Da verificare le modalità di intervento

di PIERO RAUBER

Potrebbero sbucare nei corridoi delle scuole superiori (e anche medie) in divisa, con tanto di sfollagente e manette in vista, e magari con i Ray-Ban scuri per incutere ancor più rispetto. Oppure potrebbero aggirarsi in borghese, nei bagni e nei giardini delle scuole stesse, col fare insospettabile del bidello fresco di trasferimento, a caccia di eventuali spinelli accesi e microspacciatori. Difficilmente però riuscirebbero a infilare le mani negli zainetti dei ragazzi: in quel caso comanda solo l'ok di un pubblico ministero.

Protagonisti di scenari così inediti - ancora tutti da avallare e regolamentare - i vigili urbani. Loro e non altri corpi di polizia, perché l'idea di entrare negli istituti scolastici con i tutori della legge - per reprimere il fenomeno, difficilmente quantificabile, della possibile circolazione di droghe tra gli studenti - nasce proprio in Comune.

A dare il "la" è stata una mozione presentata dai forzisti Everest Bertoli, Claudio Froemmel e Lorenzo Giorgi e approvata recentemente in Consiglio comunale con i voti della maggioranza di centrodestra, in testa la Lega Nord, e la contrarietà dell'opposizione di centrosinistra. Il documento, «considerate le denunce apparse sui media locali e nazionali» sulla «crescita continua del consumo di droga negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, in particolare durante le pause ricreative nei giardini e nei servizi igienici».



Il sindaco Roberto Dipiazza

«L'«impegna il sindaco a valutare la possibilità, in concerto con l'amministrazione provinciale e l'autorità scolastica, di procedere a controlli campione presso gli istituti scolastici tramite la polizia municipale al fine di contrastare la portata di tale fenomeno, agendo come forza deterrente». Un passo oltre la soglia delle scuole, insomma. Oltre i presidi di poliziotti, carabinieri o finanzieri con cani anti-droga al guinzaglio davanti alle uscite, per controlli-spot più mirati.

E di questi giorni, quindi, una lettera firmata da Roberto Dipiazza, con destinatario il presidente del Consiglio comunale Sergio Pacor. Due righe due, in cui il primo cittadino comunica di essersi «attivato con il Prefetto, come richiesto nella mozione». «Ne parlerò con il prefetto Giovanni Balsamo nel prossimo Comitato provinciale per l'ordine e

la sicurezza pubblica», fa poi sapere Dipiazza. Il confronto con Provincia e istituzioni scolastiche, dunque, scatterà in un secondo passaggio.

Ma non sarà una strada spianata, giacché sia dalle scuole superiori sia dall'amministrazione Bassa Popolat targata centrosinistra - a testimonianza di come il dibattito abbia comunque una matrice ideologica sono riemerse in queste ore forti perplessità sull'eventuale utilizzo "interno" dei vigili urbani. L'ultima parola sull'aprire o meno le porte delle scuole alla municipale spetta in effetti agli stessi vertici scolastici, che già in autunno durante un'audizione nella Sesta commissione del Municipio avevano generalmente assicurato che il fenomeno stupefacente negli istituti triestini è pressoché assente. «E la scuola che decide, il nostro corpo potrebbe entrare purché ci sia un mandato dei suoi dirigenti e degli stessi genitori, d'altronde il senso della mozione è quello...», puntualizza il comandante dei vigili Sergio Abbate. Il quale aggiunge che una riunione sul tema «si farà a giorni».

La fase operativa, ad ogni modo, difficilmente potrà scattare prima del prossimo anno scolastico. Le modalità peraltro sono tutte da studiare. In divisa o in borghese? Solo segnalare o anche intervenire strappando magari un capello per il test anti-droga a un giovane beccato a fumare una "canna"? La gamma delle possibilità è ampia. Sfumata. E i vigili, nel caso i blitz si facciano, attendono istruzioni.



Il sequestro di una pianta di marijuana da parte della polizia municipale

**Lega: effetto sorpresa**  
**Fi: nessuna repressione**  
**Ma l'opposizione attacca.**  
**Racovelli: chi ha pensato a possibili conseguenze?**

Come tradurre l'idea in realtà quotidiana? Per il consigliere comunale leghista Giuseppe Portale i vigili dovrebbero entrare nelle scuole «ovviamente in borghese per non vanificare l'effetto sorpresa, concentrando la loro attenzione nei luoghi dove è più diffusa la pratica del fumo, ad esempio i cortili. E se sorprendessero qualche ragazzo a fare uso di droghe attiverebbero tutte le procedure di legge, in primo luogo la segnalazione al Prefetto». «Quello che proponiamo non è un provvedimento repressivo, anche se a prima vista può apparire tale - continua da Forza Italia Everest Bertoli - ma è solo un modo deciso per affrontare un problema che è ormai sotto gli occhi di tutti e ha assunto proporzioni preoccupanti. Ovviamente i nuovi controlli andranno concertati con tutti i vari attori. Vigili e forze dell'ordine, infatti, non possono presentarsi all'ingresso e pretendere di eseguire verifiche senza le dovute autorizzazioni».

Ma tra i banchi dell'opposizione c'è già chi grida all'«assurdo». «Assurdo che cerchiamo di consigliare considerino le scuole dei supermercati della droga, presidi e insegnanti dovrebbero chiedere loro un incontro preventivo al Prefetto», sbotta l'esponente dei Verdi Alfredo Racovelli. Che si chiede: «Cosa succederebbe a chi tra gli studenti venisse trovato positivo a test coercitivi tipo analisi delle urine o dei capelli? Potrebbe scattare un avviso alla famiglia e una sospensione da scuola. Ma forse partirebbe anche la segnalazione in Prefettura o, peggio ancora, l'arresto per possesso di cannabis. Non dimentichiamo che con la legge Fini-Giovanardi un paio di spinelli bastano e avanzano. E se poi, di fronte a simili azioni, qualcuno tra i più sensibili finisse per commettere gesti drammatici e sconsiderati, chi se ne assumerebbe la responsabilità?». Più pesante ancora è il giudizio sull'iniziativa del centrodestra da parte del capogruppo del Pd Fabio Omero, insegnante al Nordio: «Questi signori non conoscono assolutamente il mondo della scuola. Mancano da scuola da troppi anni, sempre che ci siano andati. In tutti gli istituti ci sono già progetti di prevenzione e salute su alcol e tossicodipendenza. Alle uscite, quindi, si vedono sempre macchine di polizia, carabinieri o finanza, con uomini che girano in divisa ma anche in borghese. Trieste non ha certamente bisogno che i vigili urbani entrino a scuola». (p.r.a. e m.r.)



Everest Bertoli

L'UGL: CERTI FENOMENI NON SI RISOLVONO CON LA PRESENZA DELLE DIVISE

## I presidi: prima vogliamo capire di che si tratta

«Di prevenzione ne facciamo tanta». Provincia, l'assessore Pino: il controllo spetta agli istituti



Controlli della polizia con i cani antidroga davanti a una scuola (Foto Silvano)

Il dibattito sui vigili urbani anti-droga dentro le scuole si fa caldo mentre proprio alle scuole stesse manca il collettore istituzionale, l'interlocutore numero uno. L'Ufficio scolastico regionale aspetta infatti un cenno da Roma per sapere chi sia e quando entrerà in servizio il sostituto del direttore Ugo Panetta, fresco di pensionamento.

L'Ufficio scolastico provinciale, intanto, rimanda sull'argomento a Clementina Frescura, attuale coordinatrice dei presidi delle scuole superiori triestine. La quale (come accennato nell'articolo in alto, ndr) davanti a un'ipotesi ancora da confermare e costruire mette le mani avanti. «Si tratta - ammette - di un discorso molto delicato. Che si

gnifica far entrare la polizia municipale? Può perquisire gli studenti? Con quali regole? Bisogna vedere quali proposte arrivano, e se queste prevedono la compilazione di un questionario da parte dei genitori, con la richiesta di un consenso o meno a tali iniziative di controllo. Se Procura e forze dell'ordine hanno precisi sospetti su qualcuno ci entrano comunque, a scuola. Ricordo che a oggi esiste già, su coordinamento della Prefettura, la cosiddetta "attività di prossimità", che funziona. Capiamo cioè che chiamino il dirigente scolastico di un istituto e lo avvertano del fatto che nell'orario d'uscita ci saranno dei controlli, magari con i cani, all'esterno».

«Inoltre», precisa ancora la professoressa Frescura - dal nostro osservatorio non abbiamo percezione né sospetti che gli studenti facciano uso di stupefacenti all'interno delle strutture. Ma non si pensi che diciamo questo

perché vogliamo non vedere. Se poi si intende sviluppare un nuovo progetto di prevenzione ed educazione, ben venga il dialogo con le istituzioni, che sono i nostri primi interlocutori. Di prevenzione, comunque, ne facciamo tanta anche noi».

Molte perplessità arrivano quindi da Palazzo Galati. «Non si pensi mica che sono per la libera circolazione della droga, anzi - osserva l'assessore provinciale alle politiche educative Adele Pino - ma non ritengo proprio che il controllo interno alla scuola debba essere affidato a un soggetto esterno. Il controllo e la sorveglianza sono infatti compiti prioritari degli stessi istituti, nell'ambito di un approccio più ampio, di un rapporto educativo e formativo tra studenti e personale scolastico».

Dal Comune nel frattempo Roberto Dipiazza - che in giunta detiene la delega alla municipale - lascia intendere di aver dato corso alla mozione anzitutto per spirito isti-



Adele Pino

tuzionale, per rispetto cioè verso il Consiglio comunale, a prescindere dalle eventuali difficoltà di realizzazione dell'idea. Eppoi, dice, il principio della lotta a tutte le droghe non si discute. «Sarò pure guascone e un po' trasgressivo e avventuroso per mia stessa natura - racconta di sé Dipiazza - ma posso giurare che non ho mai fumato

uno spinello in vita mia, neanche quando da giovane ero in vacanza a Ibiza e me li sono trovati davanti. L'ho fatto anche per paura di cominciare. Da adulto, anzi, con il mio lavoro extraparlato ho aiutato più di qualcuno a uscire, e ancora oggi mi ringraziano. I ragazzi devono capire che "droga uguale sterco"».

Dagli stessi vigili, infine, arriva immediata la presa di posizione dell'Ugl, per voce di Fulvio Sluga. «Si tratta di un'iniziativa sicuramente apprezzabile, si ricordi però che certi fenomeni non si risolvono solo con la presenza delle divise. Serve anzitutto un approfondimento con il "sistema scuola" per un approccio di educazione alla cultura della legalità e della salute, perché sappiamo bene che nelle fasce giovanili c'è anche un alcolismo strisciante. La repressione ha la sua utilità, certo, ma va abbinata alla prevenzione, se no rischiamo di fare solo delle belle parole davanti alle scuole». (p.r.a.)

# finalmente... è primavera!



IL RETTORE RIELETTO AL PRIMO TURNO. BORRUSO: RISULTATO ATTESO, IL CLIMA ERA TRANQUILLO

# Peroni: sempre più forti le sinergie con Udine

Dipartimenti dello spettacolo verso l'integrazione. Romeo: poche risorse, serve coraggio per guidare l'Ateneo

di GABRIELLA ZIANI

Sarà un segno dei tempi nuovi, ma il mazzo di fiori e gli abbracci d'augurio e le prime felicitazioni per la rielezione a rettore dell'Università di Trieste già al primo turno sono venuti a Francesco Peroni ieri mattina non da casa sua, ma dall'Università di Udine. La collega Cristiana Compagno gli ha fatto festa dovendolo incontrare per la sigla di un nuovo importante (e simbolico) atto delle politiche «binarie» che irrompono nel costante guardarsi in cagnesco di Venezia Giulia e Friuli: è da ieri stabilito, primo atto del secondo mandato del rettore, che al concorso «Start cup» per le idee innovative che producono brevetti l'Università di Trieste si presenterà con la Sissa e l'Università di Udine.

Con 529 voti su 629 votanti a fronte di 1037 aventi diritto, il quorum necessario superato di soli 10 voti, nell'urna anche 56 schede bianche e 25 nulle più qualche unità di preferenza data ad altri docenti non ufficialmente candidati. Peroni ce l'ha fatta dunque alla prima chiamata (ne sono consentite tre alla ricerca del quorum), ed è un risultato raro nella storia degli ultimi rettorati compresi i loro «bis». «Non so come sia andata agli altri colleghi», confessa il neoeletto, «certo si sono trovati tutti in tempi molto diversi, quando firmavano bilanci in attivo assai allegri».

Ribadisce che questo è il risultato della «coesione». E la coesione non è un frutto che nasca sull'albero, ma un prodotto complesso, e Peroni lo riconosce: «La cosa importante è rappresentare una comunità, un progetto, una identità, chiamare a raccolta su un progetto di ri-

scatto collettivo dove ciascuno possa ritrovare le proprie radici, qui certo bisogna cambiare, ma valorizzando il nostro patrimonio, non servono le rivoluzioni calate dall'esterno, ma orgoglio e partecipazione, lo dico sempre a tutti che ciascuno, qui, qualunque cosa faccia, ha un ruolo importante».

Sorprendente l'esito dell'appuntamento già da tempo in agenda con Udine per «Start cup»: «Sono stato accolto con un affetto inaspettato, la Compagno ha detto tante belle parole, e i fiori, e poi tutti



Francesco Peroni

a brindare, è proprio il segno che nei nostri atenei è in corso una rivoluzione». Che porterà fra non molto non solo alla laurea magistrale in Fisica targata Ts-Ud, e alla fusione di Ingegneria industriale a Pordenone, ma anche a un'altra novità: una integrazione dei due Dams, i dipartimenti dello spettacolo, e probabilmente a Gorizia, dove Udine ha una sede ben attrezzata. Tra i primi impegni, il ridisegno dei dipartimenti scientifici per ricavare più risorse ai dottorati. Dopo l'estate l'iter amministrativo di approvazione.

«Sarà più fortunato il rettore che viene dopo - commenta con *fair play* Domenico Romeo, che alle scorse elezioni fu battuto proprio da Peroni, candidato espressamente «contro» - Trieste come le altre 78 università italiane ha per motivi storici una situazione economica grave e ci vuole un coraggio enorme per guidare un ateneo di questi tempi». Quanto alla rielezione immediata: «E buona cosa che l'università risponda in tempi rapidi, mi sembra che il rettore sia stato vicino agli studenti, ha votato il 60%. E il massimo, sempre».

Per Domenico Borruso, due mandati (anche per lui rielezione al primo turno), più un anno per la riscrittura dello statuto, oggi preside di Architettura, «il risultato era atteso, non c'erano alternative e il clima era sufficientemente tranquillo, Peroni ha spiegato i propri intendimenti, condizionati dalla situazione generale, e penso che cercherà di fare quello che ha promesso». Soddisfazione per il consenso pieno ottenuto sul trasferimento di Architettura a Gorizia, in prospettiva una scuola internazionale.

E gli studenti, quelli che l'altra volta avevano dato la spallata? «Più che soddisfatti, ce lo aspettiamo», dice Cesare Cetin. «Ce lo aspettavamo, siamo compiaciuti», conferma Paolo Prelazzi. Entrambi sono in Consiglio di facoltà, con diritto di voto. Aggiunge Prelazzi: «Se ha votato "sì" il 60% è perché pochi studenti percepiscono la sottile importanza dell'elezione al primo turno». Conclude Cetin: «Stiamo già lavorando ai tavoli tecnici per una semplificazione delle pratiche burocratiche e la fine delle file in segreteria...».



Il seggio allestito nell'aula magna dell'Università per le elezioni del rettore (Foto Silvano)

DALLA SEDE FRIULANA LA REPLICA ALLE TESI DI RUI

## «Ma la sfida è il Triveneto»

«Dissentito dalla posizione un po' angosciata espressa dal collega triestino Rinaldo Rui secondo cui "il pericolo per Trieste non è Udine, ma per Udine e Trieste assieme è Padova, che quanto ad attrazione di studenti è un vero buco nero". Sulla situazione e riorganizzazione degli atenei riflessioni e controproposta arrivano ora direttamente da Udine».

Alessandro De Angelis, ordinario di Fisica alla facoltà di Scienze friulane, non vede proficua un'alleanza tra i due atenei regionali, suggerita come ineludibile dal preside di Scienze triestino per contrastare la potenza e ricchezza padovana, perché la considera troppo scarsa: «Penso che la sfida del ventunesimo secolo - scrive De Angelis - per la nostra regione sia la qualità, a tal fine non credo che Padova vada combattuta da un'estemporanea lega fra Trieste e Udine, ma che piuttosto vada cercata una sinergia nell'ottica di un ateneo triveneto».

«Se ci chiudiamo in logiche di bottega all'interno della nostra piccola regione o peggio ancora di parte di essa saremo inevitabilmente marginalizzati - dice invece De Angelis rammentando che Trieste ha 18.995 studenti e Udine 16.299 - dovremmo invece da subito contribuire con le nostre competenze e specificità a quello che potrà essere, se ci crederemo, uno dei più grandi e prestigiosi atenei del mondo, avendone il bacino d'utenza, il supporto industriale e la tradizione culturale».

«Cara grazia già se riusciremo a organizzare collaborazione con Udine - commenta un po' scettico il rettore Peroni - bisogna tener conto della sostanziale organizzazione, è già molto difficile con un ateneo che sta a 70 chilometri di distanza, figuriamoci con Padova. Il sistema policentrico beninteso ha un suo senso, ma se il raggio si allarga tanto bisogna procedere molto gradualmente».

poter rimanere nella propria casa adeguatamente assistiti, una cifra di poco superiore è stata stanziata per il 2009, ciò significa che non rimarranno fondi adeguati per accogliere le nuove domande».

Sottolinea ancora Sasso: «La politica della domiciliazione va costantemente perseguita, anche le case di riposo sono costosissime e anche per queste la Regione paga integrazioni di retta, ma considerato che questo aspetto era anche fra le priorità del programma del sindaco abbiamo ritenuto, io e l'assessore Grilli, di promuovere questa richiesta alla Regione nella direzione più opportuna».

Non tutti i contributi sono di pari entità, dipendono dalla situazione e dalle esigenze della persona, dunque non si sa se i 400 mila euro potranno soddisfare tutte le nuove domande ora giacenti.

Per richiedere e ottenere il Fap è comunque necessario dimostrare le proprie condizioni di salute e anche un reddito che dà diritto a ricevere aiuti pubblici. (g. z.)

COMITATO CONTRO, ESPOSTO IN PROCURA

## Scalinata Granbassi Oggi l'intitolazione tra le polemiche

La tenzone è durata oltre un anno. Infine oggi alle 11.30 tra piazzale Rosmini e via Revere il Comune intitolerà la scalinata Revere a Mario Granbassi, «scrittore, capocronista del Piccolo», «conversatore e radiocronista».

«Con una trasmissione per ragazzi il suo successo coinvolge gli ascoltatori di tutta Italia - recita la nota comunale -, infatti con lo pseudonimo di Mastro Remo intrattiene i giovani conversando e spronandoli con giochi (...). Il 3 gennaio 1939, a neanche 32 anni, scompare prematuramente combattendo sul fronte spagnolo».

Il Comitato «Cittadini liberi e uguali» ha taciato il Comune di rendere modello pubblico un combattente volontario in difesa della dittatura franchista: conferenze con storici, una mostra di Ugo Pierr, l'elenco dei «fascisti imposti nella toponomastica triestina», manifestazioni sotto la scalinata hanno impegnato i contestatori e aggregato Claudio Magris e Margherita Hack, la Deputazione di storia patria (sfavorevole il suo parere ufficiale), Boris Pahor e la facoltà di Lettere.

Adesso, annuncia Claudio Cossu che con Claudio Venzia ha guidato il movimento, il Comitato ha presentato un esposto in Procura segnalando che la delibera è a rischio di «apologia del fascismo». E sta per fare un esposto al Capo dello Stato firmato dalle associazioni dei deportati e dei partigiani oltre che dell'Associazione dei reduci di Spagna (antifascisti) di sede a Milano. «E' ormai noto - precisa Cossu - che il "giornalista" fu un megafono di un regime razzista e antisloveno, aggressivo e ignorante». Alla cerimonia il Comitato andrà in forma non organizzata. Il geologo e scrittore Livio Sirovich ha formalmente annunciato una propria locandina autorizzata.

«Noi rispettiamo i morti e le loro scelte sbagliate - dice il capogruppo Pd Fabio Omero - e anche i numeri in democrazia siamo in minoranza. Ma io ho scritto al prefetto e al sindaco, gli ho detto, sperando sempre sensibile a tali questioni, che queste scelte non fanno che dividere la città. Si tratta di una provocazione a tutti gli effetti, basta vedere dove è scritto "scompare prematuramente" senza dire perché, e dove si dice che con "Mastro Remo faceva intrattenimento" mentre si trattava di propaganda. Sotto il fascismo gli universitari del Guf - prosegue Omero - si intitolarono proprio a Granbassi, i fascisti dell'epoca avevano ben chiaro ruolo e persona. Si capisce - conclude il consigliere - che Dipiazza deve pagare qualcosa ad An, specie dopo il Giro d'Italia, ma ci si accorge almeno che siamo già in periodo elettorale e che cerimonie come queste sono proibite? Lo scopo è puramente strumentale, una inaugurazione sotto elezioni». (g. z.)

I PROGETTI IN COMMISSIONE URBANISTICA

## Omero (Pd): il park di Sant'Antonio attrarrà le auto nel centro storico

Si parlerà dei due progetti di parcheggi interrati in piazza Sant'Antonio oggi in commissione consultiva urbanistica. «Sono stato io a chiederlo», scrive il capogruppo del Pd in Comune Fabio Omero: «Molti infatti sono i cittadini che già ci hanno manifestato la loro contrarietà al parcheggio. La Lega Nord in Comune poi si è espressa contro e io condivido le motivazioni del consigliere Maurizio Ferrara». Il motivo? «Ha ragione Ferrara - scrive Omero - quando sostiene che urbanisticamente è sbagliato creare poli di attrazione del traffico privato nel centro storico. Soprattutto quando si vuole puntare a una sua pedonalizzazione con il famoso "ring" che gli gira attorno. E poi irrazionale parlare di parcheggi senza il piano del traffico». Omero fa un esempio: «Se si realizzassero questo nuovo park e quello sotto San Grusto non si potrebbe più pedonalizzare corso Italia o limitarlo al trasporto pubblico, perché altrimenti su via San Spiridione si concentrerebbe il traffico di 1200 automobili. E poi l'attuale piano del traffico prevede che proprio via San Spiridione, da dove dovrebbero entrare e uscire le auto del nuovo park, è il primo tratto di via Filzi fino a via Machiavelli diventino aree pedonali o a traffico pedonale privilegiato. Come dire: nessun park in piazza Sant'Antonio senza variante sostanziale del piano in vigore».

ra di uno spazio (già interdetto alla balneazione) per lo svolgimento dei corsi di salvamento in mare, che l'Unicis (Unità civile soccorsi nautici, facente parte della Protezione civile), potrà realizzare la domenica dalle 8 alle 11 e il giovedì dopo le 19, in maggio e giugno. A tale scopo verrà adibita una porzione dello squero del Cedas.

Elisa Coloni

**OREFICERIA DAZZARA**  
ACQUISTA ORO/MONETE  
A PREZZI SPECIALI  
SE HAI DECISO PROVA  
UNA STIVA ANCHE DA ME  
1 via San Spiridione n° 6  
Tel. 040 67.755

LA REGIONE ACCOGLIE LA RICHIESTA DI SASCO E GRILLI

## Anziani a casa, 400 mila euro in più

Integrati i 3,7 milioni del Fondo per l'autonomia possibile. Mille le domande

li. Nel 2009 la domanda è lievitata: «Siamo arrivati a 1000 richieste - specifica Sasso -, togliendo quelle che si ripetono negli anni, 370 circa sarebbero rimaste scoperte, i 400 mila euro ulteriori concessi dalla Regione servono intanto per tamponare la situazione».

Nell'interpellanza presentata da Sasso si dice esplicitamente che «l'importo destinato dall'amministrazione regionale per il 2009 relativamente al Fap risulta del tutto inadeguato per soddisfare il fabbisogno del territorio», che «è in costante aumento la domanda da parte della popolazione», «che anche le situazioni di povertà e non autosufficienza sono in costante aumento». Si fa riferimento poi al programma amministrativo del sindaco Dipiazza e al piano di sviluppo 2007-2011,

«che ha posto - scrive Sasso - al primo posto l'obiettivo della strutturazione di uno stato sociale sempre più efficiente».

Lo stesso problema era stato sollevato dal Pd nel suo documento relativo ai commenti sul «Libro

verde» della Regione che pone le linee per la politica sociosanitaria. Citando i 10 mila posti letto in regione distribuiti in 188 strutture per anziani, il documento rilevava che «la libertà di scelta per un cittadino se

parzialmente o totalmente non autosufficiente di rimanere nella propria casa è di fatto limitata» e che «il Fondo per l'autonomia possibile ha garantito a circa 1000 persone a Trieste che hanno beneficiato del contributo di



Una coppia di anziani. La Regione ha aggiunto 400 mila euro al Fondo per l'autonomia possibile per aiutare le famiglie a tenerli in casa

## Al mare con il cane, ma solo al mattino presto e di sera

Spiagge libere ai quattro zampe fino alle 8 e dopo le 20. Una porzione del Cedas per i corsi di salvamento

Giacomelli e Paolo Rovis, assessori con delega rispettivamente al Demanio e allo Sviluppo economico, è a tutt'oggi impossibile da raggiungere, a causa delle caratteristiche delle nostre spiagge (con spazi limitati e super affollate). Per tentare di trovare una soluzione che acccontentasse i padroni degli amati quadrupedi (in città ce ne sono quasi 20mila), senza creare disagi e togliere spazio agli altri bagnanti, il Comune ha così optato per un compromesso.

L'altro ieri la giunta ha approvato la specifica ordinanza, che diventerà operativa una volta ricevuta la firma del sindaco Dipiazza e l'autorizzazione della Capitaneria di porto. Ecco quindi che coloro che vorranno farsi una nuotata con il proprio Yorkshire o Golden Retriever potranno recarsi in qualsiasi spiaggia pubblica, in giugno, luglio e agosto, ma solamente negli orari prestabiliti. Nel resto della giornata, invece, la bandiera rossa



per i cani cittadini, continuerà a sventolare. «Abbiamo tentato di individuare un'area da riservare ai cani e ai loro padroni - dice Giacomelli - ma non è stato possibile. Così abbiamo pensato di consentire l'accesso al mare agli animali in alcune fasce orarie. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo realizzata a Trieste. Ci tengo però a sottolineare che quello in fase di partenza è un progetto sperimentale che, se non dovesse funzionare, verrà

revisto o addirittura cancellato il prossimo anno».

«Mi auguro che i padroni dei cani - aggiunge Rovis - abbiano la sensibilità di non recarsi nelle zone più gettonate del litorale, quelle che già in prima mattinata sono affollate». Ovviamente non sono soggetti ad alcuna limitazione di orario i cani guida e di soccorso, muniti di regolare pantinetto. Anche per loro (che possono sempre entrare in acqua) ieri è stata comunque presentata una novità: l'apertura

Via libera a tuffi e nuotate refrigeranti a quattro zampe nelle acque del golfo. A partire da giugno, infatti, lungo tutte le spiagge pubbliche triestine, anche i cani potranno fare il bagno assieme ai loro padroni, senza incorrere in multe salate. Il provvedimento, novità assoluta nel panorama triestino, non consentirà comunque agli animali un accesso al mare non-stop, ma limitato negli orari: ogni giorno fino alle 8 del mattino e dopo le 20. In migliaia hanno per anni avanzato richieste al Comune e raccolto firme con un unico scopo: avere a disposizione una spiaggia per cani. Questo obiettivo, come spiegato ieri da Claudio



NESSUNA AUTORIZZAZIONE PARTICOLARE, I DOTTORI PROTESTANO: SI LAVORA MENO E PEGGIO

# I medici: visite a domicilio, poi troviamo la multa

Giro di vite dei vigili sui parcheggi in aree vietate. L'Ordine: va trovata una soluzione

di LAURA TONERO

«Il Comune non ci mette nelle condizioni di poter lavorare e di poter soddisfare le esigenze dei nostri pazienti». Quello dei medici di base è un coro unanime. E alla base del malcontento ci sono i permessi di parcheggio destinati ai dottori che effettuano visite a domicilio.

## LA SCHEDA

- I medici lanciano l'allarme con il giro di vite imposto dalla Polizia municipale diventa sempre più difficile compiere le visite a domicilio utilizzando l'auto.
- Il comandante della Municipale Sergio Abbate potrebbe fruire solo dei posti riservati ai residenti.
- Il presidente dell'ordine dei medici Claudio Pandullo: già chiesto un incontro al Comune per trovare una soluzione.

carico e scarico, nei posti riservati agli invalidi e nelle aree di parcheggio destinate ai residenti, ora le cose sono cambiate. L'amministrazione comunale ha dato un giro di vite. E il pugno di ferro contro chi infrange le regole del Codice della strada vale per tutti, medici in visita inclusi. Le multe sono iniziate a fioccare. E i pazienti si sentono trascurati.

«Chi fa attività domiciliare sta incontrando non pochi problemi», ammette Claudio Pandullo, presidente provinciale dell'Ordine dei medici - soprattutto considerando che Trieste è una città ad alta concentrazione di persone anziane che, più di altre, necessitano di visite mediche a casa. Non più tardi di una settimana fa ho chiesto un incontro con il Comune e con il comandante della polizia municipale per tentare di trovare una soluzione».

«Da quando vige questo Codice della strada», precisa Sergio Abbate, comandante della Polizia municipale, «non vi è alcun tipo di autorizzazione per sostare nelle zone riservate alla fermata del bus, al carico e scarico delle merci o nei posti riservati agli invalidi. I medici in visita possono usufruire solo dei posti riservati ai residenti. Se ci fossero delle situazioni tali da giustificare la messa in divieto dell'automobile, se alla base dell'infrat-



Aree delimitate da strisce gialle sono vietate per i medici in visita domiciliare

zione c'è uno stato di salute grave del paziente e il vigile mette la multa, suggerisce Abbate, il medico potrà in seguito fare due righe di ricorso al prefetto e la multa sarà archiviata.

Intanto però ci sono i pazienti che non vedendo arrivare il medico, ansiosi, bombardano di telefonate l'ambulatorio. «Invece di fare sei visite al giorno se ne riescono a fare tre», sostiene il medico Paolo Micoli - e arrivando sempre in ritardo. Per me che faccio

anche visite fiscali è un vero problema e a lungo andare, anche il decreto Brunetta salterà, vista l'impossibilità di fare tutte le verifiche dovute».

Da non sottovalutare poi il fatto che a volte il ritardo può diventare potenzialmente pericolosissimo per il paziente. «Se una persona mi chiama dicendomi che sta male ma senza riconoscere i sintomi dell'infarto cardiaco», aggiunge Micoli - «e arrivando sempre in ritardo. Per me che faccio

visa il medico Raffaele Barisani - ci impediscono di lavorare. Le visite vanno comunque fatte e a causa dei ritardi mi ritrovo a dover bussare a qualche paziente persino alle 10 di sera».

«Mentre prima c'era tranquillità», avverte Pierluigi Pittani - «adesso parcheggiamo in divieto sperando nel buon cuore del vigile».

E tra i medici c'è anche chi, dopo essere stato multato e dopo essersi visto sottrarre dei punti dalla patente, lavora con il terrore di ritrovarsi la multa sul cruscotto: «Andare in visita è diventato un incubo», riferisce Emanuele Crisman - «a volte rischio altre multe e chiamo un taxi. Ma così peggiora il servizio all'utenza». Qualcuno prima di muoversi chiede «asilo» nel garage del cliente, altri si muovono in autobus accumulando i relativi ritardi.

Ma come ci si regola in altre città, visto che questo non è un problema comune a tutti i medici generici d'Italia? A Udine, ad esempio, esistono parcheggi segnalati con tanto di croce, a disposizione proprio dei medici in visita domiciliare. A Verona ai dottori in visita domiciliare è permesso circolare nelle zone a traffico limitato, sostare per 30 minuti nelle zone dove vige il divieto di sosta (a eccezione degli spazi per invalidi, passi carrai, dossi, curve ed intersezioni stradali), sostare gratuitamente per trenta minuti nelle zone a pagamento.



L'esterno del Tribunale

## L'ELENCO DEL MINISTRO ALFANO

# Giustizia, la Procura dei minori indicata come sede disagiata

Anche la Procura dei minori di Trieste, dove manca la copertura di un posto di sostituto, compare tra quelle indicate dal ministro della Giustizia Angelino Alfano come sedi disagiate.

In Italia sono 41 le Procure - per un totale di 76 posti da coprire - individuate dal Guardasigilli nell'ambito dell'elenco complessivo di 54 uffici giudiziari requisiti di primo grado che è stato trasmesso al Csm.

Nell'elenco del ministro Alfano compare anche la procura ordinaria di Gorizia, dove mancano due posti. L'indicazione della sede disagiata comporta che i magistrati che andranno a lavorare lì godranno di incentivi economici. Alfano ha indicato le sedi disagiate «attraverso una valutazione», sottolinea il ministro in una lettera al vicepresidente del Csm Nicola Mancino - che ha tenuto conto del tasso medio di copertura a livello nazionale, della percentuale di scopertura dell'organico dell'ufficio, delle pendenze nonché della specificità territoriale e criminale di alcune sedi del Sud.

Dall'elenco di Alfano emerge anche che la procura di Brescia retta da Nicola Maria Pace, ex capo di Trieste, è quella ad avere la situazione di maggiore emergenza, seguita a ruota da quelle di Caltanissetta, Gela, Palmi e Trapani, ognuna con con quattro posti scoperti.

La donna, infermiera da più di trent'anni, era stata messa alla porta dal padre dei suoi figli dopo trent'anni di convivenza. Relazione finita. Non aveva potuto rivendicare nulla perché non si era mai sposata e l'abitazione era ed è di proprietà dell'uomo. Lei con le buone o le cattive doveva abbandonarla, perché la nostra legge non tutela in alcun modo chi ritiene di convivere - magari per trent'anni - senza sposarsi. «Ha dovuto fare le valigie e andarsene perché era entrata in scena un'altra donna e la casa doveva essere libera», ha spiegato uno dei figli ai magistrati del Tribunale. La

situazione tra i due conviventi si era deteriorata così profondamente - sfociando in minacce ed anche altro - che gioco-forza era intervenuto il Tribunale civile e aveva imposto all'uomo di allontanarsi per un paio di mesi dalla sua abitazione. Tutto a garanzia dell'infermiera che in quei due mesi aveva trovato un altro alloggio in cui vive oggi. Poi l'iniziativa della figlia che aveva trovato nell'armadietto i farmaci «rubati» in ospedale e si era presentata ai carabinieri. «Li ho trovati in un armadietto a cui aveva accesso soprattutto mia madre. Anzi quella signo-

■

## IL CASO

Denunciata dalla figlia

Un anno e sei mesi di carcere per un'infermiera professionale in servizio al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Lì ha inflitto il Tribunale collegiale a una donna accusata di essersi appropriata di un notevole numero di confezioni di antibiotici, antinfiammatori, diuretici e antipiretici, prelevandoli dalle dotazioni del reparto in cui lavorava. Da qui l'accusa di peculato.

I giudici le hanno concesso la sospensione condizionale della pena, stante la sua incensurata. Un beneficio che comunque non attenua minimamente il peso di una vicenda processuale innescata dalla figlia dell'infermiera. Era stata



Scatole di farmaci

lei a denunciarla, presentandosi ai carabinieri di San Dorligo. Di fronte ai militari la ragazza aveva sostenuto di aver trovato in un armadietto della casa di famiglia una ventina di confezioni ospedaliere di farmaci, non in vendita al pubblico. «L'armadietto fa parte dell'arredo di quella parte dell'abitazione in cui vive quella signora», aveva affermato la figlia. «Quella signora» era sua madre e la dichiarazione accusatoria ai carabinieri oltre che a un sussulto di lealtà verso la legge, si inseriva bene in una vertenza che da anni oppone i due genitori. Con l'infermiera, come ha dimostrato l'istruttoria dibattimentale, appaiono schierati i figli maschi uno dei quali in aula nel corso dell'interrogatorio ha affermato che in quell'armadietto non venivano custoditi altro che «stracci e piccoli attrezzi da lavoro». La ragazza era invece schierata col padre.

PECULATO, UN ANNO E SEI MESI

# Medicinali presi in ospedale Condannata un'infermiera

zione in cui vive quella signora» aveva affermato la figlia. «Quella signora» era sua madre e la dichiarazione accusatoria ai carabinieri oltre che a un sussulto di lealtà verso la legge, si inseriva bene in una vertenza che da anni oppone i due genitori. Con l'infermiera, come ha dimostrato l'istruttoria dibattimentale, appaiono schierati i figli maschi uno dei quali in aula nel corso dell'interrogatorio ha affermato che in quell'armadietto non venivano custoditi altro che «stracci e piccoli attrezzi da lavoro». La ragazza era invece schierata col padre.

La donna, infermiera da più di trent'anni, era stata messa alla porta dal padre dei suoi figli dopo trent'anni di convivenza. Relazione finita. Non aveva potuto rivendicare nulla perché non si era mai sposata e l'abitazione era ed è di proprietà dell'uomo. Lei con le buone o le cattive doveva abbandonarla, perché la nostra legge non tutela in alcun modo chi ritiene di convivere - magari per trent'anni - senza sposarsi. «Ha dovuto fare le valigie e andarsene perché era entrata in scena un'altra donna e la casa doveva essere libera», ha spiegato uno dei figli ai magistrati del Tribunale. La

situazione tra i due conviventi si era deteriorata così profondamente - sfociando in minacce ed anche altro - che gioco-forza era intervenuto il Tribunale civile e aveva imposto all'uomo di allontanarsi per un paio di mesi dalla sua abitazione. Tutto a garanzia dell'infermiera che in quei due mesi aveva trovato un altro alloggio in cui vive oggi. Poi l'iniziativa della figlia che aveva trovato nell'armadietto i farmaci «rubati» in ospedale e si era presentata ai carabinieri. «Li ho trovati in un armadietto a cui aveva accesso soprattutto mia madre. Anzi quella signo-

■

MONFALCONE: VITTIMA UN TRIESTINO

# Incidente alla Fincantieri

Un capo dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone, Alessandro Waiglein, di 47 anni, triestino, è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro all'interno dell'officina navale.

A bordo di una delle biciclette omologate e assegnate a «numero chiuso» ai dipendenti diretti, Waiglein si stava spostando all'interno dell'officina quando è andato a sbattere contro quella che Fincantieri definisce «una struttura ben visibile».

Stando alla ricostruzione dell'episodio effettuata dalla società, l'uomo, capo della «camera calda», che ha tenuto anche corsi di saldatura ai dipendenti del cantiere, sarebbe stato abbagliato dal sole e non si sarebbe accorto della struttura contro cui è andato a cozzare con la testa piuttosto violentemente, procurandosi anche una ferita alla fronte.

Immediatamente soccorso dai lavoratori che

si trovavano nell'area e poi dal personale medico dello stabilimento, Waiglein è stato poi trasportato nel Pronto soccorso dell'ospedale monfalconese per precauzione. Nel forte urto il dipendente di Fincantieri ha riportato - come hanno accertato i medici del Pronto soccorso un trauma cranio-facciale - oltre a ferite alla fronte, ed è stato trattenuto in ospedale per completare le indagini radiologiche del caso.

VENERDÌ UN DIBATTITO

# Processo civile, opinioni a confronto sulla riforma



Amgo De Pauli

civile di Udine: Fabio Padovini, ordinario di Diritto civile all'Università cittadina; il deputato del Pd Ettore Rosato; e l'avvocato Manlio Contino del Pdl. A moderare sarà Fulvio Vida, presidente della Camera civile di Trieste.

**La formazione Sanitaria**  
a cura della A. Manzoni & C.  
Per apparire su questa rubrica  
040 6728319

**MAL DI SCHIENA?**  
C.R.C.V.I. fisioSan  
Centro specialistico Colonna Vertebrale  
FisioSan - Fisioterapia Ortopedica -  
Direttore: Dott. Francesco Zarattini  
Dott. Marco Segina  
Poliambulatorio FisioSan srl  
Via Genova 21, Trieste  
040 3478678 - www.crcv.it - info@crcv.it

**IL PUNTO CONVENIENZA PER LA SALUTE**  
-20% SCONTO  
MINIMO SU TUTTI I PRODOTTI  
IN FARMACIA SEMPRE A VS DISPOSIZIONE  
LUN./SAB. 9.30 - 19.30  
TRIESTE | via Carducci, 15

**DAI VALORE AL BENESSERE**  
Qui conviene  
**FARMACIA**  
ALL'ANGELO D'ORO  
"In questa Farmacia proteggersi dal Sole costa meno"  
PIAZZA GOLDONI TRIESTE

**SANTARIA TRIESTINA**  
CONVENZIONATA A.S.S.  
Articoli medico sanitari - ortopedici  
Trieste - Via Corenco, 6/a  
Tel. 040.364630

**DOTT. COSTANTINO DAVIDE**  
Specialista in Chirurgia Plastica  
Studio medico c/o  
Casa di Cura  
"SANATORIO TRIESTINO"  
Via Rossetti, 62 - TRIESTE  
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680  
Prat. con. n. 11 - 85/34 - 2003



IL TRACCIATO IN ITALIA PROGETTATO DA ITALFERR

# Alta velocità a Trieste, servono 1344 milioni

## Ma la stima dei costi di costruzione non contempla imprevisti durante gli scavi nel sottosuolo

di MATTEO UNTERWEGER

Investimenti pari a un miliardo e 344 milioni di euro, cui si sommeranno ulteriori spese straordinarie collegate principalmente a imprevisti. Ad esempio quelli - se non scontati, altamente probabili - da ricondurre agli ostacoli inattesi che verranno rilevati nel sottosuolo. Non costerà meno di questa cifra, insomma, la realizzazione della parte italiana della Tav Trieste-Divaccia, tratto di collegamento fra Italia e Slovenia che rientra nel più ampio disegno del Corridoio 5. Lo dice il progetto redatto da Italferr, gruppo Ferrovie dello Stato, assieme ai colleghi sloveni dell'Istituto traffico e trasporti di Lubiana, appendice del relativo ministero.

Costi per materiali, opere ferroviarie e servizi di ingegneria (le cifre complessive vengono riportate nella tabella a fianco): queste le macro voci utilizzate per comprendere ogni necessità. Materialmente, la fetta più consistente riguarderà scavi, collegamenti, rotaie e servizi accessori: 908 milioni e 300mila euro. Fino al 2009, ci si concentrerà solo su un lavoro teorico e progettuale, il cui valore economico è stimato in 49,6 milioni di euro. Dal 2010 in avanti si aggiungeranno, un passo dopo l'altro, gli interventi sul campo, che dal 2011 in poi monopolizzeranno la tabella programmatica per la creazione dell'opera. Una di quelle



Il tracciato della Treste-Divaccia è al centro dell'attenzione

che tutti considerano appartenente al capitolo delle grandi opere, considerata strategica da Stato e imprenditoria e contestata dagli abitanti delle aree interessate dal passaggio del suo percorso, specie chi - come i residenti e gli amanti della Val Rosandra - teme di vedere stravolto il paesaggio circostante.

Tutte le analisi sono state effettuate ritenendo il 2020 come anno buono per l'effettiva entrata in esercizio dell'Alta velocità ferroviaria Trieste-Divaccia (il cui tracciato si snoderà lungo 35,6 chilometri), con i cantieri dunque chiusi nel 2019. A pieno regime di traffico, si arriverà - secondo queste previsioni - nel 2025. Gli studi hanno quindi valutato anche i futuri costi di manutenzione ordinaria, in riferimento - testualmente -

«al fabbisogno incrementale di personale» che, con la tratta a pieno regime, si attesterebbe a 20 addetti. A proposito di costi complessivi da sostenere per il mantenimento annuale, a opera terminata e per i due paesi congiuntamente, cresceranno o diminuiranno a partire dal 2020 stesso, tra manutenzioni straordinarie, gestione delle infrastrutture ferroviarie, operazioni del servizio merci e quelle del trasporto passeggeri. Nell'ordine, nell'arco di un periodo di tempo fino al 2044 (come quello preso in considerazione), la prima voce comporterà una spesa globale aggiuntiva da 4 milioni e 30 mila euro; la seconda da 56 milioni e 10 mila; le ultime due, infine, rispettivamente da 860 milioni e 610 mila e da 92 milioni e 430 mila euro.



Al secondo appuntamento presenti anche animali assieme agli abitanti

Un recente incontro organizzato per discutere della Tav

VENERDÌ A DOMIO E LUNEDÌ A BASOVIZZA

## Due manifestazioni di protesta

Due manifestazioni di protesta contro il progetto Tav Trieste-Divaccia sono state organizzate per i prossimi giorni. La prima, in programma venerdì alle 18, sarà un incontro pubblico alla sala del Centro Anton Ukmar di Domio, promosso dal costituendo Comitato triestino No Tav. Nell'occasione, interverranno i rappresentanti delle pari realtà contrarie alla

realizzazione di grandi opere del genere sul territorio, provenienti da altre zone della penisola dalla Val di Susa, da Trento e Bolzano, dalla Toscana e da Alessandria. Inoltre è prevista la presenza di esponenti del comitato No Tav del Basso Friuli e di quello schierato contro l'autostrada Carnia-Cadore. I vari delegati esporranno le loro motivazioni. Lunedì, invece, alle 16.30, si raduneranno nell'area dello stagno di Basovizza i residenti della zona e non. Ma non sa-

ranno da soli: porteranno con loro, infatti, gli animali di proprietà come asini, cavalli, mucche e anche cani e gatti. Un modo per inviare agli autori del progetto della tratta locale del Corridoio 5 un messaggio firmato da tutto il mondo della natura. A curare l'appuntamento sono il bar Cappuccetto rosso di Trebiciano ed il Gruppo Amici della Val Rosandra; anche in questo caso si discuterà di impatto ambientale legato alla realizzazione del collegamento ferroviario (m.u.)

## IL CASO

### Lo stabilimento gestito da Stopani

Un team di giovani imprenditori, in parte correntieri e in parte napoletani, orientati a suggerire e servire menu per tutte le tasche allargando così il target dei clienti. E poi una società sportiva che scalpita da anni con progetti innovativi, come la Bari Nantes Trieste, pronta a organizzare in quell'inedita location corsi estivi di nuoto per bambini. E, ancora, due marchi noti per il popolo della notte, come Mandracchio e Colonial Café, che già lavorano per gestire i disco-party del fine settimana, non con vista mare dalle Ri-



ve ma il contrario. E un plotone di nuovi partner commerciali quello trovato e ufficializzato in queste ultime ore dallo skipper Federico Stopani per tentare di evitare in extremis che lo stabilimento balneare all'Antica Diga, davanti al Molo

Il bagno "Antica Diga" gestito da Federico Stopani (Foto Stere)

## Salva l'Antica Diga, domenica riapre

### Trovati nuovi partner, evitata l'istanza di fallimento da parte dei creditori

Audace, affondi travolta dai debiti accumulati nella precedente gestione.

Se avrà avuto ragione, e il pelo sullo stomaco giusto per riprovarci, sarà il tempo a dirlo. Ma Stopani ci crede. E annuncia che l'Antica Diga aprirà i battenti già sabato, con una festa da mattina a tardo pomeriggio. «Un open day per i soci della Sailing Planet (l'associazione sportiva titolare dal 2007 di una concessione quarantennale sulla struttura da parte dell'Autorità portuale, ndr) e per quelli che vogliono farsi la tessera da

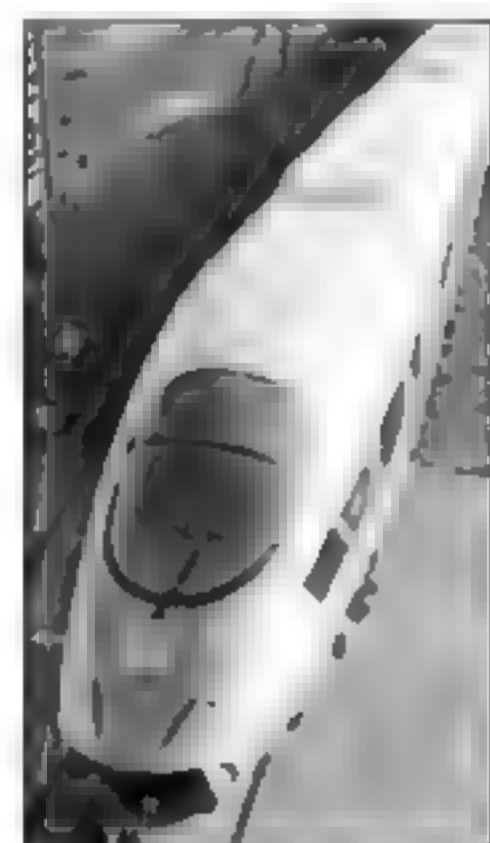
20 euro per diventarlo». Il giorno dopo tornerà fruibile il bagno «con gli stessi prezzi dell'anno scorso» e con lo stesso meccanismo d'imbarco dal Molo Audace. Il 4 giugno, quindi, la prima festa serale. E tre settimane più tardi, suppergiù, il via ai corsi estivi di nuoto.

«Le istanze fallimentari sono state ritirate, abbiamo trovato un accordo con i creditori e siamo in attesa di chiudere con loro il nodo dei pregressi», assicura Stopani, dando seguito alle notizie emerse proprio in questi giorni sull'accordo per sanare la situazione

debitaria della società tra gli avvocati Alberto Kostoris, legale di Stopani, e Maurizio Consoli, che assiste le aziende che vantano crediti.

«Ci sarà un cambio nel servizio ristorazione - prosegue lo skipper - con cucina mista nostrana e mediterranea, dove si potrà mangiare anche a prezzi contenuti, perseguendo in questo modo l'idea che si possono attirare fasce di clientela diverse. Quanto allo stabilimento balneare, nonostante le difficoltà è determinante per me aprire la prima possibile, e in questi giorni sto lavorando proprio per questo».

Non è, per Stopani, solo un giocare in difesa. Il titolare della Sailing People, infatti, si professa pronto a rilanciare anche il progetto di «L'isola che verrà»: una diga rimessa a nuovo, con settori lounge, piccole piscine interne e rifiniture di pregio, come si può peraltro vedere sul sito, caricato zeppo di accattivanti rendering. «Qui finora sono stati investiti circa tre milioni di euro fra progetti, ristrutturazioni e arretri. Ne servono altrettanti». La sua caccia a eventuali nuovi partner, insomma, non pare essere finita con l'annuncio di ieri (p.i.)



Un treno ad alta velocità portato a compimento anche dei calcoli sulle presunte entrate complessive annue da pedaggio. Partendo dal 2020, annata ancora considerata di attivazione parziale della Trieste-Divaccia, in cui i milioni in entrata arriverebbero alla cifra di dieci e 400mila euro. Cinque anni dopo, nel 2025 ed a pieno regime, il dato crescerebbe a 13 milioni e 100 mila euro. Il quadro è stato assemblato tramite proiezioni sui numeri delle tracce giornaliere potenzialmente vendibili e dei giorni di circolazione dei singoli treni, nonché sulla composizione dei percorsi tra stazioni centrali di fermata, tratti inclusi sulla rete di percorrenza principale e su quella complementare. (m.u.)

DEFINITA LA NUOVA VIABILITÀ CON L'«ANELLO» IN VIALE TERZA ARMATA

## Sensi unici a San Vito, sosta su ambo i lati

Cambia il modo di muoversi per automobilisti e centauri nel rione di San Vito-Cittavecchia. Sono partiti i lavori di modifica della segnaletica stradale previsti dal Piano particolareggiato del Traffico. Gli interventi hanno portato a una nuova viabilità nell'area, tra via Belpoggio e viale Terza Armata, in cui sono stati istituiti nuovi sensi unici, creando di fatto un anello costituito da viale Terza Armata (con direzione obbligatoria verso le vie Ciamician e Monfort), via dell'Università (direzione via Belpoggio) e la via Belpoggio stessa (direzione via Franca e Hermet).

È stato istituito anche un microanello, costituito dalle vie Santa Giustina e Belpoggio. A queste modifiche si aggiungerà a breve la regolazione, attraverso segnali di precedenza, dell'incrocio tra le vie Combi e Colautti, e l'istituzione del senso unico lungo via Catraro e via Bazzoni. Seguiranno ulteriori interventi nelle vie adiacenti, mentre via San Michele rimarrà a doppio senso di circolazione. «Questi interventi sulla viabilità



La nuova viabilità di viale Terza armata

attraverso il regime di senso unico hanno consentito di regolarizzare la sosta su entrambi i lati delle carreggiate delle vie interessate - spiega Alberto Polacco, presidente della Quarta circoscrizione - Il disagio rappresentato dalla necessità di compiere un tragitto un po' più lungo è compensato dalla maggiore disponibilità di posti auto li-

beri. Inoltre si tratta di un piano che è stato preceduto dalla consultazione, con appositi moduli, dei cittadini che hanno voluto suggerire le loro proposte. La partecipazione è stata ampia con oltre 400 moduli pervenuti».

Il messaggio rivolto a tutti, automobilisti e amanti delle due ruote, è quello di prestare attenzione alla nuova segnaletica. «Si tratta di provvedimenti che in molti casi si è dovuto predisporre in rapporto alla morfologia di quest'area della città, caratterizzata da vie strette e dalla presenza di un traffico molto più consistente rispetto al passato. La volontà dell'amministrazione comunale è quella di garantire una maggiore fluidità e sicurezza della circolazione - dice Polacco - anche attraverso il rifacimento in toto della segnaletica e della messa in sicurezza degli incroci più critici, con la disponibilità a lavori ultimati a rivedere, se del caso, quelle soluzioni che nel tempo non si riveleranno positive per le finalità già annunciate».

Micol Brusaferrò

FONDO SOCIALE EUROPEO - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO 2 - 2007/2013 COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE ASSE 4 CAPITALE UMANO E ASSE 2 OCCUPABILITÀ

**IRIES** UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

**CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALL'IRIES FVG**

### ISCRIZIONI APERTE AI CORSI POST LAUREA E POST DIPLOMA

**STRUMENTI PER VALUTAZIONE E RIFORMAZIONE ORGANIZZATIVA ALLA LUCE DEI PRINCIPALI RISULTATI**

**UNICO SICUREZZA TS - (80 ore)** obiettivi: formare una professionalità con valore strategico per il raggiungimento degli obiettivi aziendali connessi alla riduzione dei costi correlati ad una cattiva gestione delle risorse umane tramite l'analisi della struttura organizzativa dal punto di vista delle criticità che possono minacciare il benessere individuale e aziendale

**TECNICHE DI RICERCA E VALUTAZIONE DEL PERSONALE - TS (80 ore)** obiettivi: formare uno specialista affrontando i temi legati alla gestione e sviluppo delle risorse umane, l'elaborazione dei piani di valutazione e sviluppo delle risorse umane, l'elaborazione dei profili professionali da assumere, le tecniche e modalità di ricerca e selezione del personale, le tecniche di accoglienza ed inserimento del neo assunto.

**I corsi post laurea sono GRATUITI**

**Sede:** Trieste **Orario:** bisettimanale in orario serale 18.30 - 21.30

**Certificazione rilasciata:** attestato di frequenza

**Requisiti:** i corsi sono aperti a persone tra i 18 e i 64 anni compiuti, occupati, disoccupati o non occupati, residenti in FVG in possesso di diploma di laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento.

**Modalità di partecipazione:** la domanda, disponibile sul sito [www.riesfvg.org](http://www.riesfvg.org) e in segreteria, va consegnata o inviata (anche via e-mail) entro una settimana dall'inizio del corso. Le selezioni avranno luogo tra maggio e giugno '09 attraverso colloqui individuali e/o test attitudinali.

**Periodo previsto di svolgimento:** da maggio a dicembre 2009

**LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE** obiettivi: formare un addetto sia in grado di operare nell'area amministrativa, interagendo con le diverse funzioni aziendali, al fine di ottimizzare le risorse e minimizzare i costi. L'addetto all'amministrazione è una figura trasversale che trova collocazione in tutte le imprese del sistema produttivo regionale: conosce le modalità di attuazione delle revisioni interne e le tecniche contabili da applicare in contabilità generale, gestisce uno scadenziario nonché le procedure generali amministrative in merito ai rapporti con i clienti e con i fornitori, segue l'iter burocratico delle pratiche fiscali e civilistiche, conosce la natura dei costi e dei ricavi e l'impostazione di un piano dei conti in funzione dell'attività svolta dall'impresa, conosce i principi che regolano la stesura dei bilanci.

**I corsi post diploma e GRATUITI**

**Sede:** Trieste, via Fabio Severo 9 **Orario:** dai lunedì ai venerdì in orario diurno

**Durata:** 580 ore di cui 300 ore d'aula e 2 mesi di tirocinio con un'indennità di presenza oraria pari a 2,30 euro.

**Certificazione rilasciata:** attestato di frequenza. Requisiti: persone in stato di disoccupazione o non occupate, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, di età compresa tra i 18 anni e i 64 anni compiuti, residenti o domiciliati in FVG.

**Modalità di partecipazione:** la domanda disponibile sul sito [www.riesfvg.org](http://www.riesfvg.org) e in segreteria va consegnata o inviata (anche via e-mail), entro una settimana dall'inizio del corso. Le selezioni avranno luogo tra maggio e giugno '09 attraverso colloqui individuali e/o test attitudinali.

**Periodo previsto di svolgimento:** da giugno 2009 ad aprile e 2010

Le operazioni sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e cofinanziate nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal comitato di sorveglianza del programma.

Per conoscere le date di partenza dei corsi rivolgiti a: IRIES FVG via Felice Venezian n. 20, Trieste tel 040-3220746, fax 040-3225171, e mail [info@riesfvg.org](mailto:info@riesfvg.org), sito [www.riesfvg.org](http://www.riesfvg.org)







SCIENZA  
L'EVENTO

Domani il lancio dal poligono equatoriale di Kourou, nella Guiana francese. Obiettivo, ampliare le nostre conoscenze sull'Universo primordiale in cui si formarono le prime galassie

di FABIO PAGAN

I computer del "cuore informatico" triestino che analizzerà le preziose informazioni raccolte dal satellite astronomico europeo Planck sono nascosti in una stanzetta della Villa Bazzoni, sede distaccata dell'Osservatorio. Macchine potenti, molte di recente acquisto, che immagazzineranno i dati in arrivo da Darmstadt, due passi da Francoforte, sede del centro di controllo dell'Esa, Agenzia spaziale europea, che li riceverà a sua volta dalle grandi antenne australiane di Perth e New Norcia. Una volta incamerati, i dati saranno analizzati dagli informatici e dagli astrofisici dell'Osservatorio e della Sissa, uniti in una joint venture spaziale senza precedenti. Solo in seguito verranno resi di pubblico dominio.

A meno di rinvii dell'ultimo minuto, Planck partirà domani (alle 15.12 ora italiana) dal poligono equatoriale di Kourou, nella Guiana francese, in cima a un potente Ariane 5 assieme a un altro importante satellite astronomico europeo, Herschel. Grazie al suo telescopio con specchio del diametro di 1,5 metri, Planck promette di dilatare le nostre conoscenze sull'Universo primordiale in cui - poco più di 300 mila anni dopo il Big Bang - si formarono le prime galassie. Una missione che ha dietro le spalle dieci anni di lavoro, in cui Trieste occupa una posizione strategica. Due gli strumenti scientifici che riceveranno la radiazione raccolta dal telescopio di Planck Lfi (Low frequency instrument), di cui è responsabile l'Agenzia spaziale italiana e la cui analisi dei dati passerà attraverso l'Osservatorio astronomico di Trieste e la Sissa; e Hfi (High frequency instrument), gestito da francesi e inglesi.



## Planck, "cuore" triestino per il satellite in partenza alla scoperta del Big Bang

Alle spalle dieci anni di lavoro internazionale. Nel team l'Osservatorio, la Sissa e l'Ateneo

«Sono tranquillo, siamo pronti. Ora tutto dipende dal vettore Ariane e da come si comporterà il satellite», dice Andrea Zacchei, "data processing centre manager", responsabile del sistema informatico Nato a Reggio Emilia, 43 anni, laureato a Bologna, Zacchei ha lavorato a Baltimore al telescopio spaziale Hubble (verso il qua-

le sono diretti in queste ore gli astronauti dello shuttle Atlantis per l'ultima manutenzione) prima di approdare a Trieste nel 2002, specializzandosi in informatica applicata all'astronomia. Spiega: «Sono due i gruppi di computer che abbiamo all'Osservatorio. Il primo servirà a seguire vita e operazioni di Planck. Ogni gior-

no il satellite scaricherà per cinque ore i dati del giorno prima, e una piccola frazione verrà vista in tempo reale a Darmstadt, da dove seguirà il lancio e l'inserimento di Planck e Herschel sulla traiettoria che in un paio di mesi li porterà a stabilizzarsi attorno al punto lagrangiano L2, a un milione e mezzo di chilometri dalla Terra, la cui massa

gruppo di astrofisici teorici della Sissa guidato da Carlo Baccigalupi». Zacchei è in partenza per Darmstadt, da dove seguirà il lancio e l'inserimento di Planck e Herschel sulla traiettoria che in un paio di mesi li porterà a stabilizzarsi attorno al punto lagrangiano L2, a un milione e mezzo di chilometri dalla Terra, la cui massa

Sopra il Planck come apparirà nello spazio; in alto a sinistra Andrea Zacchei all'Osservatorio astronomico (Foto Lasorie)

li schemerà dalla luce del Sole, micidiale per il funzionamento degli strumenti che devono lavorare alla temperatura di 0,1 gradi sopra lo zero assoluto, cioè meno 273 gradi centigradi. Un sistema criogenico raffinatissimo messo a punto dalla Nasa e la cui gestione ricade pure sotto il controllo dell'Osservatorio triestino.



ONLUS

## Donazione di organi. L'impegno dell'Aido

In città 1600 soci: opera di sensibilizzazione anche tra gli studenti

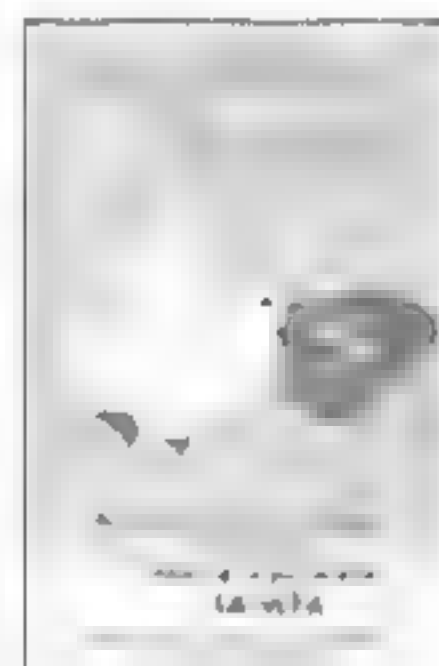
Il Friuli Venezia Giulia è la regione che lo scorso anno ha utilizzato più donatori di organi di tutta Italia. I soci dell'Aido, l'associazione onlus che sostiene la cultura della donazione, sono 1600 a Trieste e quasi 17 mila nel resto del territorio, anche se è dimostrato dalle analisi effettuate dall'associazione stessa che il consenso dei cittadini è ultimamente in calo.

Il presidente del consiglio provinciale triestino è Renato Marcolin. «Da sedici anni - racconta - io vivo grazie al cuore donato da qualcuno, ho subito un trapianto cardiaco e da allora provo un senso di tale riconoscenza da essermi impegnato nell'associazione».

Per far comprendere a quante più persone possibile, e soprattutto ai più giovani, l'importanza di questo gesto l'Aido va nelle scuole ed è presente a tutte le principali manifestazioni cittadine: ha ricavato nuovi 200 iscritti alla Barcolana dello scorso ottobre e 97 all'ultima Bavisela, dove lo stand evidentemente è riuscito a penetrare quel senso di scarsa generosità che rischia di frenare, per la delicatezza dell'argomento, anche i cittadini di solito non "avari".

I trapianti d'organo risulano in ogni caso in crescita. L'effettua soltanto l'ospedale di Udine. Tra il 2007 e il 2008 sono passati dai 37 ai 39 per il rene, da 22 a 27 per il cuore, e scesi invece da 33 a 30 per il fegato. I pazienti in attesa in tutto il territorio nazionale sono quasi 10 mila e i tempi di attesa variano dai due anni a oltre tre, con una mortalità di quasi il 10% in caso di attesa di trapianto cardiaco.

L'Aido, presente a Trieste da 20 anni, si era preparata come le altre sezioni alla recente giornata del 10 maggio, dedicata proprio alla donazione di organi, ma qui l'evento speciale era stato già consumato in precedenza, appunto con la presenza alla marcia non competitiva che ha consentito di aggiungere quasi 100 nuovi iscritti al sodalizio, che costantemente pubblica fascicoli e libretti di divulgazione per far sapere e togliere eventuali dubbi di natura etica, medica, legale. (p. 2)



Un volantino dell'Aido



La triestina Anna Gregorio è sul sito di lancio a Kourou

NELL'AREA RESA CELEBRE DAL FILM CON STEVE MCQUEEN

## La missione vicino alla colonia di "Papillon"

Anna Gregorio: «È la stagione delle piogge, ma abbiamo un tempo fantastico»

«Qui è la stagione delle piogge, eppure in questi giorni abbiamo un tempo fantastico. E per domani, all'ora del lancio di Planck le previsioni meteo sono tutte positive». La voce di Anna Gregorio, appena venuta dall'accento triestino, giunge da Kourou, il poligono realizzato dai francesi in Sud America, sulla costa della Guiana, e poi messo a disposizione dell'Agenzia spaziale europea. Circondato dalla foresta pluviale, abitato da caimani e da pappagalli, Kourou non è lontano dalla colonia penale resa celebre dal film "Papillon".

Anna Gregorio, laurea in fisica a Trieste, dottorato alla Normale di Pisa, ricercatore al Dipartimento di fisica della nostra Università, ha ufficialmente la qualifica di "instrument operation manager" per la missione Planck e segue la messa a punto dello strumento a responsabilità italiana a bordo del satellite. Rappresenta l'Ateneo triestino in questa esperienza spaziale che vede impegnati una quindicina di scienziati e informatici dell'Osservatorio astronomico e sette astrofisici della Sissa. Era già stata a Kourou in febbraio per gli ul-

timi test di Planck, c'è tornata ora per il lancio assieme a una cinquantina di esponenti delle industrie coinvolte nella missione e a un'altra cinquantina di addetti agli esperimenti.

«Il vettore Ariane, che porta in cima l'ogiva in cui sono contenuti Planck ed Herschel, sta ora completando il lento trasferimento verso la piattaforma di lancio», racconta Anna. «E si è già cominciata ad accendere l'elettronica dei satelliti. Avremo una finestra di lancio di 20 minuti. Altrimenti bisognerà rinviare tutto a venerdì». (f. pag.)

## SCUOLA

Tra le suore di via di Scorcola

Un tocco d'Africa sul colle di Scorcola. Qui, a portare alta la bandiera kenota ci pensa madre Pamela Wakhungu da tre anni alla guida della congregazione delle suore della Beata Vergine a Trieste. E lei l'unica superiora nera dell'istituto religioso in Italia che ha appena festeggiato - alla presenza del vescovo Ragnani e di bambini e famiglie che frequentano la struttura di via di Scorcola 7 - i 399 anni dalla fondazione, con cui l'Ordine si avvia verso il suo quarto centenario.

Nella villa di via di Scorcola appartenuta a un lord inglese e acquistata dall'Ordine nel 1929 operano otto suore, studiano 175 bambini (70 nella scuola materna e 105 nella primaria, dove insegnano maestre laiche) e vivono 13 studentesse universitarie alloggiate nel contiguo convitto. In un enorme parco con alberi secolari, tra l'orto e il campetto, il mini-parco giochi e la serra, vive questa comunità cui decine di famiglie si rivolgono anche per la flessibilità degli orari. E i bambini sono triestini, ma anche tedeschi e di origine balcanica. «Questa non è una scuola d'élite - dico - le suore. Accogliamo tutti e chi non può permettersi la retta viene aiutato con sconti e agevolazioni».

L'Ordine affonda le sue



A sinistra le suore di via di Scorcola (madre Pamela la terza da sinistra); a destra le suore con i bambini nel campetto di calcio della scuola (foto Sterle)

origini nel 1610, quando la nobildonna cremonese Lucia Perotti fondò il collegio della Beata Vergine nella propria città per accogliere giovani figlie dell'alta borghesia e ragazze indigenti. Poi l'istituto cominciò a espandersi in Italia (a Trieste giunse ap-

punto nel 1929), fino a dar vita a quella che è oggi una costola fondamentale dell'attività delle missioni umanitarie. Le prime - con scuole e strutture sanitarie - partirono nel 1951 verso lo Sri Lanka e, nel '64, verso il Kenya. E in alcune di queste

strutture africane che ha mosso i primi passi madre Pamela, in Kenya fino al 2000, poi trasferita a Roma e, nel 2003, a Trieste. Con infine un compito difficile: ricoprire il ruolo di superiora, mai tenuto prima da nessuna religiosa di colore in Italia.

L'impatto? «Ho guardato verso l'alto e ho detto a Dio: ma che cosa mi fai fare? Adesso la scuola chiuderà di sicuro - racconta ridendo madre Pamela - E stata la madre generale a darmi l'incarico e io non ho potuto che accettarlo. Ma avevo paura di non essere all'altezza delle aspettative, di non essere in grado di conciliare la mia cultura con quella italiana. Noi africane (a Scorcola ci sono altre tre connazionali della superiora, ndr) amiamo scherzare, ridere, giocare, e avevo timore di non essere capita. Temevo anche che bambini e genitori non mi avrebbero accolta. Ma non è andata così». E i numeri lo dimostrano: l'andamento delle iscrizioni è uno degli elementi di valutazione della capacità di una madre supe-

riora. L'incarico di madre Pamela scade quest'anno (dura sempre tre anni), ma è praticamente dato per certo che verrà riconfermato. «Qui si lavora bene, siamo un gruppo compatto e i risultati si vedono, le iscrizioni sono in costante aumento - aggiunge - Ci sono bambini in lista fino al 2011».

Madre Pamela ricorda poi il Kenya: «I problemi da affrontare lì sono completamente diversi. C'è povertà, mancano i vestiti, a volte il cibo. E c'è l'Aids, il nemico numero uno. I più piccoli non hanno la forza di giocare, di sfogarsi. Qui è diverso, i bambini hanno tutto e sono molto vivaci. A volte troppo».

Su questo punto interviene madre Enrica Pagnoncelli, direttrice della scuola primaria, e madre Raffaella Cantarella, insegnante della materna: «I bambini - spiegano - sono diversi rispetto a qualche anno fa, perché le famiglie sono diverse. Il giudizio nostro e degli insegnanti spesso non conta per molti genitori, che difendono a spada tratta i figli. Ma questo è sintomatico di realtà che cambiano, di famiglie che non parlano e che non affrontano i problemi alla radice. Di certo, anche nel nostro istituto, abbiamo a che fare con bambini mediamente più nervosi e difficili rispetto a qualche anno fa».

Elisa Coloni

## Beata Vergine, dal Kenya a Trieste

Madre Pamela è l'unica superiora nera della congregazione in Italia



ANIMA DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

## Morta Elca Ruzzier fondatrice del Goap

E morta Elca Ruzzier, vicepresidente del Goap (Gruppo operativo antiviolenza e progetti), impegnata nella difesa delle donne, contro ogni forma di violenza.



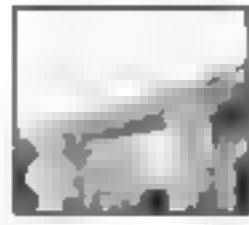
tecipare alla vita politica della città, a non lasciare le voci delle donne inascoltate dalle istituzioni, a ricordarci che il Movimento per i diritti delle donne non ha perso la sua funzione e può ancora esistere - raccontano le compagne del Goap - Dice-bia», è il ricordo che arriva dalla sede del Goap in via San Silvestro 3/5. Dal 1988 attiva in azioni di prevenzione e di contrasto alla violenza maschile sulle donne, Elca Ruzzier (nella foto) oltre ad aver sostenuto la nascita del Goap-Centro antiviolenza, di cui è stata a lungo presidente, era componente delle Commissioni Pari Opportunità in Comune e in Provincia di Trieste, partecipando alla costituzione della Casa Internazionale delle Donne. Fondatrice del primo Centro Antiviolenza del Friuli Venezia Giulia (Progetto Tergeste - Urban, Fondo Sociale Europeo).

«Ce la ricordiamo sempre attenta a sostenere la necessità di par-

Una donna determinata, insomma, anche a costo di apparire talvolta burbera e inflessibile riconosciuta nella sede di via San Silvestro come un esempio umano unico. «Queste sue doti sono apparse con chiarezza anche durante la lunga lotta contro la malaffare che, lei lo sapeva, alla fine avrebbe avuto il sopravvento. La malaffare ha insidiato il suo corpo ma non la sua mente e il suo cuore - raccontano le amiche - e non è riuscita a impedirle di pensare, agire, interessarsi a quanto succedeva intorno a lei, nella sua città, fino all'ultimo».



**IL CASO**  
**DELLO STABILIMENTO**



Ret: «Presto metteremo a posto i bagni e l'area diventerà finalmente pubblica»

# Il Comune di Duino entra a Castelreggio

## L'area in mano al Municipio. Ferrarese deve portare via tutto in 15 giorni

di CORRADO BARBACINI

**DUINO** L'ingegnere Gilberto Skerl, responsabile dell'ufficio patrimonio del Comune di Duino, si è presentato ieri, a metà mattinata, a Castelreggio. Ha "suonato il campanello" della Caravella ed è entrato formalmente - come rappresentante della proprietà - nell'area al centro di una battaglia giudiziario-amministrativa con la Caravella Sas di Domenico Ferrarese. Nella borsa aveva la copia della pronuncia del Tar che ha respinto la sospensiva presentata dalla società privata. Fuori, davanti all'ingresso, ha stazionato un buon numero di carabinieri, poliziotti, vigili urbani e marinai della Capitaneria di porto, nel timore che la presa di possesso potesse essere in qualche modo contestata. E invece tutto è andato bene. Il sindaco Giorgio Ret non nasconde la sua soddisfazione: «Presto metteremo a posto i servizi igienici e l'area potrà finalmente diventare pubblica. Sono contento, non lo nego. Penso al fatto che, fino a ieri, i bambini abitanti a Duino abbiamo dovuto portarli al mare a Grado. Ora non succederà più...».



Le forze dell'ordine mentre sorvegliano la presa di possesso di Castelreggio da parte del Comune di Duino (Foto Lasorte)

stata fin troppo chiara. In sintesi - respingendo la sospensiva - il tribunale amministrativo ha dato il via libera alla Regione e quindi al Comune. La «Caravella Sas» deve lasciare in tempi strettissimi l'area dello stabilimento perché non ha più nessun titolo per occuparla. «Quello che mi ha reso ancor più contento è che il Tar ha ricono-

sciuto che il Comune riceverà duemila euro come risarcimento delle spese ingiustamente sostenute, in quanto non era parte in causa. Infatti, secondo i giudici amministrativi, il Comune di Duino Aurisina, costituitosi in giudizio con l'avvocato Sbisà, non avrebbe dovuto essere nemmeno coinvolto nel procedimento. Tutto di-



pendeva dalla Regione che - peraltro - ha già iniziato, come emerge dalla sentenza, la procedura di correzione dell'errore contenuto nel piano di utilizzo demaniale.

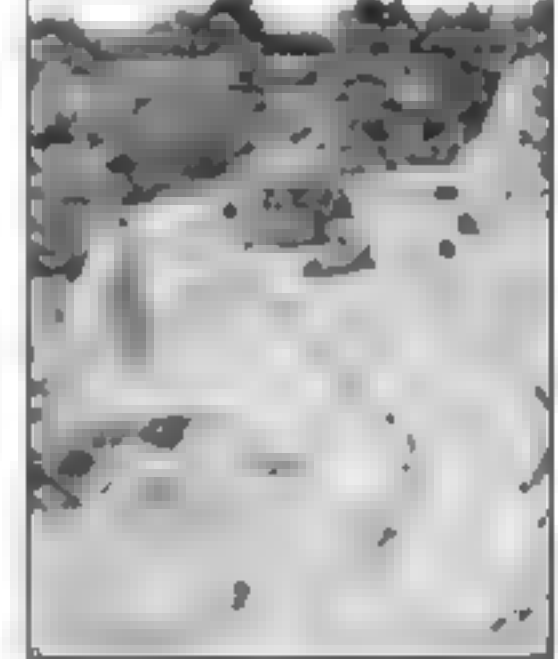
L'ingegner Skerl si è trattenuto per qualche ora all'interno dell'area per effettuare, come ha spiegato il sindaco, «la ricognizione delle opere». Poi è stato redatto, secon-

do quanto prevede la legge, il verbale di sopralluogo ed è stato definito in una quindicina di giorni il lasso di tempo in cui gli ex concessionari dovranno rimuovere tutti i loro beni, come le attrezzature del bar ristorante o gli arredi. Poi, praticamente, il Comune potrà disporre dell'area. Ret è prudente: «Il bene demaniale rientra nelle disponibilità della Regione che poi dovrebbe appunto darlo al Comune». «Ho tante idee», si lascia sfuggire il sindaco Ret. Poi aggiunge: «Voglio che tutto venga fatto per bene, nell'assoluto rispetto della legge». Ripete: «Il primo problema che affronteremo sarà quello di tipo igienico sanitario. Dovremo sistemare i servizi che sono in pessime condizioni. Voglio chiarire che comunque sono necessari i tempi tecnici». Poi precisa: «Castelreggio non può rimanere in queste condizioni. Dovranno essere indette delle gare pubbliche e i tempi sono strettissimi. Difficile pensare che in due settimane si sistemi tutto. Per questo ora puntiamo all'aspetto della sicurezza pubblica che è di competenza del Comune e affronteremo quegli aspetti». Poi scatterà la fase due, quella degli appalti.

**IL PROVVEDIMENTO**

**Aumento della tassa per le cave: «Settore del marmo penalizzato»**  
Gli estrattori ritengono insostenibile l'incremento stabilito dalla Regione

**DUINO** Brutte notizie in arrivo per i cavaatori triestini di marmo. In base all'aumento della tassa prevista dalla Regione quale indennizzo ai comuni per i disagi derivanti dall'attività estrattiva, il settore più penalizzato dalla decisione della giunta Tondo sarà proprio quello inerente alle aziende impegnate nell'estrazione del marmo. Tra queste, dunque, anche la Cava Romana Spa gestita da Elisabetta Sonzogni, struttura sita nel comune di Duino Aurisina nella quale operano oltre 50 persone tra dipendenti, laboratori attigui e manuten-



La cava di Sistiana

tori. «La beffa è che il settore più colpito sarà proprio quello del marmo, nel quale soltanto il 20 per cento del materiale scavato è effettivamente utilizzato e quindi viene trasportato dai camion fuori della cava», spiega il geometra Mario Gili, geologo nonché consulente della Cava Romana. Gili infatti sottolinea che altri materiali, ad esempio la ghiaia, «hanno un'incidenza maggiore sui disagi per i comuni dato che l'80 per cento del materiale che viene sfruttato è portato via attraverso i camion e soltanto il 20 per cento rimane inutilizzato». L'effetto della decisione della Regione sarà inoltre retroattivo. Ciò significa che l'onere aggiunto (si parla di aumento da 0,19 a 2,10 euro a metro cubo movimentato) andrà ad influire già sui materiali prodotti nel 2008, spiazzando dunque i bilanci delle aziende attive in tutto il Friuli Venezia Giulia che hanno venduto il materiale ad un prezzo che sicuramente sarebbe stato maggiore se l'aumento fosse arrivato prima. I cavaatori e la Confortigianato hanno già promesso battaglia, preannunciando anche qualche iniziativa di tipo legale: ogni due anni la Regione rivede gli oneri da applicare per legge alle ditte che operano nei comuni transitando sulle strade, ma il rincaro proposto dall'amministrazione Tondo appare - secondo gli addetti ai lavori - insostenibile.

Riccardo Tosques

**SISTIANA** Completamente nudi stavano beatamente crogiolandosi al sole sdraiati sulla spiaggia oltre la Caravella a Sistiana. Ma uno dei due uomini ha manifestato nei confronti di alcune bagnanti che erano poco lontano atteggiamenti definiti palesemente osceni, notati proprio dalle stesse donne. Gestiti e ammannamenti imbarazzanti.

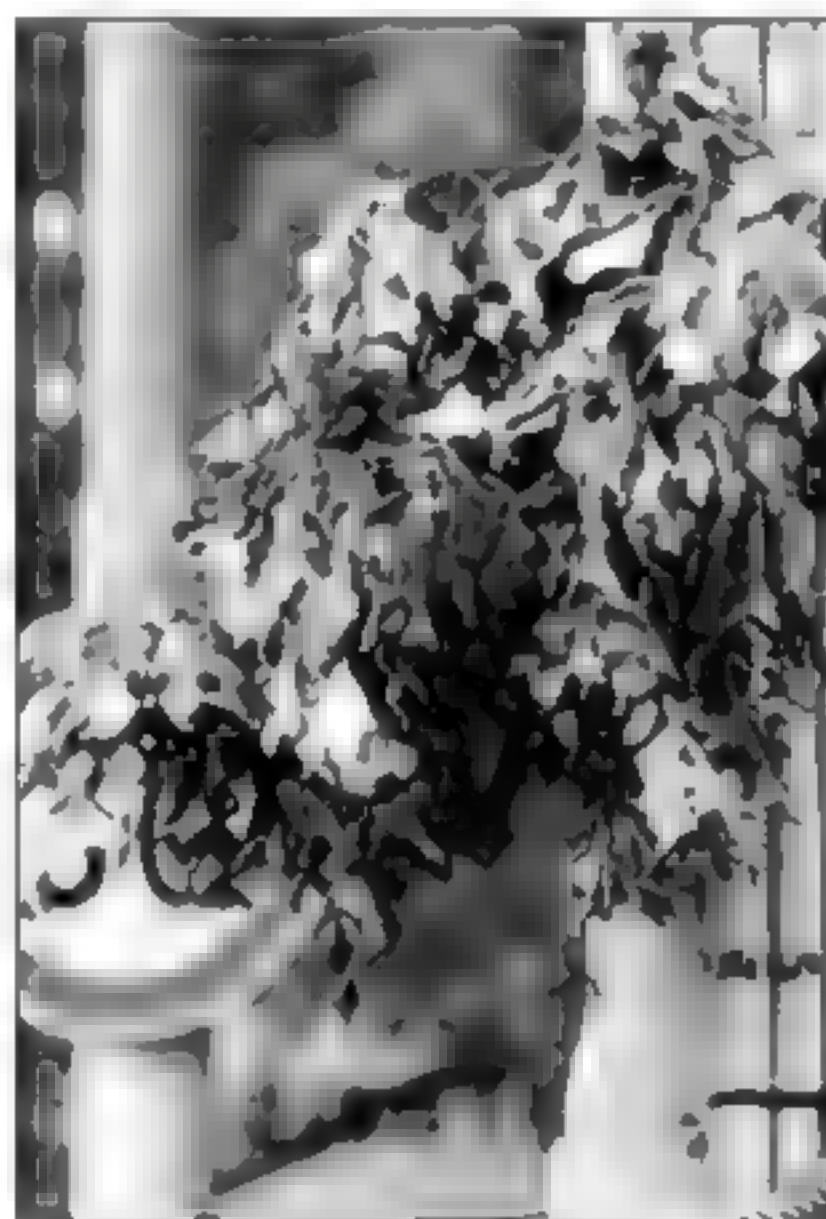
### NEI CONFRONTI DI ALCUNE BAGNANTI

## Nudisti danesi denunciati per atti osceni a Sistiana

giunti da una pattuglia del commissariato di Duino. Ai due - una coppia di uomini provenienti dalla Danimarca - la tintarella in plein air in una zona non riservata e lontana dalla Costa dei Barbari solitamente frequentata dai natu-

risti, è costata una denuncia per atti osceni in luogo pubblico. Sul posto sono arrivati anche gli agenti della squadra nautica. I danesi sono stati fatti rivestire e poi accompagnati in commissariato dove sono appunto stati denunciati.

Si è saputo che i due danesi erano arrivati nei giorni scorsi a Duino e che ieri pomeriggio, dopo aver superato la Caravella, a Sistiana mare, hanno scelto di sistemarsi a pochi metri dalla zona pubblica. Hanno steso i teli da bagno e dopo averli avvicinati si sono tolti gli slip. Dall'altra parte - secondo la polizia - c'erano alcune signore e anche qualche bambino. Inevitabile la telefonata alla polizia. Per raggiungere i nudisti è stata anche mobilitata la motovedetta. (c.b.)



portati al documento che regolamenta l'attività di queste amatissime roccaforti della tradizione enogastronomica triestina in pratica allineano Trieste agli altri comuni della provincia, ognuno dotato di uno specifico regolamento in materia. Disponendo di eguali norme, gli operatori del nostro territorio potranno così godere di pari trattamento. Quali sono dunque le novità che interesseranno le osterie del Comune di Trieste, molte delle

quali sistemate sul Carso? In primis c'è la questione delle aperture al pubblico. Il regolamento prevedeva (e continuerà a prevedere) che il periodo di vendita sia strettamente rapportato alla quantità di vino distribuito. Nella vecchia versione del regolamento era ammesso un giorno di apertura per ogni 60 litri prodotti. «In poche parole viene data la possibilità anche agli operatori del settore del nostro comune di prolungare l'attività - spiega l'assessore

degli alimenti venduti assieme al vino (salumi, uova sode, pane, verdure, formaggi, castagne). In questo caso, la novità sta nel fatto che il titolare di un'osteria potrà comprare direttamente alimenti da altri produttori singoli o associati del Friuli Venezia Giulia. In pratica, prima un operatore del settore poteva somministrare solo uova e formaggi da lui prodotti in prima persona, mentre adesso avrà l'opportunità di vendere anche cibi acquistati dalle cantine e dall'orto di un collega, non solo triestino, ma anche friulano. Il risultato? Un arricchimento del menu, con gusti nuovi, anche se sempre e rigorosamente di produzione casereccia. «Si tratta - conclude l'assessore comunale allo Sviluppo economico - di una semplice estensione del menu, per tutti coloro che lo desiderano: non più solo produzioni tipiche triestine, ma provenienti da tutta la Regione».

Secondo punto del regolamento soggetto a variazione: la provenienza

degli alimenti venduti assieme al vino (salumi, uova sode, pane, verdure, formaggi, castagne). In questo caso, la novità sta nel fatto che il titolare di un'osteria potrà comprare direttamente alimenti da altri produttori singoli o associati del Friuli Venezia Giulia. In pratica, prima un operatore del settore poteva somministrare solo uova e formaggi da lui prodotti in prima persona, mentre adesso avrà l'opportunità di vendere anche cibi acquistati dalle cantine e dall'orto di un collega, non solo triestino, ma anche friulano. Il risultato? Un arricchimento del menu, con gusti nuovi, anche se sempre e rigorosamente di produzione casereccia. «Si tratta - conclude l'assessore comunale allo Sviluppo economico - di una semplice estensione del menu, per tutti coloro che lo desiderano: non più solo produzioni tipiche triestine, ma provenienti da tutta la Regione».

Elisa Coloni

### TRIESTE CANCELLA LA DISUGUAGLIANZA CON GLI ALTRI MUNICIPI

## "Par condicio" per le osterie di tutti i Comuni

### Aperte più a lungo, sì ai cibi acquistati



**TRIESTE** «Par condicio» per tutte le numerosissime osterie disseminate nella nostra provincia. Quelle situate nel Comune di Trieste, infatti, d'ora in poi godranno delle stesse condizioni già acquisite dalle vicine aziende dei comuni minori: periodo d'apertura e vendita al pubblico raddoppiato, da 30 a 60 giorni, e possibilità di ampliare il menu, offrendo non più solamente alimenti di propria produzione, ma anche acquistati da altri operatori della Regione. E questo il risultato della doppia modifica apportata al «Regolamento per l'attività di vendita del vino ricavato dalle uve dei propri fondi», che da anni disciplinava il settore.

La famosa frasca A destra si festeggia in un'osteria (Foto Sterle)

### DALLE 8.30 ALLE 16

## Lavori AcegasAps sulla rete idrica: possibili disagi domani in varie zone

**DUINO** Nella giornata di domani, a partire dalle 8.30 sino alle 16, i residenti di Sistiana, Duino, Ginestre e Canovella de Zoppoli potrebbero subire alcuni disagi legati all'abbassamento della pressione nella rete idrica comunale.

Questa la conseguenza dei lavori di manutenzione straordinaria su una condotta in prossimità della sede ferroviaria al cavalcavia di Barcola, che vedrà impegnati una dozzina di tecnici di AcegasAps. L'intervento di riqualificazione che interesserà una condotta del diametro di 900 millimetri si è reso necessario in seguito ad alcune perdite che stanno coinvolgendo anche la sede ferroviaria.

Al fine di limitare i potenziali disagi, AcegasAps invita i cittadini residenti nelle zone di Sistiana, Duino e lungo la strada Regionale 14 della Venezia Giulia dal km 138 al km 140,500 in località Ginestre e Canovella de Zoppoli, a ridurre il prelievo idrico durante l'orario previsto per l'intervento.

Le abitazioni situate più a ridosso della zona dove saranno effettuati i lavori, che di conseguenza corrono un più elevato rischio di restare senza la disponibilità di acqua corrente, sono state debitamente informate in questi giorni da parte del personale di AcegasAps, tramite l'affissione di appositi avvisi sulle porte delle case. (r.l.)



Lavori alle tubature

### VICINO AL CENTRO DIDATTICO DELLA FORESTALE

## Basovizza, nuovo park per pullman

**BASOVIZZA** Il Comune ha completato a Basovizza la realizzazione di una nuova area di sosta per autobus, pullman e torpedoni, non distante dal parcheggio posto all'entrata della frazione per chi giunge da Trieste.

La nuova struttura, creata in via Gruden, servirà in particolare a quei bus di turisti e scolaresche che intendono visitare il nuovo Centro didattico naturalistico della Forestale. Nel nuovo spazio di sosta, che consta di circa 25 metri lineari, potranno parcheggiare due grandi mezzi. Ormai completate le opere in muratura, verrà dotato a breve delle relative segna-

gnetiche orizzontali e verticali. «L'opera viene incontro soprattutto alle necessità del nuovo centro Forestale che ormai è diventato un'attrazione per studenti e appassionati dell'ambiente. A circa un anno dalla sua apertura - spiega il presidente del parlamentino di Altipiano Est, Marco Milko - le visite al centro sono aumentate in modo considerevole. Così il nuovo parcheggio potrà permettere alle comitive di visitatori di raggiungerlo senza gravare sulla già difficile viabilità del centro di Basovizza».

Sempre in tema di parcheggio, sono diversi i residenti del

la frazione che hanno segnalato come l'area di sosta destinata alle vetture vicino al già citato Centro Forestale venga utilizzata da molte lavoratrici straniere come parcheggio di scambio. Lasciata la propria vettura di prima mattina, queste raggiungono il centro cittadino con l'autobus e la recuperano a tarda giornata, dopo aver lavorato dalle rispettive famiglie. Per evitare sovraffollamenti e utilizzi esclusivi degli stalli a danno dei residenti e dei turisti, i basovizzani hanno chiesto alla circoscrizione di farsi parte attiva con i competenti uffici comunali per chiedere l'istituzione della so-



Il centro didattico di Basovizza

sta regolamentata con disco orario. Ulteriore richiesta dei residenti di Basovizza, lo spostamento della fermata del bus 39 in marcia verso Trieste, dalla posizione attuale in corrispondenza della Chiesa parrocchiale. «L'espedito - afferma il presidente del parlamentino - consentirebbe da una parte di rendere meno intasata la viabilità del centro del paese, dall'altra di creare un'area di rispetto per chi accede alla Chiesa e al vicino monumento ai Caduti. Le relative segnaletiche di sosta per il bus pubblico, infatti, funzionerebbero da dissuasore per tutti quelli che continuano a praticare su quel versante un parcheggio selvaggio che crea seri problemi ai fedeli anziani nel raggiungere l'edificio di culto».

Maunzio Lozei

### LA FESTA DEL CALCIO INTEGRATO

## Gemellaggio fra Calicanto e Asd Muggia per abbattere le diversità con lo sport

**MUGGIA** Una coeducazione reciproca all'insegna dello sport. È questo lo scopo principale del gemellaggio tra la Calicanto onlus e l'Asd Muggia, i due poli sportivi che nel pomeriggio di ieri hanno sancito la loro unione partecipando alla prima edizione della Festa primaverile del calcio integrato. La kermesse ha visto la partecipazione di circa 30 ragazzi disabili e 21 giovani atleti freschi vincitori del campionato provinciale Allievi. «In momenti di socializzazione come questi, gli atleti possono conoscere il mondo dei diversamente abili e viceversa con un unico grande obiettivo: abbattere le diversità», ha commentato la presidente della Calicanto, Elena Gianello. Molto soddisfatto dell'iniziativa anche il presidente del Muggia, Angelo Jannuzzi: «La manifestazione è andata molto bene e posso già annunciare che ne seguiranno altre anche extrasportive». Patrocinata dal Comune di Muggia, la festa ha ricevuto i complimenti dell'assessore Moreno Valentich. «Il calcio e lo sport in generale si confermano un mezzo valido per avvicinare le persone». (r.l.)



# LA PREVENZIONE

## contro virus e batteri



**Il vapore che disinfetta.**

### ► Sanità\*

pronto soccorso, ospedali,  
studi dentistici, etc.



### ► Trasporti\*

treni, navi, aerei,  
autobus, etc.



### ► Luoghi pubblici\*

scuole, ristoranti, hotel,  
aeroporti, etc.



\*l'elenco è solo esplicativo e non esaustivo.

Il Sani System Polti è un'apparecchiatura elettro-medica per la sanificazione di alto livello in ambienti a rischio di contaminazione biologica (dispositivo medico di classe IIa destinato ad uso professionale).

Emette vapore saturo ad alta temperatura (180°C) che, in combinazione con il sanificante HPMed, **permette di abbattere in pochi secondi la carica batterica, fungina e virale delle superfici e tessuti su cui viene applicato.**

Ciò consente di ridurre rapidamente il rischio di infezioni crociate.

Il Sani System Polti è stato sviluppato sulla base di studi condotti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia ed è stato successivamente sottoposto a numerosi test di laboratorio e studi clinici, sia in Italia che all'estero.

Tali studi hanno dimostrato la sicurezza d'uso e l'efficacia biocida del Sani System Polti, che consente di ottenere risultati notevolmente superiori rispetto ai metodi tradizionali di sanificazione ambientale (es. disinfettanti chimici).

**[www.sanisystempolti.com](http://www.sanisystempolti.com)**

  
MEDICAL DIVISION

Via Ferloni 83 - 22070 Bulgarograsso (CO) - Italia - [medicaldivision@polti.com](mailto:medicaldivision@polti.com)  
TEL. 031 939 111 - 031 939 215



AL PALATRIESTE

## Oltre mille bimbi sul palco per la Festa della musica

Canzoni, danze, musical e un corale "We are the world"

Con una coreografia degna dello show d'apertura delle Olimpiadi di Pechino, 1100 bambini tra i 4 e i 13 anni delle scuole materne, elementari e medie inferiori degli istituti comprensivi San Giovanni, Campi Elisi, Roli e del 2° Circolo Didattico, hanno dato vita ieri mattina al PalaTrieste alla settima edizione della "Festa della Musica". Sul parquet del palasport affollato dai genitori degli alunni che hanno partecipato durante l'anno scolastico al percorso di educazione musicale coordinato dal 2° Circolo Didattico, si sono esibiti in perfetta sincronia sotto la direzione dei loro insegnanti di musica, gruppi di piccole star formati dalle classi delle numerose scuole coinvolte nell'happening dedicato alle sette note. Dopo il saluto di benvenuto del dirigente scolastico del 2° Circolo Pietro Russian, che ha sottolineato l'importanza

della formazione musicale precoce all'interno delle attività didattiche curricolari, la Festa della Musica ha debuttato con "Un anno d'amore" di Gianni Morandi, eseguita con consumata sicurezza dal primo gruppo di piccoli cantori. Gli alunni dei quattro istituti - di cui fanno parte le singole scuole materne, elementari e medie inserite nel progetto - indossavano tutti, maestre comprese, t-shirt bianca e jeans. Per distinguere le classi per grado scolastico, portavano al polso grandi fiocchi colorati: azzurro per la prima elementare, rosso, giallo, verde e arancio per le seconde, terze, quarte e quinte classi. Ai due estremi il blu per i ragazzi delle medie e il rosa per i piccolissimi delle materne. Quanto mai vario e multietnico il programma in scaletta, condotto e presentato dall'insegnante Annamaria Cociani, che ha portato in

scena danze, canzoni e musiche sia moderne sia tradizionali, dei quattro angoli della terra, dai paesi europei fino alle lontane isole del Pacifico. Alcuni brani hanno avuto, inoltre, l'accompagnamento strumentale di chitarra classica, tastiere e percussioni di una piccola orchestra di studenti-musicisti. Danze francesi, come il ballo popolare la "Chapelloise", la danza polinesiana "Sasa Nukufetau", il kolo, il tradizionale ballo in cerchio dei paesi balcanici con la canzone popolare macedone "Koce Berbot", ma anche la nostra "Aggiungi un posto a tavola", sono solo alcuni dei pezzi che hanno animato il PalaTriste nelle quasi tre ore di programma. Finale ad effetto con "We are the world", l'inno dedicato a tutti i bambini del mondo, cantato con entusiasmo e partecipazione dagli alunni al gran completo.

Patrizia Piccione

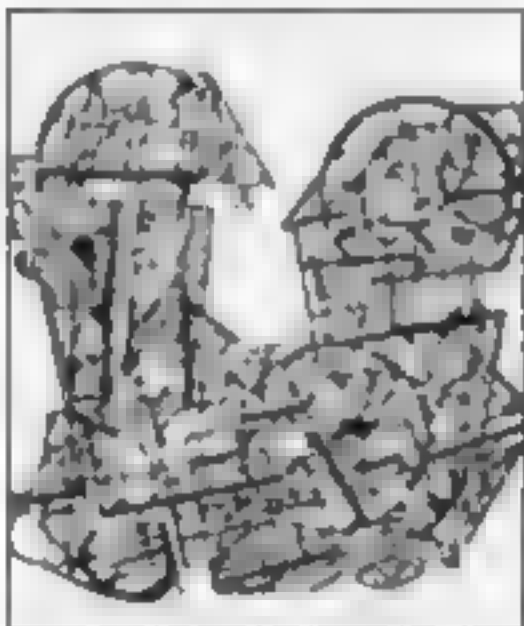


Grande affluenza ieri mattina al PalaTriste dove, per tre ore, bimbi e ragazzini dai 4 ai 13 anni di quattro istituti comprensivi hanno dato vita alla "Festa della musica". Molte le danze etniche, dalla Polinesia ai Paesi balcanici, noti brani di musical e canzoni italiane che hanno entusiasmato il pubblico di compagni, genitori e insegnanti (fotoservizio Massimo Silvano)



## Mostre di Bidoli

In Regione e alla Rettori Tribbio 2



Un'opera di Ivan Bidoli

Sono visitabili fino al 22 maggio al Palazzo del Consiglio regionale e alla Galleria Rettori Tribbio 2 due mostre dedicate al pittore Ivan Bidoli, artista di talento e di raffinata perizia tecnica, unico allievo del grande architetto Max Fabiani. «Tra ironia e metafora, sogno e bellezza, idiomata ed epica popolari e fine inventiva tecnica - scrive Marianna Accerboni - si dipana il racconto serio e nel contempo un po' faceto, drammatico e giocoso di Ivan Bidoli, cantore della femminilità e delle miserie umane, dell'amore e degli emarginati».

Talento raffinato, ma nel contempo vicino al sentimento e al mondo

degli umili, l'artista racconta, attraverso un segno valente e incisivo e una tecnica complessa, elegante e laboriosa, molteplici e contrastanti aspetti della realtà contemporanea, con attenzione al sociale e alla storia, e libera nel contempo la propria inclinazione al sogno nella composizione di raffinate allegorie di ispirazione e tema rinascimentali.

Ivan Bidoli nasce nel 1933 a Fiumicello (Liguria). Inizia giovanissimo l'attività pittorica ed espone in una lunga serie di prestigiose mostre personali in Italia e all'estero, tra cui ricordiamo quelle allestite a New York, Barcellona, Siviglia, Hong Kong e Singapore. Nel 1970 riceve la medaglia d'oro alla 1ª Quadriennale d'Arte Moderna di Roma, nel '75 espone alla Galleria La nuova Margutta della capitale e nel '78 al famoso Derby Club di Milano. Dal 1974 al 2007 è presente ripetutamente con una personale alla Polveriera Napoleonica di Palmamare. Nel 1995 viene invitato dal Ministero della Cultura Romana a organizzare una mostra personale al Museo d'Arte Moderna di Bucarest, che riscuote grande successo.

## Medico "orientatore" per malati oncologici

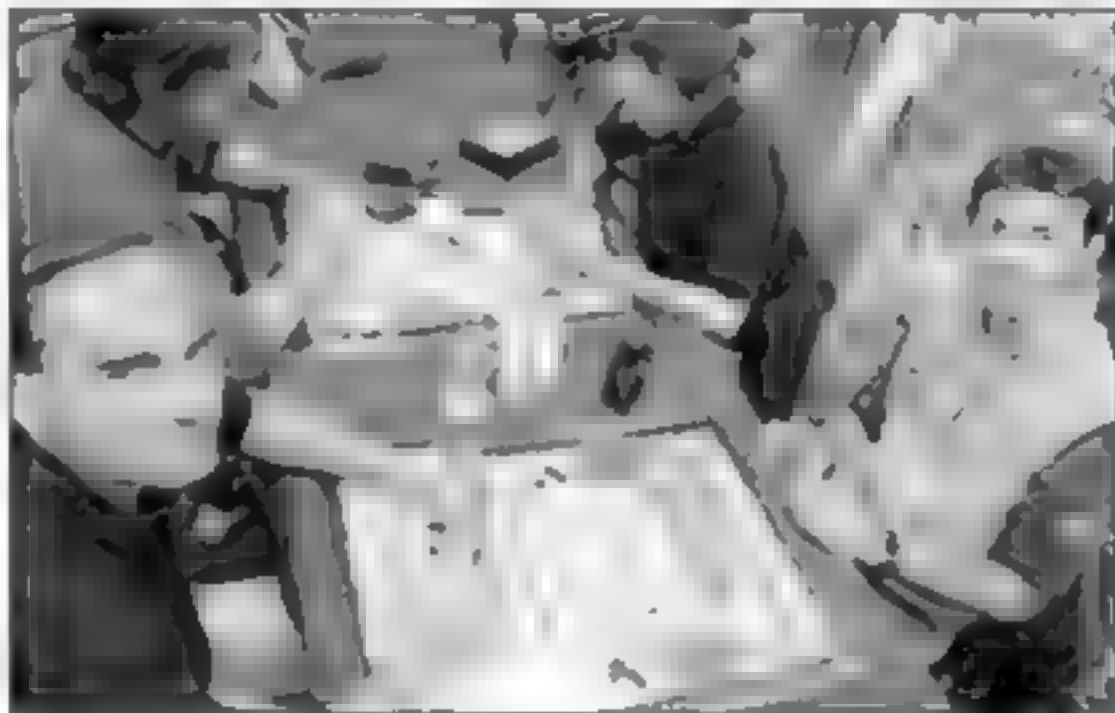
Venerdì un convegno dell'associazione AmeC che propone pratiche integrate

Un medico "orientatore" che accompagni l'ammalato oncologico attraverso l'inferno della malattia tumorale, con il compito di spiegare vantaggi, svantaggi ed efficacia terapeutica dei diversi approcci di cura convenzionali. E questa solo una delle attività dell'Associazione medica e complessità AmeC di via Valdiriva, che, in quest'ambito, offre anche un sostegno psicologico o di indirizzo specialistico nella pratica terapeutica che si vuole mettere in atto. Il sodalizio ha in programma per venerdì, alle ore 15.30, al Ferdinando il convegno di divulgazione, aperto a tutti. «La medicina incontra la fisica», dove verrà spiegato, con parole comprensibili, l'aiuto che la medicina può ottenere dalla scienza fisica. Spiega il presidente del sodalizio dottor Fabio Burigana: «Il nostro intento è quello di occuparci dell'uomo nel suo complesso, corpo e psiche, usando una metodica opposta a quella in voga negli ultimi decenni che punta sulla specializzazione. Naturalmente questo approccio non vuole essere in contrasto con l'altro, ma solo integrarlo. La nostra associazione è nata per migliorare l'approccio alla malattia e la vita dei pazienti affetti da malattie croniche. Persone per le quali riteniamo si richieda un intervento globale che non perda di vista anche la psiche e la vita quotidiana dell'ammalato cronico».

Proprio su un progetto, fatto con l'Unità operativa oncologica di Monfalcone-Gorizia, l'associazione nel 2008 ha vinto il prestigioso Premio nazionale Tiziano Terzani e attualmente sta portando avanti un progetto finanziato dalla Regione in cui si offrono trattamenti gratuiti di medicina integrata a pazienti affetti da tumore, con sostegno psicologico, nutrizionale e di medicine omeopatiche o agopuntura. Infatti, seguendo l'idea di una ricerca terapeutica che possa ampliare le possibilità di aiuto ci si è avvicinati anche alle medicine alternative. Di tutta questa attività, con particolare riguardo al supporto dato dalla fisica, si parlerà nel convegno di venerdì, che fa parte degli abituali seminari divulgativi. Parteciperanno, tra gli altri i professori Ignazio Licata, Emilio del Giudice, Attilio Speciani e Ervin Laszlo.

Info: AmeC via Valdiriva 19, tel. 040 3481631. Tutte le prestazioni sono a titolo gratuito.

Daria Camillucci



Appassionati di giochi di carte nello spazio ludico di "Fantasylandia" in corso Italia, tradizionale punto di ritrovo

DA "FANTASYLANDIA"

## Carte da rottamare

È stata prorogata fino alla fine di maggio l'iniziativa di "Cambia le carte in tavola", la singolare rottamazione delle carte da gioco. In cambio di un mazzo che non si usa più e che viene restituito al commerciante, la New Media da in cambio un gioco nuovo di zecca di Wizards of Mickey. A Trieste la "rottamazione" si tiene nella ludoteca Fantasylandia (corso Italia 6, tel. 040766957). Vuole essere, insomma, un'occasione per i tanti appassionati pieni di doppioni e mazzi superati, ma an-

che per i genitori che hanno le camerette e gli zainetti dei figli ingombre di carte non più utilizzate. Come funziona? Fino al 31 maggio basterà portare le vecchie carte di giochi collezionabili: per le prime 50 si otterranno gratis 34 carte di Prima Sfida, il mazzo base di Wizards of Mickey Poi, per ogni 100 carte aggiuntive, il giocatore avrà in cambio una bustina dell'espansione Le Origini. In questo modo gli appassionati potranno approfittarne per conoscere un nuovo gioco, a costo zero.



Una suggestiva immagine di Fabio Parenzan

FINO AL 19 MAGGIO NEL FOYER DEL TEATRO ROSSETTI

## La forza del balletto nelle foto di Parenzan

Fatica, concentrazione, sudore, muscoli e nervi tesi nella ricerca delle perfezioni, nel gesto che prende forma e offre allo spettatore qualcosa che era rimasto inespresso.

Fabio Parenzan da quasi vent'anni coglie col suo obiettivo ogni sfumatura degli spettacoli di danza allestiti nei teatri cittadini. Lo fa per professione e migliaia di sue immagini sono conservate nell'archivio della Fondazione Giuseppe Verdi. Ora l'autore propone fino al 19 maggio una ventina di queste sue fotografie nel foyer del teatro Rossetti. Sono immagini di

grande formato e suggestione e testimoniano come la fotografia digitale abbia consentito di cogliere e di rappresentare in modo del tutto nuovo il mondo del balletto. Con le fototecnica questi risultati erano preclusi e spesso gli autori avevano dovuto accettare compromessi nella composizione dell'immagine. Fabio Parenzan è riuscito attraverso il nuovo mezzo digitale a raccontare tutto ciò che aveva nel cuore e nelle mente ed era rimasto in parte inespresso.

Va aggiunto che nelle foto di scena la scelta del punto in cui scattare l'immagine,

non è libera. L'autore deve recepire i «consigli» del coreografo perché le riprese hanno uno scopo preciso, quello di rappresentare e promuovere il balletto in sintonia con quanto la Compagnia e il Teatro hanno già deciso. In altri termini il fotografo professionista non può scegliere come fanno i dilettanti l'angolo di ripresa più facilmente espressivo. Deve invece esaudire i desideri della committenza e nell'ambito di questo "esercizio obbligatorio", applicare tutta la sua capacità espressiva.

Nelle immagini esposte al Rossetti compaiono protago-

nisti e comprimari di prestigiosi balletti della Scala, del Bolshoi, dello Stanislavskij di Mosca, del Maggio danza, del teatro di San Pietroburgo. Una immagine ha il pregio di aver "congelato" attraverso la luce l'Arabesque, la sfida dell'impossibile. Come ha scritto nella presentazione il direttore artistico Corrado Canulli, «nessun umano nasce dotato una muscolatura idonea al sollevamento così alto all'indietro di un arto inferiore. Ore di potenziamento e di studio sono i segreti per ottenere una esposizione così magica e ardita» (c.e.)

Le nostre email segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddi@ilpiccolo.it I nostri fax: 040 37 33.209 040 37.33.290



- **IL SANTO**  
San Servazio
- **IL GIORNO**  
è il 133° giorno dell'anno, ne restano ancora 232
- **IL SOLE**  
Sorge alle 5.36 e tramonta alle 20.27
- **LA LUNA**  
Si leva alle 0.38 e tramonta alle 8.22
- **IL PROVERBIO**  
I geni, come gli alti edifici, vanno visti a giusta distanza



IL PICCOLO

13 maggio 1959 di R. Gruden

● A Roma, Livio Paladini, figlio del preside Giovanni, ha ottenuto la libera docenza in Diritto Costituzionale.

zione a Guido Arch, figlio dell'avv. Diego, già direttore del Silurificio di Fiume, in quella di chimica e fisica.

● Chiusi a Muggia due corsi di addestramento professionale dei Enac. Uno, con 27 allievi, per banisti e camerieri per l'arte di servire nei migliori dei modi l'altro di economia domestica per 16 allieve.

● Da un mese l'Acegal è dotata, prima azienda municipalizzata in Italia, di un moderno impianto a sistema elettronico per l'elaborazione dei dati contabili tecnici e scientifici.

● La scuola elementare all'aperto di Colonia ha iniziato il suo 12.º anno: direttore il maestro Roberto Erccelli, ospitando bambini bisognosi di particolare assistenza scolastica e alimentare.

● Continua alla Sala Comunale d'arte la mostra personale dello scultore Carlo Sbisà, che espone opere in bronzo, terracotta e maiolica. Si tratta della prima personale dopo dieci anni.

■ DALL'11 AL 16 MAGGIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16  
Via Giulia 14 ..... tel. 040-572015

Via Costalunga 318/A ..... 040-813268

Via Mazzini 1/A - Muggia ..... 040-271124

Prosecco ..... tel. 040-225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30  
Via Giulia 14

Via Costalunga 318/A .....  
Via Dante 7

Via Mazzini 1/A - Muggia .....  
Prosecco ..... tel. 040-225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30.  
Via Dante 7 ..... 040-630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacistiTrieste.it

Data fornita dal ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.tg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	196,0
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	115,7
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	85,7

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	25
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	31
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	35

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	92
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	96

Fonte: Ansa					
BARI	73	6	52	40	29
CAGLIARI	76	64	88	43	6
FIRENZE	4	41	57	66	81
GENOVA	54	14	1	10	41
MILANO	23	53	45	48	33
NAPOLI	47	80	8	52	22
PALERMO	22	76	74	19	12
ROMA	9	70	35	11	72
TORINO	34	60	13	46	45
VENEZIA	45	12	52	48	32
NAZIONALE	2	61	4	81	48

EnteConc (Concorso n. 57 del 12/5/2009)

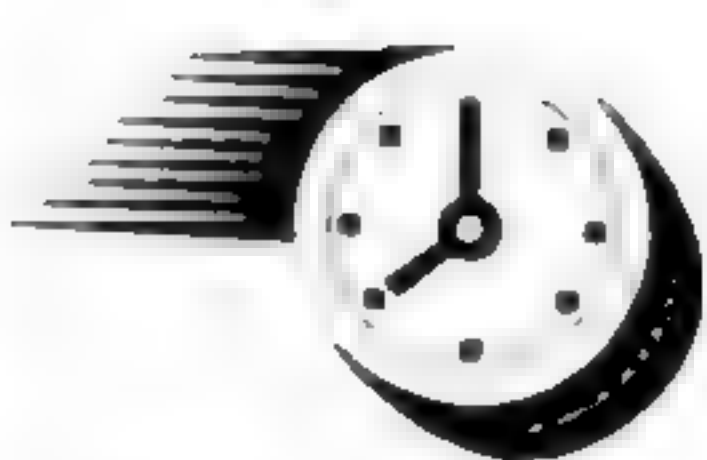
4 9 22 23 47 73 45

Montepremi € 3.576.356,34  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 57.700.000,00  
Un vincitore con 5 punti € 715.271,27  
A 29 vincitori con 5 punti € 18.498,40  
A 2857 vincitori con 4 punti € 187,76  
A 90.181 vincitori con 3 punti € 11,89

Superstar (M. Superstar 2)

Al vincitore con 5 punti € 1.359.409. Agi. 8 vincitori con 4 punti € 18.776. Al 352 vincitori con 3 punti € 1189. Al 4785 con 2 punti € 100. Al 27.788 vincitori con 1 punto € 10. Al 57.206 vincitori con 0 punti € 5





SEMINARIO NELL'AMBITO DI "MASCHERE"

# Giocare con l'arte

## ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Nell'ambito appuntamenti collegati alla mostra "Maschere", allestita a cura del Gruppo Immagine fino al 30 maggio allo Spazio Villas del Parco di San Giovanni (via de Pastovich 5), che propone una quarantina di lavori in materiali poveri come latta e carta, del grande architetto, artista e designer napoletano Riccardo Dalisi, oggi avrà luogo alle 17.30 un seminario condotto da Sandra Pellizzoni, docente a contratto

della Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste, laureata in Psicologia all'Ate-neo di Padova e dottore di ricerca in Psicologia dello sviluppo. L'incontro con la ricercatrice mantovana, che ha al suo attivo esperienze con i bambini autistici e con sviluppo atipico, conseguite a Leiden (Olanda), al Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile e al Centro Autismo della Neuropsichiatria Infantile di Reggio Emi-



Il designer Riccardo Dalisi

lia, s'intitola "Alla faccia...con le maschere e Munari", in cui i metodi "Giocare con l'arte" d'ispirazione mu-

nariana saranno rivisitati alla luce delle suggestioni su scitate dalle maschere di Dalisi. In occasione del seminario, il pubblico sarà prima invitato a visitare la mostra, che è gratuita e parte delle cui opere sono state realizzate dai bambini di strada di Napoli che hanno operato con Dalisi, e a coglierne messaggio, per meglio intuire come le maschere influenzano sulle emozioni naturali e artificiali, tema dei seminari. La rassegna, immersa in un suggestivo allestimento, è visitabile da lunedì a sabato dalle 16 alle 19 e negli orari dei laboratori, seminari e workshop che corredano la rassegna.

Marianna Accerboni

ORE DELLA CITTA' 22

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2009

## MATTINO

### ● SCUOLA «DANTE»

Oggi gli alunni dell'istituto comprensivo «Dante Alighieri» ospiteranno per tutta la mattinata i ragazzi di V elementare che si sono iscritti per il prossimo anno scolastico alla scuola secondaria di I grado «Dante Alighieri». Ritrovo alle 8.30 in via Giustiniano 7. La Giornata dell'accoglienza terminerà verso le 12.30.

### ● PINOCCHIO AL «BOBBIO»

Si conclude al Teatro Orazio Bobbio la rassegna per ragazzi riservata alle scuole «A teatro in compagnia». Oggi e domani va infatti in scena l'ultimo spettacolo riservato ai più piccoli: le celebri «Avventure di Pinocchio», ispirato all'opera di Collod su testo di Manna Allegri e prodotto dalla compagnia Fontemaggiore di Perugia. L'ingresso, alle 10, è unico: 5 euro (gratuito per gli insegnanti e gli operatori che accompagnano i ragazzi). Informazioni: 040/390613; teatro-ragazzi@contrada.it; www.contrada.it

### ● AMICI DEL CUORE

Da oggi a sabato l'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore sta onorando in piazza Garibaldi con orario 9-13 il persona e paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

## POMERIGGIO

### ● SAGGI SU SVEVO

Nell'ambito della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», al Museo Sveviano (via Madonna del Mare 13, il piano) oggi, alle 16.30, avrà luogo la presentazione di due nuovi volumi sul tema, a cura di Riccardo Cepach e del professor Mario Sechi.

### ● CIRCOLO GENERALI

Oggi, alle 18, al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, Saione degli Incontrati, VII p.) per il ciclo «Eventi musicali» si terrà lo spettacolo «Cara mia zita, te scrivo...» con Fiorella e Bruno Jurcev (canto e pianoforte). Grazie a Bruno Sorrentino (voci recitanti).

### ● UNIVERSITÀ POPOLARE

A conclusione del 63.º anno scolastico della Scuola di lingue straniere dell'Università popolare di Trieste e del 49.º anno della Scuola libera dell'Acquaforte intitolata a Carlo Sbisà, oggi, alle 18, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri», avrà luogo un incontro per festeggiare con gli allievi e gli insegnanti

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA DI XXX OTTOBRE E ALPINA

## Salita ai monti Jelenk e Vivodnik

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione in Slovenia con meta il Monte Jelenk che sovrasta la conca di Idria, un ampio territorio boschivo ricco di faggi, querce ed abeti. Si partirà da Idria di Sotto nei pressi delle ultime fabbriche del paese seguendo un sentiero che attacca l'erta spalla boscosa e che dopo un'oretta di marcia porterà la località Trepalje. Prosegue ancora a toccare la località Grapar e incrociere la strada asfaltata che sale dalla valle. Questa, poco dopo, porta al Rifugio Zavetisce prosegue con fondo sterrato fino alla cima dello Jelenk. Questa sarà raggiunta invece, seguendo il sentiero che punta ad una sella e da



L'altipiano Menina Planina

questa raggiunge i suoi spazi erbosi per la sosta pranzo; stupendo il panorama della vallata con le cime delle Giulie ancora innestate. Si scenderà a valle toccando prima il rifugio e poi seguendo o il percorso dell'andata o

lungo la strada che porta ad Idria dove sarà possibile gustare la specialità locale, gli zlikrofi, prima di rientrare col pullman. Partenza ore 8.00: Capigita: Nevja Depase e Luciana Petronio. Informazioni e iscrizioni Cai-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione a Gornji Grad e la salita del Monte Vivodnik (1510 m), passando per il Rifugio Dom Na Menina Planina (1453 m).

L'escursione si svolge su un vasto altipiano carsico tra la valle di Tuhinj e la valle del fiume Dravina, la cui massima elevazione è il Monte Vivodnik. Si partirà da Gornji

Grad (436 m) la cui chiesa barocca dedicata ai Santi Ermacora e Fortunato è la più grande cattedrale della Slovenia con pregevoli dipinti ed il famoso «Stemma Divino». Si passerà per la chiesa di Sv. Florian per giungere quindi sul grande altipiano erboso dove è situato il Rifugio. In un quarto d'ora si sale alla cima del Vivodnik, caratterizzata da una torre panoramica dalla quale la vista spazia circolare sui monti del Posavje, il Dobrovlje e le vette delle Alpi della Savinja sino ai Sipek, gli Javorniki ed il Nanos. Coordina di Alberto Vecchiet. Partenza con pullman ore 6.45. Info, Sag in Via Donata 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

## CASTING PER VJ

■ Maybeline New York cerca una ragazza che abbia presenza, grinta e personalità per diventare vj per una settimana a fianco dei conduttori di Trl. Il casting Van offra l'opportunità di effettuare il provino dal vivo davanti alle telecamere di Mtv a tutte le ragazze che lo desiderano. Caratteristiche necessarie: essere maggiorenni, avere grinta, carattere e talento. Il Casting Van aspetta tutte le ragazze della provincia di Trieste il 14 e il 15 maggio in piazza Unità d'Italia.

## ARTE STOCK

■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì, alle 17, le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzata dalla Fondazione Cr-Trieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione entro le 16 del giorno precedente allo 040/3476081 o collezionestock@studiosandnelli.com

## È NATA L'ANCOT

■ È stata costituita il 5 maggio la sede provinciale di Trieste dell'associazione nazionale dei consulenti tributari «Ancot» nello studio Cogliandro di via Dante Alighieri 7. L'associazione riveste carattere di formazione tributaria e ngosarmente non lucrativa. Presidente: prof. Ezio Cogliandro, vice dottor Vincenzo Manno; segretario: rag. Gabriela Sterni.

## CERCASI

## SMARRITO/TROVATO

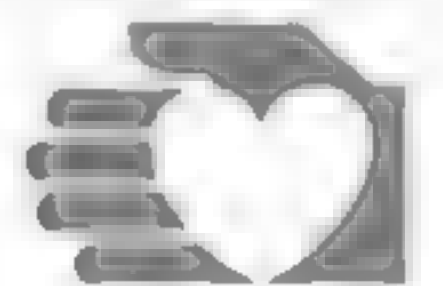
■ Sabato 9 maggio, alla sera, ho dimenticato in via del Teatro Romano davanti alla Questura di Polizia un passaporto con una macchina fotografica. Vi prego di restituirmi almeno le due schede memoria contenenti le foto della nascita di mia figlia e dei suoi primi mesi di vita. Grazie! Telefono 347/8209201.

■ Scalle triangolare nero in lana con frange smarrito presumibilmente Dolina zona palestra o Trieste via della Guardia / via San Sergio sabato 9 maggio di notte. Caro ricordo. Ricompensa. Telefono 335/5762814.

■ Smarriti domenica mattina 10 maggio in centro città occhiali da vista Calvin Klein, montatura in metallo chiaro, dentro custodia di gomma nera. Mancata al rinventore. Telefonare al numero 335/8314537.

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Luisa, Mano de Zorzi per il loro anniversario (11/5) dalle 10 alle 12 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)
- In memoria della Beata Vergine Maria di Pompei (8/5) da Melikovec-Sona 80 pro Caritas diocesana
- In memoria di Luciana Lunoch per il compleanno (12/5) dalle 10 alle 12 pro Associazione dei Bariletti
- In memoria del mio caro Pino Belinfante per il XV anniversario (13/5) da Lilli 25 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Vinicio Galopin nel 11° anniversario (13/5) dalla sorella e cognato 100 pro Domus Lucis
- In memoria di Angela Naccari per il compleanno (13/5) dalla cugina Lia 15 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)
- In memoria di Stefania Russo (13/5/1976), Teodoro Russo, Teofrasto Russo da Irene Russo 50 pro Centro tumori
- In memoria di tutti i propri cari da Bruna Abbascia 20 pro Bambini terremotati dell'Aquila
- In memoria di Licia Comelli da Vittoria e Liana 50 pro Azzurra mallesse rare
- In memoria di Bruno Croci dalla famiglia. Focosi 20 pro Arc
- In memoria di Maria Del Bono ved Pinna da Romana Nucci 20 pro Terremotati d'Abruzzo
- In memoria di Milva Eramo da Nevio Eramo Roberto Ninetta Cattunar Cristina e Gino 110 pro Ass. Goffredo de Bariletti da Walter Greco Lino Greco e Vito Lorusso 60 pro Arc
- In memoria di Pierina Fanna da Mario, Otavia e Alessandro 30 pro Frati di Montezza
- In memoria di Cristina Furlan dal gruppo yoga Namaste 80 pro Fond. Luchetta-Ota-O Angelo-Froavati
- In memoria di Liana Lighien ved Vuga da Lugo e Bruna Borsatti 30 pro Astad
- Per il compleanno del dott. Magna da Giorgio Zanagnan 250 pro Ass. Amici del cuore per il progresso della cardiologia
- In memoria di Giuseppe Malgou da Silva e Novella Manussi 30 pro Ass. Amici del cuore
- In memoria della cara mamma da Livia 30 pro Centro tumori Lovenati
- In memoria di Paolo Mosatti da Livia e Gianni 20 pro Le Beatitudini
- In memoria di Luisa Pahor da Fulvia 25 pro Medici senza frontiere 25 pro Fond. Luchetta-Ota-O Angelo-Froavati
- In memoria di Claudia Pavanello ved Debboli da Ida Sanzi 20 da Paolo Lavignani 20 pro Hospice Pineta del Carso, da Maria Sanzi 20 pro Agnelli
- In memoria di Estelle Piccini dalla famiglia. Marzari Claudio gruppo pesca sportiva Cedas 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri)

TAFARO AL ROTARY MUGGIA

## Gli alberghi della gioventù, record di ospiti in Italia



Elio Tafaro

Del turismo dei giovani in Friuli Venezia Giulia ha parlato nel corso della conviviale del Rotary Muggia, Elio Tafaro, dal 1987 presidente regionale «Alberghi della Gioventù». A Trieste si è cominciato a parlare di turismo negli anni '90 con l'istituzione dell'Apt, venuta a sostituire l'Azienda di soggiorno che si occupava del servizio d'informazione e organizzava in città eventi culturali e musicali come la mostra «L'oro del Perù», il Festival dell'Opera, il Festival della Fantascienza, manifestazioni che si svolgevano al Castello di San Giusto. Per i giovani c'erano già associazioni di turismo, il Turismo scolastico (1948), l'associazione Alberghi della Gioventù (1953) e il Centro turistico studentesco (Cts) dal 1977. Il primo organizzava gite d'istruzione e l'ostello della gioventù.

La nostra associazione - ha sottolineato Tafaro - è diventata la prima catena di alberghi in Italia per presenze, un milione 350 mila nel 2008 di cui il 73% stranieri. In regione sono attivi tre ostelli, ad Aquileia, dove si possono seguire corsi di scavo durante l'estate, a San Vito al Tagliamento, piccolo gioiello nel centro storico della cittadina, e a Trieste, con stanze a due, quattro e sei letti, con servizi interni, un bellissimo giardino e una terrazza dove si svolgono incontri culturali e gli ospiti italiani e stranieri possono socializzare con i giovani triestini.

Fulvia Costantinides

IL 24 MAGGIO AL MOLO IV

## Festa diocesana dei ragazzi con premi ai grafici migliori

Nell'ambito della Festa diocesana dei ragazzi delle scuole medie, organizzata dall'Ufficio Catechistico della Diocesi in collaborazione col Comune di Trieste, è stato promosso un concorso grafico creativo sul tema dell'ascolto e della comunicazione rivolto agli studenti delle secondarie inferiori di Trieste, con l'obiettivo di favorire la riflessione sull'integrazione culturale e religiosa. In questi giorni, sono giunti alla curia circa 60 elaborati che hanno quindi coinvolto almeno duecento pre-adolescenti. La premiazione avverrà nell'ambito della festa che si tiene al molo IV il 24 maggio. Sono previsti premi sia per le scuole con il maggior numero di partecipanti e il miglior risultato, sia per i singoli studenti.

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Ore 9.30-11.30, Word; ore 15.30-17.30, Power Point.

Ore 16-17 (sospeso). Poesia Italiana e straniera dai 1800 ad oggi, 16-17.30. Lingua e cultura spagnola II livello; 17.30-19 I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sanorinelli Ore 15.30-18.30, Tomba Corso B

Università Liberetà-Auser

largo Barrera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1 Ore 16-17 (sospeso). Poesia Italiana e straniera dai 1800 ad oggi, 16-17.30. Lingua e cultura spagnola II livello; 17.30-19 I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sanorinelli Ore 15.30-18.30, Tomba Corso B

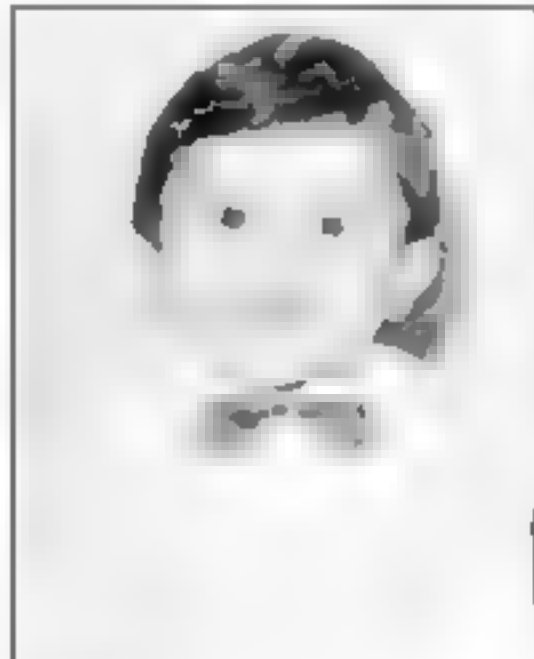
## AUGURI



**RICHETTA** Per i tuoi ottant'anni auguri da marito, figlia, nipote Simone e dagli amici per cui sei speciale



**SILVANA** Hai raggiunto i 60 anni! Buon compleanno da tutta la famiglia e da tutti coloro che ti vogliono bene



**ORSO** Tanti auguri per i 50 anni al nostro Orso doc. Con affetto Ricky, Lollo, Sandra, Lilli, Giorgio Rina e Rocco



**MARIAROSARIA** Mezzo secolo per "Jaja". Auguri di cuore dal marito Sergio, figli Valentina e Marco, mamma, suocera, parenti





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 13 MAGGIO 2009

## CONSIGLIO

### La Magnum leghista

Mi ha molto incuriosito l'articolo sull'arma portata dall'esponente leghista Ballaman, in particolare trovo singolare che la 357 magnum sia definita «un'arma di dimensioni medie, molto rumorosa, usata per intimidire». Il calibro di cui trattasi fu sviluppato su specifiche dell'Fbi negli anni '20 per perforare le carrozzerie dei veicoli blindati usati dai gangster (e.g. la Jaguar di Al Capone), altro che dimensioni medie e uso intimidatorio!

Giorgio Sperne

## DENUNCIA

### Giudici e massoneria

Tempo fa avevo chiesto se l'Oriente eterno, espressione usata in un necrologio del Piccolo, corrispondesse per i massoni al paradiso cristiano. Naturalmente non ho avuto risposta da qualche lettore massone: infatti si trattava di un ordine segreto e qualcuno mi rimproverò perché ero troppo curioso. Sono rimasto sorpreso quindi per la curiosità innescata da newsletter la Voce di Robin Hood it che parla di un «nuovo ordine massonico» che controlla la magistratura. La denuncia viene da Luigi De Magistris, ex pm ed ora candidato, da indipendente, dopo le dimissioni dalla magistratura, nell'Italia dei Valori per le elezioni europee. Ecco la sua riflessione: «Nemmeno la magistratura, come istituzione democratica, è esule da rapporti con la massoneria». Il magistrato confida poi: «Ho sempre pensato che la mia vita fosse in pericolo. Gli altri hanno sempre sottovalutato questo aspetto ma da anni sono convinto di essere in pericolo». Sono parole che mettono i brividi.

Gian Giacomo Zucchi

## DIVIETI

### Sosta in via Tigor

In questi giorni si sta rivoluzionando il traffico in zona San Vito, con l'istituzione di nuovi sensi unici, l'inversione di altri, la razionalizzazione dei parcheggi. Rimane però il divieto di sosta in via Tigor, lato dispari (in salita, a destra). Praticamente disatteso dagli automobilisti che si vedono costretti a sostare per la cronica mancanza di spazio in zona.

Il divieto fu istituito alcuni anni fa perché si pensava di deviare il percorso del bus 30. Poi non se ne fece nulla, ma esso rimase. Almeno fra la via San Vito e la via Ciamucian esso è inutile e si dimostra dalla realtà quotidiana come anche in sua assenza (di fatto non essendo rispettato) il traffico non ne risentirebbe molto.

Giulio Salvador

## DAL MOLO

### Auto in acqua

Poco meno di un anno fa, sul molo Fratelli Bandiera, davanti alla piscina Acquamarina, si è sfiorata una disgrazia. Un'automobile, lasciata in sosta vietata senza freno a mano, è scivolata in acqua in uno dei pochi spazi d'acqua liberi da imbarcazioni ormeggiate, a pochi metri da un pontile dove alcuni bambini e ragazzi frequentavano un corso di vela. Per fortuna, quella volta, nessun danno a persone e cose. Tranne ovviamente i danni alla vettura, ripescata di lì a poco assai malconca. «Il Piccolo» ne diede notizia e pubblicò una foto.

Dopo quel fatto, ci si sarebbe attesi che il divieto di sosta esistente sulla banchina venisse fatto rispettare. O in alternativa, non riuscendo le autorità preposte a far rispettare il divieto, ci si sarebbe attesi che Comune e Autorità Portuale sistemassero dei panettoni o paletti dissuasivi alla sosta (si badi bene che a due passi dal luogo ci sono ben due parcheggi a pagamento, quasi sempre vuoti...).

Nulla. Le auto continuano a essere parcheggiate a pettine in divieto di sosta fino in cima al precipi-

## UN CALCIATORE INDIMENTICABILE

# «Lo stadio rimanga nel nome di Grezar»

Grezar è e Grezar deve rimanere. Ho sentito che c'è una proposta per cambiare il nome allo stadio Grezar rimesso a nuovo. Indubbiamente lo sportivo al quale si vorrebbe intitolare lo stadio avrà grandissimi meriti ma, a mio avviso, non paragonabili a quello che hanno significato Pino Grezar e Ballarín per i triestini. Oltre che nel Grande Torino, Grezar aveva giocato anche nell'Ampelga di Isola e ai suoi funerali

tutta Trieste sportiva era presente, piangente. Le autorità cittadine hanno fatto bene a dedicare a lui lo stadio. L'Italia, in quei tempi, non aveva un grande credito all'estero (più di qualche soldato inglese quando parlava con i triestini che lavoravano per il G.M.A. faceva il versaccio «bleah») e solo il calcio con il Torino ed il ciclismo con Bartali, Coppi, Magni, Cottur, De Santis ci faceva sentire orgogliosi. La

Triestina militava in serie A e nel campionato 1949-50 è arrivata ottava, se non sbaglio, a pari merito con l'Atalanta. Lo stadio era sempre pieno (c'è ancora qualcuno che si ricorda il verso del tacchino che veniva fatto fortissimo da un signore in tribuna centrale quando l'Unione andava in «stanca»: lo stadio e la squadra si galvanizzava!). Nel campionato successivo il Torino giocava con i ragazzi (Audisio, Ferrari,

Francone, Mari e altri) e il 4.12.49 la Triestina mi pare abbia vinto per 3-0 (nella partita di ritorno è il Torino che vince per 3-1): allo stadio piangevano quasi tutti ricordando i giocatori scomparsi a Superga, e in particolare si ricordava Pino Grezar. Non è giusto cancellare le memorie di tanti «vecchi» ragazzi triestini di allora che hanno vissuto con l'Unione quelle emozioni, seppur tragiche!

Ennio Gobbo

## L'ALBUM



### La quarta A della scuola "Dardi" in viaggio tra i pianeti

Gli alunni della quarta A della scuola Dardi hanno seguito con interesse ed entusiasmo le interessanti lezioni fatte dall'esperto astrofilo Giovanni Chelleri sul sistema solare, sulla storia dei viaggi spaziali, su come riconoscere le stelle e sulla gal-

lassia. Nell'ambito di tale attività sono stati costruiti dai ragazzi modellini dello space-lab attualmente in orbita attorno al nostro pianeta. Nella foto gli alunni della quarta A con gli insegnanti Ezio Marzi, Ilaria Bragaglia e Giovanni Chelleri.

zio, spesso impedendo persino il passaggio dei pedoni che vorrebbero proseguire la passeggiata lungomare delle nostre splendide Rive. L'altro giorno ho visto un signore risalire precipitosamente a bordo dell'auto, e tirare il freno a mano che aveva scordato disinserito, dopo che si è accorto che la vettura da cui era appena sceso si stava lentamente avviando verso l'acqua.

Cosa aspettano Comune e Autorità Portuale, nel loro rimpallo di competenza, a porre rimedio a questa inaccettabile e pericolosa situazione? Si aspetta la disgrazia? Si aspetta il morto? Dicono che prevenire sia sempre meglio che curare. E in questo caso basterebbero una decina di paletti e una catenella.

Lettera firmata

## BAVISELA

### L'emozione della corsa

E trascorsa una settimana, sento ancora i muscoli lievemente indolenziti, quel «dolore buono», sano, che ad ogni movimento ti ricorda un'impresa fantastica. La mia prima maratona, nella mia amata città. Portare a termine questo tipo di gara, al di là del cronometro, rappresenta una conquista personale, un divenire consapevoli della propria forza.

Passo dopo passo, il percorso da Gradisca è stata un'emozione, un'alternarsi di forza e debolezza, perché è proprio su questi elementi contrapposti che si basa una ma-

ratona. Il fisico sofferente, la mente impegnata a combattere quel dolore che ti farebbe salire volentieri sul «pulumino scopa». Invece la testa rimane lì, gli occhi fissi sull'asfalto caldo e asfoso di una meravigliosa strada costiera.

Noi, che viviamo praticamente in automobile, non crediamo abbastanza nel nostro reale potenziale fisico, anzi evitiamo anche di metterlo alla prova. Lungo il percorso, a pochi passi da me, una ragazza, spesso ci affiancavamo, dalle sue frasi di incoraggiamento e dai colori della maglia capisco che si tratta di un'atleta del gruppo canadese. Avevamo in comune la stessa sofferenza e lo stesso obiettivo: assecondare la stanchezza e tagliare il traguardo. Dinanzi uno splendido golfo, in lontananza il castello di Miramare, le conoscevo bene tutte quelle curve percorse in macchina centinaia di volte e sapevo anche che la strada era ancora lunga.

Troppo spesso sento dire dagli sportivi che amano la corsa, di non avere il coraggio di iscriversi a una maratona pur desiderandolo. Posso consigliare loro: provatelo almeno una volta, sarà un'esperienza indimenticabile che inoltre vi rafforzerà nel fisico e nella mente. Vorrei ringraziare infinitamente le persone dell'organizzazione che, con pazienza mi hanno sostenuto lungo il percorso, nonostante le difficoltà riscontrate nel protrarre la gara oltre l'ora stabilita.

Un ringraziamento particolare all'assessore Bandelli che ha fatto sì che nulla in piazza Unità venisse smontato, fino all'arrivo degli ultimi atleti. Sempre lui mi ha poi sostenuto e incoraggiato correndo al

mio fianco, durante gli ultimi interminabili metri, portandomi al traguardo tra sirene e clacson: un arrivo degno dei primi classificati. Mi sono commossa per la mia impresa e per il rispetto che l'organizzazione ha saputo dimostrare anche agli ultimi atleti, come avviene nelle grandi maratone di Venezia, Roma o New York. Infine l'inno nazionale canadese e poi italiano cantato tutti insieme nel nome dello sport che unisce.

Manuela Terragnolo

## REPLICA

### Problemi in piscina

Noto con piacere l'interessamento del professor Del Campo, ma noto anche che verranno spesi ulteriori soldi pubblici, (lei parla di 12.000 euro, per un paravento?), ma non era più facile e meno dispendioso far usare le cabine agli adulti? Le ricordo che ci sono e in abbondanza. Mi scusi se sono l'unica persona ad aver sollevato il problema, ma le faccio presente che ho in mano 50 firme (non avevo tempo di raccogliermi altre) che la pensano come me, alcune di queste anche della stessa società Fin, quindi suoi tesserati. Gentile prof. Del Campo, io sono un cittadino e in quanto tale è mio diritto lamentarmi, se vengono spesi soldi, ripeto pubblici, in modo inutile! Immagini per un attimo se tutte le 800-1000 persone che frequentano la piscina venissero da lei (io basto e avanzo).

Lei fa riferimento alla criticità della struttura, ma la manutenzione

non spetta alla Fin?

Sa meglio di me che la manutenzione ordinaria è a dir poco scarsa, (dice che quando va bene sono bollenti, lo sporco regna sovrano, c'è una porta rotta da 2 anni) non diamo sempre la colpa agli altri. Quando l'ho incontrata la prima volta in piscina, (a proposito come mai lei non indossava i copriscarpe come da regolamento? o le sue scarpe erano speciali o lei ha un pass speciale) le avevo fatto notare che a bordo vasca c'erano macchie di sangue e che i bambini, sempre loro (cosa vuole i bimbi sono ovunque), ci camminavano sopra, ma forse anche questo compete al Comune? Ma quando ha accettato di fare il presidente della Fin non si è accorto dei problemi che c'erano? E perché allora accettare questo gravoso compito? Accettando di fare il presidente della Fin si accetta no onori e oneri e mi permetta, anche qualche seccatura, come la sottoscritta. P.S. Sua certo che se si toglierà l'art. 6 continuerò a raccogliere firme e farò in modo che questo non accada.

Luciana Musul

## POLITICI

### Terra da salvare

Quanto sta accadendo in questo nostro mondo, dovrebbe venire considerato con la massima attenzione dalle autorità competenti, di tutte le nazioni, nessuna esclusa.

Le stagioni si presentano non più con le caratteristiche del passato, dall'inverno si passa direttamente all'estate, le zone glaciali si sciogliono, i fiumi escono dai loro argini allagando vaste zone territoriali, cancellando ogni segno di vita.

Qualcuno ipotizza che ciò avvenga a causa dell'incontrollata cementificazione del terreno, il quale non riesce più ad assorbire le piogge torrenziali. Che cosa si pensa in proposito, che il tutto si risolverà senza porre alcun rimedio? Quello che preoccupa principalmente sono le riunioni dei grandi uomini politici, i quali continuano a discutere, per poi rinviare il tutto alle calende greche.

Tommaso Micalizzi

## SEGNALAZIONI

23



## LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO



### La pratica educativa, stress per genitori e figli

Per molti genitori ed educatori la gestione dei rapporti coi bambini e coi ragazzi si rivela una lotta per la sopravvivenza. Al contrario, molti bambini e adolescenti si trovano a subire forme di umiliazioni attraverso un vero e proprio ammaestramento (che non ha nulla a che fare con l'educazione), violente imposizioni che creano soltanto paura.

Nelle scuole, classi troppo numerose a fronte di un esiguo numero di docenti, mancanza di esperti in psicologia e pedagogia, formazione generale e aggiornamento insufficiente, mancanza di tempo, spazi e attività utili per poter favorire all'interno dell'ambiente scolastico quelle forme relazionali in grado di sviluppare il rispetto e la stima reciproca.

Quanti i casi in cui si dichiara: "E' soltanto teoria!" Frase tipica di chi vorrebbe cambiare tutto, subito e con il minimo dispendio di energie. Eppure la "realità educativa", parte dalla mente, così come parte dalla mente la possibilità di trovare soluzioni.

Tutti siamo pronti a condividere quanto sia compito difficile l'educazione, essa è un percorso pieno di trappole e problemi accompagnati dal senso di inadeguatezza.

Non si trovano tempi e spazi favorevoli allo sviluppo di relazioni soddisfacenti, le difficoltà economiche e materiali sacrificano enormemente le questioni di formazione e le relazioni sociali, se mai vengono espresse e se mai obiettivamente considerate.

Tutto deve funzionare secondo la logica del buon senso e dell'esperienza, aspetti indubbiamente preziosi che non possono bastare. Genitori, educatori, insegnanti e ragazzi insoddisfatti, che non trovano risposte adeguate per lo svolgimento del loro compito, nonché terreno fertile per lo sviluppo delle loro potenzialità, destinati al rafforzamento del loro senso di inferiorità e di incompetenza.

La complessità del compito educativo reclama a chiare lettere la necessità di formazione e consulenza allo scopo di accrescere l'autostima e di promuovere le competenze potenzialmente presenti, spesso imprigionate nel senso di impotenza o nell'autocommiserazione: "Le cose non possono cambiare!", "Sbaglio sempre, qualunque cosa faccio!", etc., sono frasi ricorrenti.

In altri termini, la pratica educativa è faticosa, comporta spesso alti livelli di stress per tutti quelli che vi partecipano.

Gli adulti (educatori e genitori) si scontrano costantemente con i limiti ("In che condizioni mi tocca lavorare!", "Non credevo di ritrovarmi a dover gestire queste situazioni!", etc.); i bambini e i ragazzi percepiscono gli educatori come poco coerenti, irritati, stanchi, frustrati, poco equilibrati, si sentono sempre sotto pressione, vere e proprie cavie di una pratica educativa come "attività ad alta prestazione che non ammette imperfezioni".

## RINGRAZIAMENTI

Giovedì 16 aprile 2009 sono stata operata al Sanatorio Triestino in artroscopia per un menisco dopo un infortunio occorsomi sul posto di lavoro. La disponibilità e la gentilezza di tutto il personale infermieristico (Sara e Paola) sia delle inservienti ma soprattutto l'efficienza e la professionalità del dott. Maurizio Del Ben, dello staff della Sala Operatoria, del medico anestesista ha portato sì che a distanza di 20 giorni io sia già sul mio posto di lavoro e senza stampelle. Grazie di cuore a tutti, siete fantastici!

Florenza Gianni

■ Il problema «sangue» nella nostra Provincia è sempre attuale perché l'emergenza è cronica da più di vent'anni. L'Associazione Donatori di sangue cerca, da sempre, di ovviare a siffatta condizione di emergenza continua per cui è stato instaurato un programma di invio di sms per invitare i nostri associati ad incentivare le donazioni. E' stata questa iniziativa a far sì che ci fosse un incremento del 15% nelle donazioni negli ultimi diciotto mesi. Il consiglio direttivo dell'Ads, anche a nome degli ammalati che necessitano di sangue e dei suoi derivati, desidera ringraziare sentitamente i propri associati per aver accolto l'invito di presentarsi in modo più intenso ai centri di prelievo, fissi e mobile (automeoteca) ed aver reso possibile il forte incremento sopra riportato.

Ennio Furlani  
presidente Ads

■ Desidero ringraziare quei pochi autisti della Trieste Trasporti che, avendone la possibilità, alle fermate accostano il mezzo al marciapiede, agevolando noi anziani. Per piacere, aiutateci!

Lettera firmata

■ L'Associazione sportiva dilettantistica Vigili del fuoco di Trieste desidera ringraziare le Cooperative Operare per l'aiuto offerto alla manifestazione del 19 aprile 2009, in occasione del 3° Trofeo Grisù. Giuliano Scortino



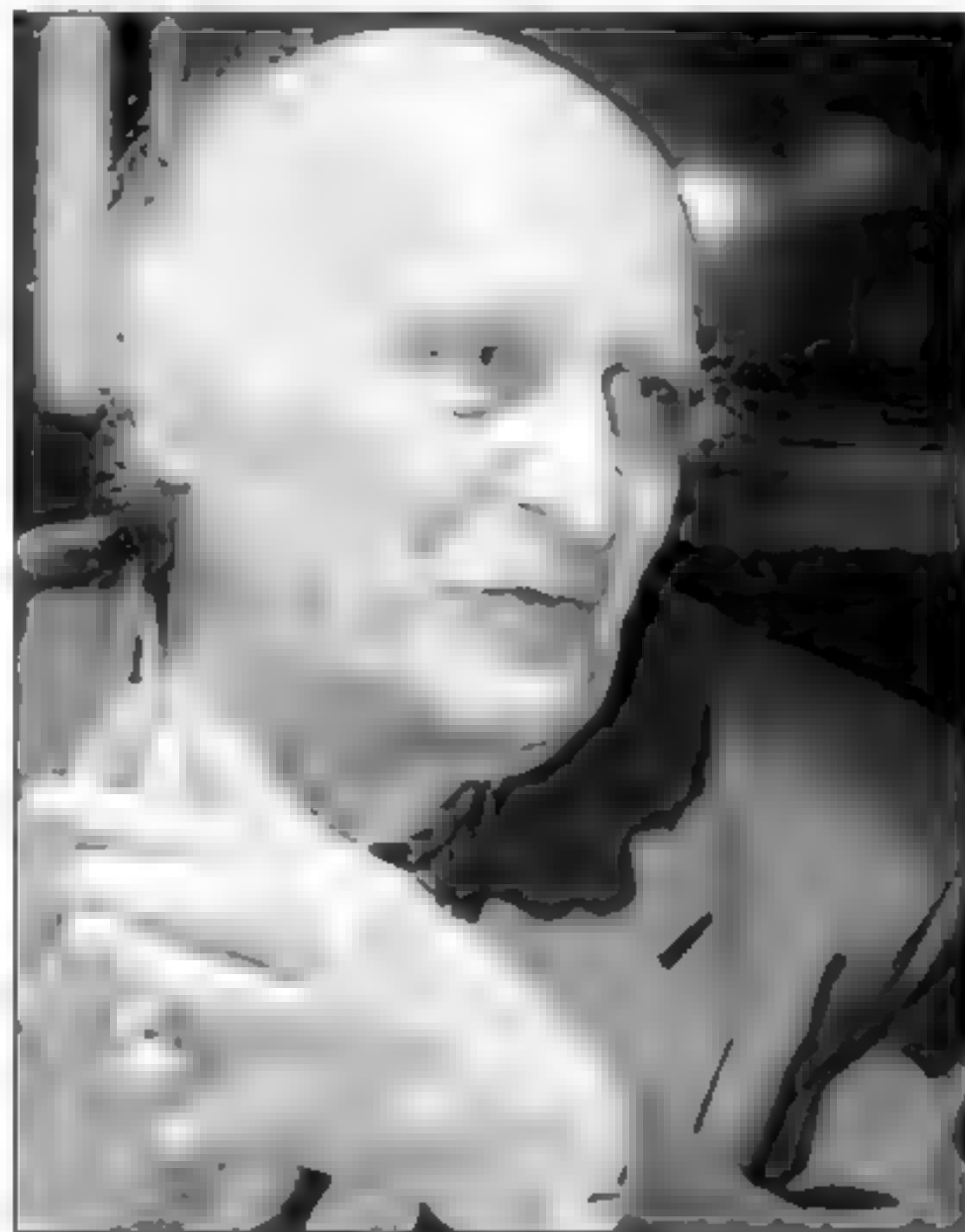
✓ Antonella Bukovaz di Cividale del Friuli, Marco Giovenale e Vincenzo Ostuni di Roma. Guida Policastro di Salerno. Marilena Renda di Trapani e Silvia Salvagnini di

Venezia sono i vincitori del V Premio di poesia "Antonio De'Amici" Premio alla carriera ai francesi Bernard Heidsieck. La premiazione si terrà a Modena il 23 maggio.

✓ Il 23 maggio a Padova sarà scelta la "cinquina" dei finalisti del 47° Premio Campiello di letteratura. Appuntamento

finale il 5 settembre con l'indicazione del vincitore da parte della giuria dei 300 lettori. al Teatro La Fenice a Venezia.

## SUA LA SCENEGGIATURA DELLA "POLVERIERA" DI PASKALJEVIC



d ALESSANDRO MEZZENA LONA

Nobilissima razza quella degli sceneggiatori. Ma trovate uno, uno solo, che ricordi il loro nome e lo colleghi al titolo di un film famoso. Prendete Filip David ha scritto la sceneggiatura di un folgorante film di Goran Paskaljevic, "La polveriera". Ha dato voce agli intellettuali serbi che si opponevano al regime di Slobodan Milosevic con "Frammenti di tempi tenebrosi". Eppure, in Italia continua a essere conosciuto, apprezzato da un'esigua minoranza.

A niente gli è servito vincere il Premio Andric Nemmeno ai tempi della guerra dei Balcani il nome di Filip David ha attirato più di tanto l'attenzione degli editori italiani. E dire che fior di critici e di lettori parlano di autentici capolavori quando accennano al suo romanzo "Pellegrini del cielo e della terra" e alle sue raccolte di racconti "Il pozzo nella foresta scura" e "Annotazioni sul reale e l'irreale". Adesso, a far scoprire il mondo letterario dello scrittore serbo di origine ebraica, nato nel 1940, arriva uno smulzo libretto intitolato "Il principe del fuoco" (pagg. 95, euro 11,50), che è stato tradotto da Alice Parmegiani per Zandonai di Rovereto. Una casa editrice davvero attentissima alle migliori voci della letteratura slovena, croata e serba.

E qui comincia il bello. Perché chi ha visto "La polveriera" potrebbe aspettarsi dal "Principe del fuoco" una serie di storie che raccontino la spaventosa crisi politica che ha devastato l'ex Jugoslavia. E che ha fatto diventare i Balcani l'inferno della fine del secondo millennio. Chi ha letto "Frammenti di tempi tenebrosi" sarebbe autorizzato a prevedere un libro intriso di frecciate contro i Signori della Serbia. Contro chi ha voluto scatenare l'odio etnico, provando ad aumentare il proprio carisma aggrappandosi a un forsennato nazionalismo. E invece no. Filip David spiazza tutti, snocciolando una serie di storie dell'occulto. Che sanno fondere la miglior tradizione della novella gotica con le suggestioni della letteratura cabalistica. Della mistica ebraica.

C'è un passaggio contenuto proprio nel racconto che dà il titolo al volume, "Il principe del fuoco",



La copertina del libro "Il principe del fuoco" (Zandonai editore) dello scrittore ebreo di origine serba Filip David, 69 anni (a sinistra), che nei suoi racconti fonde la tradizione mistica ebraico-orientale con il genere fantastico. A destra, "L'ebreo rosso", dipinto da Marc Chagall nel 1915.



## DAVID: UNO SCRITTORE TUTTO DA SCOPRIRE

Zandonai pubblica "Il principe del fuoco" con cui ha vinto il Premio Andric

che vale quanto un filo d'Arianna da srotolare lungo il percorso narrativo di David Dice. «È insito nella natura umana godere della narrazione, perché essa getta luce sui sogni, e i sogni aprono sempre la porta a nuovi mondi». E prosegue: «Oscura e misteriosa è la vita umana, e nulla in essa è semplice o facilmente

comprensibile. In ogni parola, anche la più ordinaria, si nasconde parte di un grande mistero; un semplice discorso ha un suo profondo significato nascosto e le parole del narratore che aspira alla bellezza e alla perfezione espressiva sono come un immenso mare, la cui superficie si perde a vista d'occhio, impossibile da

scandagliare fino in fondo. E uno stesso racconto si può narrare in più modi, e se cambia l'ordine delle parole nella frase, esso acquista nuovi, inaspettati significati».

Ogni storia che David va cesellando finisce per assomigliare alle figure disegnate su certi giganteschi arazzi. In un angolo o nell'altro del prezioso tes-

suto, iniziano a raccontare una storia. Che poi va mutando, arricchendosi e modificandosi, via via che ci si avvicina al centro, che scompare verso gli altri angoli. Il fascino dei racconti dello scrittore serbo sta nella sua capacità di evocare altri libri famosi, altre lezioni di narrazione: dai classici del romanzo gotico al Mano-

scritto trovato a Saragozza di Jan Potocki; dalle tenebrose invenzioni di Edgar Allan Poe all'unico, visionario romanzo che il disegnatore Alfred Kubin volle intitolare "L'altra parte", alludendo al mondo che sta al di là della quotidianità; dal brulicare di invenzioni e misteri delle "Botteghe color cannella" di Bruno

Schulz alle tenebrose ipotesi su un cosmo malvagio disseminate nel cielo di Cthulhu da Howard Phillips Lovecraft.

Si potrebbe continuare citando Franz Kafka o Jorge Luis Borges, o ancora Danilo Kiš, ma non servirebbe a niente. Perché, come fa notare lo scrittore Bozidar Stancic nella sua bella postfazione "Un

cinematografo senza schermo. L'intersezione dei mondi in Filip David", i racconti del "Principe del fuoco" sono sogni che si intersecano con gli orrori della realtà. Sogni che «governano la nostra anima e il nostro corpo» e sui quali l'uomo, come dice uno dei rabbini che compaiono in queste pagine, non ha nessun potere.

E come nei sogni, il tempo deraglia dai binari in cui l'uomo l'ha costretto. Confonde i piani del presente, del passato e del futuro. Regala illusioni, evoca spettri, sussurra parole inominabili. Al protagonista de "Il volto dell'angelo" può toccare in sorte la speranza di essere una creatura di luce. Di passare per le tormentate contrade del mondo come un messaggero del Bene. Come colui che può portare pace, consolazione, speranza. Per ritrovarsi, alla fine, con una spaventosa maschera sul volto. Perché il suo Destino, come gli rivelerà l'Arcangelo Gabriele, è proprio quello: diventare un demone. E anche il marito di "Un sogno di amore e morte", tentando di salvare la sua inquieta sposa, si troverà trascinato in fondo al baratro delle tentazioni.

E se "Der Hund" evoca immagini da Apocalisse, che riportano alla memoria certi passaggi delle visionarie opere di William Blake o di Emanuel Swedenborg, "Il riscatto" pone il lettore ancora una volta davanti all'eterno dilemma dell'uomo: se, cioè, vale la pena schierarsi dalla parte del Bene, come fa il vecchio solo al mondo che decide di prendersi cura di un bambino abbandonato e affamato, sperando di ottenere un giorno una sorta di ricompensa. O se invece, come recita un detto chassidico citato nel "Monte degli uomini perduti", la maledizione degli uomini si ripete all'infinito per aver portato il disordine nell'ordine. Da allora, infatti, devono provare a riportare il disordine all'ordine. E quasi mai ci riescono.

In dieci storie, Filip David apre altrettante porte su mondi sconosciuti. E tra ebrei erranti, morti vaganti che credono di essere ancora vivi, creature del sabbia e esangui sognatori, sussurra al lettore il vero senso dell'esistenza umana. Che è destinato a non trovare mai chi troppo si affanna a inseguire gli inutili riti del "qui e ora".

ESCE PER BEIT IL ROMANZO DELLO SCRITTORE SLOVENO

## Sulle tracce della Ragazza della Mura con Lainšček



Lo scrittore sloveno Feri Lainšček, 50 anni, autore della "Ragazza della Mura"

Della letteratura slovena sappiamo pochissimo. Peccato, perché è una miniera di scrittori di alto livello. Come Feri Lainšček, che ha già alle spalle numerosi romanzi, racconti, poesie, radiodrammi e libri per ragazzi, da noi totalmente ignorati. Nel 1995 ha vinto il più prestigioso Premio del suo Paese, il Prešeren.

Adesso, un frammento dell'opera di Lainšček sta per arrivare tra le mani dei lettori italiani. Si tratta de "La ragazza della Mura", tradotto da Martin Vidali, che la casa editrice Beit distribuirà nelle librerie domani, giorno della sua presentazione, alle 18, alla Libreria Tržaška Knjižarna di via San Francesco 20. A parlare del romanzo sarà il professor Miran Košuta. L'attrice Nikla Panzon leggerà, in italiano e in sloveno, alcune pagine del libro.

In realtà, "La ragazza della Mura" fa parte di una trilogia. Il primo romanzo, "Locil bom peno od valov", è uscito in

Slovenia nel 2003, mentre il capitolo conclusivo non è stato ancora pubblicato. Ma anche se questo volume edito da Beit rappresenta il nucleo centrale della vicenda, si fa leggere tranquillamente come se fosse un'entità del tutto autonoma nel fluire della storia.

Sono gli anni della Seconda guerra mondiale quelli in cui si svolge "La ragazza della Mura". Alla vigilia dell'invasione nazista di Murska Sobota, il giovane ingegnere sloveno Julian Spransky cerca di ricostruire la misteriosa fine dei suoi genitori. Suo padre ha sempre raccontato una verità ambigua. La mamma, in sostanza, se ne sarebbe andata di casa con un amante più giovane. Incontrando, però, una misera fine, visto che si dice sia annegata nel fiume assieme a lui.

Attorno a Julian, in realtà, fioriscono malignità ben peggiori. Qualcuno gli rivela, infatti, che la donna sarebbe stata eliminata da suo padre stesso, incapace

di accettare il tradimento. La vita di Spransky sembra poter cambiare rotta quando incontra Zinaida, una ragazza ungherese che vive al di là della Mura. Il giovane cerca di resistere alla passione, ma non innamora di lei è davvero difficile.

Purtroppo, quell'unione felice dura poco: la madre della ragazza decide di rivelare a Julian un'altra verità. In sostanza, Zinaida sarebbe figlia della mamma di Spransky e del suo amante. No, non sono annegati nel fiume, ma hanno continuato a vivere la loro vita lontano da Murska Sobota. Perdere l'amore significa rimettersi nella mani del Destino. Farsi travolgere dalla vita, proprio mentre l'esercito nazista sta passando a rullo sull'Europa.

Memore della lezione dei grandi narratori, Lainšček costruisce un romanzo straziante e bello. Che fa venir voglia di completare la lettura della trilogia. (a.m.l.)

FIERA DEL LIBRO

## Covacich, Roveredo e Tamaro a Torino

**TORINO** Saranno donati all'Abruzzo segnato dal terremoto i libri che l'Agenzia Turismo Fvg ha raccolto per l'esposizione del suo stand alla Fiera Internazionale del Libro, che si terrà a Torino dal 14 al 18 maggio. A fianco alla vetrina della produzione letteraria regionale, la punta di diamante della presenza regionale alla Fiera del Libro saranno i salotti letterari che TurismoFVG ha realizzato in collaborazione con pordenonelegge.it e ConCentro, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Pordenone. Venerdì 15 maggio alle ore 17 la giovane esordiente Federica Manzoni presenterà il suo "Come si dice addio" (Mondadori). Il giorno seguente Susanna Tamaro aprirà la giornata parlando della sua ultima fatica letteraria, "Luisito. Una storia d'amore" (Rizzoli). Poi il trapanese Mauro Covacich con il suo "L'amore contro" (Einaudi). Alle 17, infine, il musicista triestino Lelio Luttazzi salirà sul palco per presentare "Giovannotto matto" (RaiTrade 2009). Domenica 17 al le 11 Pino Roveredo presenterà il libro "Atenti alle rose" (Bompiani 2009) e alle 14 lo scrittore di Valvasone Tullio Avoledo chiuderà la rassegna con il suo "La ragazza di Vajont" (Einaudi 2008).

PREMIO. IL 2 LUGLIO SI CONOScerà IL VINCITORE

## In 12 per lo Strega, fuori Mondadori e Feltrinelli

**BENEVENTO** Sono stati presentati ufficialmente ieri i libri in concorso alla 63ª edizione del premio Strega, promosso dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci in collaborazione con Liguore Strega e Comune di Benevento. Si tratta di, "In terra consacrata" (Piemme) di Ugo Barbara, presentato da Roberto Alajmo e Giovanni Pacchiano, "Come ho perso la guerra" (Fandango Libri) di Filippo Bologna, presentato da Alberto Asor Rosa e Giorgio van Straten; "I nostri occhi sporchi di terra" (Baldini Castoldi Dalai) di Dario Buzzolan, presentato da Alberto Bevilacqua e Guido Davico Bonino; "La vedova, il Santo e il segreto del Pachero estremo" (Marsilio) di Gaetano Cappelli, presentato da Cesare De Michelis e Silvio Perrella.

"I frutti dimenticati" (Marcos y Marcos) di Cristiano Cavina, presentato da Ernesto Ferrero e Valeria Parrella; "Cecilia" (Edizioni e/o) di Linda Ferri, presentato da Filippo La Porta e Elisabetta Rasy; "L'istinto del lupo" (Newton Compton) di Massimo Lugli, presentato da Aurelio Picca e Emanuele Trevi; "Stabat Mater" (Einaudi) di Tiziano Scarpa, presentato da Niccolò Ammaniti e Giorgio Montefoschi; "Il bambino che sognava la fine del mondo" (Bompiani) di Antonio Scurati, presentato da Umberto Eco e Angelo Guglielmi; "Il tempo materiale" (minimun fax) di Giorgio Vasta, presentato da Stefano Giovanardi e Francesco Piccolo; "L'ultima estate" (Fazi) di Cesarina Vighy, presentato da Dacia Maraini e Margaret



Mazzantini; "Almeno il cappello" (Garzanti) di Andrea Vitali, presentato da Enzo Golino e Nico Orengo.



Queste le dodici opere ammesse all'edizione 2009 del Comitato direttivo del Premio Strega, presieduto da Tullio De Mauro e composto da Franco Alberti, Alessandro Bar-

A sinistra, Cristiano Cavina e Linda Ferri. A destra, Antonio Scurati. Sono tre dei dodici autori, i cui libri sono stati selezionati in concorso al 63° Premio Strega.



bero, Valeria Della Valle, Giuseppe De Rita, Fabiano Fabiani, Alberto Folschini, Melania G. Mazzucco e Ugo Riccarelli. Gli autori candidati sono stati presentati ieri a Benevento dal saggista e studioso di comunicazione Marino Sinibaldi, affiancato dall'attrice Laura Morante che ha letto bra-

ni dai libri in concorso. Nessun autore Mondadori e Feltrinelli correrà per la vittoria. Dopo la tappa inaugurale di Benevento, la prima votazione si terrà come di consueto in Casa Bellonci a Roma, dove l'11 giugno sarà effettuato lo spoglio dei voti dei 400 Amici della domenica

Laura Strano







Continuaz. dalla 27.a pagina

**GRADO** zona terme (città giardino) vendesi grazioso mini appartamento arredato e corredato 45 mq. Consegna immediata. Rif. 548. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455

**OPICINA** centro in escavo residence in costruzione in casse «A» vendesi appartamento di testa su un unico piano con giardino di proprietà due posti macchina, euro 275.999. Altipiano Immobiliare 0402528049

**RABINO** 040368566 Cancellieri primo piano soggiorno matrimoniale studio cucina bagno balcone cantina in muratura euro 105.000 rif. 2009

**RABINO** 040368566 Carpino adiacenze soleggiato secondo piano soggiorno due matrimoniali singola cucina abitabile bagno balcone ripostiglio posto macchina e box euro 137.000 rif. 3009

**RABINO** 040368566 Log tranquillo e silenziosa casetta accostata da ristrutturare due livelli ampia metratura posti macchina giardino di proprietà euro 175.000 rif. 2809

**RABINO** 040368566 Muggia vista mare ottimo appartamento secondo piano soggiorno cucina matrimoniale due singole e doppi servizi tre balconi ripostiglio cantina posto macchina euro 198.000 rif. 22609

**RABINO** 040368566 Strada Vecchia dell'Istria secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale balcone ripostiglio bagno euro 98.000 rif. 1909

**RABINO** 040368566 Toti tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 100.000 rif. 2309

**RABINO** 040368566 Vespucio alta tranquillo o soleggiato quinto piano senza ascensore con possibilità di entrare in quota soggiorno cucina camera matrimoniale e bagno cantina euro 105.000 rif. 2509

**RABINO** 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 88.000 rif. 2109

**RONCHETO** trilocale di 85 mq con cantina e poggolo. 90.000 euro. Tecnocasa Studio Baia monti 040810277

**ROSSETTI** a ta ad acce, palazzo d'epoca, facciata rifatta, piano auto, soleggiato, balcone, ingresso, salone, matrimoniale, singola, cucina, bagno. Ottime condizioni. Euro 140.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

**RUDA** centro (Ud). Ampia casa accostata da ristrutturare 2 live li + mansarda scoperto 300 mq con accessori. 90.000 euro trattabili. Cod. 73/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

**SAN** Giacomo, ottimo bioco le arredato, adatto coppia o investitori, termoautonomo, 55.000 euro. Norbedo Imm 040368036

**SAN** Vito vendesi appartamento panoramico di 145 mq, ampio salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo 30 mq, cantina, posto macchina, euro 310.000. Altipiano Immobiliare 0402528049 (A00)

**SERVOLA** attico soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzo di 57 mq e posto auto coperto. 165.000 euro Tecnocasa Studio Baia monti 040810277

**SPAZIOCASA** 040369950 piazza Sansovino in palazzo rinnovato ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000

**SPAZIOCASA** 040369950 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo arredato di cucinotto sa onico matrimoniale bagno terrazzo autometano euro 135.000

**SPAZIOCASA** 040369950 Str. Vecchia dell'Istria in stabile recente alloggio al piano a to di cucina salone 2 stanze 2 bagni veranda 2 terrazzi (possibilità box) euro 160.000

**SPAZIOCASA** 040369960 Buonarrotti (zona) in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile e saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare) euro 90.000

**SPAZIOCASA** 040369960 Istria (via) in palazzina recente e signorile monovano di cucinotto soggiorno/letto con bagno e posto auto coperto (locato a euro 350 mensili) euro 95.000

**SPAZIOCASA** 040369960 San Vito (paraggi) in palazzina signorile in fase di rinnovo alloggio particolare di angolo cottura sa onico matrimoniale bagno autometano euro 135.000

**SPAZIOCASA** 040369960 Smareglia (adiacenze) in piccolo palazzo alloggio con vista aperta di cucina soggiorno 2 camere bagno poggolo (da ristrutturare) euro 85.000

**TERZO** di Aquileia centro. Bicamere termoautonomo, ultimo piano, ascensore: ingresso, soggiorno, veranda, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage 100.000 euro Cod 79/P Gallery 043135986

**TOR** San Piero: atrio, cucina, salone, due stanze, bagno, rip., termoautonomo, ottime condizioni. Norbedo Imm 040368036

**TRIESTE** colina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541. Imm. Progetti Trieste - tel. 040661455

**TRIESTE** via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandata (30 mq). Ottime condizioni. Rif. 511. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455

**VALMAURA** bilocale al piano alto con posto auto coperto di proprietà, 77.000 euro. Tecnocasa Studio Baia monti, 040810277

**VIALE** Miramare: salone doppio, cucina, due matrimoniali, stanzino, doppi servizi, avandera, rip., termoautonomo. Norbedo Imm 040368036

**VILLA** Vicentina (Ud). Mini termoautonomo, rinnovato recentemente, cucina arredata, terrazzo, cantina, posto auto proprietà. Opportunità: 55.000 euro. Cod. 38/P Gallery 043135986

**ZONA** Rive Nova 5 p.a. vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 - 3397839352 www.novaspa.to

**ZONA** Stadio contesto residenziale postauto, stupendo alloggio ultrarinfinito con gusto ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio Piano alto / ascensore Euro 150.000 Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

**MMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A.A. CERCHIAMO** ultimo piano con ascensore, soggiorno, stanza, cottura, bagno, massimo 150.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

**CASSETTE** o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) nelle zone di Roiano/Gretta/Barcola cerchiamo in affitto per nostri clienti Spaziocasa 040369950

**RABINO** 040368566 urgentemente cerchiamo appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno anche da ristrutturare transazione rapidissima

**SI** cerca in acquisto per propri clienti appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nel e zone San Vito-Besenghi-Rosmini Spaziocasa 040369950

**MMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**DA** affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369950

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta b.g.o. Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano da euro 490 mensili

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta Belpoggio in palazzo epoca alloggio arredato di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno autometano a euro 420 mensili

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta in residence alloggio arredato come nuovo a Campono S. Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano a euro 400 mensili

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta mansarda in palazzo epoca alloggio arredato di cucinotto sa onico Osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano a euro 350 mensili

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Baia monti in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto sa onico Osp. Maggiore di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggio a euro 420 mensili

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Greta in palazzina recente alloggio arredato di atrio cucina con poggio soggiorno 2 camere e bagno a euro 480 mensili

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta piazza Foraggi in palazzina recente alloggio arredato di cucina con poggio soggiorno 2 stanze e poggio adatto foresteria/transitorio a euro 380 mensili

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina a euro 650 mensili

**VILLINI-CASSETTE** cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Greta/Faro/Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369960

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi di fatto a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 30/7/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**AGENZIA** Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche part time, fisso-provvigioni 040762600 (A2260)

**AZIENDA** in Romans d'Isonzo ricerca impiegato/a contabile con provata esperienza, requisiti minimi: tenuta prima nota e libro giornale, gestione provvigioni e enasarco, gestione cespiti ed ammortamenti, gestione ritenute d'acconto, predisposizione bilancio annuale e infrannuale, liquidazione periodica Iva, dichiarazione Iva annuale, deleghe F24, IntracEE. Ricerca anche magazziniere esperto carrelli elevatori e retrattili possibilmente con patente. Astenersi no reclusi. Inviare curriculum via fax allo 0481950811

**BOFROST\*** assume contratti commerciali mensili, 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost\*: 0481484138 (A00)

**CONTACT** Center seleziona personale per semplice attività telefonica. Gradita conoscenza uso pc e buone doti comunicative. Per candidatura 0409869861. (A00)

**EUROCAR** Italia, concessionario dei marchi VW, Audi, Porsche e Skoda cerca per la sede operativa a Trieste in via Flavia 27 un meccanico con esperienza. Prego inviare curriculum a Eurocar Trieste, via Flavia 27

**PRESTIGIOSA** residenza sanitaria di Trieste cerca infermieri professionali e fisioterapisti. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 ai numeri 040630100, 040631055 (A2069)

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A4** Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 km 91.000 argento cerchi lega 17, Parktronic, Sound System. Concinnitas tel. 040307710

**ALFA** 146 1600 Junior 4 Porte Rosso Alfa Clima Abs Air Bag, Stupenda Da Collezione Dic 1988. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655

**ALFA** 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 Porte, Anno 2007, Grigio Met., 14.900 Km, Full Opzionale, 14.600, Garanzia Alfa, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (B00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Full Opzionale, 63.000 Km, 10.900, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (B00)

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Full Opzionale, 63.000 Km, 10.900, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (B00)

**ALFA** 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Fari Xenon, Radio Cd Changer, Navigatore, Int. Pelle, Anno 2006, Aziendale 2000 Km, Grigio Met., Perfetta, Garanzia, 17.600, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484 (B00)

**ARCA** Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige. Concinnitas tel. 040307710

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 Argento Metallizzato, Climatronic, Abs, Ottima Carrozzeria E Meccanica. Autocar Forti 4/1 Tel. 040/828655

**159** SW JDTM 20v 210 cv Q4 Distinctive 2007 km 9.900 visione met blue & me, barre alluminio. Concinnitas tel. 040307710

**BEVERLY** 400 2007 km 14.000 blu met bauletto parabrezza. Concinnitas tel. 040307710

**C3** 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 km 52.000 gr met c/aut, clima autom, parktronic, cruise ctrl, CD. Concinnitas tel. 040307710

**CELECA** 1.6 STI 1993 km 102.000 rosso Abs servosterzo kit look sportivo. Concinnitas tel. 040307710

**COOPER** Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack chili. Concinnitas tel. 040307710

**DEORA** SW 1.6 16v 1999 km 156.000 b u met alcantara clima aut. Concinnitas tel. 040307710

**FIAT** 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, Clima, Abs, Fendi, Tetto Apribile, A. Bag, R. Lega, Sensori Park, Radio Cd Mp3, Km 21.000 Garanzia Fiat, 12.500, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, Anno 2008, Rosso Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 8000 Km, Garanzia Fiat, 14.100, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, Anno 2005, Azzurro Metallizzato, Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, 49.000 Km, Garanzia, 6.600, Finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**FIAT** Panda 2002 Pochi Chrometri Perfetta, Altra Panda 900 1998, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040/828655

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Atos, Escort, Delta, Punto, Lanos, Golf, stationwagon. Da euro 39. A.pina Hyundai - nuova sede - 3319382002

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Getz 2006, Kalos 2004, Fiesta - clima airbag servosterzo. Minirate euro 49. Alp na-Hyundai - nuova sede - 3319382002

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

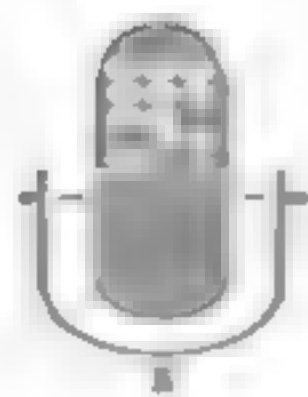
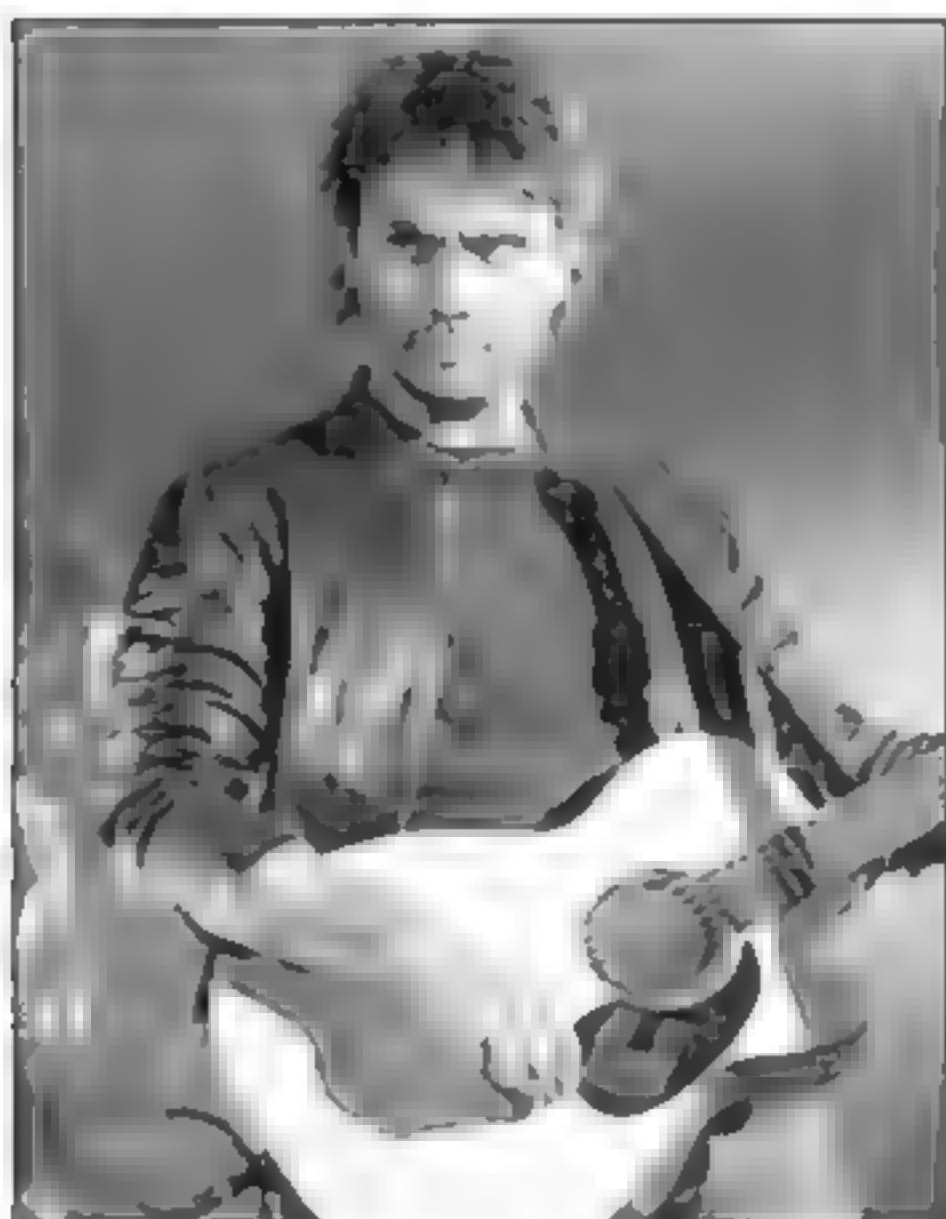
**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede - 3319382002 (B00)

**PASSA** sabato 16 e domenica 17 vinci Hyundai i30 10-12.30 16-18.30. Hyundai i30 Station wagon TDI automatica. Clima Abs antifurto CD. Garanzia 5 anni. Minirate euro 99. Alpina-Hyundai - nuova sede -





Sabato in piazza Unità  
anche Cinema Bizarre  
Carta, Finley, J-Ax, Nek

A sinistra, Nek e Giusy  
Ferreri, che saranno fra i  
protagonisti della serata di  
sabato in piazza dell'Unità



## Arriva Mtv a Trieste: cinque ore di musica con Arisa, Dari, Cremonini, Giusy Ferreri

di TIZIANA CARPINELLI

**TRIESTE** In diretta da piazza Unità d'Italia cinque ore di spettacolo all'insegna della musica young. Sarà una notte ad alto contenuto di divertimento quella che Trieste si appresta a vivere sabato: dopo le precedenti edizioni che hanno calamitato oltre 250mila fan in piazza del Duomo a Milano e in quella del Plebiscito a Napoli sbarcano finalmente in città gli attesissimi Trl Awards. Si tratta dell'evento di Mtv Italia che premia i migliori videoclip e artisti presentati negli ultimi dodici mesi a Total Request Live, il programma condotto in fascia pomeridiana dai vj Elena Santarelli e Carlo Pastore.

La serata di sabato propone un cast stellare composto da oltre 30 artisti, quindici dei quali si esibiranno in versione live sul maxi palco da 16 metri per 16 allestito davanti al Municipio. Le lancette dell'orologio sono puntate sulle 20.30, quando avrà inizio l'Awards Warm Up, ovvero i trenta minuti di red carpet con la parata di star che parteciperanno all'evento e che sulla passerella poserà all'altezza dei Duchi sfileranno fino al palco principale.

Hanno già confermato la propria presenza Arisa, The Bastard Sons of Dioniso, Laura Barriales, Marco Carta, Cesare Cremonini, Cinema Bizarre, Dari-Max Pezzali, Alesha Dixon, Dolcenera, Finley, Gemelli Diversi, Giusy Ferreri, J-Ax, Lost, Lele Marlin, Nek, Sonohra, Martina Stella, Melita Tomolo, Zero Assoluto e, direttamente dal set de "I Cesaroni", Micol Oliveri e Niccolò Centonzi, mentre da quello di "Licea" Federico Costantini e Carolina Benvenuta.

Durante il Warm Up Carlo Pastore, conduttore unico della serata, lancerà le cinque nomination per la "Best Number One Of The Year": l'unica categoria il cui vincitore sarà votato in diretta tramite l'invio di un sms.

La manifestazione entrerà nel vivo alle 21, quando sarà dato il via allo show con le esibizioni live e le premiazioni dei

vincitori. «In contemporanea - ha spiegato alla conferenza stampa di ieri mattina Stefano Rossi di Mtv - le telecamere di Mtv Pulse, il canale satellitare dedicato ai teenager, seguiranno lo show dal backstage con una divertente diretta condotta dalla vj Valentina Corrao e dai Gemelli Diversi. Secondo Rossi, «ci sono tutte le condizioni affinché l'evento di sabato confermi le aspettative riposte su Trieste». «Siamo di fronte al più grande evento di musica pop della stagione italiana - ha aggiunto - spartiti dalla programmazione estiva il Festivalbar e l'Heineken Jammin' Festival. Mtv rimane invece a proporre iniziative gratuite nelle

diverse città italiane. E questo perché la nostra rete crede che la musica debba essere fruibile a tutti».

L'organizzazione si aspetta di trovare in piazza un «pubblico particolarmente giovane, dai 13 anni in su, che fin dal mattino prenderà d'assalto il centro». In considerazione di questa circostanza, la vendita e la somministrazione di alcolici risulterà soggetta a significative restrizioni. Lo ha sottolineato l'assessore ai Grandi eventi Franco Bandelli. «Dalle 14 di sabato fino all'1 di notte vigilerà il divieto di vendere superalcolici in tutta l'area compresa tra via del Mercato Vecchio e via Einaudi, mentre gli alcolici potranno essere

somministrati solo in bicchieri di plastica». La limitazione riguarderà anche i 220 ambulanti che parteciperanno alla manifestazione di Piazza Europa. «Dalle 17 all'1 - ha proseguito Bandelli - i titolari degli esercizi situati in via dell'Orologio, Capo di piazza Santin, Capo di piazza Bartoli, via del Teatro, Passo di piazza Fonda Savio e piazza Verdi dovranno provvedere a rinnuovare i tavolini per garantire delle vie di fuga. Per quanto concerne la sicurezza vi sarà un'unità mobile di soccorso in piazza Verdi con un vero e proprio ospedale da campo, mentre polizia di Stato e polizia municipale effettueranno controlli serrati per stroncare l'abuso di alcool».

Sul fronte delle delimitazioni al traffico l'assessore comunale ha affermato che «dalle 19 la direttrice di via Mercato vecchio-piazza Tommaso verrà totalmente chiusa alla circolazione veicolare, compresa quella del trasporto pubblico». A disposizione vi saranno 1800 posti macchina: «il Silos - ha chiarito Bandelli - metterà a disposizione 500 parcheggi, il Foro Ulpiano 300 e il park Sant'Andrea 400, mentre il Molo IV resterà per l'occasione aperto per 24 ore, grazie a Tip e alla Capitaneria di porto, garantendo così ulteriori 400 stalli. Inoltre le Rive, al di là delle interdizioni fissate dall'ordinanza dopo le 19, resteranno accessibili agli automobilisti». Il

Comune, che assieme alla Regione e alla Fondazione CrTrieste sostiene i Trl Awards, sta inoltre verificando con le Fs la possibilità di assicurare un treno per il rientro. «Sarebbe bello predisporre un convoglio verso l'una diretto a Udine e Venezia», ha auspicato Bandelli. Chi lo vorrà potrà infine assistere allo spettacolo dalla propria barca, attraccata al molo San Giusto: «La Capitaneria - ha infatti riferito il vicesindaco Paris Lippi - ha accordato la disponibilità dello specchio acqueo antistante piazza Unità, dalla Stazione Marittima al molo Audace». I disabili beneficeranno di un'area centrale vicino alla postazione mixer, da dove potranno godersi lo show.

Attesissimo a Trieste Marco Carta, il cui concerto dell'altra sera a Roma è stato sospeso per motivi di ordine pubblico erano stati venduti troppi biglietti

### IN BREVE

IL POETA PREMIO NOBEL

Walcott rinuncia a Oxford a causa di lettere anonime

**LONDRA** Derek Walcott, poeta premio Nobel per la letteratura 1992, ha ritirato la propria candidatura per la cattedra di poesia all'università di Oxford in seguito a una campagna condotta con lettere anonime che lo accusano di aver molestato sessualmente una studentessa a Harvard nel 1982. Circa 100 accademici dell'università hanno ricevuto fotocopie della pagina di un libro che racconta le accuse della studentessa, che avrebbe preso un pessimo voto al corso da lui tenuto dopo aver rifiutato le avances di Walcott. Il poeta caraibico - è originario di Saint Lucia - era il favorito nella corsa alla posizione di professore di poesia, seconda per prestigio solo alla figura di "poet laureate" in Gran Bretagna. E una cattedra che esiste dal 1708, ed è stata occupata da personaggi del calibro di Seamus Heaney e W.H. Auden. Il premio Nobel ha annunciato il ritiro denunciando le «tattiche di bassa lega» e «i degradanti tentativi di distruggere la mia persona».

INIZIATIVA DI BENEFICENZA

Cesaria Evora: disco per nutrire l'Africa

**ROMA** Sarà interamente devoluta al progetto di alimentazione scolastica del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite il ricavato dell'album "Capo Verde, Terra d'Amore vol.1", che raccoglie alcune delle più belle canzoni della regina della world music, Cesaria Evora (nella foto), e del suo autore preferito Teófilo Chantre.

Il disco contiene 12 brani creoli capoverdiani adattati in lingua italiana e reinterpretati da Evora e Chantre, supportati da artisti agli



aspetti umanitari come Gigi D'Alessio, Mario Lavezzi, Gianni Morandi, Antonella Ruggiero, Ornella Vanoni.

Prodotto dall'associazione non-profit Numar Un di Udine con l'assistenza di Lusafrica e distribuito da

Sony Music, il disco sarà in vendita dal 15 maggio, basandosi su un progetto musicale, culturale e umanitario ideato e realizzato dal produttore discografico Alberto Zeppieri. Il progetto di alimentazione scolastica del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite - di cui la stessa Cesaria Evora è ambasciatrice - con la campagna "Fill The Cup" assiste milioni di bambini che in Africa e nel resto del mondo patiscono la fame.

OGGI ALLA SALA AJACE

Incontro con gli autori Brizzi e Fini a Udine

**UDINE** Oggi alle 18, alla Sala Ajace, nell'ambito della rassegna "Gli incontri con l'autore", Enrico Brizzi e Marcello Fini, introdotti da Paolo Venti, presenteranno nel loro libro "La via di Gerusalemme. In cammino da Roma alla Città tre volte santa", pubblicato da da Ediciclo nella collana "A passo d'uomo". È il racconto di due amici, che, nel secolo delle amicizie virtuali e dell'alienazione televisiva, si mettono in viaggio sulle orme di viandanti e pellegrini, decisi a raggiungere a piedi Gerusalemme, la città delle tre grandi religioni monoteistiche, dove i protagonisti del romanzo arroveranno superando valichi, attraversando borghi sperduti, incontrando "cavalieri", emigranti tornati dall'America, religiosi di campagna, i ciclisti della Carovana Rosa e una grande varietà di animali selvatici.

CINEMA. APRE OGGI IL 64.º FESTIVAL DI CANNES

## Anche un friulano sulla Croisette È il fumettista Toffanetti, l'Italia presenta il film di Bellocchio



Il pordenonese Romeo Toffanetti, autore del corto "5" che si proietta da oggi allo Short Film Corner nell'ambito del festival di Cannes

**CANNES** Il 62.º Festival di Cannes inizia oggi e proseguirà fino al 24 maggio. L'Italia sarà rappresentata dal solo Marco Bellocchio, in concorso con "Vincere", mentre Asia Argento è membro di giuria presieduta da Isabelle Huppert. Un altro italiano sarà a Cannes, ancora in qualità di giurato Paolo Sorrentino presiede la giuria della sezione "Un Certain Regard".

Oggi per la prima volta nella storia di Cannes un cartone in 3D aprirà il festival, in anteprima mondiale: si tratta di "Lp", ultima animazione della premiata ditta Pixar-Disney. Tra gli "eventi" attesi sulla Croisette, certamente la performance di Penelope Cruz, che regalerà il primo "brivido" mostrandosi per 15 secondi senza veli in "Broken Embraces". Il film con cui Pedro Almodovar tenterà di aggiudicarsi la prima Palma d'oro della sua trentennale carriera. Al nudo spagnolo della Cruz risponderà per l'Italia Giovanna Mezzogiorno, delle cui sce-

ne "bollenti" in "Vincere" di Bellocchio si favoleggia da giorni.

Ma sulla Croisette sarà possibile anche sentire parlare friulano. Da oggi sino al 22 infatti, allo Short Film Corner, lo spazio del Festival dedicato ai nuovi film maker e all'universo dei cortometraggi, sarà visibile "5", corto nato da un'idea del fumettista pordenonese Romeo Toffanetti, disegnatore di Nathan Never, e prodotto dalla casa di produzione californiana Real Ideas Studio, dopo aver partecipato tre mesi fa a un concorso internazionale volto a scoprire nuovi talenti. Il soggetto di "5" ha convinto subito la Real Ideas Studio, che ha deciso di co-

produrre il cortometraggio proposto dal fumettista e regista pordenonese interessato da una parte a conoscere un aspetto completamente nuovo e inedito dell'Italia, dall'altra convinta dall'universalità dei valori trattati nella storia.

Asia Argento sarà nella giuria presieduta da Isabelle Huppert, mentre Sorrentino presiederà la giuria della sezione "Un Certain Regard"

no il loro quinto amico (impersonato da Marco Tomsic) scomparso da diversi anni, tornato di nascosto e misteriosamente ucciso. La sua improvvisa sparizione aveva lasciato i quattro disorientati e so-

li; ora invece, dopo aver ricordato il doloroso passato, il fratello del fuggitivo decide di non rivelare a nessuno quanto è successo, lottando per difendere la propria madre e il loro stesso mondo da tutto ciò che la rivelazione di questa morte potrebbe inevitabilmente portare. Vita, morte, amicizia: temi universali per definizione, coniugati alle peculiarità di una terra sconosciuta, che hanno convinto gli americani a credere nel progetto.

Toffanetti, che ha scritto e diretto il corto, ha coinvolto nella realizzazione del progetto diversi professionisti tra cui il direttore della fotografia Renato Favro, il cantautore Diego Sandrin, il costumista Igor Pahor e il truccatore Emanuele Bonutti, contando sul sostegno del Comune di Barcis. La produzione è stata fatta a quattro mani tra Betti Tomsic e il supervisore americano Eric Finkelman.

"5" è l'unico cortometraggio della selezione della Real Ideas Studio prodotto in Italia la casa californiana porterà a Cannes in tutto 13 corti, provenienti da 11 Paesi. Insieme verranno presentati al pubblico e agli addetti ai lavori lunedì 18 maggio, in una grande proiezione che si terrà al Palais des Festival.

Federica Gregori

## LA SACRA BIBBIA 2° VOLUME.

In 3 volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI.



IN EDICOLA  
IL PICCOLO



TEATRO. DA OGGI A DOMENICA AL POLITEAMA ROSSETTI

## Tornano in scena e fanno ridere i "Rumori fuori scena"

Un successo che dura ormai da venticinque anni con la collaudata compagnia Attori&Tecnici

**TRIESTE** Una commedia a cui non si resiste. Un classico autentico, anche se non lo sembra. Un teorema del teatro. Lo hanno detto e pure scritto in tanti, ma ciò che strabuba è che continuano a ripeterlo. Da più di 25 anni. "Rumori fuori scena" (da sta sera al Politeama Rossetti) è una delle scommesse vinte del teatro comico. Uno spettacolo che in Italia "tiene", cioè si replica dal 1983. La produzione che ha portato successo e popolarità alla compagnia Attori & Tecnici, che da un quarto di secolo ne è interprete nel nostro paese. Soprattutto una fonte di reddito inesauribile per il suo

fortunato autore, il drammaturgo e giornalista inglese Michael Frayn.

Uno con un fiuto e un talento teatrale formidabili. Capace di passare da certe deliziose imitazioni dei testi di Cechov, ("Miele selvatico", visto con Gabriele Lavia) a impegnative pièce sui rapporti tra scienza e politica ("Copenaghen", visto con Orsini, Popolizio e la Lojodice) fino a questo succulento scherzo comico, che sfrutta la sua conoscenza intima del teatro e soprattutto degli attori.

"Rumori fuori scena" (nell'originale inglese, "Noises off") nel primo atto mette il pubblico di fronte alla prove

di una farsa dal sapore britannico, prossima al debutto, e ne fa vedere l'inizio, con i contrattempi, gli incidenti, gli imprevisti che capitano mentre si avvicina l'ora fatidica della "prima". Il regista che strilla, l'attrice che non conosce bene la parte, l'attore che mostra interessi extra-teatrali.

Al secondo atto rivediamo le stesse scene, qualche giorno dopo il debutto, ma... dal dietro. Spiando cioè gli attori dietro le quinte, mentre cercano di far quadrare, pericolosamente, il complicato gioco di entrate e uscite che l'autore ha previsto per loro.

Il terzo atto è ancora più

spassoso. Di nuovo le stesse scene, ma osservate molti mesi più tardi, quando la compagnia, già sicura di sé, comincia a sbracare. E la commedia si avvia allegramente verso il naufragio.

Ospiti nel 1984 al Teatro Cristallo. Attori & Tecnici bisarono il successo di "Rumori fuori scena" ripresentandolo sempre la due anni dopo, e tornano ora al Rossetti quasi nella stessa formazione (Viviana Tontolo, Annalisa Di Nola, Stefano Altieri per esempio erano sorprendentemente affiatati già allora).

Repliche previste fino a domenica 17. Da non perdere

Roberto Canziani



Una scena di "Rumori fuori scena" di Frayn

CINEMA. PRESENTATO A CANNES IL FESTIVAL SCIENCE+FICTION

## Roger Corman riceverà il Premio Urania a Trieste

Il grande regista ospite d'eccezione del Festival in programma dal 24 al 29 novembre

RASSEGNA. DA OGGI

### Tornano i Mercoledì del Conservatorio

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, con un piano recital della serba Antonina Tea Sala nell'aula magna del Conservatorio Tartini prende il via il nuovo cartellone primavera-estate 2009 dei "Mercoledì del Conservatorio". Si prosegue il 20 maggio con una serata-concerto per Strings and keyboards, protagonisti Margherita Berlanda fisarmonica, Francois Stride chitarra, Michela Dapretto violino e Ana Cui pianoforte.

Evento speciale lunedì 25 maggio alle 18, nell'Aula Magna dell'Università sarà di scena la Kammerakademie del Conservatorio di Kragensfurt. Il 27 maggio recital chopiniano del pianista Massimo Gori. Il 3 giugno il duo violino-pianoforte Giorgio Selva e Patrizia Tirindelli. Il 10 giugno Alexandre Leger al pianoforte. Il 15 giugno Flauto recital delle musiciste scandinave Runa Kalmet e Paritamo Leis. Il 17 giugno, musica antica con l'organista Jacopo Brusa. Il 24 giugno altro atteso recital pianistico, quello di Luca Trabucco. Gran finale in luglio con l'originale marimba recital del primo luglio, protagonisti Matija Tavcar, Gabriele Petracco, e Francesca Hras, e con il recital del Trio Lazzari, l'8 luglio.

di PAOLA TARGA

**CANNES** L'edizione zero, nove di Science+Fiction - il festival internazionale della fantascienza - manifestazione dedicata all'esplorazione dei mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali e delle nuove tecnologie nelle produzioni di cinema, televisione, arti visive e dello spettacolo - si svolgerà a Trieste dal 24 al 29 novembre 2009. Lo annunciano al Festival di Cannes, il direttore - Daniele Terzoli - e gli organizzatori della kermesse, che quest'anno avrà come ospite d'eccezione il grande Roger Corman, autore - tra gli altri - di "La piccola bottega degli orrori", "La vergine di cera", "I selvaggi", "Il serpente di fuoco" e "Il barone rosso".

Personalità eclettica e instancabile, Roger William Corman, nato a Detroit nel 1926, oltre che regista di culto, è anche sceneggiatore, produttore e distributore. Ha avuto anche il merito di scoprire autori della New Hollywood come Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Peter Bogdanovich e



Il regista Roger Corman, 83 anni

inoltre Jonathan Demme, James Cameron, Joe Dante e molti altri. Ufficialmente si è ritirato dal mondo della regia cinematografica nel 1971.

Il cineasta americano riceverà a Trieste il Premio Urania d'Argento, assegnato ogni anno a personalità di spicco del fantastico.

Anteprime, retrospettive, sezioni concorso, eventi spe-



Edgar Allan Poe (1809-1849)

ciali e incontri con autori del cinema e della letteratura, formeranno lo scheletro di quest'edizione di Science+Fiction una kermesse che dal 2005 fa parte della European Fantastic Film Festivals Federation ed è ormai universalmente riconosciuta come rampa di lancio per le opere più innovative e per i registi emergenti.

La manifestazione è realizzata e promossa dal centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche La Cappella Underground, con la collaborazione e il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (DGC), della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di Turismo FVG, della Provincia di Trieste, del Comune di Trieste, della Camera di Commercio di Trieste e dell'Università di Trieste.

Tra le novità dell'edizione 2009, la sezione "Fant America", un viaggio attraverso il cinema fantastico americano con un programma speciale dedicato ad Edgar Allan Poe (1809-1849), nel bicentenario della nascita dello scrittore e poeta statunitense, considerato tra le figure più importanti della letteratura americana, inventore del racconto poliziesco (detective story) e del giallo psicologico (psychological thriller), anticipatore anche del genere fantascientifico. Lo stesso Roger Corman divenne celebre proprio per la sua serie di film tratta dai racconti di Edgar Allan Poe con Vincent Price nei ruoli da protagonista.

### Nicola Piovani a Pordenone: offre la magia del numero 7

**PORDENONE** Si è trattato di un lavoro insolito nato dal fascino magico del numero 7. E così, da una intensa suggestione nasce la Suite strumentale in 7 movimenti per 7 esecutori che il suo autore, Nicola Piovani, musicista e compositore, premio Oscar per la musica di "La vita è bella", ha appunto voluto chiamare "Epta". Lo spettacolo è andato in scena lunedì sera al Verdi di Pordenone in chiusura della stagione musicale del teatro cittadino.

«Epta» ha raccontato il premio Oscar - è un'opera cui pensavo da tempo, un progetto per me così impegnativo che continuavo a procrastinarlo. L'incontro con Piergiorgio Odifreddi, che mi ha aiutato nei testi, è stato incoraggiante e così sono riuscito a portarlo a termine. La seduzione del numero 7 ha per me qualcosa di indefinibile non tanto perché legata a superstizioni esoteriche o cabalistiche, quanto per le peculiarità strettamente matematiche del numero stesso». Numero magico sin dalla notte dei tempi, ha affascinato non solo Piovani ma anche Euclide, Platone, Eschilo. Lo ritroviamo nella Danza dei sette veli di Salomè, nelle sette porte di Tebe, in antiche musiche popolari balcaniche. E potremmo continuare all'infinito, aggiungendovi il settimo giorno della Creazione, un giorno, appunto, speciale. Piovani ha messo in musica tutto questo. Lo ha celebrato attraverso 7 racconti, sette voci narranti, 7 musicisti. Le voci registrate che introducevano gli spettatori alle singole suite erano quelle di Piergiorgio Odifreddi, Omero Antonutti, Ascanio Celestini, Mariano Sigillo, Vincenzo Cerami, Gigi Proietti. La poesia che dialoga con le sette note, la dolcezza con la sicurezza nell'esecuzione impareggiabile dei solisti dell'Orchestra Araceli.

Piovani in ognuno dei brani ha dato spazio a ogni singolo strumento che, un po' da primo attore un po' da comprimario, dialogava con gli altri sei. «In questa composizione non c'è molto ordine logico - ha dichiarato Piovani - e men che mai filologico. C'è semmai la ricerca-desiderio di mettere in ordine, un pentagramma, una passione caotica e senza soluzione, come certi problemi matematici, c'è la voglia di dare suono a quel patema febbrile che spunta ogni volta che cerco di guardare più in là di quello che ci è dato di vedere e di capire. Epta è insomma, nonostante le apparenze, un'opera autobiografica».

Sara Moranduzzo



Nicola Piovani

MUSICA. DOPPIA SERATA DI SUCCESSO AL ROSSETTI

### Giovanni Allevi, un Bacharach vestito casual

**TRIESTE** Giovanni Allevi. Ovvero se Bacharach vestisse casual. Doppio trionfo con due serate da tutto esaurito per il pianista ascolano, abituato del Rossetti dove si esibisce con immutato successo dal 2007. Lo hanno paragonato a Mozart, ma sarebbe un "Amadeus" che indossasse t-shirt, scarpe da ginnastica e jeans. La sua è una musica in bilico tra classica e pop, ma con almeno un piede nella metacampo del secondo. Anche se c'è chi storce il naso, Allevi ha il merito di sdoganare la classica contemporanea, come la definisce lui, servendola al grande pubblico in formato famiglia. E non è poco. In platea anche molti bambini, attirati dalla simpatia del personaggio; così caricaturale che Popolino non ha esitato a trasformarlo in un personaggio di carta, Melodica, jazz, colonna sonora, minimalista e a tratti cantautorale: quella di Allevi è una cifra che manda in tilt chi deve etichettare i cd per genere. Ma che avvicina



Giovanni Allevi al Rossetti (foto Brun)

pure il pubblico a una musica un pizzico più colta di quella commerciale. Allevi, cascata di riccioli e occhiali, entra di corsa e siede al piano. Tra lui e il pubblico è subito amore. Quando accarezza i tasti, le dita sembrano almeno 13 come suggerisce un suo cd. Quando si sporge dallo sgabello - mani sul cuore - o si

alza per ringraziare, è boato. La folta chioma spolvera il piano, le braccia s'inrociano. L'AlleviLive 2008 - Piano Solo parte dal "Japan" per toccare tutta la produzione, tra brani dalla luce soffusa come "Luna" o di ampio respiro ("Aria"). "Grazie per il calore e l'affetto che ogni volta mi restituite": prende il microfono solo per annunciare l'ultimo brano, "Piano Karate": "la lotta tra me e il piano, non per sottomettere l'avversario ma per rendersi conto dei propri limiti e forza". E dal fondo "No. Ma ci sono i bis" tranquillizza e giú risate. Sull'intro di "Come sei veramente", famosa per uno spot tv, parte l'applauso. Si ferma, ride, ringrazia e riprende. Per chiudere dopo un'ora e mezza. "Prendimi": "un brano gioioso per rendervi quella che mi avete dato". Ma non può bastare. "Ho sentito bene, un secondo bis". Alla fine ancora via di corsa, le braccia a aeroplano. Perché le emozioni volano alto.

Gianfranco Terzoli

SALOTTO CAMERISTICO

### Applausi fitti al Petersen e al violoncellista Poltéra

ne e maestria possano affinarsi con l'esperienza.

A fronte dei cambiamenti d'organico - la viola è attualmente affidata a Ula Uijona ed il violoncello a Henry-David Varena - è tornata la fondatrice ed ispiratrice del complesso, Ulrike Petersen, alternantesi al primo leggio con quel Conrad Muck che le subentrò nel ruolo guida mantenendolo a lungo.

Dopo la prima parte con Haydn ed il Beethoven dell'op. 95, non pare di poter ripetere le im-

pressioni di allora riguardo alla particolare cura del timbro ed alla sua piacevolezza, ma certo sono rimaste immutate e semmai accresciute la disciplina dell'arco, la fusione mirata alla precisa connotazione di ogni frase, la varietà degli atteggiamenti interpretativi. Quest'ultima dote è emersa in pieno nel Quartetto beethoveniano, pagina anche oggi fonte di sorprese per concisione, per bruschi cambiamenti di clima. A questa pagina, definita "serio-

sa" dallo stesso autore, ha fatto seguito un'altra ancor più enigmatica e dolorosa, il Quintetto in do maggiore di Schubert, nel quale si è aggiunto Christian Poltéra, rivelatosi violoncellista di classe e di marcata personalità.

Pur improntato a "divina lunghezza", il Quintetto rivive ad ogni nuovo ascolto d'una prodigiosa giovinezza. Il Petersen e Poltéra ne hanno offerto una versione composta, non tanto sottile e sofferta quanto improntata a magistero strumentale, a tensione ed a vigore espressivo.

Applausi fitti hanno accolto tutte e tre le esecuzioni, ma nessun fuori programma alla fine.

Claudio Gherbitz

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI 3D** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

ANGELI E DEMONI 16.30, 18.50, 21.15  
di Ron Howard con Tom Hanks. Proiezione digitale

■ **ARISTON D'ESSAI** [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

Sala riservata

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Tom d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
ANGELI E DEMONI 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00

Dal best seller di Dan Brown un film di Ron Howard con Tom Hanks, a Cinecity anche con proiezione digitale (16.00 19.00, 22.00)

SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20  
Vivi il terrore del 1° horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe

STAR TREK 16.00 19.00, 20.30, 22.00

Dal creatore di Lost

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE

con Hugh Jackman 15.50, 20.00, 22.05

HANNAH MONTANA. THE MOVIE

con Miley Cyrus 16.00, 18.00

EARTH - LA NOSTRA TERRA

documentario Disney Nature 16.05, 17.50

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinee della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì nel festivo 5,50 € (anteprime escluse)

■ **FELLINI** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

LEZIONI D'AMORE 18.30, 20.20, 22.00  
Con i premi Oscar Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper. Da domani alle 16.45 IL TOPINO DESPEREUX. A solo 4 €

■ **GIOTTO MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.00, 22.15  
di Ron Howard con Tom Hanks, Ewan McGregor, P. F. Favino

STATE OF PLAY 18.15, 20.15, 22.15

con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn

IL SANGUE DEI VINTI 18.30, 20.20, 22.15

con Michele Placido, Barbara Bobuiova, Alessandro Preziosi, Stefano Dionisi. Da best-seller di Giampaolo Pansa

■ **NAZIONALE MULTISALA** [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

STAR TREK 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

Il futuro ha inizio

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15

con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.15

Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus

GENERAZIONE 1000 EURO 20.30, 22.15

con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini

Dal successo letterario che ha conquistato il Web

FE SBUM. Il mondo di Facebook 18.30, 20.30

30 attori nel film fenomeno dell'anno

JUST FRIENDS (SOLO AMICI) 18.30

con Ryan Reynolds. Un grande successo comico

GRAN TORINO 22.15

di Clint Eastwood

■ **SUPER**

OSCELO 16.00 ult. 22.00

Luca rossa V 18

### MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

ANGELI E DEMONI 17.45, 18.30, 20.30, 21.30

STAR TREK 17.45, 20.00, 22.15

SAN VALENTINO DI SANGUE 18.00, 20.10, 22.10

V.M. 14

X-MEN LE ORIGINI WOLVERINE 20.00, 22.10

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 17.50

Oggi ingresso unico a 4,80 €

### GORIZIA

■ **KINEMAX**

ANGELI E DEMONI 17.45, 20.30

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 17.30

CHE - LA GUERRIGLIA (II parte) 19.50, 22.00

STAR SYSTEM - SE NON CI SEI NON ESISTI 17.50, 20.00, 22.00

Oggi ingresso unico a 4,80 €

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezzogiorno prima a mezzogiorno dopo lo spettacolo custodia gratuita dei bambini a cura di personale qualificato

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. LA FILLE DU REGIMENT. Musica di G. Donizetti Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E), sabato 16 maggio, ore 16 (turno F)

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it) tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «RUMORI FUORI SCENA» di Michael Frayn. Regia di Attilio Corsini. Turno PRI 2h30

SALA BARTOLI. 21.00 «ATLANTIDE» con la CPDL Compagnia Mvula Sngani. Nell'ambito del festival «Tnesia per la danza 2009». 1h.

■ **TEATRO MELA**

Fino al 17 maggio «SERIA/MENTE DIVERTITI» per festeggiare il compleanno di Erik Satie - oggi, ore 21.15: concerto di CARLO BOCCADORO, «programma a sorpresa», atmosfere malinconiche e rarefatte a momenti buffi in cui il pubblico stesso dovrà decidere il programma tirando i dadi e scegliendo delle carte, diventando in effetti co-compositore della musica che successivamente ascolterà. Ingresso € 7. Prevendita spettacoli: biglietti del teatro ogni giorno dalle 17 alle 19. Programma su [www.mela.it](http://www.mela.it)

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2009 - Integrale concerti di Beethoven per pianoforte e orchestra - Sala Tripovich ore 20.30 giovedì 14 maggio - GIUSEPPE ANDALORO con i VIRTUOSI ITALIANI. Sabato 16 maggio - ELISSO VIRSALADZE con i VIRTUOSI ITALIANI.

Info: Ticket Point tel. 040-3498276 - Acq. tel. 040-3480598 - [www.acmtriestecinema.it](http://www.acmtriestecinema.it)



## Antonella Clerici: «Rivorrei il mezzogiorno tra i fornelli»

**ROMA** «Devo dire la verità? Rivorrei il mio mezzogiorno tra i fornelli»: lo dice Antonella Clerici alla rivista "Grazia" in edicola questa settimana. «Succede a tutte: torni dal parto e non trovi più nemmeno la scrivania», aggiunge la popolare conduttrice diventata mamma di Maelle a febbraio (avuta dal compagno Eddy Martens, ndr), e che ora sta conducendo "Ti lascio una canzone", dopo che al suo rientro dal parto non ha più ripreso i suoi programmi storici: "La prova del cuoco" e "Il treno dei desideri".

La conduttrice di Sanremo, "mugugni con Michelle Hunziker, due donne, due bionde, due generazioni a confronto"? Beh, era una provocazione - spiega poi la Clerici al settimanale - Io, in tv, ho fatto di tutto: mattina, mezzogiorno, pomeriggio, preserale, prima serata. Sono un'operaia della tv, io. Non una star, ma una che vuole esserci: se vuoi stare nel cuore della gente, devi farti vedere tutti i giorni come un parente».



Antonella Clerici

Intanto si gode il successo di pubblico di "Ti lascio una canzone", che sabato su Raiuno ha vinto alla grande la serata degli ascolti: la trasmissione condotta da Antonella Clerici ha raggiunto il 34,65 per cento di share con 6 milioni 992 mila telespettatori, mentre su Canale 5 "La Corrida", il meglio di Gerry Scotti si è fermato all'11,43% (2 milioni 267 mila) con un distacco di oltre il 20% di share. Nell'access prime time "Affari tuoi" su Raiuno ottiene il 25,05% e 5 milioni 323 mila spettatori contro il 22,18% e 4 milioni 893 mila di "Striscia" su Canale 5.

Il prime time va così alla rete ammiraglia della Rai con 29,88% di share, ma anche la seconda serata con il 29,97%.

### VI SEGNALIAMO

**RAIDUE ORE 23.20**  
**BU LUIGI CALABRESI**

"La prima vittima. Storia di Luigi Calabresi" è il titolo della puntata di "La Storia siamo noi", presentata Rai Educational. L'approfondimento, curato da Annalisa Bruchi e Silvia Tortora, prosegue l'impegno della trasmissione affinché la memoria delle vittime del terrorismo non svanisca.

**LA 7 ORE 20.30**  
**FIAT D'ATTUALITÀ**

Il ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola è ospite di Lilli Gruber e Federico Guglia a "Otto e mezzo", per un faccia a faccia sui principali temi dell'attualità politica, sulle prospettive dell'industria italiana e in particolare della Fiat, sulla politica energetica e il ritorno al nucleare.

**RAITRE ORE 21.10**  
**VIA POMA, UN MISTERO**

«Mio marito non c'entra niente con l'omicidio di via Poma». Parla per la prima volta la moglie di Raniero Busco, l'ex fidanzato di Simonetta Cesaroni. Nel corso della puntata di «Chi l'ha visto», la moglie di Raniero Busco, indagato per omicidio volontario aggravato da crudeltà, difende il marito...

**LA 7 ORE 23.35**  
**OSPITI TARICONE E BRASS**

Sono Pietro Taricone e Tinto Brass gli ospiti di "Victor Victoria. Niente e come sembra". Ad affiancare la conduttrice Victoria Cabello ci sono Gepy Cucciarri, Ildo Damiano, il Signore degli Aneddoti, Carlo Antonelli, direttore di Rolling Stone. Presente anche il cricivibone di Marisa Passera

**IL GIARDINO DEI FINZI CONTINI**  
di Vittorio De Sica con Fabio Testi, Helmut Berger, Dominique Sanda.  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1970)

**LA 7 14.00**  
Dal romanzo (1962) di Giorgio Bassani: Ferrara, anni '30, la dolce vita di Micol e altri giovani borghesi della comunità ebraica si trasforma in tragedia con le leggi razziali fasciste e lo scoppio della guerra. Film illustrativo di cartapesta e, nell'ultima parte, di una ruffaneria sentimentale che sfiora il cinismo.

**RITORNO A PEYTON PLACE**  
con Carol Lynley e Eleanor Parker  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, '61)

**RETE 4 16.20**  
Un romanzo riporta alla luce alcuni vecchi drammi sepolti, gettando lo scompiglio nella cittadina del New England.

**A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law, Frances O'Connor  
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2001)

**RETE 4 23.20**  
In un futuro in cui l'umanità ha subito immani cataclismi causati dallo scioglimento della calotta polare, la tecnologia ha compiuto passi da gigante. Si è ormai in grado di riprodurre esseri simili in tutto agli umani. David appartiene all'ultimissima generazione di robot: può anche amare.

**LA RICERCA DELLA FELICITÀ**  
di Gabriele Muccino con Will Smith, Thandie Newton, Jaden Smith  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2006)

**CANALE 5 21.10**  
Tratto da una storia vera, il film racconta di un americano, Chris Gardner, rimasto da un giorno all'altro senza lavoro e senza famiglia.



**IL PETROLIERE**  
di Paul Thomas Anderson con Daniel Day-Lewis, Paul Dano, Kevin J. O'Connor.  
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

**SKY 1 16.40**  
Daniel Plainview è un cercatore d'argento che, alla fine dell'800, trova il petrolio nell'Ovest degli Stati Uniti. La sua ricchezza diventa considerevole grazie anche allo sfruttamento della presenza dell'unico figlio che lo aiuta a convincere i contadini a cederli i terreni.

**LINEA DI SANGUE**  
di Terence Young con Irene Papas, James Mason, Ben Gazzara, Romy Schneider  
GENERE: GIALLO (Usa, 1979)

**SKY MAX 18.55**  
Morto il padre in un incidente che è invece, un omicidio, Elizabeth si trova a capo di una multinazionale farmaceutica che ha sede a Zurigo.



- 06.05 Anima Good News
- 06.10 Incantesimo 10.
- 06.20 Tg 1
- 06.45 Unomattina.
- 07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
- 07.35 Tg Parlamento
- 08.00 Da Bettinella: Carmina di benvenuto a Sue Santità Benedetto XVI
- 08.55 Unomattina.
- 08.55 Santa Messa celebrata da Sue Santità Benedetto XVI
- 11.00 Occhio alle spese.
- 11.30 Tg 1
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Tg 1 Tg 1 Economia
- 14.10 Verdetto Finale.
- 15.10 Festa Italiana.
- 15.45 Vite di Sue Santità Benedetto XVI ad un campo profughi
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1
- 17.15 La vita in diretta.
- 18.50 L'Eredità.
- 20.00 Tg 1

- 06.25 Italian Academy 2
- 07.00 Cartoon Flakes
- 09.45 Un mondo a colori
- 10.00 Tg2 punto.it
- 11.00 Insieme sul Due.
- 11.00 Con Milo Infante.
- 13.00 Tg 2
- 13.30 Tg 2 Costume e società
- 13.55 Medicine 33.
- 14.00 Con Luciano Onder.
- 14.00 Italian Academy 2.
- 14.00 Con Lucilla Agosti.
- 15.00 Italia allo specchio.
- 15.00 Con Francesca Benetti.
- 16.15 Riconfinco da qui.
- 16.15 Con Aldo D'Eusiano
- 17.20 Pressa diretta - Academy
- 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 Tg 2
- 19.00 Pilot.
- 19.00 Con Enrico Bertolino
- 19.00 Con Max Tortora.
- 19.30 Squadra speciale
- 19.30 Lipale.
- 19.30 Con Marco Glimh.
- 20.30 Tg 2 20.30

- 06.00 Rai News 24
- 08.15 La storia siamo noi.
- 09.15 Verba volant
- 09.20 Cominciamo bene - Prima.
- 10.00 Cominciamo bene.
- 12.00 Tg 3
- 12.40 92° Giro d'Italia
- 13.30 Si gira - Sa tappa: San Martino di Castrozza - Alpe di Siusi
- 14.00 Tg Regione
- 14.20 Tg 3
- 14.50 92° Giro d'Italia
- 15.30 Sa tappa: San Martino di Castrozza - Alpe di Siusi
- 16.10 TG3 Flash L.I.S.
- 16.10 Cose dell'altro Geo.
- 18.15 Geo & Geo.
- 18.30 Tg 2
- 18.30 Con Svevia Sagamola.
- 19.20 Meteo 3
- 19.30 Tg 3
- 19.30 Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce.
- 20.35 Un posto al sole
- 21.05 Tg3

- 06.40 Mediashopping
- 07.10 Quincy.
- 08.10 Hunter.
- 09.00 Nash Bridges.
- 10.10 Febbre d'amore.
- 10.30 Ultima dal cielo.
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.38 Vie d'Italia
- 11.40 Un detective in corsia.
- 12.25 Distretto di polizia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 13.55 Meteo
- 14.05 Sessioni pomeridiane: Il Tribunale di Forum.
- 14.05 Con Rita Dalla Chiesa.
- 14.45 Uomini e donne.
- 14.45 Con Maria De Filippi
- 16.15 Pomeriggio Cinque.
- 16.15 Con Barbara D'Urso
- 18.00 Tg5 minuti
- 18.05 Pomeriggio Cinque.
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 20.00 Tg 5
- 20.30 Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
- 20.30 Walker Texas Ranger.
- 20.30 Con Chuck Norris.

- 06.00 Tg 5 Prima pagina
- 07.55 Traffico / Meteo 5
- 07.55 Borsa e mercati
- 08.00 Tg 5 Mattina
- 08.40 Mattino Cinque.
- 10.30 Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
- 10.30 Tg 5 - Ore 10
- 10.30 Mattino Cinque.
- 11.00 Forum.
- 11.00 Con Rita Dalla Chiesa.
- 13.00 Tg 5 Meteo 5
- 13.41 Beautiful.
- 14.10 Carlo Verdone.
- 14.45 Uomini e donne.
- 14.45 Con Maria De Filippi
- 16.15 Pomeriggio Cinque.
- 16.15 Con Barbara D'Urso
- 18.00 Tg5 minuti
- 18.05 Pomeriggio Cinque.
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 20.00 Tg 5
- 20.30 Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
- 20.30 Con Fiamma e Picone.

- 07.05 Doraemon
- 07.35 Pippi calzelunghe
- 07.55 L'isola della piccola Fio
- 08.15 Benetton Topo Gigio
- 08.30 Gadget e gadgetini
- 09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
- 09.25 Xena
- 10.20 Baywatch.
- 11.15 Supercar.
- 12.15 Secondo voi.
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Studio Sport
- 13.40 Dragon Ball GT
- 14.05 Detective Conan
- 14.30 I Simpson
- 15.00 Ragazza nel pallone: tutto o niente.
- 15.00 Film Tv (commedia '08).
- 15.00 Con Hayden Panettiere.
- 16.55 Hannah Montana
- 17.30 Bakugan / Gormiti
- 18.30 Spongebob
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Studio Sport
- 19.30 I Simpson
- 19.50 Camera Café.
- 20.30 La ruota della fortuna.

- 06.00 Tg Le 7
- 07.00 Omnibus
- 09.15 Omnibus Life.
- 10.10 Puntino Tg
- 10.15 Due minuti un libro.
- 10.15 Con Alan Elkan.
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 F/X.
- 11.20 Movie Flash
- 11.30 Matlock.
- 12.30 Tg Le 7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 L'apertore Tibbs
- 14.00 Il giardino dei Finzi Contini.
- 14.00 Film (drammatico '71).
- 14.00 Di Vittorio De Sica.
- 14.00 Con Linea Capodistria.
- 14.00 Dominique Sanda.
- 14.00 Fabio Testi.
- 16.00 Movie Flash
- 16.05 Radio Hunter
- 17.05 Attende. Storie di uomini e di mondi
- 19.00 JAG.
- 20.00 Tg Le 7
- 20.30 Otto e mezzo.

- 06.05 The minis...
- Nani e canestri.
- Film (commedia '07).
- Con Dennis Rodman.
- 07.30 Alla ricerca dell'isola di Nani.
- Film (avventura '08).
- Con Abigail Breslin.
- 09.10 La volpe e la bambina.
- Film (commedia '07).
- Con Isabelle Carré.
- 10.50 Casa Saddam
- 11.35 Sogni e delitti.
- Film (drammatico '07).
- Con Colin Farrell.
- 15.05 L'amore non basta.
- Film (drammatico '08).
- Con Ivan Frank.
- 16.40 Il petroliere.
- Film (drammatico '07).
- Con Daniel Day-Lewis.
- Paul Dano, Kevin J. O'Connor, Caran Hinds.
- 19.20 Spiderwick - Le cronache.
- Film (fantascienza '08).
- Con Freddie Highmore.
- Mary-Louise Parker.
- Nick Nolte.

- 20.30 SPORT
- > Finale Tim Cup: Lazio - Sampdoria
- Giocatori di Rossi si giocano nello stadio di casa, la finale con i Blucerchiati
- 23.05 Porta a Porta.
- Con Bruno Vespa.
- 23.16 Tg 1
- 23.20 Porta a Porta
- 01.25 Che tempo fa
- 01.30 Appuntamento al cinema
- 01.35 Sottovoce.
- Con Gigi Marzullo.
- 02.05 Art News
- 02.40 SuperStar
- 03.10 Lo spaventapasseri.
- Film (commedia '73).

- 21.05 RUBRICA
- > Voyager
- Conduce Roberto Giacobbo
- Esiste ancora la "Battaglia di Anghien" di Leonardo?
- 23.05 Tg 2
- 23.20 La storia siamo noi.
- Con Giovanni Minoli.
- 00.25 XII Round
- 00.58 Tg Parlamento
- 01.05 Reparto corse
- 01.35 Almanacco.
- Con Alessandra Canele.
- 01.40 Meteo 2
- 01.48 Appuntamento al cinema
- 01.55 Tg 2 Costume e società
- 02.15 Ombre. Film Tv
- Con Stefania Rocca.

- 21.10 RUBRICA
- > Chi l'ha visto?
- Conduce Federico Sceriffo
- Un'altra serata sulle tracce degli italiani scomparsi nel nulla.
- 23.10 Parla con me.
- Con Sarena Dandini.
- 00.00 Tg 3 Linea notte
- 01.00 Giro Notte
- 01.30 Appuntamento al cinema
- 01.40 Rai Educational.
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 20.25 LA TV DEI RAGAZZI
- 20.30 TGR
- 23.00 TV TRANSFRONTALIERA

- 21.10 DOCUMENTARIO
- > Viaggio in Terra Santa.
- Un viaggio che porta a conoscere i luoghi più importanti del cristianesimo
- 23.20 A.I. - Intelligenza artificiale.
- Film (fantascienza '01).
- Di Steven Spielberg.
- Con Haley Joel Osment, Jude Law, Frances O'Connor
- 02.10 TG4 - Rassegna
- 02.35 Sexy Beast - L'ultimo colpo della bestia.
- Film (drammatico '00).
- Di Jonathan Glazer.
- Con Ben Kingsley, Amanda Redman, Ray Winstone.

- 21.10 FILM
- > La ricerca della felicità.
- Di G. Muccino
- Con W. Smith.
- Il primo film di Muccino negli USA.
- 23.41 Matrix.
- Con Keanu Reeves.
- 01.30 Tg 5 Notte
- 01.55 Meteo 5
- 02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
- Con Fiamma e Picone
- 02.35 Mediashopping
- 02.45 Con Alan Rosenberg.
- Charles Malik Whitfield.
- Dabney Coleman
- 03.30 Mediashopping

- 21.10 REALITY
- > Cupido
- Con Federica Panicucci.
- Federica Panicucci e cacciatrici di anime gemelle
- 23.00 Chiambretti night - Solo per numero uno.
- Con Piero Chiambretti.
- 01.20 Studio Sport
- 01.45 Studio Aperto - La giornata
- 02.00 Talent 1 Player
- 02.20 Media Shopping
- 02.40 I Soprano.
- Con James Gandolfini.
- Eddie Falco.
- Michael Imperioli
- 03.30 Media Shopping

- 21.10 FILM
- > Two much - Uno di troppo
- Di F. Trueta.
- Con A. Banderas.
- Due sorelle, un lutto gemello e tanti guai
- 23.35 Victor Victoria.
- Con Victoria Beckham.
- 00.50 Tg Le 7
- 01.15 Otto e mezzo.
- Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
- 01.55 Alle corte di Alice
- 02.55 Due minuti un libro.
- Con Alan Elkan.
- 03.00 CNN News

- 21.00 FILM
- > Aliens vs. Predator 2.
- Di R. S. Strause.
- Con S. Pasquale.
- Uno scontro all'ultimo sangue tra alieni.
- 22.40 L'amore secondo Dan.
- Film (commedia '07).
- Con Steven Carrell.
- 00.25 Il petroliere.
- Film (drammatico '07).
- Con Daniel Day-Lewis.
- Paul Dano, Kevin J. O'Connor, Caran Hinds.
- 03.05 Aliens vs. Predator 2.
- Film (fantascienza '07).
- Con Steven Pasquale.
- Reiko Aylesworth
- 04.45 Casa Saddam

- 12.15 La storia infinita.
- Film (fantastico '84).
- Con Noah Hathaway.
- 13.55 Tutta colpa di Sara
- Film (commedia '02).
- Con Matthew Perry.
- 15.40 La famiglia Addams.
- Film (commedia '91).
- Con Anjelica Huston.
- 17.25 Piatto d'amore.
- Film (commedia '02).
- Con Harry Connick Jr.
- 19.20 Prova a volare.
- Film (commedia '03).
- Con Riccardo Scamarcio.
- 21.00 Marefoll Park.
- Film (drammatico '00).
- Con Emelillo Davidtz.
- 23.00 Conciati per le feste.
- Film (commedia '06).
- Con Danny DeVito.
- 00.40 Doppia anima.
- Film (commedia '92).

- 12.05 Catecombe - Il mondo del morti.
- Film (horror '07).
- 13.40 Visioni dal futuro.
- Film (azione '04).
- Con Casper Van Dien.
- 15.15 Force of Impact - Impetto mortale.
- Film (fantascienza '05).
- Con Antonio Sabato Jr.
- 16.50 Quel treno per Yuma.
- Film (western '07).
- Con Russell Crowe.
- 18.55 Linea di sangue.
- Film (giallo '79).
- Con Irene Papas.
- 21.00 U - 429 senza via di fuga.
- Film (azione '05).
- Con Tim Schweiger.
- 23.00 Private moments.
- Film (drammatico '05).
- Con Anna Shields.

- 12.30 Campionato Italiano di Serie A - Lecce - Napoli
- 13.00 SpaccaNapoli
- 13.30 Euro Calcio Show
- 14.00 Playerlist
- 14.30 Gladia Goal
- 15.00 Fan Club Roma
- 16.00 SpaccaNapoli
- 16.30 Fan Club Fiorentina
- 17.00 Fan Club Juventus
- 17.30 Fan Club Milan
- 18.00 Fan Club Inter
- 18.30 Il Rosso e il Nero
- 19.00 Euro Calcio Show
- 19.30 Goal DeeJay
- 20.00 I Signori del Calcio
- 21.00 Premier League: Wigan Athletic - Manchester Utd.
- 22.00 Euro Calcio Show
- 23.00 Playerlist
- 00.00 Il Rosso e il Nero
- 00.30 Goal DeeJay
- 01.00 Euro Calcio Show

- 14.30 Room Raiders
- 15.00 TRL - Total Request Live.
- Con Carlo Pastore.
- Elena Santarelli.
- 16.00 Flash
- 17.05 Love Test
- 17.00 Flash
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Chart Blast
- 19.00 Flash
- 19.05 TRL - Total Request Live.
- Con Carlo Pastore.
- Elena Santarelli.
- 20.00 Flash
- 20.05 Paris Hilton's my new BFF
- 21.00 Vita segreta di una Teenager americana
- 22.00 Flash
- 23.05 I soliti idioti.
- Con Lunus, Nicola Savino.
- 23.30 I Love Rock'n'roll
- 00.30 The Club

- 06.30 StarMeteo News
- 09.30 The Club
- 10.00 DeeJay Chiama Italia.
- Con Lunus, Nicola Savino.
- 12.00 Inbox
- 13.00 All News
- 13.05 Inbox
- 13.30 The Club
- 14.00 Community.
- Con Valeria Bilello e Ivan Ohta.
- 15.00 All Music Loves You.
- Con Luca Fiamminghi.
- 16.00 All News
- 16.05 Rotazione musicale
- 19.00 All News
- 19.05 The Club
- 19.30 Inbox
- 21.00 Code Monkey
- 21.30 Sons of butcher
- 22.00 DeeJay Chiama Italia.
- Con Lunus, Nicola Savino.
- 23.30 I Love Rock'n'roll
- 00.30 The Club

- Telequattro
- 06.35 Il notiziario meteo
- 12.00 Tg 2000 Flash
- 12.05 Mappero
- 12.50 Attenti al cuoco
- 13.30 Il notiziario meridiano
- 13.50 ... Attualità
- 14.30 La grande musica classica
- 15.35 Documentari
- 16.30 Borghi nel Friuli
- 16.35 Venezia Giulia
- 17.00 Il notiziario meridiano
- 17.00 K 2
- 18.00 Adironos
- 19.30 Il notiziario serale
- 20.00 Qui Tolmezzo
- 20.10 Il Rossetti
- 20.30 Il notiziario regione
- 20.55 Carib.
- 21.00 (avventura '99)
- Con Kara Glover
- 22.45 A.com Automobili
- 23.00 Il notiziario notturno
- 00.20 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua slovena

- Capodistria
- 14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G.
- 14.20 Euronews
- 14.30 Mappamondo
- 15.00 La commedia è finita.
- Film (commedia '46).
- Con Franconio Tonia.
- 16.50 Trofeo Internazionale di danza
- 17.40 Tutti gli scuole
- 18.00 Programma in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 19.00 Primorška Kronika
- 19.00 Tutti gli
- 19.25 Tg Sport
- 19.30 La costa dei delitti
- 20.00 Parliamo di...
- 20.40 City Talk
- 21.10 Folklore a Capodistria
- 22.00 Tutti gli
- 22.15 La via Francigena
- 23.20 Risparmiando palinsesti
- 00.05 Tutti gli
- 00.20 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua slovena

- Antenna 3 Trieste
- 07.20 Informazioni con A 3
- Regione oggi
- 07.50 Oroscopo + Notte
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino delle news
- 11.45 Musica e spettacolo
- 12.30 Oroscopo + Servizi speciali
- 12.45 Informazioni con A3 Nord est oggi
- 13.15 Ore Tre
- 14.00 Emmerdale
- 14.45 Gossipwood
- 15.50 News
- 19.00 Informazioni con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazioni con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.45 La piazza
- 23.00 Informazioni con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazioni con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

### RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1 7.20: GR Regione 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Jette di Babele; 9.00: GR 1 9.05: Radio anello; 10.00: GR 1, 10.10: Quisquione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1, 11.40: Pronto, salute!; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1, 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta domenica; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1, 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il treno; 15.00: GR 1 15.35: GR 1 - Scienze; 15.45: Radio City. Informazioni in onda; 16.00: GR 1, Affari; 17.00: GR 1, 17.25: Meteorologia; 17.30: GR 1, 17.40: Borsa; 17.45: Tornando a casa; 18.00: GR 1 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta se la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1 21.10: Zona Casarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Danno; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere dello sport; 23.45: L'anno e il giorno; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'anno della notte; 1.00: GR 1, 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1 5.00: GR 1, 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bormare; 5.50: Permessi di soggiorno

### RADIO 2

6.00: Il Cammino di Radio2, Tiffany; 6.30: GR 2 7.30: GR 2 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2, 8.00: Cammino di Radio 2; 9.00: GR 2; 9.15: GR 2; 9.30: GR 2; 11.30: Fabio e Emma; 12.10: Annalisa; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 20 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammino di Radio2; Gli sposati; 5.30: GR 2; 6.00: Condo; 17.00: 610 se zero; 17.30: GR 2; 18.00: Calipso; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Ave 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Danno; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammino di Radio2; 22.00: GR 2; 22.30: Il Cammino di Radio2; 23.00: GR 2; 23.15: La fabbrica di polli; 0.10: Batte 1.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 2.0



## Tanti consigli utili per iniziare a muoversi nel mondo del lavoro

### Lo Sportello per l'Impiego a "Insieme a Trieste" Positivo il bilancio conclusivo della kermesse

È ora di bilanci per "Insieme a Trieste", la manifestazione organizzata da Tutela onlus con il Comune, che per cinque giorni, dal 6 al 10 maggio, ha visto partecipi nella suggestiva location del Salone degli Incanti venticinque associazioni di volontariato assieme a numerosi enti e di istituzioni cittadine.

Gli operatori del settore si dicono soddisfatti dell'iniziativa che, valutano, è stata in grado di catalizzare l'attenzione della città sul mondo del volontariato.

Gli obiettivi che i promotori si erano prefissi sembrano dunque essere stati raggiunti. «Come prima cosa - commenta Pierpaolo Gregori di Tutela, fra gli organizzatori dell'evento - siamo soddisfatti di aver presentato alla città un volontariato

unito, che sa mettere in campo una quantità di risorse dal valore inestimabile. Inoltre, siamo fieri d'aver contribuito a dare avvio a quella che potrebbe diventare in futuro una manifestazione simbolo del volontariato triestino, una kermesse che fin dalla sua prima edizione ha aperto e aprirà le braccia a qualsiasi altra realtà desiderosa di collaborare per sostenere il principio della solidarietà».

«L'affluenza di pubblico è stata buona, ottima la sua generosità. Senza dubbio ciò che ci ha gratificati di più è stato ricevere i sorrisi dei bambini che nel corso delle giornate hanno affollato i duemila metri quadrati del Salone degli Incanti. L'unico rammarico è non essere riusciti a coinvolgere tutte le associazioni

che ogni giorno silenziosamente si preoccupano di alleviare il dolore dei meno fortunati. Ma questa era solo la prima edizione».

Tornando alle cinque giornate al Salone, tra i numerosi stand erano presenti anche gli operatori del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, che per l'occasione fornivano informazioni utili per l'orientamento di chi è alla ricerca di un impiego, e in particolare ai giovani che tentano di inserirsi nel mondo del lavoro.

Le dipendenti della Provincia erano lì, pronte ad informare sulla vasta gamma di servizi offerti dall'ente di Palazzo Galati.

Uno degli strumenti messi a disposizione dal Centro specificatamente



Un momento della manifestazione "Insieme a Trieste"

per i giovani, è la borsa di formazione al lavoro, finalizzata all'inserimento nel settore dell'impiego. Per chi ne fa richiesta è possibile prendere parte ad un'esperienza in un contesto lavorativo, al fine di ampliare la propria formazione.

Sempre per i giovani è disponibile il servizio di collocamento mirato, finalizzato a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso attività di consulenza personalizzata e di intermediazione tra aziende e lavoratori.

Particolare attenzione è anche riservata all'inserimento di persone diversamente abili nel contesto lavorativo, allo scopo di facilitare loro la ricerca di una collocazione adatta e inerente alla loro formazione. Inoltre sono disponibili per le imprese incentivi per l'assunzione di personale, grazie al progetto Sportello Aziende.

Il Centro Impieghi inoltre si occupa di gestire la domanda di assistenti familiari attraverso l'omonimo sportello, creato per soddisfare una sempre più crescente domanda.

Riccardo Laterza  
(Liceo scientifico G. Oberdan)

Eleonora Mendizza  
(Liceo scientifico G. Galilei)

## La Sissa impegnata nella battaglia contro l'Alzheimer

Sono più di 5 milioni in Europa le persone affette da malattie neurodegenerative come il morbo di Parkinson o quello di Alzheimer. Si tratta di patologie molto diffuse anche a Trieste, città con un alto numero di anziani e per le quali non si hanno ancora trovato una cura.

Basti pensare che più del 30 per cento delle persone sopra agli ottant'anni soffre di Alzheimer, e questo comporta, oltre alla sofferenza della singola persona, anche un aumento dei livelli della spesa sanitaria.

A parlare di questo attuale tema è stato il professor Stefano Gustincich, docente di genetica al Centro internazionale di studi avanzati Sissa durante un incontro che si è svolto al Salone degli Incanti nell'ambito della manifestazione sul volontariato. Nel suo intervento Gustincich ha parlato delle varie malattie degenerative cerebrali (in modo particolare di quella di Parkinson), dell'attività svolta nei laboratori di ricerca, e dell'impatto che ha avuto la scoperta della sequenza del genoma umano sugli studi di queste malattie. Ha poi sottolineato come la prevenzione di tali malattie sia inattuabile, visto che quando iniziamo a sentirci i sintomi essa ha già danneggiato buona parte del cervello.

È possibile però diagnosticarla in tempo nelle persone che hanno una certa predisposizione a questa patologia e così curarla quando è ancora alle prime fasi. Per questo motivo Gustincich ha insistito sull'importanza della ricerca, e ha illustrato il progetto SYMPAR, un sistema informatico per raccogliere, elaborare e mettere a disposizione dei medici i dati clinici e genetici dei pazienti affetti da morbo di Parkinson.

I risultati potrebbero essere di grande aiuto per la medicina migliorando la diagnosi precoce, la cura e la gestione delle varie forme di questa malattia.

Marco Duchich  
(Itas G. Deledda)

"La trama è la mia storia, il tessuto è la mia emozione, il colore la mia personalità". Può essere questo il motto dell'associazione di volontariato Onlus "I Girasoli", nata nel 1994 dai genitori di bambini portatori di handicap mentale. Perché anche questi ragazzi, come tutti i loro coetanei, hanno diritto a sviluppare le loro potenzialità e a realizzare i loro sogni, i loro desideri, i loro progetti. E lo fanno attraverso un'educazione quasi del tutto artistica, organizzata dai volontari, che prevede laboratori di pittura, musica, teatro, ceramica, falegnameria, cucito.

Non mancano nemmeno le attività sportive e ricreative, come piscina, cavallo, mercatini, gite, barca a vela, nel nuovo centro dell'associazione "Libera scuola d'Arte e Mestieri", attivo dal 2005, a Monrupino.

Insomma, sembra proprio che i Girasoli Onlus, presenti anche loro alla cinque giorni al Salone degli Incanti, riescano a raggiungere gli obiettivi principali della pedagogia curativa che, per dirla con le parole del dottor



Anche l'associazione I Girasoli era presente al Salone degli incanti

## Il Girasoli, quando l'arte è un aiuto all'handicap

Karl König, "costituisce un atteggiamento umano, non semplicemente una scienza e neppure solo un'arte". Per

i protagonisti dei Girasoli le parole di König non sono difficili da capire: le hanno già messe in pratica, forse per

ché hanno trovato un posto in cui la loro diversità non è guardata con compassione, ma è davvero apprezzata e valutata come molla per uno sviluppo futuro di tutta la società.

Il loro entusiasmo ha attirato l'attenzione anche dei ragazzi del Collegio del Mondo Unito e dell'Istituto pedagogico sloveno Slomek: l'attività si sta facendo conoscere rapidamente nella nostra regione e sono sempre di più i privati cittadini, i negozi, gli enti assicurativi, i giovani e i volontari molto motivati che si impegnano per promuovere iniziative benefiche e per raccogliere fondi per l'associazione. Il cammino è impegnativo perché è nuovo e, come tutte le cose originali, ha bisogno di tempo per attecchire e penetrare nel modo di pensare comune: ma i ragazzi ospiti del centro non badano a ciò che la gente dice e le loro piccole creazioni d'arte (sciarpe, borse, centro tavola, cuscini, coperte) ci arricchiscono e ci insegnano molto.

Lisa Buonanno  
(Liceo socio-psicopedagogico G. Carducci)

SCUOLA STEINERIANA

## Bambini sì, ma liberi e indipendenti

### Si privilegiano le attività artistiche e materiali a quelle intellettuali

Per promuovere la propria attività in ambito pedagogico, ha partecipato a "Insieme a Trieste" anche l'Associazione steineriana. Essa opera nella nostra provincia attraverso varie iniziative. A Sgonico si trova la scuola materna ed elementare e il centro estivo per bambini. Inoltre, in via Beccaria, è presente uno spazio giochi nel quale vengono svolte attività ludiche per i bambini più piccoli ed artistiche sia per bambini che per adulti. Tali attività sono improntate sugli studi antropologici di Rudolf Steiner.

Come afferma Luisella Prosdocimo, presidente dell'associazione, la pedagogia

steineriana considera l'essere umano un soggetto in divenire. Occorre perciò fornire al bambino, fisicamente e spiritualmente, ciò di cui ha bisogno nel suo preciso stadio di sviluppo, stadio che secondo Steiner ha una durata di sette anni. Si prenda in considerazione l'attività scolastica. Nel primo stadio il bambino ha bisogno di imitare l'adulto per sviluppare la propria volontà: la scuola materna, come spiega l'insegnante Rosamaria Petermelli, non privilegia dunque l'attività intellettuale, bensì le discipline artistiche e manuali, volte a sviluppare nel bambino le facoltà che gli serviranno in

seguito. Nel ciclo successivo l'insegnamento è programmato per epoche: per quattro settimane viene svolta una sola materia principale alla quale si affiancano le materie artistiche, svolte sia dai maschi che dalle femmine, e le lingue straniere.

La pedagogia steineriana pone il bambino come centro d'interesse di due poli: il maestro e la famiglia: occorre che fra questi vi sia una costruttiva collaborazione per concordare i principali obiettivi educativi da raggiungere mediante un lavoro coerente e sinergico.

Attraverso la partecipazione alla manifestazione, l'associazione ha voluto farsi co-



Una piccola alunna della scuola steineriana

noscere alla città la sua attività e, più in generale, un metodo educativo, poco conosciuto. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'esposizione del materiale didattico prodotto dai bambini, come i quaderni, i disegni e i lavori manuali, e di una mostra di lavori pittorici realizzati dai partecipanti ai gruppi di pittura. Vi è stata inoltre la possibilità di seguire alcune conferenze su tematiche sulla salute e l'educazione alla libertà e di partecipare a vari laboratori artistici. Ma con la sua presenza il gruppo ha voluto anche sostenere l'importanza del volontariato, il quale nasce proprio da un impulso volitivo: lo stesso che stimola i genitori a sostenere economicamente e idealmente le scuole steineriane.

Nicoletta Staccioli  
(Liceo socio-psicopedagogico G. Carducci)

## INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a

► REDAZIONE DE "IL PICCOLO - SCUOLA"  
V.A. GI. DO. PENI 1, 34100 TRIESTE  
► TEL. 335 8748944 FAX 040 3733243  
► E-MAIL: scuola@ilpiccolo.it

FRA UTILITARISMO E UTOPIA

## L'Esperanto, una lingua "equa" aperta alle culture del mondo

### Fra le varie associazioni al Salone anche i seguaci del medico polacco che inventò l'idioma universale

La definiscono una lingua equa, perché consente "una comunicazione paritaria tra persone diverse ed è aperta a tutte le culture". È l'Esperanto, inventato circa 120 anni fa dal medico linguista polacco Lejzer Zamenhof con lo scopo di lanciare una seconda lingua internazionale per tutti.

Per far conoscere questo idioma di facile apprendimento grazie alla sua struttura estremamente semplificata e l'assenza di irregolarità linguistiche, l'Associazione Esperantista Italiana ha organizzato al Salone degli Incanti due incontri.

Durante il primo si è raccontata la storia dell'Esperanto a Trieste e si è presentato il libro



"Cento anni di Esperanto a Trieste". Il secondo ha intrattenuto il pubblico sul tema "In Cina con l'Esperanto".

Attualmente l'esperanto viene parlato da circa tre milioni di persone al mondo, organizzate in diverse Associazioni sparse in tutto il globo e strettamente connesse fra loro.

Gli incontri sono frequenti e non è raro che grazie a questa lingua comune i membri visitino altri paesi comunicando agevolmente. L'iniziativa denominata "Pasporta Servo", che significa servizio passaporto, promossa dall'Organizzazione mondiale giovanile Esperantista, riscuote un discreto successo.

Grande attenzione è riservata alla letteratura. I testi in Esperanto sono moltissimi: dai grandi classici del passato fino alle più recenti pubblicazioni scientifiche. I periodici sono centinaia, e trattano degli argomenti più disparati. Esistono anche vere e proprie radio che trasmettono in questa lingua, e diversi gruppi musicali che utilizzano l'Esperanto per i loro testi.

L'Associazione esperantista triestina ha una tradizione antica, essendo stata fondata nel 1906. Il dottor Arturo Ghez, è stato uno dei soci fondatori, certamente il più conosciuto e carismatico, ed anche primo presidente.

L'associazione iniziò subito una vasta promozione organizzando corsi, conferenze, gite, feste e spettacoli teatrali.

Da allora l'associazione non si è più fermata, tanto che nel 2006 ha festeggiato il suo centenario. Il gruppo continua tuttora la sua attività cercando di divulgare il più possibile i principi e la filosofia dell'Esperanto, sostenendone gli ideali internazionali, la promozione del diritto dell'uomo e la solidarietà fra tutti i popoli della terra. Coloro che volessero imparare l'esperanto, possono partecipare a dei veri e propri corsi organizzati nella sede dell'Associazione Esperantista Triestina, in via Coroneo 15 (telefono: 040 350093).

Marco Berlot  
(Liceo socio-psicopedagogico G. Carducci)





Lo stand dei genitori separati al Salone degli Incanti

## MAMME E PAPA' SEPARATI

## La "mission" è promuovere la bigenitorialità

«Due coniugi possono separarsi, due genitori no». È questo il motto dell'associazione "Mamme e papà separati" che dal 2007 risponde alle problematiche inerenti le separazioni coniugali in presenza di figli, minori e non. Essendo l'unica realtà regionale per la bigenitorialità, l'associazione opera in due sedi, Trieste e Udine. Nata dalla domanda di diversi padri, l'associazione ha poi offerto i propri servizi a chiunque ne faccia richiesta: ecco che allora oltre a numerosi papà anche le

mamme chiedono aiuto. Tra i circa 120 soci in regione, ci sono anche numerosi nonni che si rivolgono al team di avvocati, psicologi e pedagogisti che operano volontariamente, capitanati dal presidente Paolo Falconer. «Crediamo che nonostante la separazione - spiega - i coniugi non possono e non devono esimersi dalle loro responsabilità di

genitori. I figli devono sentirsi comunque protetti e ciò avviene solo riducendo il conflitto tra i due». La missione dei volontari è dunque quella di creare una nuova cultura sulla bigenitorialità, favorendola come previsto dalla legge 54/06 sull'affido condiviso.

Chi è l'utente tipico di "mamma e papà separati"? Ecco l'identikit. Gene-

ralmente è un genitore che usufruisce dell'attività di sportello senza impegno, gratuitamente e nel più completo rispetto della privacy. «Può poi richiedere - continua Falconer - un colloquio privato con la psicologa dottoressa Matucci, un consulto ai legali, o una consulenza dalla dottoressa Sammer, pedagogista». Il genitore può anche decidere

di partecipare al gruppo accoglienza ogni giovedì sera nella sede di via Donizetti 5a. Piero Budicin, vicepresidente spiega: «In questo caso l'utente è invitato a fornire la sua esperienza, senza specificare niente altro che il suo nome di battesimo, e riceverà in cambio conforto e consigli utili da altri genitori». Insomma, spazio al singolo e a ogni

sua richiesta d'aiuto da parte di papà (70%) che si sentono privati del loro ruolo e di mamme (30%) che chiedono aiuto per coinvolgere padri assenti. Proprio combattere la piaga dell'assenteismo è del mobbing genitoriale è uno degli obiettivi, evitando che uno dei due genitori sia escluso dalla vita dei figli. Considerando solo la sede di Trieste, l'associazione conta circa 150 interventi diretti, 300 risposte via email e 200 risposte telefoniche ed è in forte sviluppo.

Muriel Doz  
(Liceo scientifico G. Galilei)

## SPETTACOLI DI MAGIA

## "Castelli in aria" per ritrovare la gioia della fantasia perduta

OQuando Mago Felix sale sul palco e incomincia a compiere le prime magie, l'eccitazione dei bambini sale alle stelle e tutti (mamme comprese) si sbracciano e si agitano sulle sedie per essere scelti come assistenti.

È un'immagine di uno degli spettacoli che si sono svolti nel pomeriggio al Salone degli Incanti durante la cinque giorni di "Insieme a Trieste". Una rappresentazione di circa mezz'ora, ma che ai bambini è sembrata di soltanto cinque minuti. Colombe che spuntano dai foulard e poi si trasformano in morbidi coniglietti, fiori che cambiano colore, e palline colorate che appaiono magicamente dalle orecchie dei bimbi suscitano

le loro allegre risate e quelle dei genitori.

È proprio questo lo scopo dell'associazione "Castelli in Aria", che si propone di far divertire grandi e piccini e di far ritrovare la fantasia perduta delle persone.

Neonata tra le associazioni culturali triestine, "Castelli in Aria", il cui motto è "Diamo Spettacolo", è un gruppo composto di una decina di giovani volontari guidati dai due fondatori: Felice Sorrentino (Mago Felix) e Marco Pangos (Doktor Dj). Questa associazione si occupa di realizzare spettacoli di magia e musica guidando alla riscoperta della fantasia. La mission è incrementare il benessere sociale nell'unico modo che co-

nosciamo - dicono gli aderenti - e cioè regalare attimi di divertimento: spettacoli magici che vanno dalle grandi illusioni (apparizioni, momenti pirotecnici) e feste per i piccoli con sculture di palloncini, apparizioni di simpatici animaletti, giochi).

"Castelli in aria" nasce nel Settembre del 2008 a Trieste "dopo anni di discorsi, idee, lunghi travagli e tanti sogni". Le principali attività del gruppo sono l'animazione di feste e la partecipazione alle fiere cittadine. Durante gli spettacoli ciò che gli animatori tentano di fare, è di coinvolgere il più possibile il pubblico per dinamizzare al massimo l'esibizione.

Essendo l'associazione molto giovane le attività svolte finora non sono state moltissime, ma i progetti futuri sono numerosi. Tra questi l'allestimento di spettacoli da proporre nelle scuole, la creazione di un sito internet e l'apertura di una vera e propria sede nella nostra città. Inoltre, a fine giugno, uno spettacolo di "Castelli in aria" sarà rappresentato a Milano con la speranza di ampliare il campo d'azione del gruppo. L'associazione, in cerca di nuovi volontari, si può contattare attraverso l'indirizzo e-mail [castelli\\_in\\_aria2008@libero.it](mailto:castelli_in_aria2008@libero.it)

Morgana Burolo  
(Liceo  
socio-psicopedagogico G.  
Carducci)



Visitation alla manifestazione "Insieme a Trieste"

## DISABILI

## Una casa nella "Strada dell'amore"

Una casa per i disabili a Trieste: una comunità alloggio con una struttura per i casi di emergenza e uno spazio laboratorio da adibire a diverse attività da organizzare all'aperto e non, nell'ottica dell'accoglienza.

È questo l'ambizioso progetto dell'associazione onlus "La Strada dell'Amore", attiva sin dal dicembre 2004 e fondata da un gruppo di genitori preoccupati per il futuro dei loro figli disabili ed impegnati a promuovere iniziative per migliorare la loro qualità della vita presente e futura. È stata chiamata così perché intende contribuire a sviluppare "con amore" progetti di vita ed educativi di tipo familiare diventando la "famiglia delle famiglie".

L'Associazione (la sede è in via Conti 11/2, telefono 040-634232) opera su tutto il territorio di Trieste: si occupa di organizzare convegni e corsi di formazione per i volontari che assistono i disabili ma anche di diverse attività di carattere socio culturale, come spettacoli teatrali, gite sociali, lotterie e incontri. Alcune socie, inoltre, hanno avviato un laboratorio creativo per la produzione di piccoli oggetti artigianali da offrire ai soci e ai simpatizzanti.

Già alla fine del 2005 - spiegano i volontari presenti al Salone degli Incanti - il Comune ha assegnato all'associazione una casetta, con terreno circostante, in via Malacrea. L'architetto Mirna Drabeni ha redatto un primo progetto di ristrutturazione e l'adeguamento dello stabile e, secondo i piani, la struttura dovrebbe essere operativa e funzionante già a partire dalla fine di quest'anno.

I fondi necessari sono stati richiesti alla Regione FVG, al Fondo Trieste e dalla Fondazione Cassa di Risparmio Trieste, oltre che da donazioni di privati cittadini. Ma, per il completamento dei lavori è necessaria una somma rilevante, per trovare la quale il gruppo di volontari conta anche sulle libere offerte dei cittadini, sulle donazioni e sulla collaborazione di enti pubblici e privati e sui contributi di enti bancari e assicurazioni.

Una volta realizzata la casa della "Strada dell'amore" ospiterà delle camere per l'alloggio temporaneo dei disabili e dei loro parenti, sul modello di una comunità. Inoltre, sarà attivato un centro diurno, con operatori e volontari che si alterneranno all'interno della struttura. Il terreno circostante, secondo le intenzioni dei soci sarà adibito ad orto per la produzione di verdure e frutta, e curato dai volontari e dai pazienti stessi.

Marco Berlot  
(Liceo  
socio-psicopedagogico  
G. Carducci)



Addestramento cani. A Trieste opera un'attiva Associazione cinofila

## CINOFILI TRIESTINI

## Se il cane è aggressivo o maleducato prendeteviela con il suo padrone

Sembra che Trieste non viva un buon rapporto con i cani nonostante molte persone ne abbiano uno a casa e il randagismo non sia diffuso (sebbene i canili ospitino molti cani). Alla base di questo problema c'è una certa ignoranza della cultura cinofila: un esempio può essere il pregiudizio, molto frequente, che esistano razze "cattive" e "buone". In realtà ogni cane è un animale a sé e non esistono razze feroci ma al massimo predisposte dall'uomo alla caccia o alla guardia. Sempre più, però, i recenti episodi di aggressioni perpetrate da cani mal custoditi e mal gestiti hanno generato una pressione negativa nell'opinione pubblica. Non vengono buoni segnali neanche dalle amministrazioni comunali, meno propense a concedere spazi per attività come

manifestazioni nei giardini pubblici, o spiagge in cui possano entrare anche i cani.

Lo affermano i responsabili dell'Associazione Cinofila Triestina che hanno partecipato alla manifestazione "Insieme a Trieste". Secondo l'associazione la situazione non è causata tanto dagli animali quanto dalla mancata responsabilizzazione e inadeguatezza dei proprietari dei cani, che dimenticano quanto sia indispensabile un corretto addestramento dei loro "amici", finalizzato oltre che alla socializzazione e all'educazione anche all'apprendimento dell'obbedienza di base. È quindi importante addestrare i cani attraverso un corso, tenuto preferibilmente da personale che possieda una qualifica dell'En-ci, l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana.

A Trieste questi corsi vengono

svolti dall'Associazione Cinofila Triestina, delegazione provinciale di volontari dell'En-ci. Il gruppo è nato nel 1978 ed è ospitato attualmente dal Circolo Ippico Triestino. L'associazione conta circa 150 soci tra allevatori e privati e si occupa di aiutare le persone che hanno un cane, o vorrebbero averlo, con diversi servizi dall'assistenza nella scelta del tipo di cane "giusto", ai corsi di rieducazione per i cani con problemi comportamentali e, ovviamente, le gare, sia per metici che per cani di razza. Tra i progetti futuri c'è quello di svolgere un corso di educazione cinofila nelle scuole. Chi volesse entrare in contatto con i cinofili triestini può chiamare il numero 3472499648 o mandare un'e-mail a [info@pianetacane.eu](mailto:info@pianetacane.eu)

Marco Duchich  
(Itas G. Deledda)

## CORSI DI DIFESA PERSONALE AL SALONE

## Per reagire alla violenza fisica meno muscoli e più cervello

Servono tecnica e allenamento, ma è indispensabile l'autostima. Le più motivate e pronte sono le donne

«Sapersi difendere non è solo una questione di prestanza fisica ma anche un atteggiamento mentale. Non si tratta infatti soltanto di saper reagire ad un atto di violenza ma soprattutto di avere un atteggiamento mentale in grado di prevenirlo. Oltre a conoscere la tecnica ed essere allenati fisicamente è indispensabile l'autostima: ognuno deve infatti rendersi conto di avere il diritto di difendersi tanto dalle violenze fisiche che dalle violenze psicologiche». Lo spiega Arduino de Candusso, istruttore di difesa personale e cintura nera V dan di judo della polisportiva Libertas Judo club di via Flavia 9, che ha tenuto in questi giorni al salone degli Incanti delle lezioni dimostrative di autodifesa per spiegare le teorie che stanno alla base della difesa personale e mostrare alcune tecniche pratiche per agire.

Qual è il target di persone che si rivolgono ai suoi corsi?

Si rivolgono a questo genere di corsi

persone di tutte le età, dai ragazzi agli anziani. Ho iniziato anni fa con un corso composto da mamme: le donne infatti hanno più sviluppato il concetto di difesa. Generalmente è più facile insegnare alle donne a difendersi, questo perché le donne sono molto più attente degli uomini nel considerare tutte le variabili che potrebbero costituire un pericolo, per cui non si pongono di solito spontaneamente nella condizione di essere in pericolo ma anzi la sfuggono intuitivamente.

In che cosa consiste sapersi difendere?

Quello che trasmetto nelle mie lezioni è saper rispondere a diversi tipi di attacchi in poche mosse. È importante che la gente impari ad usare degli strumenti pratici, veloci ed efficaci per saper rispondere a diverse situazioni. Per questo faccio provare spesso molteplici tipi di attacchi ed insegno diversi modi di rispondere per ogni aggressione. In questo modo ognuno impara ad applica-

re la tecnica per lui più adatta ed è in grado di metterla in pratica velocemente e senza indugi.

Quali sono i requisiti minimi per iniziare ad intraprendere questi corsi?

È necessaria sicuramente una certa prestanza fisica, il che non vuol dire che bisogna essere degli atleti, anzi, ma è necessario muoversi e condurre una vita sana. La disciplina e la volontà sono fondamentali per ottenere dei risultati seri così come la forza morale e intellettuale. Per sapersi difendere è infatti necessario avere il coraggio di farlo. Nei miei corsi non ho intenzione di allenare degli atleti ma di portare tutti allo stesso livello, in modo che ognuno sia in grado di mettere poi in pratica ciò che ha imparato se si trova in condizione di averne bisogno. Per questo motivo è importante che ognuno capisca perfettamente le diverse tecniche di difesa e si alleni nella pratica.

Eleonora Mendizza  
(Liceo scientifico G. Galilei)



Nella foto Airon un momento dei corsi di difesa personale



✓ 12.40 Rai Tre: Giro d'Italia 5.a tappa	20.30 Rai Uno: Calcio Finale Tim Cup
13.00 Italia 1: Studio Sport	Lazio-Sampdoria
14.50 Rai Tre: Giro d'Italia 5.a tappa	20.30 Sky Sport 2: Volley uomini - Finale A1
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport	gara-4
✓ 23.00 Sky Sport 1: Euro Calcio	1.05 Rai Due: Reparto corse
1.00 Rai Tre: Giro Notte 92, Giro d'Italia	2.00 Sky Sport 2: Basket: NBA (live)

Annuncio choc al termine del consiglio di amministrazione a Maranello

La Rossa potrà tornare sui suoi passi solo se sarà rivisto il regolamento

# La Ferrari: non ci iscriveremo al Mondiale 2010

## Contestati il tetto al budget imposto dalla Federazione internazionale e la gestione Mosley

**MARANELLO** Stavolta la Ferrari non scherza: il mondiale 2010 di Formula Uno si potrebbe correre senza le rosse di Maranello. E sarebbe la prima volta.

### GLI ALLEATI

Anche Toyota e Red Bull si sono detti pronti a lasciare il circo della F1

La notizia choc arriva dal cda della casa del Cavallino che ha deciso che, se la Fia non farà una netta marcia indietro sulle regole, il 29 maggio, quando si chiuderà il termine per l'iscrizione al campionato, dalla Ferrari non arriverà nessuna

richiesta

Il cuore del problema è il tetto del budget (fissato a circa 45 milioni di euro), contro il quale i team raccolti sotto il cartello Fota hanno già espresso tutta l'avversità possibile. Ma fra le righe della nota diffusa dalla Ferrari si legge molto altro, un'insofferenza nei confronti di Max Mosley e della sua gestione padronale del circus che ormai ha superato ogni limite.

La fronda dei team, della

quale la Ferrari ha deciso di mettersi alla testa, vogliono più democrazia, più soldi, ma soprattutto più «galanteria istituzionale». Non si può - sostengono a Maranello - convocare una riunione per motivi disciplinari contro un team (come successo ad aprile nei confronti della McLaren) e approfittarne per cambiare le regole con un colpo di mano: servono norme uguali per tutti, decisioni condivise ed un impegno comune per diminuire i costi.

Così, l'ipotesi di una Formula Uno senza Ferrari che sembrava un'idea provocatoria o fantascientifica fino a qualche tempo fa, ha preso consistenza. «Se questo sarà il quadro normativo della futura Formula 1», scrive il cda in un documento, «verrebbero definitivamente meno le ragioni che hanno motivato la presenza della Ferrari nel campionato mondiale durante sessanta edizioni, unico costruttore ad avervi ininterrottamente partecipato fin dalla sua istituzione nel 1950. Se i regolamenti decisi per il 2010 non cambieranno la Ferrari non intende iscriversi le proprie monoposto al prossimo Campionato del Mondo di For-



Felipe Massa con la sua Ferrari

mula 1. I nostri tifosi capiranno».

L'annuncio adesso è destinato a provocare reazioni. Ci si attendono a questo punto prese di posizione sia degli altri team (Toyota e Red Bull hanno già detto di essere pronti ad abbandonare il mondiale, ma

anche la McLaren è contraria alle nuove norme) sia della stessa Fia.

Mosley sa bene che senza la Ferrari e i principali team la Formula Uno finirebbe per essere uno scatolone vuoto e soprattutto non sarebbe più quella macchina fabbrica-soldi, at-



Luca di Montezemolo

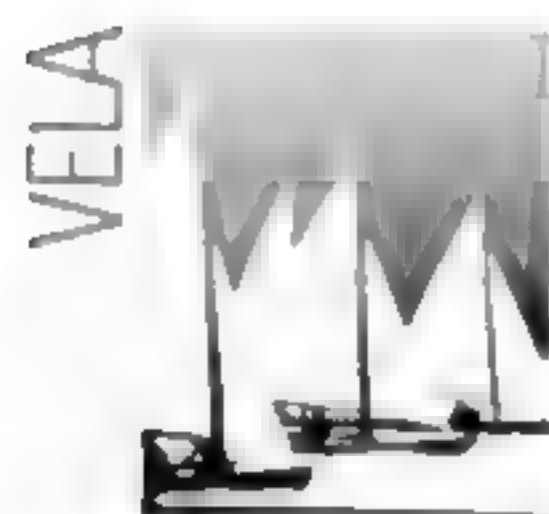
traverso sponsor internazionali, principeschi contratti televisivi e bizzarri fantamiliardari arrivati dalle zone più disparate del pianeta.

Un incontro tra le parti potrebbe però avvenire prima del gran premio di Monaco. Nel frattempo la Ferrari spera di

organizzare bene la congiura e di allargare il più possibile il fronte comune. Se i costruttori di tutto il mondo si uniranno (soprattutto quelli aristocratici e ricchi come la Ferrari) si potrà cercare di far cambiare idea, o meglio ancora, far dimettere Mosley, che già lo scorso anno ha retto all'onda d'urto dello scandalo a luci rosse che lo aveva visto protagonista. Altrimenti sarà più facile per la Ferrari promuovere l'organizzazione di un campionato senza Mosley che per Mosley organizzare una Formula Uno senza la Ferrari.

Intanto i tifosi, nonostante il primo naturale disorientamento si stanno dimostrando solidi con la Ferrari e pronti a seguire la battaglia di Montezemolo per mettersi alla testa della fronda anti-Mosley.

Sul forum del sito ufficiale, ad esempio, sono arrivati centinaia di messaggi. Tutti applaudono la decisione della Ferrari. «La decisione del cda mi ha reso felice», ha scritto Giampiero sul muro virtuale. «Concordo con la scelta della Ferrari è ora che Mosley abbassi la cresta» gli ha fatto eco un altro tifoso.



di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** La Regione non darà altri contributi a Trieste Challenge-La Sfida 2009 oltre i 50mila euro già concessi un paio di mesi fa dall'assessorato allo sport. Quello al turismo, dal quale gli organizzatori aspettavano un'altra iniezione

di denaro fresco, ha risposto picche. Anzi, nella valutazione delle circa 700 richieste di contributi giunte agli uffici, l'apposito comitato presiedu-



to dall'assessore Luca Ciriani non l'ha neppure preso in considerazione la manifestazione velica triestina.

«Da Trieste nessuna istituzione ce l'ha segnalata come evento d'importanza strategica per il turismo della regione», spiega l'assessore. E neppure il comitato d'ambito provinciale (costituito da responsabili d'area

del turismo regionale, assessorati locali al turismo e rappresentanti delle istituzioni sportive, ndr) l'ha indicata come manifestazione comunque di rilievo. Di conseguenza - chiosa Ciriani - Trieste Challenge non è stata presa in esame per eventuali contributi».

Federico Stopani, il project manager di Trieste Challenge, ieri sera è

stato irrintracciabile e dunque non è stato possibile sapere da lui quali conseguenze comporterà questo mancato contributo.

Ma già lunedì aveva fatto capire che il rischio di chiusura definitiva dei battenti, in caso di risposta negativa dai finanziatori, sarebbe stato molto concreto. Dopo la risposta di Ciriani diventa quindi sempre più problematica la sopravvivenza della manifestazione, nata nel 2000. Non perché ci si attendesse chissà quale contributo dal turismo regionale (per dire: alla Barcola Grignano non si aspettavano più di 100mila euro, dallo stesso rubinetto, per la Barcolana), non sarebbe stato in ogni caso questo il canale finanziario più

Federico Stopani, il patron di Trieste Challenge

## La Regione non darà altri fondi alla Sfida

### Per l'assessorato al turismo Trieste Challenge non ha importanza strategica

## Rugby: Borgo Grotta Gigante e Fontanafredda candidate per ospitare gli Europei Oldies 2012

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia si candida oggi a ospitare i campionati europei Oldies di rugby del 2012. Un'iniziativa dell'assessore regionale allo sport Elio De Anna, ex azzurro e gloria italiana della pallanuoto.

La candidatura verrà presentata oggi ai due vicepresidenti dell'European Golden Oldies Rugby, il tedesco Marko Protega e l'italiano Sergio Caggia direttamente da De Anna, che proporrà due sedi: Trieste e Fontanafredda. L'evento, a cadenza biennale, vede solitamente impegnate una sessantina di formazioni in rappresentanza di tutti i Paesi d'Europa.

Dopo una riunione tecnica i due supervisori faranno visita all'area sportiva dell'Ervatti, a Borgo Grotta Gigante, mentre domani è previsto un sopralluogo al campo di Fontanafredda.

La manifestazione non avrà solo una valenza sportiva, ma anche turistica (a questo tipo di torneo partecipano circa 3-4 mila atleti, molti dei quali ex agonisti di altissimo livello che hanno appena smesso l'attività ufficiale). Ed è per questo che la delegazione nell'arco delle due giornate avrà anche modo di visitare alcuni delle località più caratteristiche della regione.

fertile. L'importanza vera era nel gesto, più che nella quantità. Perché un interesse convinto e sostanziale della Regione, tutta la Regione, probabilmente avrebbe a cascata sensibilizzato e messo in movimento anche gli sponsor privati con i quali c'era già stato un *poor partnership* degli organizzatori e che verosimilmente erano in *stand-by* aspettando di conoscere l'esito delle assegnazioni dell'assessorato di Ciriani. Adesso diventa più difficile anche bussare a denari alle porte di questi sponsor e il tempo non basta per cercare alternative valide.

Insomma, quasi certamente niente Azzurra di Cino Ricci e Mauro Pelaschier, niente Italia dei fratelli Chieffri, niente Moro di Venezia di Paul Cayard e niente Luna Rossa di Francesco de Angelis. E niente Alinghi, Oracle, Shosholoz, Team New Zealand e compagnia regatante di Coppa America.

VELA. PRESENTATA LA STAGIONE DELLO YACHTING CLUB

## Adriaco, un'estate di grandi regate

### Si punta a coinvolgere scafi di tutto l'Alto Adriatico. E spazio alle barche d'epoca

**TRIESTE** Una stagione con importanti conferme, e qualche novità. Lo Yacht club Adriaco ha presentato ieri la stagione agonistica del sodalizio, quella del primo anno dopo le Olimpiadi, quando l'attività formalmente ricomincia con nuovi stimoli, in vista di Londra 2012.

«Sarà una stagione all'insegna della continuità», ha esordito il presidente, Nicolò de Manzini - posto che abbiamo confermato e potenziato gli eventi organizzati lo scorso anno». Saranno la Settimana internazionale di settembre, le regate per barche d'epoca in programma la prima settimana di ottobre, gli eventi dedicati alla Star e ai Dinghy (con un trofeo in

memoria di Sergio Michel) e le regate organizzate in collaborazione con l'associazione De Banfield, Under 15 e Over 60, i punti cardine della primavera-autunno dell'Adriaco, che sta investendo per consolidare manifestazioni capaci di promuovere l'Alto Adriatico, con l'arrivo di molte imbarcazioni da tutta Italia, e con l'obiettivo di sviluppare l'attività agonistica dei derivisti e il progetto della scuola vela.

«Siamo presenti nelle principali classi a deriva», ha spiegato il direttore sportivo, Paolo Cerni - «abbiamo tre allenatori stabili, più l'attività di inserimento nei corsi vela estivi nei quali puntiamo molto sulla qualità. Ab-



Nicolò de Manzini

biamo una flotta nella prestigiosa classe Star, che fa parte della tradizione stessa del nostro sodalizio». Lo Yacht

club Adriaco ha annunciato anche di voler proseguire nella scelta effettuata l'anno scorso di promuovere le classi a compenso, Orc internazionale e Irc, in particolare nella Settimana velica internazionale, escludendo quindi dall'evento - in programma il terzo e il quarto fine settimana di settembre - le classi Open. «Una scelta di campo», ha commentato ancora Paolo Cerni - «che lo scorso anno ci ha premiati visto che la nostra manifestazione ha contato ben sessanta iscritti nelle due classi».

Tra le più interessanti novità, il coinvolgimento di atleti di altissimo livello del sodalizio nella preparazione dei giovani derivisti. «Nel corso di que-

sti mesi», ha raccontato il presidente de Manzini - «atleti come l'olimpionca Giovanna Micoli e il timoniere Gianfranco Noe hanno incontrato i ragazzi della squadra agonistica su temi relativi alla tattica, all'allenamento, abbiamo voluto creare una importante continuità».

Particolare attenzione sarà dedicata anche quest'anno dall'Adriaco alle barche d'epoca, con il Trofeo Modugno, in programma il primo fine settimana di ottobre, e la gestione della Barcolana Classic assieme alla Società velica di Barcola e Grignano. «L'obiettivo», ha spiegato il vicepresidente Guglielmo Danealon - «consiste nell'aprire nelle settimane dedicate agli antichi legni l'Adriaco alla città, come un museo a cielo aperto, dove tutti i triestini e gli appassionati di mare possano vedere da vicino queste splendide imbarcazioni».

Francesca Capodanno

VELA. ALICANTE TEATRO DELLE GARE

## Vascotto guida l'equipaggio triestino all'assalto del circuito Transpac 52

**TRIESTE** Si inizia a fare sul serio, oggi, ad Alicante, nella prima giornata dell'Audi Med Cup del circuito Transpac 52. Vasco Vascotto, skipper dello scafo Pisco Sour III, che sostiene in questa occasione la Fondazione Milan in un progetto di solidarietà a favore dei bambini, è pronto al via. Un team rimaneggiato nei contenuti rispetto alla precedente stagione, con Vascotto che ha scelto il romanese Alberto Bolzan al timone, chiamato a un ruolo davvero importante per la sua giovane carriera. In barca un buon numero di triestini, sulle fiancate qualche sponsor in meno a causa della crisi.



Vasco Vascotto

Immutato l'entusiasmo, e la voglia di Vascotto di primeggiare in questo circuito, che riunisce il meglio della vela mondiale. Ieri Alicante ha visto una giornata di warm up, con gli equipaggi già combattivi in mare per provare le barche e fare pratica: la regata di prova è andata a Bribon, lo scafo del re di Spagna con al timone Peponnet. «Siamo contenti delle

prestazioni generali della barca - sono le parole di Vasco Vascotto, skipper e tattico di Pisco Sour III - alcuni giovani inetti si stanno amalgamando molto bene, per la prima prova scenderemo in acqua con la solita concentrazione». Nel l'equipaggio da Trieste Stefano e Simone Spangaro, Nicola Pilastro e Michele Paoletti, oltre all'isontino Bolzan.

Intanto a Caorle, si presenta oggi la 200x2, in partenza domani alle 10 sul percorso Caorle, Grado, Sansego e Caorle. Al via anche l'equipaggio delle Stelle Olimpiche con a bordo in questa occasione Myriam Cutolo, Giovanna Micoli, Larissa Neverov, Alessia Pieretti, Giulia Pignolo e Valentina Turisini. (f.c.)



CICLISMO



Lo sprint vincente di Di Luca a San Martino di Castrozza e, a lato, lo stesso Di Luca al centro tra Garzelli e Cunego



Le classifiche		
ORDINE D'ARRIVO		
		TEMPO/ALTEZZA
1	Daniilo Di Luca (Ita)	4h 19' 54"
2	Stefano Garzelli (Ita)	x 12"
3	Franco Pellizzotti (Ita)	x 15"
4	Joan Mauricio Soler (Col)	x 15"
5	Gilberto Simoni (Ita)	x 15"
6	Levi Leipheimer (Usa)	x 15"
7	Thomas Lovkvist (Sve)	x 15"
8	Yvan Basso (Ita)	x 15"
9	Denis Menchov (Rus)	x 15"
10	David Durant Arroyo (Spa)	x 15"

CLASSIFICA GENERALE		
		TEMPO
1	Thomas Lovkvist (Sve)	12h 05' 29"
2	Daniilo Di Luca (Ita)	x 2"
3	Michael Rogers (Auc)	x 16"
4	Yaroslav Popovych (Ucr)	x 26"
5	Levi Leipheimer (Usa)	x 15"
6	Lance Armstrong (Usa)	x 28"
7	Franco Pellizzotti (Ita)	x 32"
8	Damiano Cunego (Ita)	x 42"
9	Marco Brueningh (Ita)	x 15"
10	Carlos Sastre Tardá (Spa)	x 49"



L'ARRIVO A SAN MARTINO DI CASTROZZA

# A Di Luca la prima montagna del Giro

Uno svedese conquista la maglia rosa: Lovkvist lo precede in classifica di appena 2 secondi

di ANTONIO FRIGO

**SAN MARTINO** Danilo Di Luca fa il capolavoro e lo dedica al suo Abruzzo martoriato dal terremoto. Nella prima tappa in salita di questo Giro d'Italia del centenario, il pescarese di Sporto-

Le insegne di leader passano provvisoriamente dalle spalle di Petacchi a quelle dello svedese Lovkvist. Subito dietro Di Luca si piazzano l'eterno Garzelli, Pellizzotti, il povero Soler, zio Simoni e il gattone Leipheimer, vero capitano dell'Astana. E Cunego? Dice che gli si è sganciato un pedale quando è iniziato lo scacco finale. E Armstrong? In tre chilometri perde 15", arriva grondante, arrabbiato, gira la bici e va a sbollire in albergo. Niente miracoli, dunque: il texano, al rientro dalla pensione e da un infortunio grave, è sempre corridore, ma marziano non più. Oggi c'è l'Alpe di Siusi: se lo attaccano un po' più di ieri, forse finisce davvero a fare il gregario di Leipheimer. I distacchi in classifica sono comunque tutti recuperabili: Di Luca ha solo 2", Rogers ne ha 6, Leipheimer 26, Armstrong, in fondo, solo 28. In 53"

troviamo anche Pellizzotti, Cunego, Bruseghin, Sastre e Basso. E Menchov e Simoni hanno poco più di 1". Oggi un'altra prova della verità, con salite più dure. La classifica cambierà nuovamente e stavolta la maglia rosa potrebbe toccare a Di Luca. La tappa di ieri da Padova a San Martino, dal Veneto al Trentino, vantava nel finale il «dente» di Croce d'Aune e l'arrampicata finale, pedalabile, verso il traguardo. E andiamo allo scherzo, sottoforma di fuga: dopo appena 8 chilometri scappano Bellotti, Viganò, Stannard, De Bonis, Voigt e Martinez. Normale? Il fatto è che il gruppo, al momento della necessaria reazione prima delle salite, dormicchia, lasciando che la sola Lpr scopra le carte. Di Luca & co., capita l'antifona, mandano tutti a quel paese. E il vantaggio di Voigt e amici rischia oltre i 7'. A quel

re mette davanti i suoi a inseguire una fuga quasi-bidone. Si lascia sfuggire Soler sull'ultima rampa, ma poi, come una furia, lo raggiunge allo sprint, lo svernica e va a prendersi la Padova-San Martino di Castrozza. Tappa, ma, per soli 2", non maglia rosa.



Di Luca festeggia sul podio di San Martino

L'ABRUZZESE VINCITORE: «UNA SUPER SQUADRA, CON ME E PETACCHI È DIFFICILE PERDERE»

## Un successo dedicato alle vittime del terremoto

**SAN MARTINO** «Questo è il mio arrivo, ci abbiamo sempre creduto, abbiamo tirato tutto il giorno». Danilo Di Luca si gode il suo primo successo nel Giro del Centenario, ottenuto sulla salita che ha portato a San Martino di Castrozza. «Non era una salita adatta a grossi attacchi - dice ancora Di Luca - Siamo

andati su molto forte ma sempre di passo. Ringrazio ancora la squadra che è stata fortissima, c'era una fuga molto forte davanti, avevano guadagnato sette minuti ed era difficile chiuderla». Ma la Lpr ha fatto la sua parte e Di Luca ha potuto festeggiare un successo importante. «Avete visto il mio gesto nella vo-

lata - racconta il corridore, che tagliato il traguardo ha indicato la scritta laterale sulla maglia che recita «Forza Abruzzo». Volevo vincere per dedicare alla mia terra questa vittoria e l'ho fatto vedere a tutti sulla linea d'arrivo». La Lpr, con Petacchi prima e Di Luca oggi, si conferma grande protagonista

di questa prima parte del Giro. «Io sono un trascinatore, questo sì è capito - prosegue il ciclista abruzzese - Io a miei compagni ci parlo, li carico, li stimolo e li risultato li abbiamo visti. Poi, quando si hanno gente come me e Petacchi, è difficile perdere le gare».

Intanto, la neo maglia

rosa Thomas Lovkvist, della statunitense Columbia commenta: «Sono un po' sorpreso, non pensavo di rimanere in gruppo nel finale ma avevo buone gambe e grazie al team ho conquistato la maglia rosa. Ora proverò a tenere questa maglia, anche se Di Luca e Garzelli sono davvero molto forti».

CALCIO. IL BRASILIANO VALUTATO 24,5 MILIONI DI EURO

## Diego alla Juve, per Quagliarella si vedrà

La società bianconera approva il bilancio con un utile netto di 7,1 milioni di euro

**TORINO** Diego ha firmato con la Juventus un contratto di cinque anni. La conferma dell'accordo raggiunto tra il brasiliano del Werder Brema e il club bianconero giunge dall'agente svizzero Giacomo Petralito, che ha fatto da intermediario al trasferimento. La durata del contratto è di cinque anni e la cifra pagata dalla Juventus sarebbe di 24,5 milioni di euro. Il Werder aveva pagato il brasiliano sei milioni di euro nel 2006, prelevandolo dal Porto.

Sempre a proposito di mercato: Fabio Quagliarella è il pezzo pregiato del mercato dell'Udinese e Juve e Inter so-

no soltanto due dei grandi club che si contendono l'attaccante. Lui però congela la situazione: «Mancano tre partite e voglio pensare a finire bene la stagione, poi se arriverà qualche richiesta la valuteremo assieme alla società», ha commentato.

Infine, ieri il consiglio di amministrazione della Juventus ha approvato il bilancio della società al 31 marzo 2009 che chiude con un utile netto pari a 7,1 milioni di euro nel terzo trimestre della stagione 2008/09 per la Juventus, che ha visto il risultato netto progressivo portarsi a 21,7 milioni.



Diego in azione in Coppa Uefa contro l'Udinese

CALCIO. LA FINALE ALL'OLIMPICO

## Lazio-Samp, in palio c'è la coppa Italia

Le due società impegnate a dare un senso a una stagione altrimenti senza risultati

**ROMA** «Dopo 15 anni tornare a giocare una finale di coppa Italia è già motivo di soddisfazione per società e tifosi. E chiaro che ora vogliamo anche vincerla». Non nasconde le ambizioni il tecnico della Sampdoria, Walter Mazzarri. Per il mister d'oro si tratterebbe di un'impresa visto che risale alla stagione 1993-94 l'ultimo successo dei blucerchiati nella coppa nazionale. L'avversario battuto allora era l'Ancona, quello da superare questa sera allo stadio Olimpico sarà il Lazio.

A proposito di biancocelesti: Delio Rossi sa che il suo futuro, e quello di gran parte della sua Lazio, passa per una sola partita, la finale di questa sera. Contro la Sampdoria, dice chiaro il tecnico, «o si va in paradiso o all'inferno». Per questo ora non si possono fare dei bilanci: tracciamoli a bocce ferme, a risultati acquisiti». Perché se la stagione finisce adesso ci sarebbe poco da esultare, se invece arrivasse la Coppa Italia la musica cambierebbe radicalmente.

BERLUSCONI E ANCELOTTI

**MILANO** Carlo Ancelotti non commenta, anche perché Adriano Galliani aspetta di vederci chiaro prima di replicare in maniera ufficiale alle dichiarazioni di Silvio Berlusconi riportate ieri da un quotidiano («E colpa di Ancelotti se abbiamo perso lo scudetto»). A Tirana per l'amichevole contro la nazionale albanese, Galliani è tornato sull'argomento. «La dichiarazione del presidente su Ancelotti? Non ho ancora avuto modo di parlare con Berlusconi, ma abbiamo parlato di calcio nei giorni scorsi e nella conversazione le idee del nostro presidente non erano quelle che ora gli sono state attribuite». I rossoneri ieri sera hanno sconfitto ai rigori 8-7 l'Albania dopo aver chiuso sul 3-3 i tempi regolamentari. Il Milan stava soccombendo 3-2 fino a pochi minuti dal termine.

**VIENI A VINCERE HYUNDAI i30 SABATO 16 e DOMENICA 17**

dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30

**SE VUOI SICUREZZA, CLASSE, VERA QUALITÀ: ALPINA HYUNDAI**

tel. 040 231905 - via Colombara di Vignano 2 - Z.I. Noghère - Muggia - Trieste - [www.alpinatrieste.it](http://www.alpinatrieste.it)



**Hyundai TUCSON 2 e 4wd** tod benzina e turbodiesel fap, tecnologie innovative, consumi contenuti, vetture prestigiose con alte prestazioni, tutti gli accessori. Altissima qualità ALPINA HYUNDAI GARANTITA da 3 a 7 anni.

A partire da € 17.990 con rottamazione.

**Hyundai SANTAFE 4wd** tod benzina e turbodiesel fap, nuove tecnologie, con consumi eccellenti, prestigio e prestazioni di rilievo, completamente accessoriate. Altissima qualità ALPINA HYUNDAI GARANTITA da 3 a 7 anni.

A partire da € 25.900 con rottamazione.

**SOLO A MAGGIO PRESTIGIOSE DOTAZIONI COMPRESSE SULLE TURBODIESEL**



**LA TUA AUTO NON È ROTTAMABILE? PARLIAMONE.**

**FESTEGGIA CON NOI I 30 ANNI DI LAVORO GRAZIE AGLI SPENDIDI CLIENTI. GRAZIE!**



A 10 minuti dal centro, a 450 metri dalla sede precedente; di fronte al centro commerciale Arcobaleno.

**COMPRA SUBITO ANCHE SENZA ANTICIPO CON LA PRIMA RATA AGEVOLATA DA SETTEMBRE. RATEAZIONI PERSONALIZZATE.**

\* prezzo speciale con ribasso, escluso Ipt, metalli, valido fino 30/05/09. Tutte le info in Concessionaria.

3 ANNI



CALCIO SERIE B. LA VOLATA PER I PLAY-OFF A TRE GIORNATE DALLA FINE

# I tecnici rivali: Unione in corsa per la A

Mandorlini: «Mi aveva stupito la sua crisi, non mi ha sorpreso il successo a Livorno»

BASKET. ACEGAS

**Già quasi pieno il bus dei tifosi per Riva del Garda**

**TRIESTE** Il pullman gratuito riservato ai tifosi Acegas per la trasferta di domenica a Riva del Garda (gara-1 della finale play-off) è già quasi pieno. Per accaparrarsi gli ultimi posti disponibili si deve chiamare allo 040 303717 oppure al 349 5143552. Il biglietto d'ingresso al palasport costa 10 euro, sarà prenotato dalla società e dovrà essere pagato e ritirato direttamente alla biglietteria dell'impianto di gioco. La partenza è stata anticipata di un'ora: 11.30 invece delle 12.30. Ritrovo alle 11.15 davanti all'entrata principale del Palatrieste.

Per gara-2, invece, i prezzi dei biglietti saranno 13 euro per i posti numerati e 10 per i non numerati (per gli abbonati 8 e 5 euro). Gli abbonati avranno inoltre il diritto di prelazione fino al 18 maggio. Per gli Under 12 l'ingresso rimane gratuito. La prevendita per gara-2 si effettuerà al Ticket Point di corso Italia 6/c (tel. 040 3498276) a partire da oggi. Questo infine il calendario delle finali: 17 maggio ore 18 Riva del Garda-Acegas; 20 maggio ore 20.30 Acegas-Riva del Garda; 24 maggio ore 18 Riva del Garda-Acegas; 27 maggio ore 20.30 Acegas-Riva del Garda (eventuale); 31 maggio ore 18 Riva del Garda-Acegas (eventuale).

Ieri intanto la squadra ha iniziato la preparazione per gara-1, oggi sosterrà una partitella d'allenamento a porte chiuse contro la Falconstar al Palatrieste. (ma. co.)

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** La grande partita a scacchi dei play-off è giunta alle ultime tre mosse. Nel tentativo di muovere le pedine giuste per dare scacco alle rivali, Maran si troverà come principali avversari Mandorlini, Baldini e Gustinetti, i condottieri di Sassuolo, Empoli e Grosseto. I tecnici sono tutti d'accordo: sarà una volata incertissima che si deciderà solo all'ultima giornata, e in questa corsa è sicuramente rientrata in gioco anche la Triestina.

**MANDORLINI.** Il tecnico del Sassuolo prevede un grande equilibrio: «Credo che al di là dei punti in più che abbiamo, le probabilità per il sesto posto si dividono equamente tra Sassuolo, Grosseto e Triestina, perché la mia squadra ha un calendario molto difficile. Si deciderà tutto all'ultima giornata. Conta poco parlare di stato fisico o nervoso, noi pur non brillando stiamo riuscendo a mantenere la posizione, ma la realtà è che



Gorgone, Princivalli e Tabbiani

ora bisogna radunare tutte le forze rimaste». Sulla Triestina, Mandorlini ha parole di elogio: «Non è strano vederla rientrata in corsa, anzi era strano vederla uscire definitivamente dalla lotta a causa di un brutto periodo, dopo tutto quello che

di buono aveva fatto. Ci ha fatto sempre soffrire tanto e il bel campionato è tutto merito della squadra e di Maran, che ha lavorato molto bene».

**BALDINI.** L'allenatore dell'Empoli è quello messo meglio avendo raggiunto il quinto posto,

## Oggi amichevole a Manzano

**TRIESTE** Gli alabardati proseguono la preparazione per il match di sabato con l'Ancona. Dopo l'allenamento di ieri a Opicina (a parte solo Testini, Allegretti e Figoli) oggi la squadra di Maran sarà a Manzano per un'amichevole. Avversaria la Manzanese, neopromossa nel Cnd: inizio ore 16. Scatta intanto l'allarme diffidati. L'Unione ne annovera 7: Gorgone, Milani, Minelli, Tabbiani, Rullo, Pani e Figoli. A parte l'uruguagio, gli altri hanno tutti giocato a Livorno. In pratica mezza squadra è a rischio squalifica. Nell'Ancona, invece, mancherà Miramontes, squalificato. Per quanto riguarda la partita di sabato, la Triestina rinnova le promozioni degli ultimi incontri interni, ovvero gli scontri per tutti gli ordini di posti e l'iniziativa «Porta un amico» per cui ogni abbonato può acquistare un biglietto per un amico a soli 5 euro.

ma non si sente sicuro: «L'Empoli è in piena lotta con le altre: ora stiamo facendo bene ma non abbiamo ancora centrato nulla, i play-off sono tutti da guadagnare. E sarà una battaglia fino all'ultimo». Baldini non considera la Triestina una sor-

presa: «Non avevo dubbi che sarebbe stata lì a lottare con noi: Maran, oltre che una bravissima persona, è anche un ottimo allenatore. La Triestina ha fatto bene a crederci ancora e a Livorno non solo ha ritrovato la vittoria, ma l'ha anche meritata perché ha giocato molto bene. E in piena corsa».

**GUSTINETTI.** Anche per il tecnico del Grosseto l'Unione è rientrata fra le rivali: «Speravamo di fare risultato a Rimini, ora invece si fa tutto più difficile perché sul treno in corsa è risalita la Triestina. Ha passato un periodo difficile ma a Livorno si è rilanciata. E ha anche la partita di Empoli per rientrare con ancora più convinzione». Anche Gustinetti vede grande incertezza: «Ci sono molti scontri diretti e considero in corsa anche l'Albinoleffe, oltre che Grosseto, Sassuolo e Triestina. L'Empoli ha una grande squadra ma l'ulteriore incognita è che in queste ultime giornate si incontrano formazioni agguerrite che lottano per la salvezza».



## Canottaggio: «Vogliamo insieme» tra sport, impegno e volontariato

**TRIESTE** Il pool associativo «Tutti nella stessa barca» organizza la manifestazione «Vogliamo Insieme» stamani alle 10.30 al Circolo Canottieri Saturnia di viale Miramare, aperta a tutti i ragazzi con abilità diverse. «Tutti nella stessa barca» è un'associazione formata da tre società remiere, Canottieri Adria, Canottieri Saturnia, Canottieri Trieste, e l'associazione culturale «Una chiave per la mente. Istituto per lo sviluppo e l'integrazione». L'iniziativa, forte di due anni e mezzo di esperienza, viene portata avanti grazie al lavoro di giovani volontari atleti di squadre agonistiche. Sono stati invitati anche ragazzi della Slovenia e della Croazia per avviare una collaborazione.

## Triestina Nuoto: 3 podi a Ravenna con Romelli, Giannini e Matelich

**TRIESTE** Erik Romelli, Costanza Giannini e Andrea Matelich della Triestina Nuoto a medaglia al Trofeo Ravennanuoto in vasca lunga. Romelli, pur con una preparazione non ottimale per impegni universitari, è 2° nei 200 farfalla (2'10"28) dopo aver siglato il personale nei 100 sl in 55"08. Nei 200 farfalla 3° tra gli juniores Matelich (2'12"76). Costanza Giannini: reduce dalla maxistaffetta 100x1000 è 2° nei 200 sl ragazze (2'16"80) e 4° nei 200 misti (2'37"37). Andrea Goglia migliora il personale nei 200 rana (2'24"75): è quarto. Anche Luca Slobic (55"23 e 1'59"77 nei 100 e 200 sl) ritocca i personali. La giovanissima ranista Michela De Petris è 5° nei 200 (2'58"64) e 4° nei 100 (1'23"6). Commenta il tecnico Fulvio Zetto: «Prove incoraggianti dato che non abbiamo ancora iniziato la preparazione estiva in vasca lunga».

## Calcio Trofeo Il Giulia Giovanissimi: il Tabor sconfigge 2-1 il Cgs

**TRIESTE** Continua il Trofeo Il Giulia sul campo di San Giovanni. Nella sfida di ieri valida per la categoria Giovanissimi, il Tabor ha avuto la meglio sul Cgs 2-1; in vantaggio gli «studenti» con Iozzi, pareggio nelle battute finali di Matic e stoccata decisiva per il Tabor firmata da Evar. Con la sfida vinta 2-1 dal Ponziana sul Muglia si è aperto ufficialmente la Supercoppa Città di Trieste per dilettanti. Veltri in vantaggio su calcio piazzato con il giovane Pignatiello, replica nella ripresa su punizione con il difensore Pecora. Muglia a segno con Jurinich. Oggi alle 17.30 Koper-Trieste calcio (Allievi) seguita da Kras-Esperia (Supercoppa) alle 20.30.

IPPICA. LA RIUNIONE DI MONTEBELLO

## L'Eroe Urby parte all'attacco e conquista la Tris del caffè

tre alle sue spalle si è scatenata la lotta per le piazze di rincalzo. Seconda Lavinia Gioè che Luca Vaccari ha risparmiato prima dello spunto decisivo mentre terza è giunta un'altra femmina che ha corso al coperto, Lalla. Combinazione vincente 12-3-10, quota Tris pagata 673,87 euro.

Nel primo corner vittoria da pronostico di Loui-

siana Nof. Nel secondo splendida affermazione in 1.15.3 di Illuminodim-menso. Nel galoppo la triestina Roberta Greco vince a Merano. **Risultati.** La c. (1660 Tris): 1) L'Eroe Urby (Trevellin), 2) Lavinia Gioè, 3) Lalla. 1.17.3, 14 p. Q: V 7.69, P 2.88, 3.90, 2, A n 114.68, A c 83.14, T 673.87. 2.a (1660 corner): 1) Louisiana Nof (Nardo), 2) Lucifero Cr, Lider Db.

1.19.2, 8 p. Q: V 1.47, P 1.22, 1.82, 4.39, A n 4.47, A c 4.24, T 43.60, 3.a (1660 corner): 1) Illuminodim-menso (Galeazzi), 2) Gigi Riva, 3) Gori Del Rio. 1.15.3, 10 p. Q: V 2.95, P 1.25, 1.24, 1.12, A n 9.52, A c 4.99, T 16.62, 4.a (1660 gentleman): 1) Enea Petral (Raspante), 2) Inviar, 3) Gasper Ref. 1.16.9, 11 p. Q: V 1.62, P 1.33, 1.58, 1.73, A 5.60, 43.29, 5.a (2080): 1)

Malandro Mader (Haller), 2) Medusa De Mura, 3) Minella. 1.17.9, 5 p. Q: V 4.11, P 2.09, 1.74, A 10.97, T 53.95. 6.a (1660): 1) Makemyday Diamant (Ohanlon), 2) Marilyn De Gleris, 3) Magytyas Like. 1.18.7, 10 p. Q: V 5.97, P 2.05, 1.85, 2.40, A 11.30, T 242.53. 7.a (1660): 1) Ivonne Bol Wise (Gambos), 2) Ilary Dse, 3) Doré Ref. 1.17.5, 11 p. Q: V 48.98, P 2.72, 3.85, 1.15, A 332.20, T 1918.54. 8.a (2080): 1) Ira Dei Grif (Gambos), 2) Ferrarin, 3) Incas Ps. 1.19.7, 9 p. Q: V 8.62, P 2.13, 2.09, 1.35, A 32.24, T 266.31. Ugo Salvini



**Con TOTAL NIGHT&DAY l'automobilista è una specie protetta.**

Sei sempre protetto perché se fai rifornimento di giorno avrai diritto gratuitamente a Total Assistance\*, l'assistenza stradale attiva 24 ore su 24. Mentre se fai rifornimento di notte o durante gli orari di chiusura, avrai uno sconto di 6 centesimi al litro\*\*. Offerta valida presso le stazioni TOTAL aderenti.

Divertiti a scoprire che specie sei su [riservatotal.it](http://riservatotal.it)





## OGGI IN ITALIA



**NORD:** cielo molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine e prealpine con isolati rovesci o temporali; sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** generalmente sereno con velature alte di passaggio; possibilità di locali addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato; velature sulla Sicilia dalla tarda sera.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso su Liguria e sul settore alpino e prealpino con locali rovesci o temporali. Poco nuvoloso sulle aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o velato con aumento della nuvolosità sulla Sardegna in serata. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

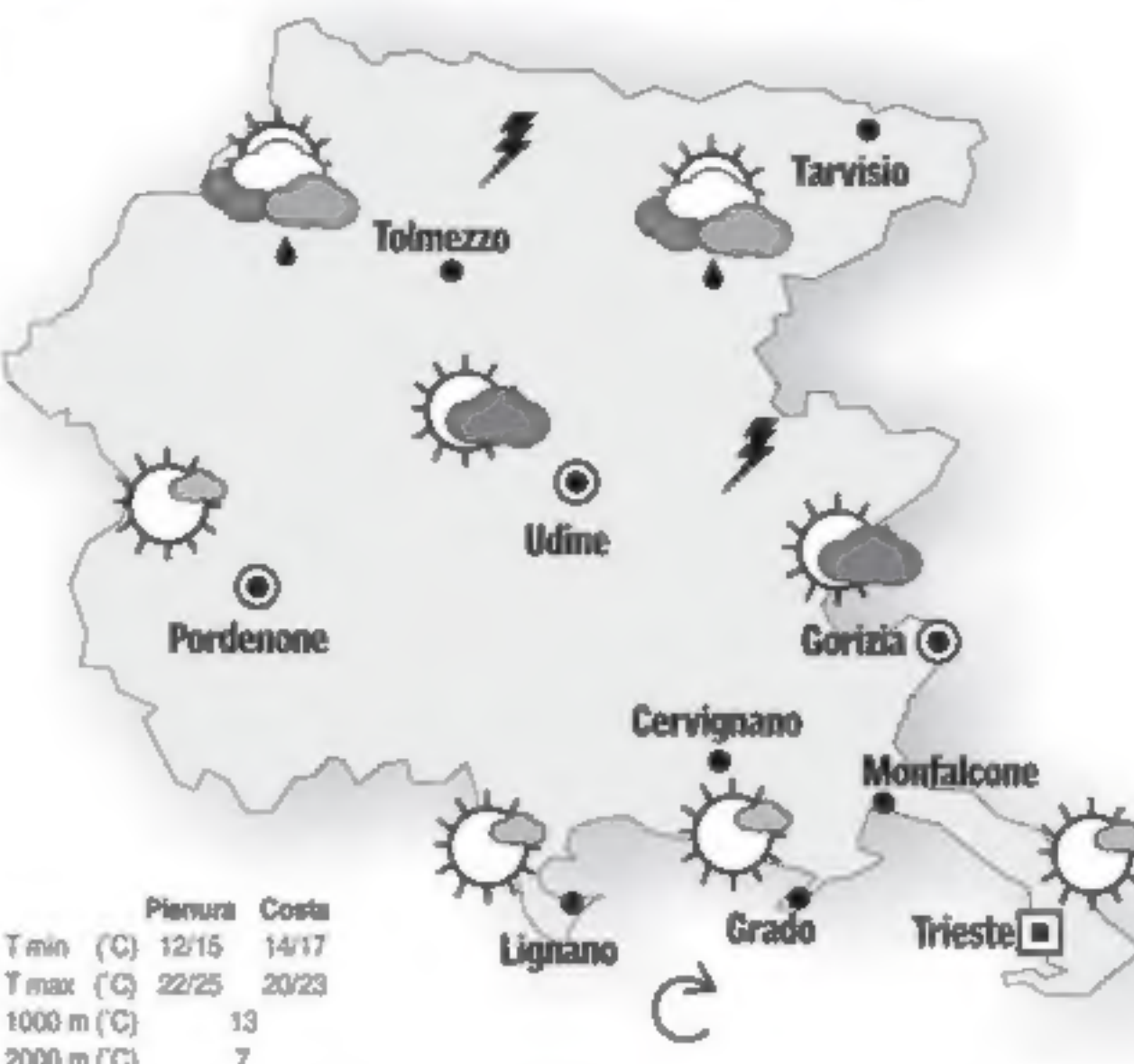
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	17	22,1
Umidità	78%	
Vento	15 km/h da N-O	
Pressione	stazionaria	1018,4
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	14,6	22,2
Umidità	73%	
Vento	2,2 km/h da O	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	13,9	23,5
Umidità	63%	
Vento	15 km/h da S	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	16,8	21,3
Umidità	81%	
Vento	25 km/h da S	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	13,7	22,8
Umidità	65%	
Vento	2,4 km/h da S	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	13,5	22,7
Umidità	63%	
Vento	16 km/h da S-E	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	15,3	23,4
Umidità	62%	
Vento	6 km/h da E	

### IN ITALIA

ALGERO	12	29
ANCONA	12	26
AOSTA	np	np
BARI	13	24
BOLOGNA	15	26
BOLZANO	13	24
BRESCIA	15	27
CAGLIARI	17	21
CAMPOTASSO	15	24
CATANIA	10	26
FIRENZE	12	26
GENOVA	16	21
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	8	26
MESSINA	15	22
MILANO	14	24
NAPOLI	14	23
PALERMO	14	21
PERUGIA	9	26
PESCARA	12	24
PISA	10	24
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	28
ROMA	11	25
TORINO	13	22
TREVISO	17	26
VENEZIA	14	23
VERONA	16	27
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Su bassa pianura e costa avremo cielo poco nuvoloso con velature in quota e venti a regime di brezza. Dall'alta pianura verso la zona montana sarà probabile la formazione di maggiore nuvolosità, specie al pomeriggio, con possibili rovesci o temporali, specie sulle Prealpi.

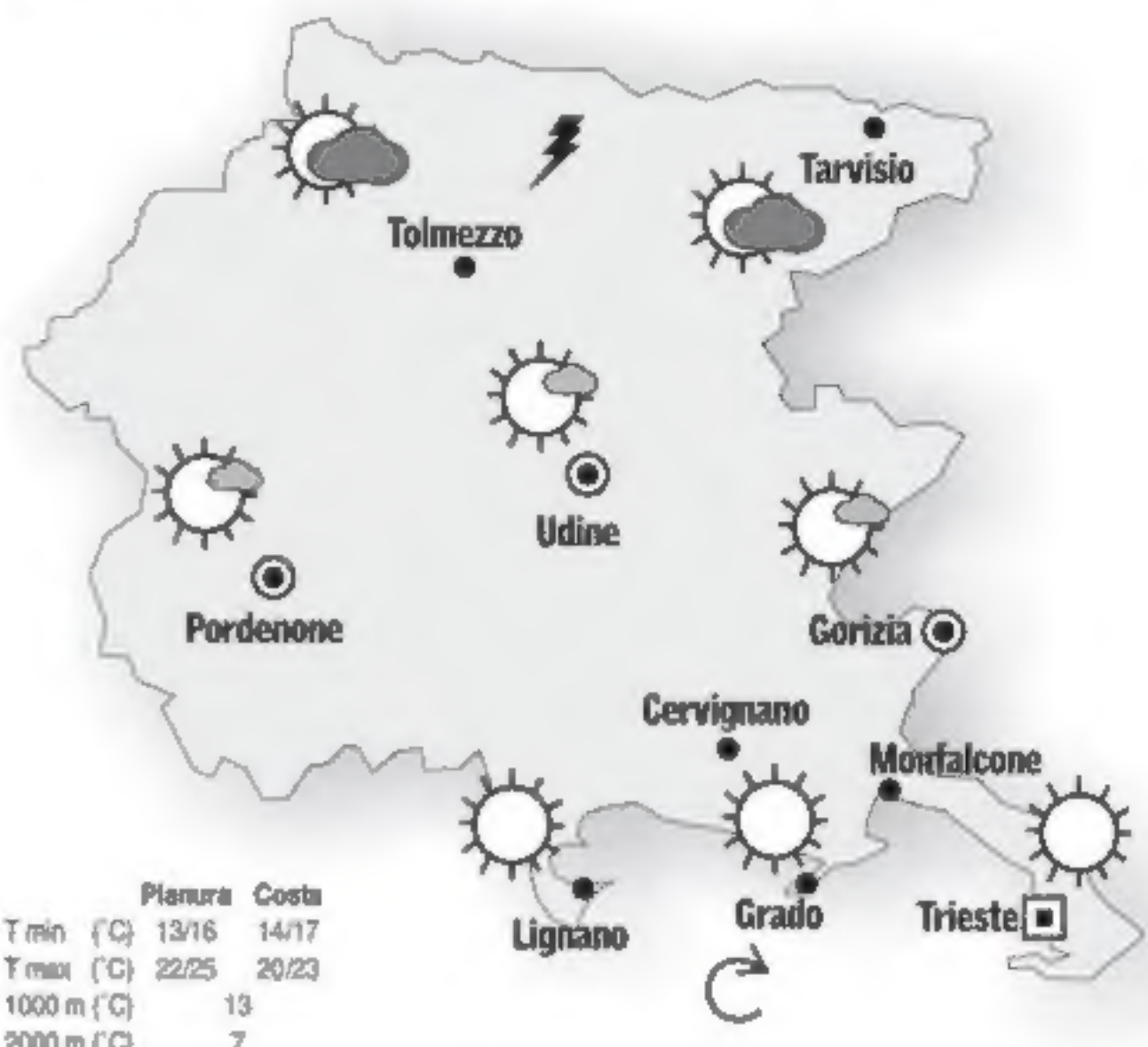
## OGGI IN EUROPA



Sul continente dominano quattro strutture bariche principali: due campi anticiclonici sui settori settentrionali e meridionali, e due depressioni rispettivamente a ovest e a est. Naturalmente le due alte pressioni contribuiscono a mantenere l'atmosfera stabile e, in particolare quella posizionata sull'Italia, un clima decisamente mite.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**DOMANI.** Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con venti a regime di brezza. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso al mattino, in giornata sarà probabile maggiore variabilità con qualche locale rovescio o temporale al pomeriggio.

**TENDENZA.** Venerdì variabilità con temporali dal pomeriggio.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	quasi calmo	16,6	3 nodi S
MONFALCONE	calmo	16,2	2 nodi S-S-O
GRADO	quasi calmo	16,3	3 nodi S
PIRANO	calmo	16,8	2 nodi O

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ALGERI	16 36	LUBIANA	11 23
AMSTERDAM	7 15	MADRID	10 25
ATENE	13 26	MALTA	12 22
BARCELONA	16 20	MONACO	12 23
BELGRADO	18 31	MOSCA	9 23
BERLINO	4 14	NEW YORK	9 19
BONN	7 15	NIZZA	15 21
BRUXELLES	7 18	OSLO	3 13
BUCAREST	10 28	PARIGI	12 16
COPENHAGEN	8 14	PRAGA	8 17
FRANCOFORTE	11 17	SALISBURGO	10 19
GERUSALEMME	np np	SOFIA	10 26
HELSINKI	4 12	STOCOLMA	5 12
IL CAIRO	18 28	TUNISI	12 28
ISTANBUL	12 25	VARSAVIA	6 20
KLAGENFURT	np np	VIENNA	12 28
LISBONA	14 20	ZAGABRIA	13 25
LONDRA	7 17	ZURIGO	11 18

## L'OROSCOPO



**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Vi sentirete piuttosto confusi, specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno fastidiosamente in mente. Solo sul tardi riuscirete ad impegnarvi nel lavoro.



**TORO**  
21/4 - 20/5

Non disperdetevi le energie occupandovi di troppe cose contemporaneamente. Concentrate gli sforzi in una direzione e otterrete dei risultati di un certo rilievo. Possibili tensioni in amore.



**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Vi sorprenderete di voi stessi, raggiungendo un risultato professionale che non pensavate proprio di ottenere e che vi farà guadagnare la stima di coloro che vi sono vicini.



**CANCRO**  
21/6 - 22/7

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.



**LEONE**  
23/7 - 22/8

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner.



**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi sareste mai aspettati un aiuto del genere. Qualche problemino da risolvere in famiglia.



**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, avete tante buone idee da mettere in atto subito, ispirazioni e anche spirito di intraprendenza. Più fiducia negli affetti.



**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi di lavoro. Tanto amore.



**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

State vivendo una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdetevi la bussola, specialmente nella vita affettiva: basterà infatti un pizzico di fantasia.



**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi alle questioni più impegnative. Almeno nel rapporto affettivo cercate di dare il meglio di voi stessi.



**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

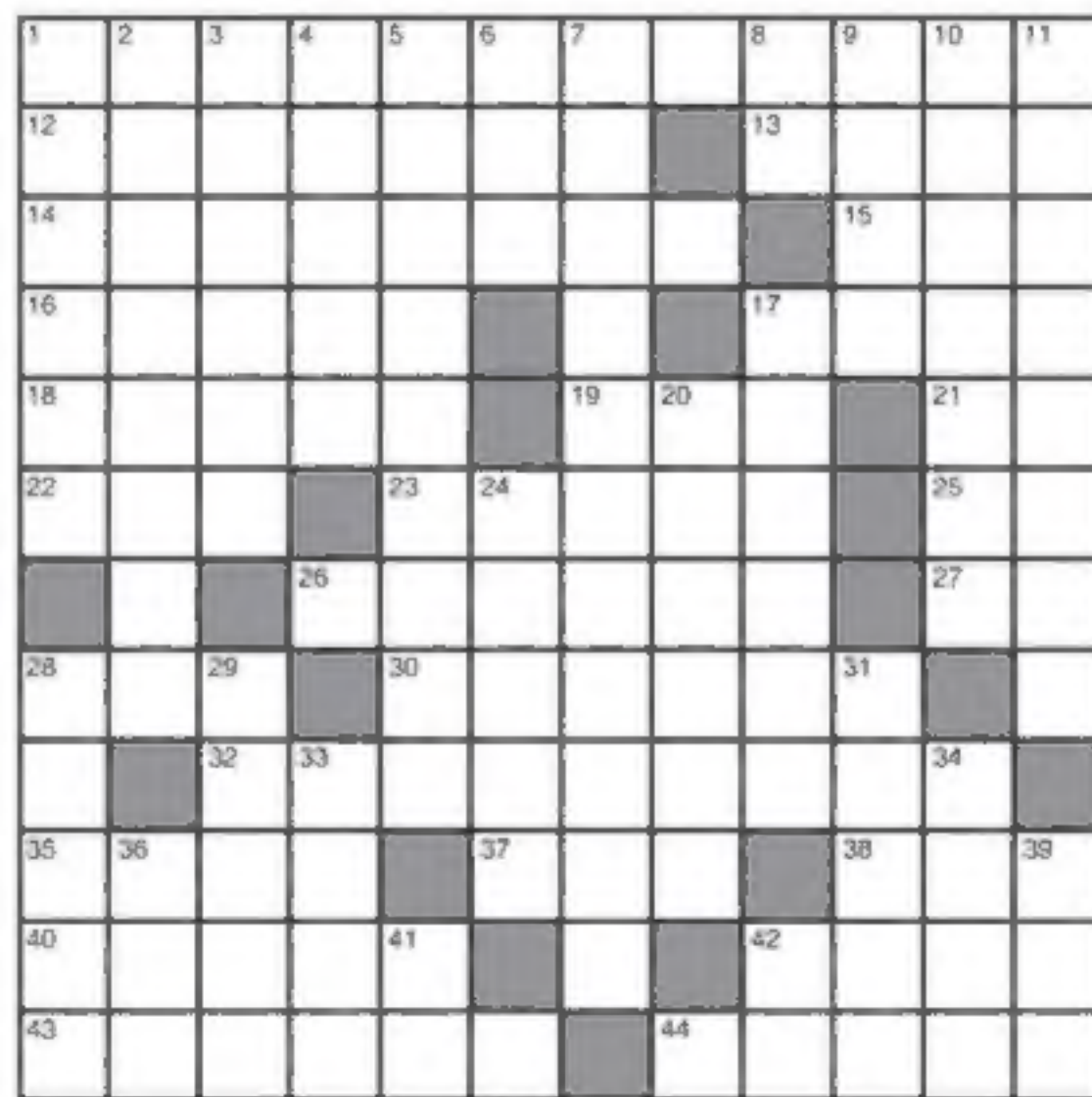
Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti. Relax.



**PESCI**  
19/2 - 20/3

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi metterà in uno stato di leggera euforia. Accettate un invito.

## IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Chiedo il confessore  
Giunto alla fine del terreno errare,  
di andar «lassù» confido  
e poi che il fiato mi viene a mancare  
lo chiamo con un dño e a lui m'affido.

**CERNIERA (3/3-4)**  
Amento insopportabile  
Per dei pasticci il legato ha perduto  
e il diavolo torlo le si rinfaccia  
d'imputarsi credendo d'aver futo.  
Ma l'amico sei cosa fai? La caccia!

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
pagine di giochi e rubriche

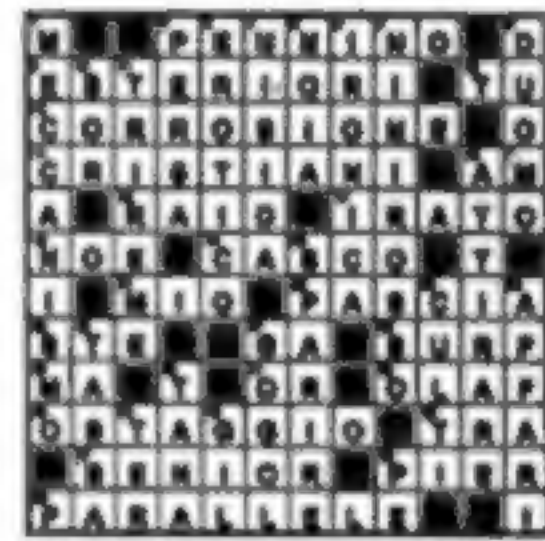
**ORIZZONTALI:** 1 Mutamento che altera l'originale - 12 Lo sono le acque... con consumo - 13 Combinazione a poker - 14 Più è elevata e più siamo - 15 Istituto (abbr.) - 16 Bevande digestive - 17 Oggetto - 18 Calcolo di interessi - 19 Filamento di funghi - 21 In rete - 22 Grido greco di guerra - 23 Città belga - 25 Fine di malanni - 26 L'arcipelago con Nassau - 27 Inter City - 28 Coseno (abbr.) - 30 Rinnovata, rifiorita - 32 Infonde spirito e movimento - 35 Hanno i loro musei - 37 Il quarto re di Israele - 38 Volano nello svago - 40 Sordo rancore - 42 Ballo di Manzotti - 43 Un gelosissimo «moro» - 44 L'attrice Rivelli.

**VERTICALI:** 1 Condurre... per il naso - 2 Lo parlava anche Gesù - 3 Individuata tra tante - 4 Avere l'audacia - 5 Una volta... erano ricchi - 6 Nello stesso luogo - 7 Esce circa cinquantadue volte l'anno - 8 Principio di luteria - 9 Lo scrittore Vergani - 10 Gli abitanti di Caltanissetta - 11 Rapito, incantato - 17 Peso per preziosi - 20 Quella bianca indica l'elezione del Papa - 24 Esclamazione di rimpianto - 28 Polvere per dolci - 29 Misurano le clienti - 31 Riempono la cucina - 33 L'Armstrong... allunato - 34 Il dio Amore greco - 36 Punto cardinale - 39 Storico periodo di tempo - 41 In mezzo all'atollo - 42 simbolo dell'oro.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
LA CANDELA.

Lucchetto:  
SPIE, PIETANZA  
= STANZA.



**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su [www.ururusarara.it](http://www.ururusarara.it) e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

**Airtech service**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

**URURU SARARA,**  
UN CLIMATIZZATORE  
CHE FARA' ECO.



NUMERO VERDE  
800.129.020

**TRIESTE - Via Giulia, 62**  
Tel. 040 5700230  
**UDINE**  
Tel. 0432 543202  
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI  
[www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)



Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento



www.mediaworld.it

fino al 24 maggio

**Grande rinnovamento senza pentimento.  
Bello cadere in piedi.**

**OPERAZIONE  
RINNOVATI  
E GUADAGNA**



Per festeggiare i 30 anni in Europa,  
Media World ha pensato a una grande iniziativa: la **Bonus Card**.

Acquista i prodotti che partecipano all'operazione e ricevi Bonus Card del singolo valore di 50 euro spendibili dal 10 giugno al 31 luglio 2009 presso tutti i punti vendita Media World e sul sito [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it). E se acquisti la tecnologia di ultima generazione grazie al Jolly Tecnologico il numero delle tue Bonus Card aumenta. Puoi arrivare fino a 700 euro!

Consulta le tabelle presso i punti vendita Media World e sul sito [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it): ti sveleranno quali sono i prodotti che partecipano all'operazione **Rinnovati e Guadagna** e le Bonus Card associate. Scoprirai che sono tantissimi!

**Solo da Media World. Solo dal 7 al 24 maggio.**

Informazioni dettagliate sul sito e nei punti vendita Media World.

**Rinnovati e Guadagna con TV FULL HD LCD o Plasma Panasonic**

Offerte valide dal 7 al 24/05/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Icti e della I.P.T.



**999**

**PANASONIC**  
TV al Plasma 42" TX-P42S10E  
Formato 16:9.  
Risoluzione 1920x1080.  
Contrasto 2 milioni a 1.  
Tecnologia 400 Hz. 3 HDMI.  
Slot CI (Certificato DGTVI). USB 2.0.  
Tuner Digitale Terrestre HD.



**1699**

**PANASONIC**  
TV al Plasma 50" TX-P50G10E  
Formato 16:9.  
Risoluzione 1920x1080.  
Contrasto 2 milioni a 1.  
Tecnologia 600 Hz. 3 HDMI.  
Slot CI (Certificato DGTVI).  
Slot SD Card.  
Tuner Digitale Terrestre HD.

**Media World**

**QUESTA È LA RISPOSTA!**